

L'assessore Racchelli accusa gli acquesi di dormire. Le opposizioni contestano

Colpe di Acqui e della Regione Fondi a rischio, ma esistono davvero?

Acqui Terme. Il comunicato-documento di Ettore Racchelli (pubblicato in altro spazio de L'Ancora), assessore regionale che nell'ambito delle Terme di Acqui Spa rappresenta nell'assemblea dei soci la Regione Piemonte (55% del pacchetto azionario), ha avuto l'effetto di un cerino buttato in un contenitore di benzina. Il contesto del comunicato, da un lato è da valutare positivamente poiché serve a «mettere in campana» l'opinione pubblica e le istituzioni a tutti i livelli. Si rivelerebbe una presa in giro di grande portata nel caso si scoprisse che la «sparata» di Racchelli avesse avuto il fine di mettere le mani in avanti, prevedendo che di finanziamenti per Acqui Terme non ce ne saranno, e quindi poter dire in

seguito: «Io vi avevo avvertito».

Valutando attentamente il comunicato in tutte le frasi riferite a fatti che non si possono ignorare, dall'intimo di ogni persona in modo naturale ed istintivo ed anche in modo genuino viene da chiedersi se Racchelli è al corrente che la maggioranza dei consiglieri delle Terme, compreso il presidente ed alcuni dei massimi dirigenti, sono espressione della Regione Piemonte in quanto socio di maggioranza, indicati anche dall'assessorato al Turismo. Senza dimenticare, ovviamente, che l'attività del consiglio di amministrazione è anche formato da consiglieri nominati dal Comune di Acqui Terme.

red.acq.

• continua alla pagina 2

Racchelli: ad Acqui continuano la siesta

Acqui Terme. Da tempo non si leggeva un comunicato-documento di tanta aggressività e forza polemica.

È quello dell'assessore regionale al Turismo, Sport e Olimpiadi 2006, Ettore Racchelli, già pubblicata da un quotidiano a livello nazionale, attraverso il quale il componente autorevole della giunta regionale ha cercato di far valere il suo punto di vista riguardante la presentazione del progetto del nuovo polo termale, avvenuta nella mattinata di mercoledì 14 luglio, nella sala delle conferenze

dell'Hotel Nuove Terme. «Dalla firma della lettera d'intenti sono passati nove mesi, nel frattempo tutte le altre province piemontesi hanno già iniziato i lavori delle opere di accompagnamento, o nella peggiore delle ipotesi, hanno già dato loro gambe con l'Accordo di programma. Finalmente anche ad Acqui la macchina si può rimettere in moto: ma traccheggia e meline ingiustificate hanno fatto bruciare mesi preziosi, con il rischio concreto di far perdere il treno dei finanziamenti».

• continua alla pagina 2

I dubbi del Centro sinistra

Terme: acquesi presi in giro?

Acqui Terme. I consiglieri comunali del Centro sinistra Domenico Borgatta, Luigi Poggio e Vittorio Rapetti intervengono sul rilancio delle terme in un lungo comunicato che viene sintetizzato da questa espressione «Stanno prendendo in giro gli acquesi?».

Lo pubblichiamo integralmente: «Il rilancio delle Terme è una prospettiva seria o ci stanno (di nuovo) prendendo in giro? Il motivo di questa domanda è purtroppo dovuto all'accavallarsi di notizie e dichiarazioni contrastanti che negli ultimi giorni hanno movimentato un tema da mesi tenuto rigorosamente «coperto» dalla nostra amministrazione, ma che sta a cuore a tutti gli acquesi (e non solo). Il Comune di Acqui e la Regione non sono affatto d'accordo sulle



prospettive del rilancio turistico-termale: c'è contrasto sui tempi ed un grande punto interrogativo sui soldi promessi, in sostanza sulla possibilità stessa di realizzare davvero il progetto tanto sbandierato.

• continua alla pagina 3

Proseguono le danze

Al Verdi "La casa di Bernarda Alba"

Acqui Terme. Il Festival internazionale di danza «Acqui in palcoscenico» continuerà mercoledì 28 luglio, al teatro all'aperto «G.Verdi» di piazza Conciliazione, con lo spettacolo «Bernarda Alba», un balletto liberamente ispirato a «La casa di Bernarda Alba» di Federico Garcia Lorca. Verrà portato in scena dalla Compagnia C.R.D.L - Mvula Sungani Italian dance Theatre, regia, coreografie e musiche originali di Mvula Sungani, musiche di J.S.Bach. I personaggi e interpreti sono Emanuela Bianchini (Adele, figlia giovane); Mvula A. Sungani (Pepe il romano); Carla Sprizzi (La Ponzia); Claudia Cavalli, Ivana Cibir, Elisabetta Minutoli, Ilaria Palmieri (le figlie di Bernarda).



Adele. La giovane rappresenta l'anticonformismo, la trasgressione e l'audace spregiudicatezza di una ventenne desiderosa di essere protagonista della propria vita.

Lo spettacolo rappresenta il tema della passione amorosa, controllata e repressa dal potere parentale, ripresa con toni di denuncia nel balletto di Mvula Sungani. Il potere tirannico della madre, che impone alle cinque figlie un lutto di otto anni dopo la morte del padre, è simboleggiato dal bastone che Bernarda tiene tra le mani. «Bernarda Alba» nasce dalla volontà di raccontare, ricercare e condividere gli stati d'animo attraverso un linguaggio universale, coinvolgendo danza, musica e poesia. Nella creazione di Sungani, la storia viene vista con gli occhi della figlia più piccola di Bernarda,

La solidarietà all'interno del gruppo ed il clima imposto da una madre dispotica, riportano alle storie del Sud del nostro Paese, infatti in questa nuova creazione la storia è stata ambientata in Italia. Per raccontare una vicenda così piena di conflitti e passioni, Sungani ha deciso di affidarsi a tre filoni musicali: la musica barocca (J.S.Bach), genere che conferisce al balletto un'atmosfera solenne.

• continua alla pagina 2

Con la presenza di Vittorio Sgarbi e Gianfranco Bruno

Inaugurata l'antologica 2004 dedicata a Rubaldo Merello

Acqui Terme. Due i momenti rilevanti, verso le 18,30 di sabato 17 luglio, nella cerimonia di inaugurazione della mostra antologica dedicata, per l'estate 2004, al pittore Rubaldo Merello, «Un maestro del divisionismo». Il primo, per far conoscere il grande artista deceduto a Santa Margherita nel 1922, è avvenuto nella Sala Belle Epoque dell'Hotel Nuove Terme da parte di Vittorio Sgarbi e Gianfranco Bruno.

«Un'antologica eccezionale di un maestro purtroppo semi sconosciuto ai più. Si spera che dopo l'esposizione non lo sia più», ha sottolineato l'assessore alla Cultura, Vincenzo Roffredo, nell'introdurre l'evento culturale acquese e nel presentare al numerosissimo pubblico gli ospiti della manifestazione, vale a dire il professor Vittorio Sgarbi ed il critico d'arte Gianfranco Bruno. Quest'ultimo, oltre che coordinatore della mostra è il redattore di un saggio introduttivo del catalogo che testimonia la grande figura artistica di Merello. In sala c'erano personalità del mondo della cultura, dell'arte, galleristi.

«Le opere esposte di Rubaldo Merello sono di grande interesse, l'amministrazione comunale crede in un turismo culturale che permetta, attraverso le note dell'arte, di conoscere la nostra città e la nostra zona».

C.R.

• continua alla pagina 2



affermato, tra l'altro, il sindaco Danilo Rapetti. Il presidente del consiglio provinciale, Adriano Icardi, ha elogiato la scelta del collegamento d'arte con Genova e citato la mostra come «un fatto di cultura, di impegno co-

stante non solo di evasione», ma ha anche ricordato personalità del passato che hanno contribuito a valorizzare l'antologica acquese quale, fra i tanti, il compianto critico d'arte Luigi Carluccio.

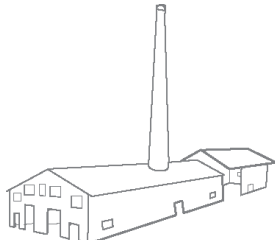
ALL'INTERNO

- Cessole: il dott. Pietro Rizolio compie 90 anni ed è consigliere comunale. *Servizio a pag. 29*
- Terzo e rotonda di Acqui: la minoranza strumentalizza. *Servizio a pag. 30*
- Ricaldone: a "L'isola in collina" Stadio e Samuele Bersani. *Servizi alle pagg. 30 e 31*
- Loazzolo: 3ª festa della lingua piemontese in Langa. *Servizio a pag. 31*
- Ovada: dopo Gnocchetto chiude la posta a Bandita? *Servizio a pag. 41*
- Ovada: stupefacenti tra i campeggiatori. *Servizio a pag. 41*
- Campo Ligure: festa patronale S.ta Maria Maddalena. *Servizio a pag. 45*
- Cairo: per traffico di rifiuti arresti e sequestri. *Servizio a pag. 46*
- San Marzano Oliveto: muore sotto il trattore. *Servizio a pag. 49*
- Canelli: in cantine capacità e sinergie ci sono. *Servizio a pag. 49*
- Canelli: i vigili del fuoco ci sono...ma... *Servizio a pag. 50*



La Vecchia Fornace
PIZZERIA ■ RISTORANTE
FORNO A LEGNA

15010 Montechiaro d'Acqui (AL) - Piazzale Europa
 Tel. 0144 92396 - **Chiuso il mercoledì**



MARINELLI

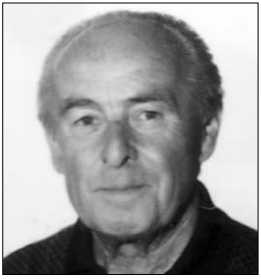
15011 Acqui Terme (AL) - Via Nizza, 133 - Tel. 0144322227 - Fax 0144350833

Dal 1° luglio sarà obbligatorio il PATENTINO CICLOMOTORE

No problem È disponibile il manuale di preparazione e quiz ministeriali 2004, anche su cd



RINGRAZIAMENTO



Carlo COLOMBO
di anni 67

"L'amore per la famiglia, l'onestà e la laboriosità sono stati gli ideali della sua vita". I familiari, commossi per la grande manifestazione di affetto, ringraziano quanti sono stati loro vicini nella triste circostanza. La s.messa di trigesima sarà celebrata domenica 22 agosto alle ore 10,30 nella parrocchiale di Cesole. Grazie a quanti si uniranno nel ricordo e nella preghiera.

RINGRAZIAMENTO



Marco GIACOBBE
di anni 65

Il giorno 15 luglio è mancato all'affetto dei suoi cari. L'affetto ed il calore umano, con cui parenti ed amici, in ogni modo, si sono uniti al nostro dolore, sono stati per noi gesti di grande conforto. A tutti esprimiamo la nostra più viva gratitudine.

I figli Claudio, Tiziano, Massimo

ANNUNCIO



Giuseppina PESCE
ved. Bistolfi
di anni 87

Il giorno 16 luglio è mancata all'affetto dei suoi cari. I familiari tutti, sentitamente ringraziano, quanti in ogni modo, hanno espresso sentimenti di cordoglio ed affetto, nei confronti della loro congiunta.

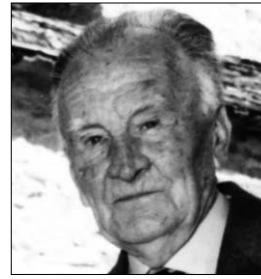
ANNUNCIO



Ercole TARDITO
di anni 79

È mancato all'affetto dei suoi cari. Ne danno il triste annuncio la moglie Delfina, le figlie Mariangela e Paola con Fulvio ed Ezio, le amate nipotine Beatrice e Laura, le sorelle, i cognati, le cognate, i nipoti e i parenti tutti. La famiglia commossa per la grande partecipazione sentitamente ringrazia.

TRIGESIMA



Aldo MORIELLI

Ad un mese dalla scomparsa, i familiari lo ricordano nella santa messa di trigesima che sarà celebrata sabato 24 luglio alle ore 16 nella chiesa parrocchiale di Moirano d'Acqui e ringraziano sentitamente quanti si uniranno nel ricordo e nella preghiera.

TRIGESIMA



Maria MIGNONE
in Solia
di anni 80

I familiari, con tutto il loro affetto, la ricordano con rimpianto, nella santa messa di trigesima, che verrà celebrata domenica 25 luglio alle ore 10,30 nella chiesa parrocchiale di Malvicino. Si ringraziano tutti coloro che in ogni forma si sono uniti al loro dolore e che si uniranno in questa preghiera.

ANNIVERSARIO



Giancarlo MARCHISIO

Nel 3° anniversario della sua scomparsa, il suo ricordo è sempre vivo nei nostri cuori e con immenso rimpianto la moglie Maria Cristina, il figlio Roberto e parenti tutti, lo ricordano nella santa messa che verrà celebrata domenica 25 luglio alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di San Francesco. Un grazie a quanti si uniranno nella preghiera e nel ricordo.

ANNIVERSARIO



Ferdinanda CARTOSIO
(Lina) ved. Bo

"Il tuo ricordo è sempre nei nostri cuori, vivi quotidianamente nella nostra memoria". I familiari la ricordano con una santa messa che verrà celebrata domenica 25 luglio alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di San Giorgio Scarampi.

ANNIVERSARIO



Giovanni ABRILE

Nel 1° anniversario della scomparsa del caro Giovanni, i familiari, con immutato affetto, lo ricordano in una santa messa che sarà celebrata domenica 25 luglio alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Bistagno. Un grazie di cuore a quanti si uniranno al ricordo e alla preghiera.

ANNIVERSARIO



Rosina SEGHENZI
in Frulio

"Sono passati 7 anni dalla tua prematura scomparsa, il dolore e la tristezza ci hanno accompagnato, ma il tuo ricordo e l'amore per te ci hanno consolati". La santa messa in suffragio, verrà celebrata domenica 25 luglio alle ore 18,30 nel santuario della Madonna Pellegrina. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

I tuoi cari

ANNIVERSARIO



Claudia GARBARINO

Beppe GARBARINO

Ad un anno dalla scomparsa dei cari Claudia e Beppe, la sorella Angela ed i nipoti, li ricordano, con tanto rimpianto, nella santa messa che verrà celebrata lunedì 26 luglio alle ore 18 in cattedrale.

Stato civile

Nati:

Gabriele Dealexandris.

Morti:

Giuseppina Ghione, Marco Giacobbe, Umberto Muci, Giuseppina Viotti, Luigi Martini, Giuseppina Pesce, Giuseppina Rapetti, Renzo Demarchi, Pietro Piana.

Pubblicazioni di matrimonio:

Antonio De Vecchis con Valentina Occhipinti; Roberto Mauro Tironi con Graziella Maria Torricelli; Luca Nicola Arena con Raffaella Domenica Lobello Griffo.

ANNIVERSARIO



Aldo LANUCARA
1988 - 2004

"Nell'anniversario della tua scomparsa, è sempre più vivo in noi il vuoto della tua mancanza. I tuoi genitori." La s.messa di suffragio verrà celebrata in cattedrale sabato 31 luglio alle ore 18. Ringraziamo coloro che si uniranno nel ricordo e nella preghiera.

ANNIVERSARIO



Geom. Piero MORBELLI

Nel 3° anniversario della sua scomparsa, lo ricordano con affetto e rimpianto la moglie, le figlie e parenti, nella santa messa che verrà celebrata sabato 31 luglio alle ore 18 in cattedrale.

ANNIVERSARIO



Fiorenzo ZACCONE

"Ti sentiamo sempre presente fra noi e ti ricordiamo con affetto". Nel 2° anniversario dalla scomparsa, la famiglia, lo ricorda nella santa messa che verrà celebrata, domenica 1° agosto alle ore 8,30 nella chiesa parrocchiale di San Francesco. Si ringraziano quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

ANNIVERSARIO



Sabina BUSCAGLIA
in Sardo

Nel 1° anniversario dalla scomparsa, il marito Annito, la figlia Rosanna, la sorella Angela ed i familiari tutti, la ricordano con affetto nella santa messa che verrà celebrata domenica 1° agosto alle ore 10,15 nella chiesa parrocchiale di Miogliola. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

SPURGHI
GUAZZO

Pronto intervento 24 ore su 24

- SPURGHI E SMALTIMENTO RIFIUTI SPECIALI LIQUIDI
- SPURGHI FOGNATURE E POZZI NERI
- VIDEO ISPEZIONI SOTTERRANEE CON TELECAMERA
- SCAVI PER RIPRISTINO RETI FOGNARIE
- PULIZIA E DISINFEZIONE POZZI D'ACQUA SINO A 30 m DI PROFONDITÀ
- MACCHINE AGRICOLE E CONTO TERZI

Eco System 2000

Tel. e Fax 014441209
Cell. 335 1247009 - 338 8205606
Fraz. Arzello 116 - 15010 Melazzo

BALOCCO PINUCCIO
& FIGLIO

Pompe funebri
Noleggio da rimessa

ACQUI TERME - Via De Gasperi 20-22-24

Tel. 0144 321193

L'impresa può operare in qualsiasi località, ente ospedaliero e di cura

ONORANZE
FUNEBRI

Baldovino

Scritta lapidi
e accessori cimiteriali

BISTAGNO
Corso Italia 53 - Tel. 014479486

TRIGESIMA



Natale SPIRITO

La santa messa di trigesima, sarà celebrata domenica 25 luglio alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di San Francesco. I familiari, porgono un sentito ringraziamento, a tutti coloro che si uniranno nel ricordo e nella preghiera.

TRIGESIMA



Franco RAPETTI (Pinuccio)
† 3 luglio 2004

"Lascia un vuoto grande". Ad un mese dalla scomparsa, lo ricordano con affetto e rimpianto, la moglie Giulia, i figli con le rispettive famiglie, nipoti e parenti tutti, nella santa messa che verrà celebrata sabato 31 luglio alle ore 18 in cattedrale. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

TRIGESIMA



Renato BOSIO

"La sua morte lascia nel nostro cuore una piaga profonda. Noi ti abbiamo supplicato, Signore di prolungare i suoi giorni. Tu gli hai dato il riposo eterno". Ad un mese dalla scomparsa, i familiari, lo ricordano nella s.messa di trigesima che sarà celebrata sabato 31 luglio alle ore 17 nella parrocchiale di Terzo e ringraziano anticipatamente quanti si uniranno nella preghiera.

ANNIVERSARIO



Pietro VIOTTI (Piero)

† 28/07/2003 - 2004

Nel 1° anniversario della sua scomparsa, i familiari lo ricordano con immutato affetto, a quanti l'hanno conosciuto e stimato.

ANNIVERSARIO



Antonietta MANSUETO in Ciarmoli

Nel 5° anniversario della sua scomparsa, il marito, i figli unitamente ai familiari tutti, la ricordano nella santa messa che verrà celebrata domenica 25 luglio alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

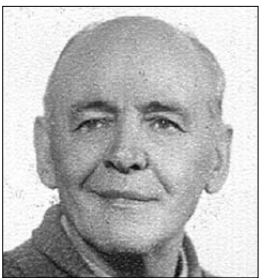
ANNIVERSARIO



Rosa CONTI in Chiavetta

Nel 1° anniversario della sua scomparsa, i familiari tutti la ricordano con immutato affetto, nella santa messa che verrà celebrata domenica 25 luglio alle ore 18 nella cattedrale di Acqui Terme. Grazie a quanti si uniranno nel ricordo e nella preghiera.

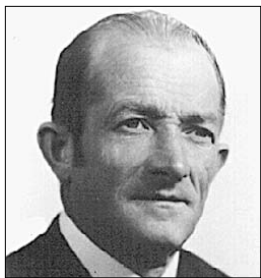
ANNIVERSARIO



Giovanni ICARDI

Nell'11° anniversario della sua scomparsa, la moglie, le figlie e i nipoti, lo ricordano con immutato affetto, nella santa messa che verrà celebrata lunedì 26 luglio alle ore 18 in cattedrale.

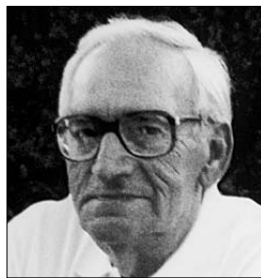
ANNIVERSARIO



Giuseppe OLIVIERI

Nel 7° anniversario dalla scomparsa, lo ricordano con affetto e rimpianto, i fratelli, i nipoti e parenti tutti nella santa messa che verrà celebrata martedì 27 luglio alle ore 8,30 nella chiesa parrocchiale di San Francesco. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Mario TRUCCO

Nel 3° anniversario dalla scomparsa, lo ricordano con affetto e rimpianto, la moglie Giovanna, la figlia Angela unitamente ai familiari tutti, nella santa messa che verrà celebrata mercoledì 28 luglio alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di San Francesco. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Teresa MORETTI in Ferreri

Nel 12° anniversario della sua scomparsa, la ricordano con affetto e rimpianto, il marito Pinuccio, il figlio Giuliano, i parenti tutti, nella santa messa che verrà celebrata, giovedì 29 luglio alle ore 18 nella chiesa parrocchiale "S.S. Bartolomeo Apostolo e Guido Vescovo" di Melazzo. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

Notizie utili

DISTRIBUTORI dom. 25 luglio - AGIP e Centro Impianti Meta-no: via Circonvallazione; TAMOIL: corso Divisione Acqui; AGIP: piazza Matteotti; IP: viale Acquedotto Romano.

EDICOLE dom. 25 luglio - Via Alessandria, corso Bagni, reg. Bagni, corso Cavour, corso Divisione Acqui, corso Italia. **Da lunedì 19 luglio a domenica 8 agosto** sono chiuse le edicole: via Nizza, piazza Italia e piazza Matteotti. *Rimangono aperte comprese le domeniche:* corso Bagni, corso Divisione Acqui, corso Cavour, via Alessandria, corso Italia, reg. Bagni. *Le edicole di via Moriondo e via Crenna sono aperte tutti i giorni tranne le domeniche.*

FARMACIE da venerdì 23 a venerdì 30 - ven. 23 Albertini; sab. 24 Centrale, Albertini e Vecchie Terme (Bagni); **dom. 25 Centrale**; lun. 26 Albertini; mar. 27 Terme; mer. 28 Centrale; gio. 29 Albertini; ven. 30 Centrale.



Automazione - Antifurti - Impianti elettrici

ACQUI TERME - VIA MARISCOTTI, 64 - TEL. 0144 57679

SPURGHI

MONDIAL-ECO s.r.l.

Cavanna Cesare Tel. 0144 342051
Cell. 338 8263942
Goslino Piero Tel. e fax 0144 41145
Cell. 347 6884692

Melazzo (AL) - P.zza della Chiesa, 2 - Fraz. Arzello

Spurgo pozzi neri e simili ■ Disotturazione reti fognarie e attraversamenti stradali con canal jet ■ Pulizia pozzi e serbatoi acqua potabile

PRONTO INTERVENTO 24 ore su 24

RICORDO



Dino FALLABRINO
† 31/07/1982 - 2004

"A tutti coloro che li conobbero e li amarono, perché rimanga vivo il loro ricordo. O Signore, dona a Dino ed Enrico, la pace eterna". Domenica 25 luglio alle ore 11, nella chiesa parrocchiale di Cartosio, verrà celebrata una santa messa in loro ricordo. Grazie di cuore a quanti vorranno partecipare.

Famiglia Fallabrino



Enrico FALLABRINO
† 27/02/2004

RICORDO



Giuseppe MONERO
† 20/01/1959 - 2004

"Il tempo cancella molte cose, ma non cancellerà il ricordo che avete lasciato nei nostri cuori". Il figlio Secondo, unitamente ai familiari e parenti tutti, li ricordano nella santa messa che verrà celebrata domenica 1° agosto alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Bistagno. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.



Palmina CARILLO
ved. Monero
† 28/07/2002 - 2004

POMPE FUNEBRI
ORECCHIA

Corso Divisione Acqui 15
Acqui Terme

SERVIZIO DIURNO - NOTTURNO - FESTIVO
VEETURE CON AUTISTA - TAXI
Telefono 0144 322523 - Fax 0144 320757
NUMERO VERDE GRATUITO 800-905894

Dolermo
ONORANZE FUNEBRI

Via M. Ferraris 26 - Acqui Terme
Tel. 0144 325192

Sede di Rivalta Bormida - Via Oberdan 6

MURATORE

ONORANZE FUNEBRI

Acqui Terme - Corso Dante, 43
Tel. 0144 322082

Onoranze Funebri

Fratelli Carosio

di Gianni e Mauro

Diurno - Notturno - Festivo
Tel. 0144 325449

Noleggio vettura con autista

Via Mariscotti, 30
Acqui Terme

Grande cordoglio per la scomparsa di Maurizio Isola

Acqui Terme. Incredulità, cordoglio e commozione. Questi i sentimenti espressi dalla gente, dai tanti amici alla notizia della morte di Maurizio Isola, 64 anni, laureato in giurisprudenza, pensionato dopo una carriera svolta all'Inail in qualità di apprezzato dirigente. L'annuncio della prematura dipartita di Maurizio è stata diffusa, per volontà del defunto, a funerali avvenuti. Ciononostante, alle esequie celebrate in Cattedrale, alle 15 di martedì 13 luglio da monsignor Giovanni Galliano, c'era molta gente. Erano parenti, amici, che avvertiti attraverso il passa parola, hanno voluto tributare l'ultimo saluto a Maurizio e ad unirsi al dolore della moglie Mariangela, del figlio Michele con la nuora Patty, e dimostrare quanto il loro congiunto fosse amato e stimato.

Le parole di monsignor Galliano, all'omelia, sono arri-

La mostra dei presepi intitolata a Maurizio Isola

Acqui Terme. L'Esposizione internazionale del presepe del 2004, sarà dedicata dalla Pro-Loce Acqui Terme alla memoria di Maurizio Isola, prematuramente deceduto. Con la moglie, Mariangela Servetti, Maurizio è stato, da sempre, un collaboratore ineguagliabile e indispensabile alla riuscita della manifestazione.

Il direttivo dell'associazione, a nome dei soci e nell'interpretare il pensiero degli espositori della mostra presepeistica acquese, alla notizia del decesso di Maurizio Isola, non ha esitato un attimo ad attivarsi perché la manifestazione del Natale 2004 si svolga nel ricordo di chi ha contribuito con passione, intelligenza, dedizione e continuità a farla grande e ad ottenere successo di pubblico e di critica. Che l'affetto di tanti amici, e gli «Amici del presepe» e quelli della Pro-Loce Acqui Terme tra essi, possa alleviare il grande dolore dei familiari.

vate al cuore di tutti: «Era una persona saggia, buona, non amava esteriorità ed elogi, per Maurizio l'amicizia era sacra, aveva tanti amici, rimarrà presente nella nostra memoria». La morte di Maurizio Isola è avvenuta nella prima mattina di lunedì 12 luglio, dopo appena due mesi di battaglia combattuta contro una malattia che si è rivelata incurabile, aggressiva e con un rapidissimo decorso. Ha lasciato il mondo terreno assistito in modo esemplare dai

familiari. Chi scrive, con la morte di Maurizio, si ritrova con un grande amico di sempre in meno, ma non gli è difficile ricordare, avendolo conosciuto bene, che appunto Maurizio ha trascorso una vita nella semplicità, consacrata alla famiglia che ha amato con generosità e dalla quale era riamato.

Maurizio Isola ci lascia un esempio di integrità morale, di rispetto per tutto e per tutti. Aveva in ogni evenienza la parola giusta, detta al tempo

e nel modo opportuno. A tutti riservava un sorriso cordiale e sincero. Con la moglie Mariangela condivideva la passione del collezionismo di presepi. Dell'arte presepeistica era un cultore ed un intenditore. Amava la sua città, il dialetto e le tradizioni di Acqui Terme.

Ci sarà veramente difficile pensare di non incontrarlo più, ma il suo ricordo rimarrà per sempre vivo, così come il suo esempio terreno.

C.R.

Ci scrive il figlio di Maurizio Isola

“Papà ci ha lasciato un grande esempio di vita”

Acqui Terme. Ci scrive Michele Isola:

«Il 12 luglio, dopo una malattia improvvisa quanto rapida nel suo tragico decorso, è mancato mio papà Maurizio. Difficile è descrivere gli ultimi cinquanta giorni che abbiamo trascorso con lui, dalla scoperta della malattia agli ultimi momenti di vita, passati con il conforto di mia madre, sua sposa da 40 anni.

Credo che la sensazione più drammatica che ho dovuto condividere con mia moglie Patty, che mio padre considerava come una figlia, con mia madre, la zia Dori e tutte le nostre famiglie, sia stata l'impotenza.

Impotenza di non poter tentare nessuna terapia, l'impotenza nel non riuscire ad arrestare in lui il crollo, giorno dopo giorno, di tutte le speranze ed infine l'impotenza di non riuscire a soffocare i dolori che lo hanno straziato, in modo crescente, fino alla fine.

C'è un vecchio detto che dice: «Quando perdi la partita, non perdere la lezione», mio padre ci ha lasciato un grande esempio di attaccamento alla vita, di entusiasmo, anche per le piccole cose di tutti i giorni, di senso dell'amicizia e di un incredibile umorismo che non lo ha abbandonato neppure alla fine.

Ha sopportato tutto, mai rassegnato, lottando e sperando.

Ha avuto tanta gente intorno a lui, familiari ed amici che lo hanno abbracciato con il loro affetto. Ho imparato la forza di un sorriso e di una carezza, che non gli sono mai mancati neppure in ospedale, presso il quale ci recavamo per gli esami e le emergenze.

Ed è straordinario quando la professione medica si coniuga alla passione e alla missione per il malato.

Devo ringraziare il Primario e tutta la Divisione di Medicina congiuntamente ai medici e agli eccezionali infermieri del Day Hospital Oncologico, della Terapia del Dolore, del Pronto Soccorso e di Radiologia, se siamo riusciti a garantire a papà un'assistenza completa anche a casa, potendo contare sulla loro grande disponibilità.

Troppo lungo sarebbe ringraziare pubblicamente le tante persone che ci hanno accompagnato in questo cammino, ma vorrei solo poter esprimere tutta la mia gratitudine al medico personale di mio padre, il dr. Michele Gallizzi, che è stato quotidianamente presente in casa nostra, non facendoci mai mancare l'assistenza medica di cui abbisognavamo e neppure

un grande affetto.

Ho imparato da tutti quanto siano più forti l'amore e i sorrisi di qualsiasi malattia e so che mio padre ha meritato tutto questo, vivendo la sua vita con gli occhi di un bambino. Ci sono tante persone, malate terminali, che non hanno più nessuno vicino a loro e che se ne vanno sole, morendo così due volte.

Ci sono bambini colpiti dal cancro ai quali viene sottratta l'infanzia e i colori del mondo. Ci sono anche persone straordinarie che sono vicine a questi malati offrendo loro tempo, affetto, amore e carezze. Eventuali offerte in memoria potranno essere devolute alla VIDAS di Milano (Conto Corrente Postale 16951204) che si preoccupa di garantire assistenza gratuita e domiciliare ai malati terminali di cancro soli o con gravi situazioni familiari; i fondi verranno destinati alla costruzione (già in fase di realizzazione) di una Casa Ospedale composta da 20 camere con posto letto per il familiare.

Da parte mia e di mia madre un grazie sincero ed un abbraccio a tutta la mia grande famiglia sempre presente nei momenti più belli e felici così come in questo triste e difficile.

Ciao papà».

Domenica 25 in cattedrale

Messa anniversaria per Cesare Balduzzi

Acqui Terme. In cattedrale domenica 25 luglio alle ore 10, verrà celebrata la santa messa nel primo anniversario della scomparsa dell'indimenticabile e compianto Cesare Balduzzi.

Nel ricordo affettuoso e nella preghiera vogliamo rendere omaggio a questo grande nostro pittore ed artista, che tanto ha onorato l'arte, la cultura e la nostra città.

Cesare Balduzzi fu pittore, scultore, modellista di una eccezionale sensibilità.

L'artista vero è sempre creativo, ricco di intuizioni, aperto ad ogni forma di arte, con innato gusto estetico per la bellezza, l'armonia, la varietà delle cose.

Sa cogliere le tante voci delle cose, fissa nei colori le forme più varie, nell'arte della ceramica imprime immagini eloquenti, dal legno duro ricava figure meravigliose.

Questo è l'artista e tale fu Cesare Balduzzi.

Ogni volto, ogni avvenimento, ogni alba ed ogni tramonto, ogni albero ed ogni onda del mare, ogni casolare, ogni fatica umana, colline e monti, sorriso di bimbi o pianto di uomo, tutto parlava al suo animo e lui dava voce e sentimento ad ogni cosa.

Solo così si spiega la ricchezza e varietà della sua produzione artistica, che spazia in dimensioni sempre nuove e sa dare voce e luce e forma a tutto ciò che è bello, che è nobile, che è degno.

Fantasia, creatività, intuizioni, profonda sensibilità, viva intelligenza, amore appassionato all'arte, professionalità innata, fecero di Cesare Balduzzi un artista geniale e ammirato.

Era un poeta e la sua tavolozza non era soltanto ricca di colori svariati ma i colori si fondevano e si animavano di pensieri, di sentimenti, di ideali.

Lo stile del Balduzzi oltre all'espressione artistica tipica manifesta eleganza, finezza, luci e colore che colpisce.

Il suo modo di trattare i vari soggetti: cieli, albe o tramonti, mari o monti, paesaggi, volti, fiori, frutta, vivande, selvag-



gina, sorrisi di bimbi o fronti pensose d'anziani, rivela una freschezza che sa di improvvisazione, ma poi ti accorgi che tutto nasce dalla ricchezza della sua interiorità, dalla nobiltà del suo animo che si riverbera nelle sue opere.

Verrebbe voglia di dire che tutto ciò che Cesare Balduzzi toccava con le sue mani e col pennello e con lo scalpello prendeva forma e vita.

A distanza di un anno dalla scomparsa sentiamo che Balduzzi vive nelle sue tante opere e la sua memoria è presente e continua ad insegnare con la sua umanità, con la sua onestà, con l'esempio che ha lasciato per la sua rettitudine e per la sua fede sincera e coerente.

Come radioamatore il Balduzzi fu pioniere e maestro di assoluto valore universalmente riconosciuto.

La sua attività in questo campo ebbe dei grandi successi, giungendo anche, tempestivamente, a salvare delle vite umane.

Seppe impostare un vero centro di trasmissione e di ricezione delle comunicazioni via radio, che era uno spettacolo da ammirare.

Anche qui egli ha fatto scuola.

Attendiamo un'antologica delle sue opere, una grande mostra che possa presentare all'ammirazione di tutti la varietà e ricchezza della sua produzione artistica, che lo renda viva e presente.

Giovanni Galliano

RESIDENZA *Il villaggio* - ACQUI TERME

EDILGLOBO s.r.l.
Società di costruzioni

Via Don Bosco 11
Acqui Terme

tel. 0144 329055
fax 0144 352779

www.edilglobosrl.it

Per prenotazioni
visite in cantiere:
cell. 348 3635964

SICUREZZA NEL VERDE



Stiamo realizzando il vostro sogno

- Appartamenti in complesso residenziale protetto da recinzione esterna e sistema di videocontrollo
- Pavimenti in legno e marmo
- Finiture di pregio
- Riscaldamento autonomo
- Autobox nel piano interrato
- All'interno spazi verdi privati e comuni e ampi parcheggi
- Alloggi di mq 44, 68, 72, 82, 95, 115, 140 in pronta consegna
- Mutui accollabili senza spese

Una lettera in redazione

Enzo Balza: "Ad Acqui Terme c'è qualcosa che non funziona"

Acqui Terme. Una lettera in redazione: «Dopo aver denunciato l'inizio di una costruzione in territorio di Terzo da parte dell'Amministrazione Comunale di Acqui Terme (conferma che mi viene da uno scalinato cartello collocato in questi giorni sul cantiere), mi sono posto in questi giorni alcune domande che desidero sottoporre all'attenzione degli acquisi di sinistra e di destra.

Per intanto devo prendere atto di un primo fatto: la spesa che riguarda tale opera ed altre ad essa collegate (sembra trattarsi delle "porte" di Acqui Terme) supera i tre miliardi di vecchie lire.

Una cifra esorbitante per un'opera priva di qualsiasi utilità sociale, come appare anche dalle altre porte, già inaugurate in città e delle quali ancora nessun acquirente ha compreso l'utilità e nemmeno colto l'arcano significato artistico.

Il secondo fatto che devo denunciare è legato al silenzio totale da parte delle minoranze su questo uso, a dir poco disinvolto, del denaro pubblico.

Mi soffermo su questa seconda considerazione e cerco delle risposte: la minoranza di Acqui è in parte di destra e in parte di sinistra. La Lega e Rifondazione Comunista hanno svolto, si deve ammettere, un ruolo di opposizione puntuale. Nel centro destra invece, non c'è stata alcun cenno di opposizione, quasi a far credere che questa Amministrazione Comunale abbia qualche tendenza in quella direzione: qualcuno c'è cascato.

Prendiamo in esame alcuni fatti politicamente significativi: il Sindaco ha lasciato correre senza commenti, fatti come l'approvazione di progetti firmati da Consiglieri di minoranza, creando una condizione di indubbia soggezione da parte di chi per professione firma progetti e poi, per ruolo politico, dovrebbe opporsi alla loro approvazione.

Quando alcune forze politiche invocavano la questione morale, questo episodio sarebbe stato sufficiente a chiedere le dimissioni del Consigliere in questione: l'atteggiamento "bonario" della maggioranza rimane un precedente poco nobile che la squalifica, se non sul piano amministrativo, almeno su quello politico.

La minoranza di centro sinistra, parimenti, deve uscire da una situazione di equivoco politico e amministrativo. Prendiamo la Margherita, che ha da poco confermato il Presidente dell'Amministrazione Provinciale ed ha un consigliere delle Terme S.p.A., dove si continua a spendere denaro pubblico, ad inaugurare nuove strutture che abbisognano già di manutenzione e ad avere un Grand Hotel quasi vuoto affittato a zero lire.

Non si dice nulla sulla Società di Trasformazione Urbana, che aveva individuato la ex-Caserma per una grandiosa operazione immobiliare, infranta di fronte ad alcune obiezioni della Regione Piemonte sull'esondabilità del luogo.

La Società ha cambiato l'area e individuato nel verde di Santa Caterina il terreno per costruire le nuove scuole elementari di Acqui Terme. Si de-

ve però precisare che la Società era nata per l'operazione immobiliare della Caserma e che, per Statuto, è presieduta dal Presidente dell'Amministrazione Provinciale.

È pertanto più facile pensare a una simbiosi Amministrativa maggiore tra il Comune di Acqui e la Provincia, piuttosto che con la Regione Piemonte.

Lo stesso discorso vale per il Partito dei DS che emette comunicati ufficiali, generalmente sulla Sanità, e lascia parlare, per i problemi cittadini, l'unico Consigliere Comunale (socialista) eletto con i suoi voti.

Probabilmente è la strategia vincente per scalzare l'attuale Amministrazione: sembra però improbabile. La non chiarezza, in politica, non paga e favorisce solo chi amministra. Vorrei rammentare che sull'onda emotiva, talvolta, è facile avere il consenso dei cittadini esasperati (è avvenuto quest'anno alle Elezioni Provinciali).

Queste condizioni pagano, generalmente, chi è all'opposizione, ma non chi governa: il centro sinistra che amministra la città di Alessandria ha perso circa 8000 voti, alle ultime Provinciali, di cui 7000 solo DS.

Ad Acqui, come in qualsiasi altra realtà, la maggioranza deve garantire la governabilità della città: il caso di Terzo ci dirà se questo avviene con trasparenza e correttezza.

Parimenti la minoranza deve concorrere a garantire la democrazia soprattutto quando la maggioranza la nega, come dalla stessa minoranza è stato talvolta denunciato.

Sotto questo profilo si deve uscire dall'equivoco e stabilire da che parte propende l'attuale Amministrazione: il disinvolto impiego di denaro pubblico delle "porte di Acqui Terme" non può trovare indulgenze né a destra né a sinistra, ma resta responsabilità solo di chi governa.

I progetti faraonici sulle Terme, per circa 200 miliardi di vecchie lire, la presa di distanza della Regione Piemonte dalle Amministrazioni locali sui conformati ritardi sugli appalti ci offrono un quadro politico se non desolante, almeno preoccupante.

Le precedenti Amministrazioni ci avevano presentato un progetto per le Terme che ci era stato illustrato dall'architetto giapponese Kenzo Tange. Dopo quattro anni le nuove Amministrazioni ci presentano un progetto rivisitato, illustrato dal figlio, Paul Tange.

Non vorremmo essere costretti, fra non molto, a digerire un nuovo progetto di qualche altro rampollo della prestigiosa famiglia di architetti nipponici.

È indiscutibile che in questi anni leggerezza nell'amministrare, confusione di idee, grandi investimenti con modesti se non nulli ritorni, hanno avuto il sopravvento.

Le forze politiche che predicano o perseguono l'alternanza assumano dunque una precisa posizione politica attraverso le loro Segreterie.

Diversamente sarebbe necessario invocare maggiore attenzione da parte degli organi di controllo a livello superiore per sopperire a questa carenza di democrazia».

Enzo Balza

Venerdì 23 luglio

Acqui Musica & Vino con ingresso gratuito

Acqui Terme. Nell'ambito delle iniziative musicali di «Notte d'estate 2004», manifestazione organizzata dall'assessorato al Turismo, è interessante l'appuntamento di venerdì 23 luglio, quando il palcoscenico del Teatro «G.Verdi» di piazza Conciliazione, con ingresso gratuito, ospiterà lo spettacolo «Acqui Musica & Vino», una festa del canto e della musica che si presenta al pubblico con la caratterizzazione del cantautore acquese, più precisamente melazese, ma da una trentina di anni residente in Liguria, Lino Zucchetta.

L'interesse della serata è anche da attribuire alla partecipazione di due personalità tra le più importanti della storia della canzone italiana e degli animatori a livello radiofonico e televisivo, cioè di Gino Latilla e Awana Gana.

Completano la serata due cantanti di sicuro valore, Cristiano Vallieri e Olinda Di Dea. Quest'ultima, ligure, proporrà al pubblico del «Verdi» una canzone inneggiante Acqui Terme.

Lo spettacolo sarà condotto da Giovanni Battista Nicolò Besio Del Carretto, scrittore, storico, abile presentatore e dallo showman, presentatore ed intrattenitore Elmo Bazzano. Durante la serata, con una brevissima cerimonia, saranno premiati per meriti musicali i maestri Aristide Sicco e Pino Damele.

«L'evento, inserito nel calendario delle manifestazioni di spettacolo dell'estate acquese, rappresenta un'occasione di divertimento ed un momento fondato sull'accoglienza e sull'ospitalità, oltre che nel segno del potenziamento dell'offerta turistica».

ha ricordato l'assessore al Turismo Alberto Garbarino. Tra le aziende vitivinicole sostenitrici della serata, la Casa vinicola Marengo di Strevi. È previsto anche un dopoteatro, cioè un buffet offerto al pubblico dalla Pro-Loce di Acqui Terme, appena terminata la rappresentazione. Quindi la gente avrà la possibilità di assaporare dolcetti e degustare ottimo vino.

Gino Latilla è cantante che rinnova ad ogni suo spettacolo un successo senza tramonto. Fa parte della storia benemerita della canzone italiana, è da tutti conosciuto per avere vinto un Festival di Sanremo con la canzone *Tutte le mamme*, per avere partecipato al gruppo «Quelli di Sanremo» con Nilla Pizzi, Giorgio Consolini e Carla Boni, per il suo repertorio musicale: Vecchio scarpone, Casetta in Canada, E la barca tornò sola, Io sono il vento, Tehumbala bey, Il mare nel cassetto.

Lino Zucchetta, personaggio del mondo musicale che da alcuni anni allietta una serata del calendario «Notte d'estate», proporrà una serie di canzoni in lingua e in dialetto del suo repertorio di cantautore ed alcune di autori degli anni Settanta/Ottanta.

Awana Gana, dj tra i più conosciuti ed apprezzati, dal 1972 al 1992 è stato animatore e speaker di Radio Montecarlo, la radio delle vacanze, ma anche animatore dei collegamenti esterni di «Domenica In» di Raiuno, ospite fisso in «40 minuti con Raffaella Carrà», interprete di «Fantine», al fianco di Lino Banfi nella trasmissione «W la radio».

C.R.

OUTLET

STORE

ABBIGLIAMENTO UOMO E DONNA

CAMPIONARI • CAPI DA BOUTIQUES
CAPI DA SFILATE • TAGLIE COMODE

OCCASIONI TUTTO L'ANNO
PERCHÉ PAGARE DI PIÙ?

APERTO DOMENICA POMERIGGIO
DALLE ORE 15,30 ALLE 19,30

ACQUI TERME • PIAZZA ADDOLORATA 5/6

EUROBIMBO

Da noi trovi proprio tutto per il tuo bebè
a prezzi strepitosi!

SOLO FINO AL 31 LUGLIO 2004

MIBB
Lettino
+ Bagnetto
TENDER
€ 369

PALI
Lettino TOP
+ Bagnetto TRIS
€ 299

PALI
Lettino TOP
+ Bagnetto CIAO
€ 329

€ 489 PEGG trio
PLIKO P3 + navetta + borsa
+ parasole + car set

Su tutto
l'abbigliamento
sconti dal
20% al 50%

Acquistando due prodotti BABIGOZ
subito in regalo un accappatoio neonato

ACQUI TERME (AL) - Centro commerciale La Torre
Loc. Cassarogna, 46 - Tel. 0144 356818

PROSSIMAMENTE CI INGRANDIREMO

Sabato 24 luglio nella ex caserma

I fans attendono gli Articolo 31

Acqui Terme. Suona alle 21,30 di sabato 24 luglio il gong d'inizio della esibizione della band «Articolo 31».

Il palcoscenico della tappa di Acqui Terme è previsto in piazza Luigi Facelli, uno dei due cortili della ex caserma Cesare Battisti.

Il complesso musicale ha scelto la città termale quale momento importante da inserire nella propria tournée a livello nazionale.

Lo spazio della ex Caserma Battisti è inoltre un'area che può ospitare tremila persone, circa, calcolando che i fans degli «Articolo 31» seguono il concerto non seduti. Tutti in piedi per applaudire i loro idoli. La manifestazione fa parte delle iniziative di «Notte d'estate 2004» organizzata dall'assessorato al Turismo, un evento ritenuto di importanza mediatica poiché si inserisce in una tournée di un complesso tra i più seguiti, particolarmente dai giovani.

Il cast della serata è composto da J.Ax (canto), Jad (si occupa dei piatti, percussioni e voci), Fausto Cogliati e Francesco Bottai alla chitarra, Space One al contrabbasso, Steve Luchi alla batteria, Michele Vitulli al basso e Salvatore Iorio alle tastiere. J.Ax è Alessandro Aleotti, Jad è Luca Petrini. Due big che hanno scelto di denominare «Articolo 31» la loro band con un nome preso a prestito da un articolo della Costituzione irlandese che sancisce la libertà di espressione sui media.

Secondo l'andamento delle prevendite, effettuate presso agenzie turistiche e negozi di dischi in varie province del Piemonte, della Liguria e della Lombardia, lo spettacolo

dovrebbe diventare attrazione per alcune migliaia di spettatori. Le forze dell'ordine, presupponendo l'ondata di presenze, sono state mobilitate ed hanno predisposto servizi adeguati alla richiesta. Gli «Articolo 31» si cimentano nella forma musicale che ne ha decretato il successo. Il loro pubblico è da ricercare non solo fra i giovanissimi, fans di entrambi i sessi che si riconoscono in quello che gli «Articolo» cantano.

La storia degli «Articolo 31» inizia nel 1993 con il successo ottenuto con il loro primo disco, «Strade di città». Il fenomeno scoppia con l'album seguente, *Messa di Vespri*, del 1994. Nel 1996/97 è la volta di «Così com'è», che contiene «Funky tarro», «Domani» e «Trunky Funky», brani che confermano gli «Articolo» come il più originale e popolare gruppo della scena hip hop italiana.

Dopo un fortunato tour seguito da oltre 250 mila giovani e la partecipazione ai maggiori festival di musica europei, nel 1998, anno di riconoscimenti e premi, viene pubblicato il cd «Nessuno» contenente «La fidanzata», un hit costruito sul ritornello di «Oh mamma mia voglio anch'io la fidanzata» di Natalino Otto e «La rinascita». Verso la fine del 1999, esce «Perché sì» che vede la partecipazione di diversi ospiti, tra i quali il grande Kurtis Blow e comprende «Guapa loca» e «Senza regole». Per gli «Articolo 31», nel 2001, avviene l'esperienza cinematografica con il film «Senza filtro», che ottiene buone critiche. È del marzo 2002 il disco «Domani smetto».

C.R.

Ci scrive l'assessore Alberto Garbarino

Scuse anticipate per il troppo rumore

Acqui Terme. Ci scrive l'assessore Alberto Garbarino:

«Egregio direttore, questo mio breve intervento è un po' strano, perché parla di una cosa che deve ancora accadere. Come è a tutti noto sabato 24 luglio presso l'ex Caserma Cesare Battisti si terrà il concerto degli Articolo 31 che, per quanto mi riguarda, è probabilmente l'evento singolo più importante di questa mia esperienza di assessore che ormai si protrae da circa sei anni. Lo scopo di questo mio articolo è quello di porre delle scuse anticipate. È stato pronosticato che all'evento parteciperanno circa tre mila persone provenienti dal Piemonte e dalla Liguria e, trattandosi di un concerto relativamente «grosso», il volume della musica non potrà essere certamente lieve.

Già fin d'ora porgo, a tutti coloro che saranno disturbati dal volume del concerto, ed in particolare a coloro che risiedono nelle vicinanze di piazza Facelli, le mie scuse per il disagio arrecato.

Certamente qualcuno leggendo queste mie righe potrà pensare: «Grazie, sai che sforzo, questo mica abita lì vicino!». È vero, infatti non mi sento di dire come mi

comporterei nel caso abitassi in quella zona e non fossi direttamente interessato all'evento. Quello che posso dire è che nel cercare di portare gente nella nostra città, mio malgrado sono costretto, alcune volte, a creare dei disagi a qualcuno che sarei ben lieto di evitare. Purtroppo, in certi casi, non posso farne a meno e di questo sono rammaricato. Per quanto riguarda questo evento in particolare, quello che posso affermare è che, tutto sommato, è l'unico che riguarda quella zona e che confido nella comprensione di coloro che avranno dei disagi dalla serata augurandomi che vedano, come la vedo io, l'importanza di un avvenimento così particolare e di richiamo nazionale.

Cosciente che queste mie righe possano sembrare poca cosa e che sicuramente non elimineranno i disagi che causerà il concerto ribadisco le mie scuse anticipate».

Alberto Garbarino

Offerta A.V.

Acqui Terme. L'associazione Aiutiamoci a vivere ha ricevuto un'offerta di euro 50,00 dalla famiglia Migliardi in memoria di Isabella Garelli.

Una precisazione in redazione

Il «Duo Musicale» non reca disturbo

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo: «Siamo Stefano e Danila, il «Duo Musicale» che si è esibito sabato 10 luglio 2004 in corso Bagni ad Acqui Terme. È con rammarico che esprimiamo il nostro rincrescimento nell'aver visto una nostra foto della serata su L'Ancora del 18 luglio, collocata fra articoli che esaltano comunque i lati negativi delle manifestazioni attinenti alla «rumorosità».

Siamo consapevoli che «la rumorosità» infastidisce! Noi tuttavia, esaminandoci e confrontandoci con ascoltatori che erano presenti, non ci ritroviamo «affatto» fra i «rumorosi», dal momento che, consapevoli delle precedenti «lamentose» di qualche abitante del loco riferite ad alcuni che ci hanno preceduti, abbiamo prestato specifica attenzione all'acustica da adottare, affinché potesse essere di gradimento e assolutamente non di disturbo!

Gradiremmo pertanto, visto il nostro comportamento di «particolare rispetto per tutti» di essere staccati da «certi articoli» che non ci riguardano, e, se non esistono elogi, non devono certo esistere sistemi che possono essere anche scambiati per «cattiva pubblicità».

Cogliamo comunque l'occasione per ringraziare le numerose persone che si sono fermate per ascoltarci e che hanno dimostrato soddisfazione ed apprezzamento per la musica da noi riprodotta».

Stefano e Danila

La fotografia in questione era puramente di repertorio, trattandosi di fotografia inerente all'argomento trattato, e non voleva assolutamente recare danno di immagine, mancando qualsiasi elemento di riferimento personale.

Cogliamo l'occasione per congratularci con il «Duo mu-



sicale» per l'attenzione che prestano alle esigenze di tranquillità del prossimo e, contemporaneamente ripetiamo un concetto che abbiamo già espresso più volte: chi va a farsi assordare in discoteca lo fa per libera scelta, nel senso che può anche scegliere

altri tipi di svago.

Chi passeggia in corso Italia o in altri punti della città, potrebbe anche gradire una musica di sottofondo, ma non sempre può accettare di essere rintronato da bordate eccessive di decibel.

il direttore

CENTRO SCARPE

SELF SERVICE

Ad ACQUI TERME in Via Casagrande 75

dal 24 luglio al 21 agosto

Prendi **3** X il **2** paghi

CALZATURE
ABBIGLIAMENTO SPORTIVO

Su tre articoli di valore diverso non si paga quello a prezzo inferiore

20% di SCONTO
sull'acquisto di un solo pezzo

Riceviamo e pubblichiamo

Crisi idrica un anno fa Il punto della situazione

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo:

«Alla vigilia della "chiusura per ferie" delle attività dei comitati locali (non ovviamente delle attività di vigilanza), è doveroso per chi nel corso di questi dodici mesi ha continuato ad occuparsi della tematica "acqua" fare il punto della situazione per lasciare ai lettori alcuni spunti di riflessione durante il periodo estivo.

Per quanto riguarda la zona dell'acquese è quanto meno naturale ricordare l'anniversario della crisi idrica che colpiva più o meno in questo periodo la nostra città; ad un anno di distanza rimangono ancora aperti molti punti interrogativi circa i provvedimenti finora adottati dagli enti coinvolti con questo problema per superare l'emergenza.

Periodicamente, anche dalle colonne di questo giornale, il Comitato per la Salvaguardia dell'Erro ha elencato problematiche e criticità riscontrate seguendo passo a passo il corso del torrente che, a quanto risulta a tutt'oggi, rappresenta la principale fonte di approvvigionamento idrico della città.

Alcuni passaggi fondamentali dell'attività del Comitato sono stati raccolti in un cd-rom consegnato al Sindaco di Acqui Terme nell'incontro avuto nella tarda primavera 2004.

Siamo lieti di riscontrare che a tutt'ora il pericolo di un'altra emergenza simile pare scongiurato; confidando di poter constatare a settembre lo scampato pericolo, ci auguriamo di poterci confrontare nuovamente sul tema con l'amministrazione comunale, magari in occasione di un incontro pubblico dove si possa illustrare congiuntamente progetti in corso ed iniziative intraprese.

Alla luce delle recenti elezioni del 13 giugno, si sono ovviamente venuti a mutare importanti scenari politici ed amministrativi nelle nostre

realità locali; parliamo non solo di sindaci e consiglieri comunali, ma anche di Comunità Montane, Comunità Collinari e Provincia.

Cogliamo l'occasione per invitare nuovi e rieletti amministratori locali a riprendere (o in alcuni casi incominciare) un dialogo ed una fattiva collaborazione su tematiche che coinvolgono non solo le nostre attività ma il futuro dell'intera popolazione.

Tale invito è esteso anche ovviamente a quegli enti istituzionali e no che, pur non essendo stati "eletti", hanno di fatto un ruolo cardine nelle logiche delle gestioni dei patrimoni idrici ed ambientali (ARPA, Ambito Territoriale Ottimale, AMAG,...).

Ricordiamo che a livello nazionale e locale vi saranno importanti scadenze che riguarderanno entro il 2006 il nodo strategico dell'affidamento della gestione del ciclo idrico integrato; ci rendiamo perciò disponibili ad iniziare un percorso di sensibilizzazione periodica della popolazione circa le tematiche in oggetto tramite iniziative pubbliche, i link ai nostri siti web (www.comitatoerro.com www.contratoacqua.it), ed articoli su giornali locali (cogliamo l'occasione per ringraziare L'Anfora per gli spazi concessi in questo anno).

Per finire, ricordando la naturale vocazione della nostra zona, ci auguriamo di poter sviluppare un progetto di turismo serio e responsabile che apra ad Acqui Terme e dintorni, oltre che porte del tutto simboliche, le menti e le sensibilità dei visitatori ma soprattutto dei residenti nella nostra area, che spesso per primi non hanno la percezione della vastità e dell'unicità delle risorse naturali a pochi passi da casa propria». **Per Comitato salvaguardia Erro, Comitato italiano Alessandria, Centro turistico giovanile Alessandria, Movimento azzurro ecosezione "Grandi fiumi", Silvana Gagliardi**

Pervenute a tutto il 10 luglio 2004

Offerte alla casa di riposo Ottolenghi

Acqui Terme. Pubblichiamo l'elenco delle obblazioni e donazioni alla casa di riposo "Ottolenghi", al 10 luglio 2004.

I nipoti Osvaldo, Ilva e Luciana in memoria della cara zia Margherita Zaccone ved. Caratti Euro 150; sig.ra P.O. 50; sig.ra Marisa Ivaldi in memoria della sig.ra Franca Mignone 50; Don Colla in memoria della cara zia Gioconda 50; sig.ra Barbero 10; sig.ra Elide Carrara 30.

Beni di conforto, alimenti e bevande.

Mons. Giovanni Galliano; Caseificio Merlo di Acqui Terme; Mauro e Silvana Massa; Ditta "Publicart" di Terzo; Ditta "Medical Systems" di Nizza M.to nelle persone di Marinella Bosio e Marco Paters; Caritas di Acqui Terme; "La Bottega incantata" dei sig.ri Collura di Acqui Terme; Associazione C.E.O. nella persona della sig.ra Tiziana Barisone; sig. Giovanni Scaglione; f.lli Carosio; sig. Matteo Canobbio della sig.ra Bruna Benevolo in memoria della sig.ra Paola Cavalli ved. Benevolo; fam. Deriu in memoria del sig. Sebastiano Deriu; sig. Giovanni Monti; sig.ra Maria Rapetti; sig. Renzo Boido; sig.ra Laura Parodi; sig. Mascarino; sig.ra Servetti;

sig.ra Rolando; sig. Mastroianni; sig. Frino; sig.ra Molaro.

La casa di riposo comunica inoltre che per importanti trasformazioni della stessa casa di riposo a beneficio del soggiorno degli anziani, nel mese di ottobre, verrà dedicata una giornata di ringraziamento ai generosi benefattori che hanno dato il loro concreto contributo; in tale occasione verranno inaugurate e benedette con s.messe le targhe in loro memoria. La casa di riposo ricorda che è anche grazie agli atti di liberalità, filantropia e beneficenza che è possibile procedere a lavori di ristrutturazione, alla realizzazione di nuovi locali e all'attivazione di nuovi servizi a esclusivo interesse degli ospiti, e di riflesso all'intera collettività.

Inoltre viene comunicato che ogni contributo o offerta a titolo di donazione viene accettato dall'Ipab con profonda gratitudine e i benefattori, se gradito, verranno ricordati con targa in merito e s.messe di suffragio. Le offerte all'Ente, effettuabili presso l'ufficio o tramite il C/C 17400/3 Cassa di Risparmio di Alessandria S.p.A., sono fiscalmente detraibili. Si ricorda infine ai benefattori che gli indumenti devono presentare il tagliando della lavanderia.

Comunicato dell'Osservatorio sanità acquese

Situazione del D.E.A. (il Pronto Soccorso)

Acqui Terme. Pubblichiamo un comunicato dell'Osservatorio sulla Sanità Acquese:

«Nelle scorse settimane l'O.S.A. ha visitato il D.E.A. - Pronto Soccorso dell'Ospedale di Acqui e ha quindi incontrato il responsabile di tale struttura, il dott. Marco D'Arco. Si è in questo modo avuta la possibilità di fare il punto su una realtà sulla quale, come si ricorderà, l'Osservatorio era variamente intervenuto nei mesi scorsi. In primo luogo, a seguito proprio degli interventi dell'O.S.A., lo scorso anno venne bandito un concorso per implementare l'organico medico di tale reparto, attraverso l'assunzione di quattro nuovi medici. Di questi, allo stato attuale due hanno chiesto ed ottenuto trasferimento ad altro reparto o ad altra struttura ed è ora in corso di definizione un concorso per la sostituzione di tale personale. Pare infatti che, al momento, la procedura preveda la sostituzione di un solo medico, mentre ne sarebbero necessari almeno due, per approssimarsi ad una corretta scansione della turnazione giorno/notte comprensiva di guardia interdivisionale. Sarà cura dell'O.S.A. seguire l'e-

sito anche di tale vicenda che si svilupperà di qui ai prossimi mesi.

Deve inoltre essere rilevato che il servizio 118 garantisce una copertura giornaliera al D.E.A. pari a sei ore di una unità di personale medico. Per quanto riguarda la situazione del personale infermieristico, viene rilevato che la stessa è in miglioramento dal punto di vista quantitativo.

Un'osservazione a parte va fatta per i letti di osservazione breve. L'O.S.A. era intervenuto nei mesi scorsi rilevando l'assenza ovvero il mancato utilizzo di tali letti. Sono ora presenti e comunemente regolarmente utilizzati sei letti per l'osservazione breve, mentre è stata promessa a partire dal 2005 l'introduzione di altri 4 letti. Tuttavia, poiché l'affluenza è composta nella sua massima parte di persone anziane, i letti sono spesso tutti pieni; si tratta inoltre spesso di anziani soli o di coppie di anziani soli, per i quali diventa problematica l'attivazione del servizio di assistenza domiciliare seduta stante.

Risulta infine essere stato inviato alla Direzione dell'A.S.L. un elenco di nuove attrezzature che andranno a sostituire le vecchie ed usurate al momento presenti. Si resta da questo punto di vista in attesa di conoscere l'esito di tali richieste, ferma restando la consegna prevista per l'aprile 2005 dei lavori di rifacimento del D.E.A.; momento, questo, che potrebbe essere atteso dalla Direzione per procedere all'acquisto di tali attrezzature. Resta però da valutare l'urgenza di tali acquisizioni, che potrebbero utilmente essere impiegate già oggi nel quotidiano lavoro dei medici del nostro ospedale.

L'O.S.A. ritiene infine che vada costantemente monitorata la situazione relativa ai tempi di omologazione di impianti elettrici e di gas medicali, che è prevista per il gennaio 2005 e che non può subire posticipazioni».

È l'ora di inaugurare il reparto di medicina?

Acqui Terme. Inaugurazione delle opere di riqualificazione del reparto di Medicina generale dell'ospedale di Acqui Terme. L'annuncio della cerimonia del taglio del nastro celebrativo del termine dei lavori, da parte del direttore generale dottor Pasino, è atteso da un momento all'altro. Cioè a giorni, stando a quanto puntualizzò il presidente della Regione Piemonte, Enzo Ghigo, ad aprile, durante l'inaugurazione dei nuovi locali del Dipartimento materno infantile composto dai reparti di Ginecologia e di Pediatria. «A giugno verrò ad inaugurare anche l'altro reparto, quello del quinto piano di Medicina ge-

nerale», aveva detto, alla lettera il presidente Ghigo, non prima di avere ricordato «a chi fa polemiche» che «stiamo facendo grandi lavori». Nessuno dei dirigenti accorsi in massa ad omaggiare la massima carica del Piemonte obbietto sulla data della nuova inaugurazione che era «a giugno», utile ripeterlo. L'affermazione ben precisa del presidente Ghigo, logicamente, provocò giusti applausi. Pertanto, stando alle dichiarazioni effettuate a maggio e riservando oltre un mese di margine alla data indicata, la cerimonia per l'inaugurazione bis non può tardare.

red.acq.



Il miglior clima dove vivere?
Me lo garantisce l'isolamento Finsstral.

- ottima resistenza alle intemperie
- assenza di manutenzione
- eccellenti valori di isolamento termico e acustico
- elevata sicurezza
- sostituzione senza opere murarie

Porte, finestre e persiane
FINSTRAL
Isola sempre in bellezza

www.finsstral.com

INSTAL s.n.c.
SERRAMENTI IN ALLUMINIO
ZANZARIERE - TENDE DA SOLE

Strevi - Via Alessandria 65
Tel. e fax 0144 372785
e-mail: instal.srl@tin.it
www.instalonline.com

NORD
OVEST

**INTERMEDIAZIONI
IMMOBILIARI**

**Mare - Montagna
Cascine - Ristrutturazioni**

Clara
Consiglio
Mediario
Garantito

FIAP

Acqui Terme - Via Nizza, 34
Tel. 0144 321094 - Cell. 347 4336610

STABILIMENTO
Spigno Monferrato (AL)
Regione Menasco
Tel. e fax 0144 950829
0144 950421
e-mail: cfcferrari@libero.it

CFC

Il primo ed unico
SUPERMERCATO per la **RISTORAZIONE**
presente in Valle Bormida
con vasta esposizione
aperta a tutti gli operatori del settore:
albergatori, ristoratori, baristi

Forniture alberghiere
Detergenti, sanificanti, disinfettanti a norma HACCP
Carta - Attrezzature manuali e automatiche per pulizie

LUGLIO MESE PAZZO
sconti dal 25 al 30%
su tutti gli articoli in esposizione

Frigoriferi - Freezer - Fabbricatori ghiaccio
Abbattitori - Forni convezione 6 e 10 teglie
Stufe - Friggitrici - Fry top - Cuoci pasta
...e tanti altri prodotti

ORARIO
Lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9 alle 12 e dalle 15 alle 19
Sabato dalle ore 9 alle 12

Ad Acqui Terme le compagnie Doug Varone e Trisha Brown

New York in palcoscenico e danza l'avanguardia

Acqui provincia.. di New York. E non solo per i costruendi grattacieli. Dal balletto ulteriori suggestioni con gli spettacoli delle compagnie "Doug Varone and dancers" (andata in scena il 15 luglio al Teatro Aperto) e con la "Trisha Brown Dance Company" (lunedì 19) che hanno portato sul palcoscenico acquese le proposte dell'avanguardia oltreoceano.

Ventate d'aria nuova

A voler leggere complessivamente le due coreografie, si dovrebbe cominciare dalla musica, con il minimalismo che diventa tratto distintivo, segno dominante, grammatica di base, guida dei passi dei danzatori. La ripetizione ossessiva del frammento è comune a John Adams (in *Rise* di Varone), a John Cage (col pianoforte preparato e i silenzi di *Present Tense*) e alle interpretazioni jazzistiche di Dave Douglas, ecletticamente libere (ci senti *l'a solo* di cello, il respiro prima bachiano, poi latino, alla Piazzolla, di una fisarmonica; poi i ricami delicati della tromba), che dettano i passi dei ballerini della Brown.

Rispetto alle spinte in avanti della musica, quelle della danza sono sembrate ancora più radicali, e questo spiega anche la risposta tiepida del pubblico alle due serate, col teatro pieno solo per metà.

Ma, forse sarebbe meglio lasciare perdere il conservatorismo, per abbracciare queste espressioni della modernità che anche in Italia (come ci è stato spiegato) stanno mettendo in naftalina - anche per una ragione di costi e di finanziamenti - il balletto classico.

Metropoli & sogni

Così, dopo la prima nazionale romana (12 e 13 luglio) Doug Varone ha portato ad Acqui il crescendo dinamico di *Rise* (la sensazione era quella di trovarsi in un ossessivo ingorgo metropolitano, con quattro coppie che si separano e si ricongiungono in un vortice di movimenti), l'intimismo di *Home*, misuratissimo quadro a costituire con il precedente un duo ossimorico, gioco di piccoli gesti, di sguardi, di movimenti di una coppia in crisi, che si scruta, tenta improbabili dialoghi, tra offerte di riconciliazione e sdegnati rifiuti.

Ancora diversa la terza proposta, *Castles*, in sei sezioni, con la partitura classica della *Walz Suite* op.110 di Prokofiev che suggerisce a Liz Prince costumi che richiamano l'Attica, la Grecia antica.

I castelli (in aria?) alludono alle fantasie romantiche? Di qui poteva forse cominciare lo spettatore, cui la scena proponeva movimenti dinamici, improvvisi, certe volte deviati (ci sono schiaffi sulla natiche, braccia che si incrociano, corpi che fanno perno su altri corpi) che comunque sempre comunicano la gioiosità delle azioni degli otto danzatori. Ad un certo punto essi sembrano formare due gruppi (in uno domina il rosso, nell'altro il grigio).

Ancora Capuleti e Montecchi? Ma cosa ci fa quel duetto d'amore tra due danzatori? Chi sono? Che Giulietta abbia lasciato il posto a Mercutio, o a Benvolio e siano loro a ballare con Romeo?

Non basta una lettura per

interpretare un balletto tutto aggressioni e tenerezze, che sappiamo nascondere riferimenti anche a *Guerra e pace* e *Cenerentola*, che già è andato in scena al Teatro Joyce (vorrà dir bene qualcosa anche tale aspetto?).

E certo questo un modello comunicativo lontanissimo dalla gratificante poetica televisiva che vuole tutto esplicito, semplice, banalmente chiaro, che si esprime con disarmante e meccanica rigidità. Che gli americani abbiano speso la tv?

A Trisha Brown l'Acqui Danza 2004

A leggere il curriculum di questa ballerina e coreografa la sensazione di trovare chi voleva, nel 1968, rifare dalle fondamenta il mondo della danza. Portandola su i tetti dei grattacieli, in verticale sulle vetrate, o nei musei. Abolendo le regole. Collegando danza ad arti visive (si può anche ballare e disegnare sui fogli bianchi). Coniugando i passi alla *performance* istruita da Dine e Rauschenberger, Wilson e Monk.

Ricordate il futurismo? Il confronto si potrebbe istituire, fermo restando che gli esiti della compagnia sono stati assai più fertili.

Si comincia da *Present tense* (musica di Cage, come si diceva) che ha un qualcosa di orientale ed ipnotico, giocato com'è su equilibri instabili e su corpi che fluttuano nello spazio, levitano, sembrano quasi nuotare, spesso seguendo una logica speculare. La stessa che informa certe sezioni di *Groove* e *Countermove*, con le ravvicinatissime imitazioni tra primo ballerino e compagnia. E non stupisce che nel jazz (ma anche qui l'etichetta potrebbe essere fuorviante) Trisha Brown trovi abbondante materia per la sua opera nella quale "improvvisazione", "indeterminazione" e "accumulazione" sono parole chiave.

Conclude la serata la consegna del Premio Acqui Danza 2004, ritirato da Stacy Matthew Spence, fedelissimo ballerino della compagnia, non prima che Loredana Furno abbia sottolineato la qualità complessiva di un lavoro coreografico non ancora concluso, sempre *in itinere*, spesso tra libertà e rigore, transgressione (a tutti è balzato all'occhio la predilezione dello spazio perimetrale rispetto al centro- ndr.) e intransigenza nel seguire la propria ricerca.

Ultime danze

Dopo i mostri sacri americani (anche a Daug Varone, infatti, avrebbe potuto essere tranquillamente tributato un riconoscimento, a testimonianza della qualità della rassegna), sarà ora il sole latino a riscaldare le ultime tre serate della XIX rassegna "Acqui in Palcoscenico". Inizierà la Compagnia Mvula Sungani, il 28 luglio, mettendo in scena *La Casa di Bernarda Alba* di Garcia Lorca.

Seguiranno le danze folcloristiche argentine e spagnole, oltretutto con musiche eseguite dal vivo. Con Tango (il 31 luglio) e il Flamenco (il 4 agosto, che narrerà una nuova deriva shakesperiana di *Romeo e Giulietta*, ambientata tra gitani della terra iberica) sarà difficile trovare un seggiolino vuoto.

G.Sa

Premio Acqui danza: chi lo sapeva?

Acqui Terme. «Gentilissima redazione, lunedì 19 luglio, al termine dello spettacolo della Trisha Brown Dance Company, verrà conferito il XIX Premio AcquiDanza alla coreografa americana Trisha Brown. Ritirerà il premio Gwen Welliver, assistente alla coreografia e maitre della compagnia».

È il comunicato giunto alla redazione de L'Ancora alle 10.30 di venerdì 16 luglio, inviato dal Balletto Teatro di Torino. Complimenti, complimenti, complimenti al cubo per la tempestività della notizia, per l'informazione che L'Ancora avrebbe dovuto avere in pagina venerdì 16 luglio, nello stesso giorno che esce in edicola. Tutto detto.

Nel testo scritto sul depliant di presentazione di Acqui in palcoscenico il sindaco Danilo Rapetti afferma, tra l'altro «È con piacere che presentiamo questo evento...». Quando, a chi, con che tempistica si promuove una parte non indifferente di quello che è definito «evento»? E tutto da rifare, signor sindaco.

red.acq.



EUROGARDEN

NEI NUOVI LOCALI

STREVI
Via Alessandria 106
Tel. 0144 372038

COSTRUZIONE PISCINE



ARREDI PER ESTERNI E INTERNI



ARREDIAMO
CON CURA
IL TUO
GIARDINO



Domenica 18 nella tradizionale rassegna e sfilata

I magnifici trattori d'epoca hanno invaso la città termale



Acqui Terme. Ancora imponente, per quantità e qualità dei «mezzi» partecipanti, è stata la presenza, ad Acqui Terme, domenica 18 luglio, dei trattori d'epoca.

Si è trattato di una passerella, pacifica e gioiosa, dei migliori esemplari di trattori d'epoca, pezzi ormai da collezione.

Macchine agricole mitiche, indistruttibili, costruite per lo più sin verso gli anni Sessanta, che nella grande maggioranza dei casi appartengono a gente schietta, abituata a lavorare, a sudare. Sono «pezzi» che in agricoltura per decenni contribuirono al lavoro nei campi, sostituirono anche se non del tutto il bue e il cavallo nell'aiuto all'uomo.

La manifestazione, tredicesima della serie, viene organizzata dalla Pro-Loco Acqui Terme in collaborazione con il Comune.

La giornata si è svolta all'insegna dello spettacolo, nell'ambito della rievocazione storica del «bâte 'l gran», co-

me pubblicato in altra parte del giornale. I trattori «dna vota» si sono ritrovati verso le 10 nel piazzale della ex caserma Cesare Battisti per l'iscrizione dei concorrenti.

A coordinare gli eventi della giornata, non pochi e non facili, sono stati in prima linea il presidente dell'associazione promo-turistica acquese, Lino Malfatto e l'esperto di questo settore Franco Morielli.

Poi la sfilata dei trattori per le vie della città per essere ammirati dal pubblico. Erano più di sessanta, alcuni facevano «gruppo» come nel caso di quelli riuniti con la maglia «Emilio Rapetti» di Melazzo e quelli con la maglia «Sergio Foglino» di Strevi.

L'edizione 2004 della manifestazione, con alle spalle anni di successi e di validità, ha confermato la sua popolarità che si è estesa ai turisti ed ha avuto nei proprietari di questi «cavalli di ferro» i veri attori della giornata. Sono loro ad avere proposto un'esibizione che ha incuriosito e divertito

anche i giovani, mentre gli «anziani», particolarmente gli agricoltori e chi ha vissuto i tempi del «trattore a testa calda», hanno avuto modo di ricordare con qualche emozione i tempi in cui quelle macchine erano il massimo della tecnologia. Parlando dei trattoristi ed in veste di collezionista, Bernardino Bosio ha affermato: «E gente che rende piacevoli ed importanti le cose buone, persone che sono rimaste semplici, che hanno voglia di stare insieme e non dimenticare un passato fatto di duro lavoro contadino». Un impeccabile servizio d'ordine è stato effettuato dai vigili urbani, da lodare anche gli appartenenti alla protezione civile, all'opera svolta dal servizio economato.

La festa dei trattori, con riprese video di ogni momento compreso la trebbiatura del grano da parte di Lorenzo Zucchetto, si è conclusa verso le 18,30 con la consegna, da parte di Lino Malfatto, di Bernardino Bosio e

dell'assessore Riccardo Alemanno degli attestati di partecipazione. A mezzogiorno, al Palafeste, i partecipanti al raduno dei trattori, ma anche molti appassionati del settore, hanno partecipato «au disnè del traturista e del trebbiatore». Come una volta, quando durante la trebbiatura del grano, che avveniva sull'aia della cascina, a mezzogiorno il lavoro si interrompeva e gli addetti si ritrovavano attorno ad una tavola imbandita. Il momento enogastronomico e di socializzazione, cioè effettuato in amicizia ed allegria, si è ripetuto domenica 18 luglio con un pranzo dedicato a «traturista e trebbiatore». Iniziato verso le 12,30, ecco apparire un menù composto da «n anviara», un inizio di antipasti misti, quindi tagliatelle al sugo di funghi, per proseguire con arrosti con patatine fritte e finire con dessert. La cucina della Pro-Loco, è stata particolarmente apprezzata per la bontà dei piatti proposti.

C.R.

Poi tutti in piazza per la trebbiatura



Acqui Terme. L'antico mestiere della trebbiatura del grano è stato rivissuto, dal vero, domenica 18 luglio, in piazza Italia. Lo spazio centrale della città, con inizio verso le 17, si è trasformato in palcoscenico per uno spettacolo che, agli albori del terzo millennio, è da considerare di grande fascino ed interesse. Gli attori erano agricoltori, persone che nella maggioranza dei casi ha superato gli «anta» di età, ed in passato hanno svolto questa attività di grande rilievo in agricoltura. Le macchine usate per la trebbiatura fanno parte della collezione di «pezzi» agricoli d'epoca di Emilio Rapetti. Quest'ultimo appassionato del settore avendo praticato in passato il lavoro del «trebbiatore», da circa un decennio ha costituito un gruppo di esperti, persone che hanno vissuto quell'epoca fatta di riti, di emozioni e di tanto e duro lavoro.

Si è trattato, parlando di domenica 18 luglio, di un salto nel passato, come sottolineato da Dino Bosio, quando le donne con il cappello di paglia, gli uomini spesso a dorso nudo e i ragazzini a cui si poteva leggere negli occhi il desiderio di salire, anche per pochi minuti sul «testa calda», effettuavano la trebbiatura.

Attività, vicina ad un cerimoniale, che iniziava con l'accensione, quindi con il battito lento, imperioso e regolare del motore. Come per la trebbiatura di un tempo, ogni trebbiatore ha avuto, in piazza Italia, un ruolo ben definito come in una moderna catena di montaggio. Chi ha introdotto i covoni nella trebbiatrice, chi ha preparato i fili di ferro necessari a legare la paglia, chi ha caricato i «balot», chi ha riempito i sacchi di grano. Tutto intorno, la platea degli ammiratori della rievocazione di un lavoro che sino agli anni Cinquanta, circa, con la vendemmia, costituiva uno dei momenti più importanti dell'annata agricola, come affermato da Lino Malfatto, il presidente della Pro-Loco Acqui Terme, associazione che, in collaborazione con il Comune, da sempre organizza la manifestazione. L'avvenimento acquese della rievocazione storica della trebbiatura, ogni anno si svolge in un clima di festa contadina, con semplicità e genuinità. Fa parte delle iniziative che la medesima Pro-Loco mette in calendario in vista dell'avvicinarsi della Feste delle feste e Show del vino, in programma durante il week end della seconda settimana di settembre.

C.R.

L'elenco dei partecipanti alla rassegna trattori d'epoca

Acqui Terme. Pubblichiamo l'elenco dei partecipanti alla rassegna dei trattori d'epoca. Vengono riportati di seguito il tipo di trattore, l'anno, il proprietario con il paese di provenienza.

Landini 30, 1959, Pietro Pastorino, Terzo; Argo Orsi, 1953, Domenico Chiodo, Bi-stagno; Fiat 25, 1954, Domenico Viotti, Rivalta B.da; Landini 25/30, 1955, Roberto Feilliene, Rivalta B.da; Same 360, 1956, Silvano Turco, Prasco; Landini 45/50, 1951, Luciano Morbelli, Rivalta B.da; Carraro 30, 1965, Massimo Giuliano, Rivalta B.da; Sametto, 1960, Pietro Bron-dolo, Strevi; Landini 45/50, 1953, Pietro Erodio, Acqui Terme; Landini 35, 1952, Carlo Erodio, Acqui Terme; Super Orsi, 1936, Pietro Erodio, Acqui Terme; Landini 25, 1955, Pietro Erodio, Acqui Terme; Ford Major, 1961, Michele Viazzi, Acqui Terme; Fiat 411, 1963, Rinaldo Farina, Rivalta B.da; Super Landini, 1934; Gianni Mascarino, Terzo; Landini Major, 1957; Christian Pesce, Morbello; Super Orsi, 1934, Franco Piana, Rivalta B.da; Orsi Argo, 1953, Sergio Foglino, Strevi; Fiat 80 R, 1960, Gian Carlo Zaccane, Strevi; Lamborghinetta, 1960, Sosa Adam, Rivalta B.da; Landini 50, 1936, Margherita Vaccaro, Sezzadio; Stayer, 1962,

Renato Angeleri, Sezzadio; Fiat 80 R, 1960, Giorgio Rizzo, Carpeneto; Lamborghini 25 DL, 1955, Marco Rizzo, Carpeneto; Orsi 30, 1957, Stefano Rizzo, Carpeneto; Deutz, 1955, Mario Grillo, Cremonino; Fiat 80 R, 1960, Gian Carlo Bistolfi, Prasco; Landini, 1966, Tino Piccardi, Alice Bel Colle; Macchine d'epoca, Pierino Solia, Ponti; Orsi 45, 1951, Emilio Rapetti, Melazzo; Landini, 1957, Silvano Purgatorio, Bergamo; Landini 1956, Carlo Riccone, Incisa Scapaccino; Argo e Trebbia, 1949, Isidoro Gaccerò, Cavatore; Argo e imballatore, 1949, Emilio Rapetti, Melazzo; Super Orsi, 1945, Emilio Rapetti, Melazzo; Landini, 1954, Giuseppe Ivaldi, Melazzo; Argo, 1956, Piero Ratto, Acqui Terme; Super Orsi, 1948, Giovanni Ratto, Acqui Terme; Super Argo, 1956, Paolo Cocchiara, Melazzo; Fiat 55, 1951, Franco Grasso, Nizza Monferrato; Landini Mayor, 1957, Franco Ponassi, Acqui Terme; Landini 25, 1956, Luca Ponassi, Acqui Terme; Massey Ferguson, 1960, Pietro Parodi, Morsasco; Orsi Argo, 1951, Paolo Canocchia, Melazzo; Landini, 1956, Pier Angelo Colla, Ponti; Super Industriale, 1948, Emilio Rapetti, Melazzo; Landini 1956, Luigi Ferraris, Melazzo; Landini, 1952, Angelo Garrone,

Olmo Gentile; Orsi Argo, 1956, Massimo Dagna, Loazzolo; Orsi Artiglio, 1953, Pier Luigi Greco, Loazzolo; Dodge, 1940, Giorgio Nardacchione, Acqui Terme; Landini, 1955, Renato Gallione, Acqui Terme; Landini, 1951, Andrea Malfatti, Castelnuovo B.da; Landini Mayor, 1956, Paolo Malfatti, Castelnuovo B.da; Same 250, 1962, Ida Fossati, Castelnuovo B.da; Super Orsi, 1945, Alfredo Cavelli, Morsasco; Sisma 50, 1946, Giovanni Pareto, Prasco; Super Landini, 1936, Pietro Delessandri, Visone; Landini Velite, 1956, Luigi Brandi, Melazzo; Orsi RV, 1956, Gian Carlo Bacenza, Melazzo; Fiat 80 R, 1955, Pino Marucchi, Torino; Orsi RV, 1939, Marco Cocchiara, Melazzo.

Offerta pervenuta all'A.I.D.O.

Acqui Terme. Pubblichiamo la seguente offerta pervenuta all'A.I.D.O. di Acqui Terme: euro 200 in memoria di Carlo Colombo di Cessole, da Raffaello Turco e famiglia. L'A.I.D.O., gruppo comunale Sergio Piccinin, sentitamente ringrazia.

io vado al Poli.

Sede di Alessandria
SEGRETERIA
Viale Teresa Michel 5
15100 Alessandria
Tel. 0131.229300
www.polial.polito.it
e-mail: segrdidal@polito.it

PREISCRIZIONI
dal 26/07 al 30/08/2004
CHIUSURA 9-15 AGOSTO

Mercoledì 28 "Bernarda Alba"

Invito al balletto

Acqui Terme. Continua a danzare la letteratura sul palco di Piazza Conciliazione. Dopo *Giulietta e Romeo* e *Le mille e una notte*, tocca ad un classico del teatro spagnolo.

L'appuntamento è per mercoledì 28 luglio.

Se il balletto è una prigioniera

"Basterebbero cento libri all'umanità. Troppo facile, oggi, fare la carta e scrivere! Con il papiro c'era poco da scialare e ci pensavano due volte e più".

Non è di Federico Garcia Lorca (Granada, 1898 -1936) questa frase - la traiamo dal contemporaneo Giorgio Todde, dal romanzo *Lo stato delle anime*, edito nel 2002 da Frassinelli - ma bene può servire per introdurre *La casa di Bernarda Alba*, tre atti che l'autore spagnolo scrive nell'anno della sua morte.

Infatti, pur poco conosciuta nel nostro paese, *Bernarda Alba* nei famosi cento libri, per prima cosa, potrebbe rientrare.

Inoltre, proprio i caratteri della storia italiana di Todde (ambientata in un paese dell'interno della Sardegna, chiuso tra i monti, un luogo fossile, con un'economia "dalle ossa corte e dalla carne asciutta", in cui tutto è immobile, dove le cose sono per forza così e la ferocia della gente palpabile) si possono trasferire al contesto iberico, in cui vivono le donne di un dramma che ha per tema la reclusione. C'è una madre che reprime, controlla, vigila e castiga (ricordate Madonna Montecchi, la madre di Romeo, che il Balletto di Roma, nel primo spettacolo della stagione acquese collocava su una sedia a rotelle, a surrogare un trono? Qui è il più classico bastone a divenire simbolo del primato). Ci sono le cinque figlie che si trovano

chiuso in casa dopo la morte del padre, ad osservare un lutto che soffoca ogni vitalità.

Da un lato un tiranno, dall'altro le vittime e un microcosmo in cui regna sospetto, invidia e delazione. Ecco una riflessione sull'esercizio dei meccanismi del potere che le pagine colgono in modo quasi fotografico.

Forma e vita. Il tema della carcerazione, già di Kafka, Svevo e Pirandello, Saramago, e la figura di sfortunati "ribelli".

Nell'universo femminile che Garcia Lorca descrive è Adele, la figlia minore, a combattere contro la claustrofobia, divenendo l'amante dell'uomo destinato alla sorella maggiore brutta, malata, anche un poco avanti con gli anni, che ha però dalla sua una cospicua dote.

Per il resto, tra le mura severe, l'infelicità: dai nomi evidenti indizi (tra le sorelle c'è Angustias, c'è Martirio, a cui è stato proibito il fidanzamento con un altro ragazzo; c'è anche la madre di Bernarda che vive rinchiusa in camera con la sua pazzia). E, a ben vedere, considerate tutte le premesse arcaiche di un mondo immutabile, l'epilogo non può essere che uno, con il suicidio della ribelle, e Bernarda che poi ordina alle figlie di non piangere. La cosa più importante sarà dire, in paese, che Adele è morta vergine, quando in realtà era incinta di Pepe il Romano.

Nel mondo contadino del Sud

Interpretabile anche come metafora politica (si può riferire alla dittatura di Primo di Rivera, 1923-1930; e poi al franchismo) l'opera sarà resa dalla compagnia di Mvula Sungani attraverso una danza di contaminazione, che pone al primo posto le componenti

dell'area mediterranea. Poco cambia - come detto - ad ambientare la vicenda in Italia ("le case interrate nel monte, le finestre piccole come feritoie, tutti nascosti nella terra... poche strade per andare a parlare con gli altri": ma questo è ancora Giorgio Todde).

La meridionalità viene così resa da uno stile che non rinuncia talora ai tratti classici, ma che ama combinarsi alle tecniche definite afro-acrobatiche e attinge ad una colonna musicale (J.S. Bach, i canti del Sud e le pagine di Ennio Morricone) eclettica. Varietà di passi e di musica, effetti multimediali, nette e inquiete figure nere che si stagliano sul fondale, poi una storia che vuole essere inno alla libera espressione delle pulsioni vitali e genuine: sono queste le qualità che hanno sancito la calorosa accoglienza dell'allestimento.

Giulio Sardi

Prosegue la riabilitazione alternativa alla Rsa mons. Capra

Biodanza e danzaterapia

Acqui Terme. Proseguono presso l'Rsa Mons. Capra le terapie riabilitative "alternative". Dopo la Clown Terapia e la Pet Therapy, lunedì 19 luglio alle ore 15.00 è stata la volta della Biodanza a cura dell'Ass.ne bio-culturale L'Airone di Asti che organizza da anni corsi e seminari sul tema. La Biodanza è un'attività di gruppo e di relazione divertente, creativa e profonda che invita a muoversi con gioia e sensibilità, ad esprimersi e ad entrare in contatto con se stessi e con gli altri.

Questa terapia permette a tutti, ma soprattutto a chi soffre, di elevare il proprio benessere psico-fisico e di percepire la vita con maggiore intensità. "Bios" che significa "vita", applicata alla danza è uno stimolo per le persone di tutte le età, che aiuta anche ad allentare le stress ed a scaricare le tensioni o semplicemente, come nel caso degli anziani ospiti dell'Rsa, a tra-



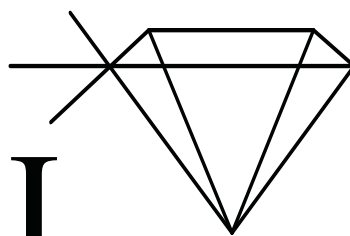
scorrere qualche ora in allegria e compagnia.

Un plauso va all'insegnante Carla Corradi ed ai suoi collaboratori. Ai volontari del Servizio Civile impegnati presso l'Rsa, ai dipendenti della Coop. Soc. Solievo arl che gestisce l'Ente che si sono prestati a interagire con gli ospiti in questo progetto. Per chi desiderasse ricevere ulteriori informazioni, il sito del

Centro l'Airone è www.aironebio.it.

L'Rsa Mons. Capra e la Coop. Soc. Solievo arl proseguono il cammino tra le terapie riabilitative innovative ed hanno appena messo a punto un nuovo progetto di Pet Therapy (terapia con gli animali) che presto presenteranno alle autorità, in collaborazione con il Canile Municipale ed il Servizio Veterinario dell'ASL.

POGGIO GIOIELLI



gioielleria-argenteria

SVENDITA TOTALE PER RINNOVO LOCALI

dal 15 luglio al 15 agosto su tutta la linea in argento

- cornici • vasellame • cristalleria
- gioielli in argento



PIANEGONDA
orologi - gioielli in argento

gioielli CAMPAGNOLO

SCONTI FINO AL 50%

Acqui Terme - Corso Bagni 84
Tel. 0144 322474

Una ragazza proveniente dal Wisconsin

Presenza internazionale nella fanfara alpina



Acqui Terme. Da qualche settimana partecipa alle prove ed ai concerti della Fanfara degli Alpini di Acqui Terme anche una ragazza americana proveniente dal Wisconsin.

Ina Ziegler si trova in Italia ospite per un mese presso una famiglia con un programma di Intercultura, associazione che permette agli studenti di tutto il mondo di conoscere nuove culture e studiare all'estero.

La diciassettenne, brava flautista, si è subito inserita nell'affiatato gruppo della Fanfara, guidato dal dinamico direttore Roberto Giuliano ed ha partecipato alla sfilata degli alpini a Grogna ed alla processione dell'Assunta a San Cristoforo, con grande soddisfazione e divertimento "perché la musica ha un linguaggio internazionale che dà i brividi a tutti".

MERCATINO DEGLI SGAIENTO'



**ANTIQUARIATO
ARTIGIANATO ARTISTICO
COLLEZIONISMO
ACQUI TERME
PIAZZA CONCILIAZIONE
PIAZZA BOLLENTE
PORTICI SARACCO**

**DOMENICA
25 LUGLIO
22 AGOSTO**

dalle ore 9.00 - alle ore 19.00

Oltre a piazza Conciliazione, anche piazza Bollente e portici Saracco

Il mercatino degli Sgaintò conquista il centro storico



Acqui Terme. Il «Mercatino degli sgaintò», cioè del collezionismo, dell'artigianato artistico e del modernariato allarga il suo raggio d'azione. A cominciare dall'edizione di domenica 25 luglio, oltre alla sede storica di piazza Conciliazione, spazio in cui è nato, si estenderà in piazza Bollente e portici Saracco.

Dalle 9, ininterrottamente sino alle 19, le vie e le piazze interessate al mercatino si riempiranno di voci, di allegria e delle merci più curiose dell'usato d'epoca. Interessante che l'assessore al Commercio, Daniele Ristorio, abbia scelto, con l'amministrazione comunale, come sede dell'iniziativa la zona della Bollente, l'area centrale della città in cui esiste la fontana d'acqua calda a 75 gradi da cui ha preso il nome il mercatino. Cioè «sgaintò», scottati, come vengono definiti gli acquisti.

L'iniziativa di realizzare una riunione periodica, nel caso ogni terza domenica del mese, di bancarelle per la vendita di oggetti con diversa merceologia sta diventando iniziativa del settore tra le più qualificate. Il valore dell'avvenimento è anche da attribuire al suo ottimale momento organizzativo, non è facile infatti stabilire le norme del suo funzionamento e poi applicarle all'atto pratico per fare in modo che tutto risponda alla propria funzione.

Sui banchi degli espositori del «Mercatino degli sgaintò», come risaputo, si potrebbe trovare l'occasione cercata da tempo. Pertanto conviene dare un'occhiata, valutare se qualcosa interessa, magari si tratta di un oggetto della memoria, che anni fa, sbarazzando una casa, una soffitta o un magazzino è stato considerato di scarso, senza valore e dato al raccoglitore di robe vecchie. Tra i vari banchi è facile scoprire og-

getti rustici, filatelia e monete, libri, stampe antiche e spesso rare, cartoline d'epoca, dischi in vinile e giornali di un tempo. Non mancano i mobili, le lampade, le cristallerie, le ceramiche ed una infinità di cimeli e ricordi della vita della famiglia di un tempo.

Da tempo cresce l'interesse per l'antiquariato, la curiosità

per il modernariato, per il pezzo in uso nel passato, il desiderio di possedere un oggetto antico. Nel visitare i mercatini e nell'intrattenersi fra i banchi, è facile ascoltare discussioni attente riguardo agli oggetti in vendita, proprio come fa un antiquario esperto quando deve valutare un pezzo. Tra i visitatori ci sono persone con una lunga fre-

quentazione e una notevole «confidenza» con l'oggettistica esposta, con una profonda conoscenza della materia e pertanto in grado di dare una patente ad ogni oggetto riguardo ai canoni stilistici del periodo nel quale si colloca, ed i materiali precisi con i quali l'oggetto è stato prodotto.

C.R.

Un intenso programma di manifestazioni

Tanti i motivi turistici per scegliere Acqui Terme

Acqui Terme. Un itinerario turistico estivo in Alto Monferrato e nella Valle Bormida non può che avere come punto d'arrivo Acqui Terme, capitale storica della zona e sede di un'antichissima diocesi. La città offre tradizione e folklore, spettacoli e cultura, possibilità di shopping e divertimento, una rete commerciale fra le più qualificate ed efficienti, gastronomia e grandi vini, bar e ristoranti all'altezza di ogni situazione. Particolarmente nelle serate di fine settimana, la città termale è meta di un gran numero di persone. Corso Italia e corso Bagni brulcano di gente, di persone che preferiscono Acqui Terme a qualunque altra zona per trascorrere il pomeriggio, la serata o il week-end.

A luglio e ad agosto, ogni sabato sera, in quattro postazioni diverse della città gruppi musicali rallegrano il pubblico. Si tratta di un'iniziativa dell'assessorato al Turismo, collaudata con effetti positivi lo scorso anno. Nel periodo estivo gli spettacoli e gli avvenimenti di intrattenimento proposti da enti vari, da associazioni o dall'amministrazione

comunale che comprendono danza, concerti, opere, musica, esposizioni e mostre, gare sportive, sono veramente tanti. Si va, tanto per citarne alcuni di grande interesse, dall'iniziativa «Notte d'estate», con serate che prevedono spettacoli di Formula 3, Articolo 31, Lino Zucchetto, a musica concertistica, serate jazz, mostre mercato dell'antiquariato, Festival internazionale di danza, Festa delle feste e Show del vino, Mostra antologica, la Via del Brachetto d'Acqui, Esposizione internazionale del presepio, concerti bandistici e della Corale.

Le iniziative dell'assessorato al Turismo, che vengono effettuate in «punta di piede» dall'assessore Alberto Garbarino, cioè in armonia con il suo modo abituale di comportamento che ha come caratteristica l'allergia per il presentismo e la corsa verso l'obiettivo del fotografo o quella del mettersi in evidenza, pensiamo portino ad una effettiva promozione turistica basata sull'accoglienza. Il prodotto turistico è un prodotto ad alta componente umana, che si esprime, tra l'altro, tramite

servizi, prestazioni, iniziative, «atmosfera».

Le potenzialità di Acqui sono legate particolarmente al fatto che ci sono le terme, si tratta di un richiamo particolare che non esiste altrove. Tutta l'area cittadina, come viene continuamente affermato da ospiti della città per cure o per turismo, anche dai più blasonati, è piacevole da vivere. Anche le iniziative proposte ad ogni livello favoriscono l'afflusso di persone interessate a frequentare Acqui Terme, città d'acqua, ma anche città del buon vino, ciò nel segno dello slogan coniato anni fa su Acqui Terme in cui si diceva: «Dove l'acqua è salute ed il vino allegria». A questo proposito è anche interessante rilevare che nella città termale opera l'Enoteca regionale «Acqui Terme & Vino», ente che recentemente si è dotato di un nuovo presidente, Michela Marengo, e dovrebbe essere prossimo al suo rilancio e a diventare punto di forza di attività in grado di contribuire all'attrazione turistica locale e a divulgare sempre di più l'immagine vitivinicola della nostra zona.

C.R.

VILLETTE A CARTOSIO

il vostro sogno nel verde

- Progettazioni personalizzate
- Mutui e pagamenti agevolati

Per informazioni:
IMMOBILIARE ANTONIAZZI
Tel. 335 7062565



VACANZE IN SARDEGNA Sospeso tra il mare cristallino e le falesie calcaree del Golfo di Orosei Hotel - Ristorante - Pizzeria **SAN FRANCISCO**

Nuova struttura a 50 mt. dal mare
17 camere arredate e dotate di ogni comfort:
tv satellitare, aria condizionata, mini bar,
ascensore, camere per disabili

Cala Gonone - Via Magellano 8 - Nuoro

Tel. 0784 93217-920030-920031
fax 0784 93341 Cell. 347 1435859

E-mail: hotels.francisco@tiscali.it
www.hotelsfrancisco.com

VIDEO CULT NUOVA GESTIONE

NOLEGGIO DVD e VHS

24H SU 24H

Vendita videogiochi

ACQUI TERME Piazza Matteotti 18 Tel. 0144 323736

Residenza Assistenziale "Mond'Azzurro"

QUARANTI (AT)
Via Roma, 9 - Tel. 0141 793959

CASA DI RIPOSO COMUNALE

**AMBIENTE FAMILIARE
CAMERE SINGOLE E DOPPIE
18 POSTI LETTO**

"...una scelta sensata per vivere in sicurezza sentendovi con noi a casa vostra!"

Offriamo

- Assistenza qualificata
- Servizio infermieristico
- Assistenza medica
- Visite ambulatoriali Asl

**Cucina casalinga
Soggiorni brevi
Assistenza
a domicilio**

Per informazioni
Gestione Cooperative
Solidarietà Carmagnola (TO)
Tel. 011 9713688 orario ufficio



Supermercati
Gulliver



Assetati?

Dal 21 luglio all'1 agosto.

Tutta la freschezza delle nostre bibite.
Per combattere la sete e sconfiggere il caldo.



Un viaggio nella qualità.

ecco alcuni esempi



SCONTO 26% min.
Birra Nastro Azzurro
PERONI
ml. 660
PREZZO SCONTATO € **0,75**
£ 1.452
Al lt. € 1,14



SCONTO 43% min.
Bibite OASIS
gusti assortiti
ml. 1500
PREZZO SCONTATO € **0,80**
£ 1.549
Al lt. € 0,53



SCONTO 26% min.
LIPTON Ice Tea
pesca/limone
ml. 1500
PREZZO SCONTATO € **0,90**
£ 1.743
Al lt. € 0,60



SCONTO 25% min.
Acqua gasata
BOARIO
ml. 1500
PREZZO SCONTATO € **0,30**
£ 581
Al lt. € 0,20

La triste storia di un "diversamente abile" raccontata dai genitori del progetto AMACAH

Scuola e diritto di integrazione

Acqui Terme. Ci scrivono i genitori del "Progetto A.M.A.C.A.H." di Acqui Terme: «Siamo genitori di bambini e ragazzi disabili, residenti nel distretto di Acqui Terme, e formiamo il gruppo di auto-mutuo aiuto "Progetto A.M.A.C.A.H.", attivo dalla primavera del 2000 presso la N.P.I. della A.S.L. 22 di Acqui Terme.

Il nostro gruppo in questi anni si è dovuto occupare in più di una occasione non solo dei problemi legati all'insufficienza dei servizi (in particolare dei servizi sanitari, su cui torneremo ancora a scrivere prossimamente), ma anche di quelli relativi all'inserimento dei bambini disabili a scuola.

Per un bambino disabile la scuola è sempre un importantissimo momento di crescita, ma spesso il suo inserimento in classe si presenta difficile ed impegnativo: in molti casi siamo riusciti ad ottenere, sia come gruppo che come singoli genitori, una buona collaborazione con gli insegnanti e con le Direzioni delle varie scuole del distretto.

Ora però vorremmo attirare l'attenzione dei lettori su un caso che purtroppo, nonostante i ripetuti interventi e la richiesta della famiglia interessata, è stato dal nostro punto di vista un vero e proprio fallimento.

La storia ha inizio sette anni fa, quando la mamma di K.G., un bambino in situazione di handicap certificato grave per cui si richiedeva una maestra di sostegno per l'intero orario, ha iscritto il figlio alla prima classe presso la scuola elementare "G. Saracco" di Acqui Terme.

Per i primi quattro anni è andato tutto bene: il bambino è stato seguito sempre dalla stessa insegnante, con la quale ha instaurato un buon rapporto, riuscendo anche a realizzare gradualmente il programma individualizzato predisposto per lui in collaborazione tra l'équipe psico-pedagogica della Asl, la scuola e la famiglia.

I problemi sono arrivati a partire dal quinto anno di frequenza: l'insegnante che era stata il punto di riferimento del bambino è passata di ruolo ed è stata assegnata dal C.S.A. (ex Provveditorato agli Studi) ad un'altra scuola. Al suo posto è stata nominata una maestra che purtroppo non aveva né l'esperienza, né la preparazione specifica necessaria per un caso didatticamente delicato e impegnativo come quello di K.G.: per di più la scuola non ha saputo predisporre un'organizzazione didattica tale da garantire un'adeguata continuità di rapporto tra K.G., le maestre di classe e i suoi stessi compagni. Il bambino durante le ore di scuola è stato quasi sempre tenuto fuori dall'aula, magari insieme ad altri bambini con disabilità e caratteristiche spesso poco o nulla compatibili con lui, ed ha cominciato a regredire: di fronte alle rimostranze della mamma che vedeva dai quaderni di scuola che il programma concordato all'inizio dell'anno era sempre allo stesso punto (mentre a casa il bambino si dimostrava in grado di eseguire i compiti che gli venivano proposti sotto la guida di una studentessa) l'insegnante e la stessa direttrice non hanno mai dato risposte chiare.

La situazione si è trascinata così fino alla fine della quinta: a questo punto, di comune accordo tra operatori scolastici, psicologa della Asl e genitori, si è ritenuto prematuro e inopportuno l'inserimento del bambino nella scuola media, anzi nel suo interesse si è avviato un programma triennale mirato sia agli

apprendimenti specifici, sia all'inserimento in classe: il bambino avrebbe così potuto recuperare il programma non svolto e continuare, in tutta calma e in un ambiente a lui familiare, la sua crescita verso un livello di maturazione più adatto alla frequenza della scuola media.

La stessa direttrice si è impegnata ad inserire il bambino in una classe in cui ci fossero maestre con una valida esperienza nel campo dell'handicap, per poter garantire al bambino una buona continuità di rapporto e un positivo inserimento in classe.

Il sesto anno di scuola elementare di K.G. inizia così con tante speranze, ma ben presto la mamma si rende conto di assistere a qualcosa di già visto: per farla breve, durante l'anno scolastico 2002/2003 e anche il successivo 2003/2004 assistiamo impotenti a un serie di fatti negativi per il bambino, fatti che a volte sono al limite della correttezza, se non addirittura della legalità, e di cui riportiamo solo i più significativi:

- la maestra di sostegno è cambiata ogni anno;

- il bambino è stato seguito per un numero di ore inferiore a quelle cui ha diritto, e questo nonostante il suo orario di frequenza sia già sensibilmente ridotto rispetto a quello dei suoi compagni, in quanto le cure mediche e la sua stessa malattia non gli consentono di reggere un orario completo;

- in assenza dell'insegnante di sostegno non è mai stata nominata nessuna supplente, e neppure la Direzione si è preoccupata di assegnare al bambino un'insegnante del team cui potesse far riferimento in questo caso - e questo nonostante le richieste della madre e le promesse della Direttrice;

- nessuno dei programmi concordati, individualizzati e di raccordo con la classe, è stato svolto;

- sui quaderni del bambino non vi è traccia delle attività svolte a scuola (alle richieste della madre in proposito viene risposto che il programma è stato svolto oralmente... per un bambino con gravi difficoltà di comprensione e memorizzazione è senz'altro un ottimo metodo!)

- la maestra di sostegno dell'ultimo anno, pur essendo un'insegnante precaria, ha dovuto seguire per ordine della Direzione un progetto all'estero che ci risulta essere riservato al personale di ruolo: neanche questa volta è stata sostituita, e per di più nessuno si è preoccupato di avvisare la mamma, che purtroppo se ne è resa conto quando al mattino, accompagnando come di consueto il figlio a scuola, non ha trovato la maestra ad accoglierlo e se lo è riportato a casa, o peggio quando andando a prendere il bambino l'ha trovato bagnato (e ovviamente infreddolito) perché nessuno si era accorto della sua richiesta di essere accompagnato in bagno, e nessuno aveva poi pensato di telefonare a casa perché gli portassero degli abiti asciutti;

- a proposito di telefonate, dobbiamo invece purtroppo rilevare le ripetute chiamate effettuate dalla segreteria alla mamma all'inizio delle lezioni, o anche prima, per sapere se K. sarebbe poi andato a scuola... perché se lui fosse stato malato la sua insegnante avrebbe potuto essere utilizzata per effettuare sostituzioni!

Questa triste storia si conclude con una madre esasperata e sfiduciata che, a fronte degli impegni non rispettati dalla scuola, decide che quel-

l'ambiente non può più essere fonte di crescita per il bambino, il quale subisce per di più, indirettamente, lo stress che la situazione ha causato a livello familiare.

Possiamo perciò comprendere la sua decisione di iscrivere il bambino alla scuola media con un anno di anticipo rispetto a quanto programmato in precedenza, ma non dimentichiamo che comunque K.G. ha già anagraficamente due anni in più dei suoi compagni... due anni che purtroppo sono davvero stati persi!

Ci auguriamo anche che nella nuova scuola, dopo l'inevitabile disorientamento iniziale, K.G. possa trovare un ambiente sereno e un'adeguata continuità di rapporto con gli insegnanti e i suoi stessi compagni di classe, in modo da poter riprendere un percorso di apprendimento che, anche se minimo, sia però costante e per lui proficuo.

Rileviamo infine che negli ultimi anni di questa vicenda gli

operatori della Asl, che avrebbero potuto intervenire per controllare l'operato della scuola, sono stati praticamente assenti, e questo probabilmente anche a causa dell'enorme carico di lavoro che i tagli imposti dalla dirigenza della Asl 22 fanno ricadere proprio sugli operatori e di conseguenza su noi utenti, soprattutto i più deboli.

Concludiamo il nostro sfogo con l'auspicio che l'aver reso pubblica questa triste esperienza possa almeno servire a sensibilizzare l'opinione pubblica, e ancor più gli operatori scolastici che si trovano a contatto con bambini e ragazzi "diversamente abili", perché in futuro non dobbiamo più assistere a vicende come questa, in cui il diritto all'integrazione è stato soffocato dalla mancanza di comunicazione e di collaborazione: per aiutare K.G. e la sua famiglia sarebbe forse bastata un po' di volontà di comprensione e un dialogo basato sulla chiarezza e sulla correttezza».

Ospedale: grazie e qualche suggerimento

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo:

«Con la presente, colgo l'occasione per ringraziare il dott. Iacovoni per l'intervento eseguito, e tutto il personale infermieristico turnista per l'umanità e l'umiltà con la quale hanno assistito mio padre.

Mio padre è stato ricoverato nel reparto di chirurgia, presso una zona chiamata degenza sub-intensiva chirurgica, zona nella quale quando c'è il sole si sfiorano i 40° gradi, se non si superano.

La cosa che mi fa più rabbia è che negli uffici degli amministrativi della A.S.L. l'aria condizionata funziona benissimo, infatti si possono trovare stanzette microscopiche con condizionatori enormi, mentre in chirurgia la gente muore di caldo.

La mancanza totale di biancheria da letto nei giorni di sabato e domenica non permette agli infermieri di sostituire il lenzuolo bagnato di sudore; forse al venerdì la

biancheria andrebbe consegnata tripla, un po' come si fa col pane quando ci sono le feste.

Un'altra cosa che mi ha colpito molto è stata la carenza di infermieri professionali in un reparto così importante come la chirurgia, ma soprattutto in un reparto chirurgico così ampio che comprende diverse specialità, dove le urgenze sono all'ordine del giorno, due infermieri professionali sono insufficienti, e mi è parso di capire, dai commenti poco onorevoli degli infermieri, che in parte il problema sarebbe dovuto all'incompetenza di chi stabilisce i turni.

Questo mio sfogo mi auguro che venga preso in considerazione ai fini di migliorare il servizio per permettere agli infermieri di assistere con dignità e rispetto chi durante una malattia non è più in grado di essere autosufficienti. Cordiali Saluti».

Segue la firma



VECCHIA CANTINA SOCIALE DI ALICE BEL COLLE E SESSAME

in collaborazione con

Associazione culturale "Alice: un salotto in collina"

Ente concerti Castello di Belveglio

presentano

DOMENICA 25 LUGLIO alle ore 21
Nella corte di casa Bertalero
Via Stazione - Alice Bel Colle

il

Concerto di premiazione dei concorrenti dell'Italian Festival Music Competition

TERZA EDIZIONE 2004

Presidente della giuria: maestro **Marcello Abbado**

con

ORCHESTRA CLASSICA DI ALESSANDRIA

Orchestrazioni e pianoforte: **Maestro Fred Ferrari**
e con la partecipazione straordinaria della cantante

Paola Folli

Presenta **Meo Cavallero**

La manifestazione è sponsorizzata da

Vecchia Cantina Sociale di Alice Bel Colle e Sessame

Istituto San Paolo Imi

Consorzio Tutela vini d'Acqui

Consorzio dell'Asti Spumante

Ingresso libero • Al termine sarà offerto un rinfresco



Comune
di Alice Bel Colle





MOLTO MENO del prezzo di FABBRICA!

Con questa clamorosa offerta UniEuro scende molto sotto il prezzo di fabbrica. Ma attenzione: solo 6.000 clienti potranno approfittare di questa fantastica offerta in tutti gli UniEuro e UniEuro City dal 23 luglio fino ad esaurimento scorte.



L'unica cosa piatta
del vostro
matrimonio.



LISTA NOZZE

fai la Lista Nozze da UniEuro ed entri nel club "Nozze Perfette". Tante favolose opportunità e troverai

**UN TV LCD
SAMSUNG
CHE TI
ASPETTA!**

regolamento interno ai punti vendita

SAMSUNG

2999,00€

NEXUS
the next

- Tvc 29" cinescopio Real Flat 100% piatto.
- Immagine stabilizzata 100 Hz, assoluta nitidezza senza effetto "sfarfallio", per una visione stabile e riposante.
- Audio stereo a diffusione frontale con amplificazione 40w
- 2 anni di garanzia assicurata da oltre 250 centri di assistenza autorizzati sul territorio.

- Televideo, presa cuffia con regolazione volume, telecomando, 2 prese scart.

Benvenuti nell'era dell'ottimismo

www.unieuro.com

UniEuro

CITY
UniEuro

UniEuro e UniEuro City in 200 località italiane

Per il Centro Professionale Alberghiero

Esame di qualifica a chiusura anno scolastico

Acqui Terme. L'obiettivo che il Centro professionale alberghiero, cioè la Scuola alberghiera di Acqui Terme si pone è quello di formare giovani per dare loro una buona occupazione nel settore alberghiero e della ristorazione. A chiusura dell'anno scolastico 2003/2004, gli allievi destinatari dell'attestato professionale di addetto alla cucina e di addetto alla sala hanno sostenuto l'esame di qualifica di fronte ad una commissione formata dai rappresentanti della Provincia, del Ministero del Lavoro e della Pubblica Istruzione, dei sindacati, dell'associazione albergatori e di un membro interno.

Hanno fatto gli onori di casa il direttore Pasquale Tosetto, il maître d'hotel ed insegnante Luciano Servetti, lo chef di cucina e insegnante Paolo Donato con l'insegnante di sala e bar Valter Oddone. Presente con il gruppo dei commissari, il dottor Vincenzo Barelli, manager della Terme di Acqui Spa.

Gli alunni, tanto a livello di cucina che di sala hanno dato fondo alla loro perizia, con soddisfazione degli insegnanti in quanto l'impegno di lavoro ha prodotto un esito lusinghiero. L'impegno dei giovani cuochi, cioè la loro esercitazione di cucina, è consistito nella preparazione di un cocktail di gamberetti, insalatina di pollo e "quiche" ai carciofi come antipasto. Quindi consommé al Porto e gnocchi alla parigina.

Di seguito, branzino al sale con salsa bernese e coccotto di agnello con patate lionesi. Per finire, torta di nocciole con zabaione al moscato.

Oltre al pregio elevato degli ingredienti e alla confezione del cibo, è stata notata la qualità del servizio.

Utile chiarire che questi corsi, pur prevedendo sessioni pratiche, servono soprattutto a creare una cultura personale e tecnica. L'allievo dei corsi di cucina e

sala-bar, al conseguimento della qualifica professionale, possono svolgere una molteplicità di compiti e trovare lavoro nei ristoranti e negli alberghi, sulle navi da crociera, ed in tante altre attività collegate.

Logicamente il lavoro vero e proprio si imparerà alla perfezione affiancando come stagisti o come apprendisti le rispettive figure in grandi alberghi, strutture ricettive e per la ristorazione. Tutti i giovani cuochi o addetti a sala e bar, se ambiziosi, sanno che per imparare i segreti dei maestri, per aprire la mente alle tecniche più moderne, devono attuare l'apprendistato per affrontare direttamente il mercato e, perché no, aprire un loro ristorante.

La Scuola alberghiera di Acqui Terme è un Centro professionale che non pro-

duce disoccupati. Le richieste di assunzioni per chi si qualifica, ed ha voglia ed intenzione di percorrere l'attività per la quale ha effettuato i corsi, sono tante, come puntualizzato dal direttore Tosetto. Al più presto, cioè all'inizio dell'anno scolastico 2004/2005, il Centro di formazione alberghiera di Acqui Terme dovrebbe trasferirsi nella nuova sede situata sulla collina di Mombarone.

Si tratta di un edificio dotato di locali e di strutture adeguate agli standard europei, in linea con le esigenze e le potenzialità della città termale per le Olimpiadi invernali di Torino del 2006. La nuova sede ha una superficie di oltre 10 mila metri quadrati, con ottima accessibilità per i veicoli e per i pedoni.

C.R.

A che punto è la costruzione?

Scuola alberghiera e la nuova sede?

Acqui Terme. A che punto sono i lavori di costruzione della nuova sede del Centro di formazione alberghiera di via Principato di Seborga, in regione Mombarone? A questo punto, tante le domande che devono ottenere una risposta.

Prima di tutto se esiste un ritardo nell'esecuzione dei lavori e «chi di dovere», eventualmente, ne spieghi le cause, il motivo che lo hanno provocato. A fine luglio è prevista l'apertura delle buste del bando per l'aggiudicazione dei lavori di completamento dell'edificio.

Utile a questo punto ricordare, ai responsabili della realizzazione della nuova struttura, che la Scuola alberghiera acquese non potrà spostare di un solo giorno il

trasferimento della sede scolastica dall'attuale edificio, il Carlo Alberto in zona Bagni, alla nuova sede di regione Mombarone. L'inizio dei traslochi ha date precise, ben definite, assolutamente prorogabili, non discutibili. Sono il 13 ed il 23 settembre, quindi il 31 ottobre per parte del magazzino. Ogni situazione per l'effettuazione dell'anno formativo 2004/2005 è stata da tempo predisposta e pertanto è ovvia la gravità della situazione se queste regole non potessero essere rispettate.

Da sottolineare che il trasferimento era previsto per settembre del 2003, e la Scuola alberghiera, non potendone usufruire, si è sobbarcata oneri, anche economici, non indifferenti.

Nella parrocchia di San Francesco

La bella settimana di ACRestate... qui!

Acqui Terme. La settimana di "ACRestate...qui!" della parrocchia di San Francesco si è conclusa in bellezza la sera di sabato 17 luglio, con una mega-rosticciata a cui hanno partecipato le famiglie, in un momento di festa e condivisione.

Domenica 18, al termine della s.messa delle ore 11, i ragazzi partecipanti hanno ricevuto gli attestati e hanno coinvolto la comunità nella loro gioia ed energia, al canto di "Amici per la pelle", la colonna sonora della settimana passata insieme.

Ma che cosa è stata "ACRestate...qui!?" Semplice: da lunedì 12 a sabato 17 luglio, venticinque bambini e ragazzi fra i cinque e gli undici anni, hanno vissuto insieme le giornate della settimana giocando, cantando, pregando insieme in serenità e allegria; si sono alternati, a squadre, nei piccoli lavori domestici di riordino e pulizia; si sono impegnati in attività di laboratorio artigianale divertendosi e producendo oggetti da rivendere agli amici per un po' di auto-finanziamento; hanno anche trascorso due allegri pomeriggi in piscina.

Il filo conduttore delle attività e delle riflessioni è stato "Amici per la pelle": vivere insieme, senza distinzioni di razza o colore, in armonia e amicizia, è possibile, e Gesù ci insegna come.

Per la riuscita di questa iniziativa, da tutte le famiglie un enorme "Grazie!" al mitico Don Franco, a suor Ethel e suor Martha sempre pronte a dare una mano, a Patrizia e alle mamme e papà che hanno collaborato, ai simpaticissimi giovani e giovanissimi educatori e soprattutto all'infaticabile ed inimitabile Mirco Crivellari.

Le attività dell'ACR di San Francesco di questa annata 2003/2004 si concludono qui, con un bilancio molto positivo di amicizia, di allegria, di crescere cristiani e fratelli. L'appuntamento per tutti è per settembre: a presto!



Rinnovo concessioni di viaggio

Acqui Terme. Si ricorda che il termine ultimo per il rinnovo delle concessioni di viaggio per i ferrovieri è stato prorogato al 31 ottobre 2004. Tale servizio viene svolto dalla Responsabile Provinciale Pensionati CISL Carla Durando (Sede FNP-FIT CISL viale Brigata Ravenna 6 Alessandria tel. 0131 445123), alla quale ci si può rivolgere direttamente o per il tramite dei referenti periferici FNP delle Leghe di: Acqui Terme, via Garibaldi 56, tel. 0144 356703; Ovada, via Ruffini 6, tel. 0143 80432.

CENTRO STUDI I.B.C.
Istituto Borgo Cervino
 Via Stazione, 8 - Mombaruzzo Stazione (AT)

Sono aperte le iscrizioni per il nuovo anno scolastico 2004/2005 ai corsi di

Dirigenti di comunità - Licei
Periti elettronici e telecomunicazioni
Ragionieri - Geometri

Corsi multimediali su prenotazione
 I corsi sono mattutini, pomeridiani e serali
 Orario personalizzato
 Pagamento rateale

Per ulteriori informazioni contattare la segreteria
Tel. 0141 774434 - E-mail: edmea@inwind.it
 con il seguente orario: mattino 9-12, pomeriggio 15-22

L'Istituto rimarrà aperto tutto il mese di luglio e agosto

CENTRO DEL SALOTTO
 TAPPETI
 COMPLEMENTI
 D'ARREDO

Galleria d'Arte
Scaglione



**Vasto
 assortimento
 salotti**

GALLERIA D'ARTE - TAPPETI - DIPINTI - COMPLEMENTI D'ARREDO

Corso Asti - NIZZA MONFERRATO (AT) - Tel. 0141 721432

 **Azione Cattolica Italiana**

www.loreto2004.it

Sei tu la dimora di Dio

Pellegrini sulle orme di Maria

Giorno dopo giorno si avvicina il grande appuntamento che vedrà confluire a Loreto, dall'1 al 5 settembre, migliaia di persone dell'Azione Cattolica e non solo. Cresce la gioia dell'incontro con il Papa, che non è voluto mancare a questo appuntamento ai piedi della Santa Casa di Nazareth, intitolato: "Sei tu la dimora di Dio". Tanti che si stanno accompagnando al nostro cammino - o che sono incuriositi dalla notizia, vista sui giornali - ci chiedono: che cosa sarà "Loreto 2004"?

Per prima cosa, vorremmo che fosse una profonda esperienza di Dio. Sappiamo che a Loreto il Signore ci parlerà: andiamo per ascoltarlo nel suo misterioso mettersi in comunicazione con noi. Sappiamo che ci parlerà in tanti modi: nell'incontro tra di noi; nell'esperienza di associazione che vivremo; in tutte le persone sconosciute che incontreremo per la prima volta; nella parola del Papa; nell'incontro con la terra ospitale e ricca delle Marche...

Loreto sarà il luogo della celebrazione della santità, anche di quella cresciuta nell'Azione Cattolica. Alberto Marvelli è stato un giovane laico che ha vissuto un'esistenza normale con una straordinaria intensità e una straordinaria carità. Questo lo ha fatto santo. Alberto Marvelli, Pina Suriano e Pietro Tarrés sono solo tre fra i molti santi o beati che l'Azione Cattolica ha espresso, e le indicano la santità come una strada ancora oggi percorribile.

Loreto sarà il luogo in cui ci consegneremo un nuovo mandato missionario, per essere Chiesa che non si rinchiede in se stessa, ma che vuole incontrare tante persone per condividere l'esperienza associativa, la fede, l'umanità.

Loreto, poi, è il luogo simbolo di una fede incarnata. Abbiamo scelto questa meta perché lì è custodita la Casa nella

quale, secondo la tradizione, il Figlio di Dio è entrato nella storia degli uomini. Tutto ciò significa - simbolicamente - che la fede non può stare fuori dalla vita umana e dai suoi aspetti quotidiani, dalla storia, dalle città. Questo ci impegna a pensare progetti di servizio, che si incarnino nel nostro tempo e nelle nostre realtà. Infatti, dal momento che per l'Azione Cattolica si apre una nuova stagione, a Loreto saranno presentati alcuni progetti che l'associazione si dà per prendere forma come esperienza di vita. Loreto, ancora, sarà il luogo della comunione, non solo tra noi, ma anche con altre associazioni e movimenti. Questo apre una stagione nuova nel dialogo del laicato nel nostro Paese.

Il 5 settembre la grande celebrazione col Papa a Loreto

A Loreto saranno presenti il Centro Sportivo Italiano, alcune famiglie salesiane, tante altre associazioni e movimenti quali Comunione e Liberazione, i Focolari, la Comunità di Sant'Egidio, il Rinnovamento nello Spirito. La famiglia costituita dal mondo ecclesiale e dal laicato associato sarà quindi particolarmente rappresentata; anche questa comunione sarà l'icona della nuova Azione Cattolica.

Loreto, inoltre, sarà il luogo della solidarietà. Abbiamo infatti deciso di fare una raccolta di denaro, da destinare alla costruzione di una casa famiglia per i bambini in difficoltà in Iraq. Si è pensato che se Loreto è "la" Casa, la scelta più naturale da compiere sarebbe stata quella di costruire una casa per chi vive problemi gravi. Questo è il segno che vorremmo che restasse del pellegrinaggio, per dire che la nuova Azione Cattolica è fedele alla sua storia, ma nelle forme di oggi, e che è un'esperienza di vangelo vissuto.

Paola Bignardi
Presidente nazionale dell'ACI



O PELLEGRINI O VAGABONDI

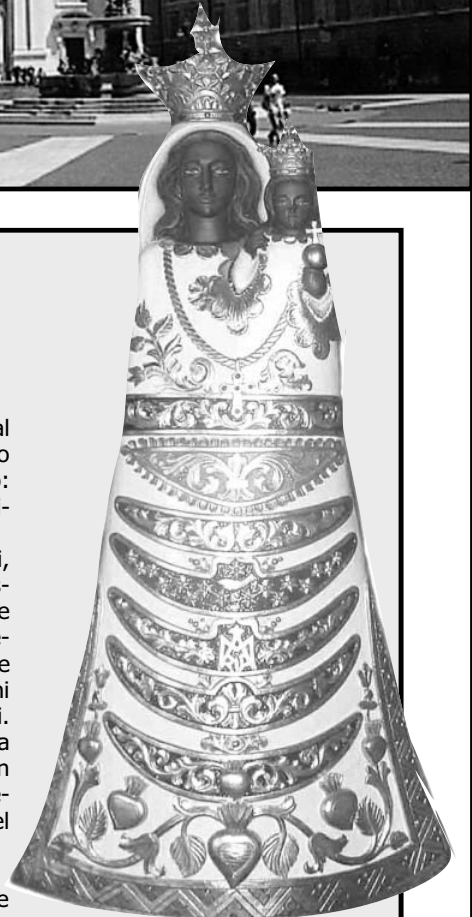
Col cuore siamo già là, a Loreto. Davanti al volto materno e dolce di Maria. Sappiamo che il Papa ci attende. "A Loreto vi attendo: sono sicuro che sarete in tanti, anzi, spiritualmente, tutti!", ci ha detto di recente. Siamo certi anche che torneremo diversi, cambiati. Pochi giorni di pellegrinaggio possono bastare per imparare a vivere come pellegrinaggio tutti i giorni dell'anno: è pretendere troppo? Credo di no, per il semplice motivo che l'alternativa è secca: o pellegrini o, altrimenti, vagabondi o al massimo turisti. Andiamo in pellegrinaggio per ricordare a noi stessi - e per dire a tutti - che non vogliamo vivere da vagabondi, ma da pellegrini: come Maria che ci ha preceduti nel pellegrinaggio della fede.

Come Giovanni Paolo II, l'uomo che più di ogni altro nella storia, ha camminato - e continua! - per le strade del mondo.

Come ogni vero discepolo del Signore, che non si stanca di ascoltare il suo Maestro che dice: "Tu seguimi!".

Come e con la Chiesa che continua ad andare per le rotte del mondo, sospinta dalla parola del suo Signore. Dunque... Arrivederci a Loreto!

+ Francesco Lambiasi
Assistente generale dell'ACI



DOMENICA 5 SETTEMBRE 2004

Piana di Montorso, Loreto - ore 10,00

**CELEBRAZIONE EUCARISTICA
PRESIEDUTA DAL SANTO PADRE
GIOVANNI PAOLO II**

**E BEATIFICAZIONE DI ALBERTO MARVELLI,
PINA SURIANO E PIETRO TARRÉS**

I GRANDI EVENTI DI SABATO 4 SETTEMBRE

RAGAZZI

UN SI' GRANDE
COME UNA CASA

Stadio del Conero - Ancona

ore 9,30 - accoglienza in quattro punti della città e percorso animato
ore 15,00 - festa con musica e testimonianze

GIOVANI

"IN MY HEARTH"
Nel mio cuore e nella mia terra

Piana di Montorso - Loreto

ore 11,00 - stand tematici e interattivi
ore 17,00 - festa e momenti artistici
ore 20,30 - testimonianze dal mondo e pellegrinaggio notturno alla Santa Casa

ADULTI

VIVERE LA CASA,
ABITARE IL MONDO

Loreto

ore 9,30 - la casa luogo di relazioni educative e solidali
ore 15,00 - la nostra casa è il mondo: testimonianze e preghiera



festa-pellegrinaggio • Loreto 1-5 settembre 2004

Per iscrizioni: tel. 06.66132600 - fax 06.66132500 mail iscrizioni.loreto@azionecattolica.it

Ecco i diplomati IFTS conservazione e restauro

Acqui Terme. Si sono conclusi all'inizio del mese di luglio, presso l'Istituto Statale d'Arte "Jona Ottolenghi" di Acqui Terme, gli esami finali del corso IFTS "Tecnico Superiore per la Conservazione ed il Restauro dei Beni Culturali".

Promossi da Unione Europea - Fondo Sociale Europeo, Regione Piemonte, Politecnico di Torino - Facoltà di Architettura, Enaip Piemonte, ISA "Ottolenghi", Società Consorzio Langhe Monferrato Roero, con la consulenza di alcune delle migliori botteghe artigiane del Piemonte (presso cui i discenti hanno svolto attività di stage) i corsi - riconosciuti con presa d'atto dalle Soprintendenze Regionali alle Belle Arti - hanno licenziato 19 nuove figure professionali. La commissione esamina-

trice, presieduta da Emanuele Romeo, è composta da Costanzo Cucuzza, Giorgio Gioia, Flavia Ravera, Sonia Romano, a conclusione delle prove scritto-pratiche e orali, ha pubblicato i seguenti esiti.

I nuovi diplomati IFTS

Barbero Stefania - punti 74, Bragagnolo Roberta - punti 85, Bragagnolo Simona - punti 91, Buti Valeria - punti 79, Cavanna Annalisa - punti 84, Gallo Simona - punti 90, Genovese Federica - punti 87, Goslino Raffaella - punti 83, Lassa Sara - punti 94, Meneghelo Nadia - punti 89, Odicino Maria - punti 83, Olivieri Sara - punti 82, Palladino Sara - punti 86, Potenza Emanuela - punti 83, Resecco M. Carla - punti 90, Rizzola Lorenza - punti 78, Senetta Chantal - punti 85, Taormina Cinzia - punti 83, Visca Luciana - punti 86.

L'iter di formazione

È giunto così alla sua conclusione un itinerario di attività, articolato in due semestri e completamente gratuito, che aveva avuto inizio nel gennaio 2003 con la selezione di 28 allievi, che sono stati successivamente impegnati in 1200 ore di formazione.

E dopo gli approfondimenti concernenti le legislazioni di tutela, le arti visive, le conoscenze delle tecniche specifiche di restauro (600 ore), la parte pratica, dopo le esercitazioni svolte presso i laboratori dell'Istituto d'arte acquese (e la realizzazione di una copia "a fresco" della Madonna del Parto di Piero della Francesca nella sala insegnata della scuola), ha condotto i corsisti all'esperienza diretta con le antiche testimonianze.

Come più volte ricordato da queste colonne, gli studenti IFTS - presenti in tutte le occasioni (conferenze, convegni, seminari) che avevano per tema l'identità artistica del nostro territorio - hanno collaborato, tra l'altro (esigenze di spazio invitano a riassumere il catalogo), al restauro del mosaico della Cattedrale di S. Guido, al rifacimento della facciata del Seminario Vescovile e del recupero dell'interno del salone gentilizio di Castelletto Molina, alla pulitura di sculture lignee del Settecento.

Le attività sopra ricordate (condotte ora sotto la guida di Antonio Rava, ora di Armanda Zanini, ora di Valentina Boracchi) offrono - in sintesi - una esemplificazione concreta dei "sapori" che il corso ha saputo dispensare.

Accanto all'obiettivo diretto (quello della costituzione di una nuova figura professionale, per la quale si sono già perfezionate assunzioni lavorative), un risultato indiretto, ma non meno importante, ricade sull'intero Acquese.

Il corso IFTS, le attività collaterali promosse dal consorzio delle agenzie formative e, soprattutto, le azioni condotte dagli allievi (e d'ora innanzi, dai diplomati) potranno utilmente aiutare il territorio.

In molti la consapevolezza che il rilancio della nostra zona potrà cominciare solo con massicci investimenti nella cultura locale, nella tutela, nella musealità.

G.Sa

Quanti musei mancano ad Acqui? Ancora tanti, troppi. Sul passato numero del giornale la notizia della riscoperta turistica di Casale, primo centro in Provincia. Per comprendere il risultato basterebbe una visita alla Pinacoteca, di recente "raddoppiata".

E da noi? Lo sviluppo del Museo Archeologico, inaugurato in pompa magna pochi anni fa, è fermo. Anzi: si potrebbe parlare di regressione. Il parco archeologico di Piazza Conciliazione è stato sacrificato per il Teatro; la fruibilità del sito della Piscina Romana è discutibile (il mega ingresso non è agevole; si entra dalla Libreria Terme, ma la sensazione che si respira è di disarmo: chissà quante sono le visite annuali).

La Pinacoteca non c'è, così come un Museo Diocesano (che, qualora trovasse una sede, potrebbe accogliere "pezzi" di valore straordinario, oltretutto messi in sicurezza, in quanto oggi conservati da chiesette e cappelle rurali esposte ai furti).

E nemmeno il complesso architettonico (dal mausoleo alla villa) lasciato dal Conte



Arturo Ottolenghi a Monterosso non è sfruttato. Chissà che il progetto alberghiero non preveda anche spazi in cui raccogliere le esposizioni dell'arte moderna e contemporanea, e magari anche le incisioni della Biennale di grafica.

Le iniziative del Comitato San Marziano di Mombaruzzo

Per riscoprire e tutelare i gioielli del Monferrato

Acqui Terme. A ricordare l'importanza del censimento dei "Luoghi da non dimenticare" edizione 2004 promosso dal Fondo per l'Ambiente Italiano (sino al 15 settembre; modalità in calce a questo testo) anche il Comitato S. Marziano di Mombaruzzo, una delle associazioni più dinamiche del panorama monferrato nel campo della tutela e della valorizzazione del patrimonio.

Gioielli del Monferrato in autunno l'atto secondo

Nato nel 2001, per suscitare interesse e promuovere azioni di salvaguardia e promozione dei centri storici e del panorama rurale (un risultato concreto è stata la messa in sicurezza della chiesa di S. Marziano -vescovo e martire di Tortona, decapitato ai tempi dell'imperatore Adriano, intorno all'anno 120 - di cui è in corso il recupero; tra le molteplici iniziative conferenze, mostre fotografiche, la pubblicazione di un calendario dialettale; negli ultimi tempi l'associazione sta rivolgendolo il suo interesse alle edificazioni medioevali presenti nell'ex Asilo di S. Luigi in Mombaruzzo), il Comitato è già a buon punto nella fase di realizzazione del secondo Convegno dedicato ai Gioielli del Monferrato, che approfondirà le tematiche emerse nella prima tavola rotonda organizzata in data 8 novembre 2003.

In quell'occasione, nella sala del Consiglio Comunale

di Mombaruzzo, furono Italia Nostra (promotrice dell'incontro con il San Marziano), funzionari della Soprintendenza, giovani ricercatori, storici e semplici cultori del territorio a cimentarsi nell'analisi della realtà locale, dinanzi ad una platea che accoglieva con tanti amministratori anche una rappresentanza studentesca (dell'ISA "Ottolenghi" di Acqui). E proprio in quell'occasione il FAI presentò le risultanze locali del primo censimento. Tra pochi mesi un altro incontro sui Gioielli del Monferrato (a Castelletto Molina, nel recentemente restaurato salone gentilizio; si veda anche "L'Ancora" del 30 maggio), che potrà dare ulteriore continuità alle innumerevoli iniziative volte a riscoprire il territorio, la sua identità, e a promuovere azioni di difesa e recupero delle emergenze artistiche.

La cultura non va in vacanza

Due saranno le tappe di avvicinamento all'attesa riunione d'autunno: la sera del 14 agosto nella Chiesa di S. Antonio sarà presentato il volume Tra Gotico e Romanico. Percorsi di arte medioevale, promosso da Diocesi di Acqui e Archivio Vescovile nel Millennio di San Guido (nella stessa sera anche un concerto d'organo); seguirà in settembre la Mostra "Nuove vendemmie" (sarà aperta tutti i fine settimana, da venerdì a

domenica) dedicata a giovani artisti under 35, e allestita nei rinnovati spazi espositivi di Palazzo Pallavicini (per l'attrezzatura degli stessi la Regione ha fornito un primo contributo di 5000 euro; collaborano, inoltre, alle iniziative sopra citate, Comune, Provincia e Fondazione Cassa di Risparmio di Asti).

Difesa del territorio e cultura, dunque, non vanno in vacanza: è questa è davvero una bella notizia, perché talora basta un niente per distruggere testimonianze artistiche secolari, innescando processi di impoverimento irreversibili.

Giulio Sardi

Per saperne di più

Comitato San Marziano
Sede: Palazzo Pallavicini, Mombaruzzo. Recapiti: per posta tradizionale Via S. Andrea n.10, 14046 Mombaruzzo (AT); per posta elettronica sanmarziano@hotmail.com.

Censimento FAI Luoghi del Cuore 2004

Paesaggi, monumenti minimi o spettacolari, beni artistici e ambientali si possono segnalare:

- telefonando al n. 840502080 (sempre costo di uno scatto).
- compilando apposita cartolina (si ritira nelle filiali Banca Intesa e presso i Beni del FAI)
- visitando il sito www.fondodambiente.it.

Guide d'eccezione: il vescovo e mons. Galliano

L'Estate ragazzi all'episcopio e in duomo



Acqui Terme. In occasione del millenario della nascita di San Guido i ragazzi, gli animatori e le suore dell'Estate Ragazzi dell'Istituto Santo Spirito si sono recati, giovedì 15 luglio 2004, al Vescovado per ammirare la Sala dei Vescovi accompagnati dall'esauriente spiegazione di sua Eccellenza mons. Pier Giorgio Micchiardi; poi a gruppi hanno anche visitato la cattedrale, la cripta e insieme a mons. Galliano si sono fermati a pregare sull'urna di San Guido per chiedere aiuto ad essere ragazzi e ragazze generosi, umili e con il cuore buono. Dall'Istituto Santo Spirito il ringraziamento a tutti coloro che hanno permesso la stupenda esperienza.



erboristeria
Verde Essenza

novità

Lip Volume Karité

per labbra più carnose e

Gel lifting viso

effetto rapido

Martedì 27 un omaggio a tutti i clienti

ACQUI TERME

Piazza San Guido, 52 - Tel. 0144 321638

CENTRO OTTICO

Emica Bracco

Offerte valide fino al 31 luglio

OTTICA

Colorazione omaggio
su occhiali da vista

Occhiali progressivi a partire da € 159

Ritratti fotografici - Foto pubblicitarie
Sviluppo e stampa in 24 ore

SPIGNO MONFERRATO - Tel. 0144 950069
DEGO • Tel. 019 577068

Bistagno Corso Italia, 9 - Tel. 0144 377143

COMUNE DI CREMOLINO

Provincia di Alessandria - Tel. 0143 879037 - 0143 879328 - Fax 0143 879425

AVVISO

Si rende noto che l'Amministrazione Comunale è intenzionata ad affidare la gestione del servizio di mensa scolastica da svolgersi presso i locali della Scuola Materna ed Elementare posti nel piano seminterrato dell'edificio scolastico sito in Via Guardia - Cremolino.

Le ditte interessate sono invitate a presentare domanda di partecipazione alla gara presso la segreteria del Comune entro e non oltre le ore 12.00 del 23.08.2004.

Eventuali altre informazioni e precisazioni potranno essere assunte presso la Segreteria Comunale tutti i giorni feriali compreso il sabato dalle ore 10.00 alle ore 12.00.

Il responsabile del procedimento è: Ferrando rag. Sandra.
Cremolino, lì 20.07.2004

IL SINDACO
Giacobbe prof. Piergiorgio



ASSOCIAZIONE TURISTICA PRO LOCO
COMUNE DI TERZO

TERZO

Festa d'agosto terzese

CULTURA - DIVERTIMENTO - ENOGASTRONOMIA

PROGRAMMA

Lunedì 26 luglio

Ore 21,30 • Chiesa parrocchiale - **Concerto d'organo**
Roberto Bonetto organo, Paolo Forini clarinetto

Dalle ore 20,30 Sala Benzi dal 26 luglio al 3 agosto
mostra personale di **Angela Maria Toso**

Martedì 27 luglio

Ore 21,30 • Arena comunale - **Musica sotto la torre**
a cura dell'Associazione Musicale Matra

Mercoledì 28 luglio

Ore 21,30 • Arena comunale
Duo "Marcello Crocco e Ivana Zincone"
in "Musica per sognare": emozioni sotto la Torre
Con il patrocinio della Provincia di Alessandria

Giovedì 29 luglio

Ore 21,30 • Arena comunale - Serata in favore di
"Emergency" rock for Emergency con "Amnesia"
e "Ivan Longhini Band" - *Parteciperanno*
rappresentanti di "Emergency" Italia

Venerdì 30 luglio

Ore 21,30 • Chiesa parrocchiale - Conferenza
"Patrono - Parrocchia - Parrocchiani"
riflessioni di don Gino Barbero

Sabato 31 luglio

Dalle ore 19,30 • **"Cena terzese"**
STOCCAFISSO - TRIPPA - TAIAREIN
ed altre specialità di nostra produzione

Dalle ore 21,30 • Arena comunale - **Band 328**
in "Riflessioni sulla nostalgia"

Domenica 1° agosto

Festa patronale di San Maurizio

Ore 11 • Chiesa parrocchiale - **S.S. Messa Solenne**
Processione nel centro storico con la partecipazione
delle Confraternite della Diocesi

Dalle ore 17 alle 19 • Parco della chiesa parrocchiale

Giochi ed animazioni per i bambini

Visita alla Torre medioevale

Ore 19,30 • **Tutti a tavola** a gustare
i ricchi antipasti estivi, le nostre lasagne al forno
ed altre **stuzzicanti specialità**

Ore 21,30 • Arena comunale

"Canzoni d'autori italiani"

con il "Falsotrio"

Lunedì 2 agosto

Ore 19,30 • **Cena in una sera di mezza estate**
Formaggette - Minestrone - Arrosto Monferrino

Dalle ore 21,30 • **Musica e ballo per tutti**
con la fisarmonica di Mino e la voce di Monica

Seguirà la grande **"tombola d'agosto"**
con ricchissimi premi

Distribuzione vino moscato a cura dei produttori Moscato d'Asti
GUSTA UN CALICE DI MOSCATO D'ASTI... sostieni ADMO
Associazione Donatori Midollo Osseo

Martedì 3 agosto

Ore 21 • Chiesa parrocchiale
Concerto dei vincitori del XVI Concorso Nazionale per
giovani pianisti **"Terzo-Musica e Vallebormida"** e del
I Concorso Nazionale d'organo **"San Guido d'Aquesana"**.

Consegna del premio **"Protagonisti nella Musica"**
a Danilo Rossi, prima viola dell'Orchestra della Scala
di Milano, al pianoforte Stefano Bezziccheri

In tutte le serate gastronomiche sarà servito il buon vino dei produttori di Terzo

TUTTE LE SERATE MUSICALI SONO AD INGRESSO GRATUITO



TERZO
ACQUI TERME
Tel. 0144594328

Un'oasi di attenzioni

DISTRIBUTORE
TAMOIL
bar e giornali

Reg. Quartino - Terzo



APERITIVI
SERALI

Patrizia



GARBARINO GIUSEPPE & C. snc
Ceramiche - Sanitari - Arredobagno
Caminetti - Materiali edili

Esposizione: Via Stazione, 43 - 15011 TERZO (AL)
Tel. e Fax 0144 594108
www.ceramichegarbarino.it
e-mail: marco.garbarino@libero.it



15011 TERZO - Regione Domini, 24
Tel. 0144594493 - 0144594313 - Fax 0144 594205
www.agriland.it

Terrecotte
artistiche
e industriali

Dal 23 al 25 luglio

Festival di musica ad Alice Bel Colle

Acqui Terme. Per tre giorni Alice Bel Colle diventerà piccola capitale della musica classica. Si tratta della terza edizione dell'«Italian festival international music competition», manifestazione valida per il «Concorso internazionale Alice Bel Colle». Venerdì 23 e sabato 24 luglio saranno giorni dedicati alle prove dei concorrenti, domenica 25 luglio, alle 21, nella corte di Casa Bertalero, in via Stazione, avverrà la cerimonia e concerto di premiazione dei concorrenti all'Italian festival. La manifestazione, organizzata dall'Associazione culturale «Alice: un salotto in collina» in collaborazione con l'Ente concerti di Belveglio ed il patronato del Comune, è sponsorizzata dalla Vecchia cantina sociale di Alice Bel Colle e Sessame, dall'Istituto San Paolo Imi, dal Consorzio di tutela vini d'Acqui e dal Consorzio dell'Asti Spumante, offrirà al pubblico un concerto dell'Orchestra classica di Alessandria (orchestrazione e pianoforte del maestro Fred Ferrari), con la partecipazione straordinaria della cantante Paola Folli.

Le prove del concorso inizieranno alle 11 di venerdì con prove relative a composizione di brani musicali, poesia e, nel pomeriggio, pianoforte categoria A/B. Continueranno sabato, inizio verso le 10, con prove per chitarra e clarinetto e, nel pomeriggio, prove con pianoforte. Il programma di domenica 25 luglio prevede prove con pianoforte, flauti, cantanti e prove con l'orchestra. I pianisti desiderosi di provare il pianoforte potranno studiare venerdì fino alle 16,30, sabato dalle 9 alle 10 e dalle 12,30. Per i cantanti desiderosi di provare con pianista lo potranno fare domenica dalle 10 alle 11,30 e dalle 12,30 alle 14,30.

La giuria del concorso è composta da Marcello Abbado (presidente); Gian Franca Baracca che, tra gli altri del concorso ne è stata l'ideatrice; Fred Ferrari; Carla Forno; Emiko Kubota e Renato Zanfini, oboista concertista, docente di strumenti a fiato al Conservatorio di Venezia. Quindi Marlaena Kessick, professoressa che del Festival ne è la direttrice artistica. L'evento annuale realizzato ad

Alice Bel Colle rappresenta un'occasione di valore culturale, per il paese e per la zona rappresenta un momento anche di promozione turistica e di immagine. Vino e musica rappresentano un'abbinata vincente, pubblicizzando il territorio si divulga anche il prodotto principe dell'economia del Comune, il vino di qualità.

Sono tre le sezioni aperte per i concorrenti del terzo Concorso internazionale «Italian festival» di Alice Bel Colle. La prima è riservata a solisti ed esecutori di musica strumentale, vocale e da camera; la seconda per composizione musicale; la terza per testo di opera letteraria. Sarà considerato vincitore del primo premio assoluto l'esecutore di ciascuna categoria che raggiunge un punteggio di 100/100. Al vincitore di ciascuna categoria verrà assegnato un premio di 250,00 euro. Per i punteggi da 95/100, diploma e medaglia di 1° premio; da 90/94, diploma di 2° premio; da 85/89, diploma di 3° premio; da 80/84, diploma di 4° premio. I candidati che rientrano B che vengono segnalati da un professore di scuola media riceveranno un attestato di merito indipendentemente dalla votazione riportata, quale stimolo per l'applicazione musicale. Per quanto riguarda il concerto di domenica 25 luglio, utile sottolineare che l'Orchestra classica di Alessandria è organismo cameristico-sinfonico nato nel 1996 con l'intento di valorizzare e divulgare un repertorio di grande popolarità e svolge un ruolo preminente di «orchestra territoriale» della provincia di Alessandria. Tutti i componenti, residente prevalentemente in Piemonte, collaborano con prestigiose orchestre sinfoniche e gruppi cameristici. Fred Ferrari è oggi considerato in Italia uno dei più apprezzati arrangiatori. Ha lavorato per la Rai e per Mediaset, ha composto per il cinema, ha orchestrato e diretto colonne sonore di film.

C.R.

Gabriella Bigatti Garrone presiede l'Aprocom

Acqui Terme. Un'acquese, Gabriella Bigatti Garrone, è stata nominata alla presidenza di Aprocom, l'Associazione progettisti comunitari italiani.

La nomina al prestigioso incarico è avvenuta venerdì 9 luglio, a Torino, da parte dell'assemblea e del consiglio di amministrazione della medesima associazione. Gabriella Bigatti Garrone, già vice presidente, succede al vertice di Aprocom a Michelangelo Tagliaferri.

«Lavoriamo per uno sviluppo europeo integrale, il nostro spirito associativo è quello di fare squadra tra colleghi professionisti di tutta Italia impegnati, ogni giorno, al dialogo tra i cittadini e le regioni, i Comuni, le istituzioni europee e obiettivi concreti di occupazione, di innovazione, di promozione e di integrazione», ha affermato la neo presidente Aprocom.

L'associazione, fondata nel 1999, riunisce professionisti provenienti da tutta Italia con l'intento di diffondere le politiche, i programmi e gli strumenti comunitari a disposizione per lo sviluppo del territorio e delle risorse umane, secondo gli obiettivi dell'Unione Europea.

I soci dell'associazione sono «progettisti comunitari» in quanto possiedono una conoscenza approfondita delle normative e degli strumenti comunitari, nazionali e regionali.

Conoscono gli strumenti di accesso ai fondi per la promozione e il sostegno dello sviluppo del territorio e delle risorse umane, hanno la capacità necessaria per predisporre un'ipotesi progettuale idonea a concorrere all'acquisizione di finanziamenti comunitari. La professione del progettista comunitario è nuova e particolare, gli associati presieduti da Gabriella Bigatti Garrone operano come singoli progettisti comunitari sia autonomamente che in team presso strutture di consulenza o formative, enti pubblici o imprese.

Presentato venerdì 23 alla Luna d'Acqua

Un libro di poesie "quasi d'amore"

Acqui Terme. È uscita in questi giorni in libreria, la raccolta di poesie dell'autore acquese Pierpaolo Pracca, dal titolo «Poesie quasi d'amore», edito dalla casa editrice Nephila di Firenze.

Nel libro, che sarà presentato venerdì 23 luglio alle ore 21, nei locali dell'associazione Luna d'Acqua in via Casagrande 47, scorriamo ogni poesia originalmente accompagnata da aforismi o giochi linguistici e commenti che rimandano significativamente al mondo interiore-immaginario e culturale dell'autore al quale abbiamo chiesto un'anticipazione critica dell'opera.

«Si tratta - dice Pierpaolo Pracca - di un viaggio nella pace e nelle suggestioni di terre selvagge, nello scorrere delle stagioni e nel mito. Il richiamo della natura, con il ripetersi dei suoi cicli vitali, delineato con immagini vive ed armoniose, si fonde con la visione di una donna che ne è divinità, oltre essere custode di antica saggezza e magiche alchimie. La visione della donna è quella di angelica presenza, di cui è malinconica l'assenza o la perdita, ma allo stesso tempo è la "spiga che promette pane", un'immagine di profonda sensualità e un richiamo alla terra di cui la "femmina" è custode.

È l'estate la stagione in cui la poesia di Pierpaolo vive, quella tenera dei ricordi d'infanzia ed il tempo dell'amore, ma anche e soprattutto tempo in cui il contrasto tra eros e tanthos si fa più evidente, tempo di estasi meridiane, in cui il volo della mosca con la sua pigrizia coinvolge anche le emozioni e tutto risulta immerso in un profondo silenzio. Il silenzio è altro concetto -

tema dominante, come se ogni lirica dovesse evocarci, rasserenando e pacificando l'anima. Ogni poesia è, infatti, come un soffio, di visioni ed estasi sospese tra la terra ed il cielo, tra sensualità e spiritualità, tra vita e morte.

A ravvivare questi concetti intervengono spesso immagini mitologiche come quella di Orfeo che sceglie di rinunciare all'amore totale per Euridice pur di guardarla un'ultima volta ed è il ricordo di un amore ad essere incarnato, imprigionato da fiori conservati tra pagine di un libro come in «Sogno di Orfeo».

Le ambientazioni in questo contesto assumono così la forza ed il fascino del mito come in «Porto Venere», quadro ideale e sospeso, dai colori e tinte accese, di un meriggio in cui la Natura immobile fa da sfondo alle passioni, ai contrasti che da sempre la dominano».

Misterio dei Misteri

Acqui Terme. Quattordici palcoscenici, duecentocinquanta interpreti tra cantanti, musicisti, ballerini, poeti e pittori dell'Alto Monferrato.

Sono questi gli ingredienti del *Misterio dei Misteri* che andrà in scena sabato 24 luglio, alle ore 21 in piazza Conciliazione ad Acqui, (ingresso libero).

Attinge alla tradizione medievale quest'opera che, scritta e diretta da Gian Piero Alloisio, sostenuta dall'Associazione Alto Monferrato, si propone di riscoprire la religiosità popolare dei secoli bui.

Offerte all'O.A.M.I.

L'O.A.M.I. (Opera Assistenza Malati Impediti) è un'Associazione che dal 1964 si prodiga attraverso i suoi Soci, i suoi Benefattori, gli Amici Volontari, nel servizio al prossimo più debole, più sofferente, più solo. L'O.A.M.I. è Ente Morale, ONLUS ed è riconosciuta l'ecclesialità dell'Opera come associazione privata di fedeli a carattere nazionale, avente personalità giuridica canonica. Pubblichiamo le offerte pervenute in questi giorni. In memoria di Antonio Calabrese gli albergatori bagni: euro 200,00; Franca Levo: 50,00; Maddalena Bracco: 25; in memoria di Ottavia Arata ved. Danielli i colleghi della figlia Maria Cristina: 80,00. A tutti Voi che ci sostenete con la vostra concreta carità, la nostra profonda gratitudine e la nostra riconoscente preghiera.

Serate di Nomadelfia

Si avvicina a grandi passi l'appuntamento con la «serata di Nomadelfia» che si terrà nella nostra città in piazza dell'Addolorata l'8 agosto. Mentre l'organizzazione si è già messa in moto e sul prossimo numero saremo ampio spazio al programma, ci è stato reso noto il calendario delle serate programmate nella nostra zona: il 24 luglio i Nomadelfi saranno ad Alessandria, il 27-28 ad Asti, il 30 luglio a Savona, l'1 agosto a Nizza Monferrato, il 4 e 5 agosto a Tortona, quindi l'8 agosto ad Acqui.

Vedior Spa CERCA
per proprio cliente, leader nel settore
CARPENTIERI DEL FERRO
Requisiti richiesti: età max. 30 anni, disponibilità a trasferte
Sede di lavoro: Castelletto d'Orba
Per informazioni: tel. 0131 52407 - fax 0131 40637
e-mail temps.alessandria@vedior.it

Impianti elettrici
Antenne e parabole
Progettazioni civili ed industriali
Impianti di condizionamento
W.B.A. di Berta Warner e c. snc
Acqui Terme - Via Circonvallazione
Tel. e fax 0144 325155 - Cell. 335 8340164/5 - www.wbaimpianti.it

Occasione Cassine
Fraz S.Andrea
bella casa vendesi
Cucina, sala con camino, due letto, mansarda, servizio, terrazza coperta, garage, termoisolante. Richiesta € 85.000
Tel. 0131 709445
348 9195644

Azienda ricerca
programmatore
PC, PLC
anche prima esperienza
Inviare curriculum
al fax 0173 262556

Per le seguenti zone:
Acqui Terme, Ovada,
Nizza Monferrato
ASSUMIAMO
giovani diplomati, massimo 26 anni
1.000,00 € mensili
Per colloquio inviare curriculum vitae presso
«Progetto Immobiliare srl» - Via Bergamo, 6 - Alessandria

Vedior Spa per propri clienti RICERCA
4 PERITI CHIMICI
Requisiti richiesti:
possesso diploma o laurea in chimica o affini
Sede di lavoro: Stazzano - Vignole Borbera
Per informazioni: tel. 0131 52407 - fax 0131 40637
e-mail temps.alessandria@vedior.it

BIELLA IM. s.a.s.
INTERMEDIAZIONI IMMOBILIARI C.so Garibaldi 78
Acqui Terme
Cerchiamo in qualsiasi zona
immobili di pregio e cascine
anche da ristrutturare
Tel. e fax 0144 325348 - www.casaweb24.com

TRIBUNALE DI ACQUI TERME

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 6/92+9/92 R.G.E., intervenuti **Thico Adhesives Italia S.p.a.** - avv. Paolo Ponzio - **Casa della ceramica S.n.c.** - avv. Rosina - dom. avv. Guerrina - è stato ordinato per il giorno **17 settembre 2004 ore 9.00 e segg.**, nella sala delle pubbliche udienze di questo Tribunale l'incanto del lotto VI, dei beni sottoposti ad esecuzione appartenenti al debitore esecutato.

In comune di Castel Rocchero:

«Terreni in gran parte boschivi e incolti, censiti al N.C.T., part. 941, foglio 3, mappale 102, 112, 113, 114, 115, 128, 229, 230, 231, 238, 248; part. 715, foglio 3, mappale 323».

Si dà atto che gli immobili vengono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, tutti meglio descritti nella relazione di C.T.U., redatta dal geom. Carlo Acanfora.

Condizioni di vendita: lotto VI

Prezzo base d'incanto € 16.784,85 - Cauzione € 1.678,49 - Spese pres. vendita € 2.517,73 - offerte in aumento € 500,00.

Ogni offerente (tranne il debitore e gli altri soggetti per legge non ammessi alla vendita), dovrà depositare unitamente all'istanza di partecipazione all'incanto, mediante consegna, presso la Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme, entro le ore 12 del secondo giorno non festivo precedente quello di vendita, le somme sopra-indicate relative alla cauzione e alle spese presuntive di vendita.

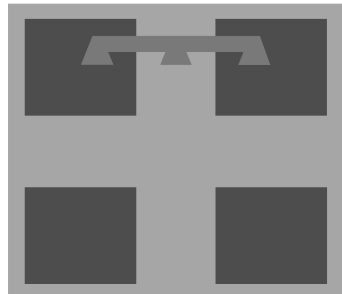
Saranno a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle iscrizioni e delle trascrizioni pregiudizievoli gravanti sull'immobile, nonché le spese di trascrizione del decreto di trasferimento dell'immobile aggiudicato.

L'aggiudicatario, nel termine di giorni 30 dall'aggiudicazione, dovrà depositare il residuo prezzo, detratto l'importo per cauzione già versato, sul libretto per depositi giudiziari.

Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Acqui Terme.

IL CANCELLIERE
(Grillo Carlo)

URP
Ufficio Relazioni con il Pubblico
Piazza Castello 165 - 10122 Torino
Tel. 011 432.49.03 - 011 432.49.05
e-mail: urp@regione.piemonte.it
È aperto al pubblico
dal lunedì al venerdì
dalle ore 9:00 alle ore 12:00



REGIONE PIEMONTE

a cura dell'Ufficio Stampa della Giunta Regionale del Piemonte - agosto 2004 - fotografie dell'archivio regionale

URP
Ufficio Relazioni con il Pubblico
SEDI DECENTRATE:
ALESSANDRIA - via dei Guasco, 1
ASTI - C.so Alfieri, 165
BIELLA - Via Galimberti, 10/a
CUNEO - P.le Della Libertà, 7
NOVARA - via Dominioni, 4
VERBANIA - via Albertazzi, 3
VERCELLI - via Borgogna, 1

Sito Internet Ufficiale Regione Piemonte - <http://www.regione.piemonte.it> - Per comunicazioni e messaggi: webmaster@regione.piemonte.it - Per comunicazioni con l'Ufficio Stampa: ufficio.stampa@regione.piemonte.it

Insieme contro le solitudini L'attenzione della Regione si accentua nel periodo estivo

Bisogna parlare della solitudine. Spesso anticamera della depressione, è purtroppo un male dei giorni nostri, creato dalla modernità, da una società sempre più alla ricerca del benessere individuale.

È un problema trasversale che non ha età, che non ha colore, difficile da riconoscere e spesso ancora più difficile da ammettere.

Certo esiste una solitudine intesa come rilassamento dai rumori del mondo, come crescita e come ricerca interiore, ma ogni giorno ci accorgiamo che tante persone vivono situazioni di disagio, se non addirittura di abbandono; una condizione che può accentuare lo stato di debolezza, con il rischio di emarginazione rispetto alla vita sociale.



Ma esistono tante solitudini diverse, vissute non solamente dalle persone anziane, ma che più "impalpabili" e trasversali toccano anche i giovani, le coppie, le persone che dall'esterno sembrano più sicure, lontane da questo disagio.

"La Regione Piemonte promuove dal 2003 un progetto di "Contrasto alla Solitudine", per accendere i riflettori su una realtà di cui si parla, spesso, solo di fronte a casi spiacevoli; tra i vari interventi la Regione Piemonte ha promosso una campagna di sensibilizzazione, istituendo già il 21 giugno dello scorso anno, la prima Giornata di Contrasto alla Solitudine",

hanno dichiarato il Presidente della Regione Piemonte Enzo Ghigo e l'Assessore alle Politiche Sociali, Mariangela Cotto. Un segnale di attenzione, proprio



L'Assessore alle Politiche Sociali, Mariangela Cotto ed il Presidente della Regione Piemonte, Enzo Ghigo

in coincidenza del 21 giugno, primo giorno dell'estate. Estate come sinonimo di vacanza, di riposo e di divertimento. Non per tutti, però.

Esistono tanti molti modi di affrontare la solitudine, ma riuscire innanzitutto a condividerla con altre persone, a parlarne, può aiutare a riconoscersi, a trovare vie di uscita e soprattutto a sentirsi meno soli.

Per rompere quel silenzio che sempre accompagna la solitudine dei più deboli tutti noi possiamo fare qualcosa: un piccolo gesto, una parola in più, un sorriso.

Può sembrare poco, ma può significare molto.

UN DECALOGO CONTRO L'AUTO-ISOLAMENTO

- 1- Non bisogna mai cessare di emozionarsi per ciò che si pensa, si vive, si ricorda, e si fa. L'appiattimento dell'amore per noi stessi è la base dell'isolamento dagli altri e dal mondo.
- 2- Guardare con profondità dentro sé stessi è il presupposto per conoscere i nostri più veri bisogni. Non dobbiamo mai cessare di riconoscere ciò che ci dà gioia o dolore, che non è sempre uguale, perché evolviamo e cambiamo nel tempo, pur mantenendo noi stessi.
- 3- Nessuno è così debole, fragile o solo, da non poter aiutare qualcun altro. L'incontro con la fragilità degli altri non è solo una consolazione della nostra, ma un'energia che misteriosamente si amplifica e moltiplica. La somma di due debolezze può essere perfino una forza.
- 4- Mantenere viva la memoria di sé vuol dire mantenere legami: una ricorrenza, una festa, un anniversario, un evento da ricordare e rivivere con altri, è molto importante per appartenere ad una comunità umana ed alle sue radici, per essere parti di un circuito di valori e di identità.
- 5- Il quartiere e la città, con tutti i suoi piccoli momenti di incontro, dalla bottega, alla farmacia, all'ambulatorio del medico, dalla parrocchia, all'associazione, fino al parco pubblico ed al mercato sono uno spazio spesso non ostile, se lo abitiamo con un sorriso aperto. Non abbiamo paura di parlare con gli altri, di partecipare e di tendere una mano. Siamo prudenti, ma non tutto ciò che ci circonda è inganno o paura. Non tutti poi hanno fretta e sono disattenti, come pensiamo.
- 6- I nostri condòmini non hanno le caratteristiche né delle vecchie case di ringhiera, né delle cascine, dove l'incontro con gli altri era inevitabile. Ma non abbiamo il pudore di conoscere chi



abita pochi metri da noi, anche se le porte sono sempre chiuse. A volte basta bussare senza troppa timidezza o vergogna. Un caffè e una fetta di torta si può offrire, ma anche ricevere, senza timore. I piccoli animali da compagnia, e non solo cani e gatti, possono essere anche un lubrificante sociale.

7- Leggere, imparare, pensare, indignarsi, fantasticare, pregare, amare, contemplare il mondo dentro e fuori di noi, non sono prerogative dell'adolescenza. Gli uomini e le donne continuano a crescere ininterrottamente fino all'ultimo giorno della loro vita. Lo stupore verso la realtà, è il presupposto di ogni felicità grande e piccola.

8- È normale, soprattutto ad una certa età essere preoccupati della salute, ma non affliggiamo gli altri con il racconto dei nostri disturbi e dei nostri problemi in una lamentazione continua. Impariamo anche ad ascoltare i problemi degli altri, anche se ci sembrano più piccoli dei nostri. Dolore e gioia vanno condivisi: i dolori diminuiscono, e le gioie si accrescono.

9- La famiglia è una grande risorsa per chi ce l'ha. Figli, generi, nuore, nipoti, parenti anche lontani sono cuore pulsante del mondo purché ci rapportiamo a loro con amorevole discrezione attenzione. Dice Platone: "Beata è quella società in cui i giovani rispettano i vecchi, e i vecchi sanno ascoltare i giovani."

10- Non smettiamo di amare e lodare la Vita che, come tutti i doni, non ci appartiene fino in fondo. E a tutte le età, come di ogni mistero, non ne conosciamo i contorni, né l'inizio, né la fine, né tutto il senso. Certo il modo meno disperato e solitario di viverla, oltre che più luminoso e ricco di speranza, è concepirla come un grande interminabile ed incomprensibile atto d'Amore.

A CURA DI ALESSANDRO MELUZZI - Psichiatra e Psicoterapeuta

Emergenza estate, gli interventi socio-sanitari



no hanno trasferito alla realtà metropolitana torinese un protocollo sperimentale, in atto anche nelle città di Milano, Genova e Roma, che si articola in una serie di azioni che coinvolgono soggetti istituzionali e non, al fine di creare un vero e proprio sistema di "attenzione" dedicato alle fasce di popolazione più a rischio.

Nasce la figura "del custode socio sanitario" che di concerto tra i servizi socio-assistenziali e le organizzazioni di volontariato diventa punto di riferimento per la promozione di interventi mirati su una popolazione di anziani definita "a rischio" e sulla base delle singole esigenze degli assistiti.

300 MILA EURO PER IL COORDINAMENTO DELLE ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO

La Regione Piemonte ha stanziato 300 mila euro per gli organismi di Coordinamento delle organizzazioni di volontariato a carattere regionale, per progetti mirati di contrasto alla solitudine. Il bando, che scadeva il 15 giugno, è mirato alla promozione su tutto il territorio di iniziative straordinarie che si affiancano agli interventi già in atto per favorire risposte in rete e coordinate, volte a raggiungere anche le realtà più remote. In tale contesto un ruolo fondamentale può essere svolto pro-

prio dai Coordinamenti cui fanno capo molte associazioni. I Coordinamenti, tredici in totale, sono l'Aido, l'Anpas, l'Avis, l'Avo, l'Auser, la Sea, la Consulta Persone in difficoltà, la Federazione Movimenti per la Vita, il Forum del Volontariato, il Telefono Amico, l'Uni.vo.ca, la Federazione Unità Cinofile del Soccorso, la Federazione Italiana Ricetrasmisioni.

CASE DI RIPOSO, NASCONO 235 OASI CLIMATICHE

Sono 235 i progetti idonei per la creazione di oasi climatiche nelle case di riposo del Piemonte. Gli esiti del bando per la climatizzazione dei presidi per anziani sono pubblicati sul B.U.R n°27 dell' 8 luglio 2004, scaricabili dal sito internet www.regione.piemonte.it.

Il progetto promosso dalla Regione Piemonte, Assessorato alle Politiche Sociali, per contribuire a mitigare le condizioni di disagio e di sofferenza causate dalle condizioni climatiche che, in particolare nell'estate 2003 avevano fatto registrare un elevato aumento del tasso di mortalità, dispone di un investimento regionale di circa 800 mila euro.

"E' stato raggiunto il nostro obiettivo" - specifica l'Assessore Mariangela Cotto - *ovvero quello di dare sollievo e migliorare le condizioni di vivibilità all'interno, in particolare nei soggiorni comuni, estendendo l'opportunità anche all'esterno per favorire una maggiore integrazione tra gli ospiti dei presidi e il territorio in cui sono collocate.*

Un preciso segnale di attenzione nei confronti della popolazione anziana piemontese, che rientra nel più vasto obiettivo che da sempre la Regione Piemonte persegue, volto alla promozione della qualità della vita della popolazione anziana e che si concretizza tra l'altro nei progetti, promossi dall'Assessorato alle Politiche Sociali, "Contrasto alla Solitudine" e "Case di riposo aperte".

INFORMAZIONE ALLA POPOLAZIONE

Sono stati inviati 350 mila pieghevoli su tutto il territorio regionale, di cui 132 mila distribuiti attraverso le farmacie; si tratta di semplici accorgimenti per aiutare in particolare le persone anziane e sole ad affrontare al meglio le giornate più calde.

INFORMAZIONE AI MEDICI DI MEDICINA GENERALE

Inviati 10 mila opuscoli con norme di comportamento per fronteggiare le emergenze. L'opuscolo è consultabile anche sul sito della Regione ed è stato anche spedito via posta elettronica a tutte le Asl che hanno provveduto a girarlo ai medici di medicina generale del loro territorio.

PROTOCOLLO CON MEDICI DI MEDICINA GENERALE

Il 16 giugno scorso, con i medici di famiglia e la guardia medica, è stato sottoscritto un protocollo di intesa. Oltre alla pianificazione degli interventi e del comportamento da adottare in caso di emergenza, è previsto un incontro periodico (15 giorni) per monitorare in itinere le eventuali criticità e dosare gli interventi.

BOLLETTINO ARPA

Quotidianamente viene inviato a 300 indirizzi (enti istituzionali, medici di medicina generale, guardia medica, testate giornalistiche, Asl e Aso) il bollettino dell'ARPA Piemonte con le previsioni meteorologiche dei tre giorni successivi con le indicazioni di umidità e la soglia di attenzione. Il bollettino è consultabile sul sito dell'ARPA www.arpa.piemonte.it e sulle pagine di cronaca locale dei quotidiani.

SISTEMA 118

Il sistema 118 con tutta la sua rete, sull'intero territorio regionale, oltre a svolgere funzione di assistenza in caso di necessità acute, si rende disponibile su segnalazione dei medici di famiglia per intervenire in caso di criticità. Inoltre collabora con le associazioni di volontariato sociale in caso di segnalazioni di situazioni di emergenza e/o a rischio.

SPERIMENTAZIONE DEL CUSTODE "SOCIO - SANITARIO" NELLA CITTÀ DI TORINO

La Regione Piemonte ha aderito alla sperimentazione del Progetto del Ministero della Salute "Prevenzione di danni alla salute da eccessi di temperatura ambientale sulla popolazione anziana nella città di Torino".

In relazione agli eventi dell'anno passato, le Direzioni regionali Sanità Pubblica e Politiche Sociali e la Città di Tori-

Orari più flessibili e banche del tempo Contributi ai Comuni entro il 29 ottobre

Riorganizzare gli orari di apertura dei pubblici uffici, ridurre i tempi di attesa, agevolare l'accesso ai mezzi pubblici, attivare percorsi protetti; ripensare i tempi delle città con i tempi dei suoi abitanti, secondo "un'architettura dei tempi" più adeguata alle esigenze di chi lavora, di chi ha cura della famiglia, soprattutto di chi, non soltanto le donne, deve conciliare gli impegni professionali con la cura dei figli; promuovere attraverso la banca del tempo forme di solidarietà tra i cittadini, che si sostengono reciprocamente per migliorare la qualità della vita, attraverso l'offerta delle proprie competenze ed abilità e ricevendo in cambio un aiuto rispondente ai propri bisogni. Sono le opportunità fornite dal Bando per la concessione di contributi a favore dei Comuni "per l'adozione dei Piani di Coordinamento degli Orari e per la promozione delle Banche del Tempo" pubblicato sul Bollettino Ufficiale n. 25 del 23/06/2004 e scaricabile dal sito internet www.regione.piemonte.it

Le domande devono pervenire entro il 29 ottobre 2004 a:

REGIONE PIEMONTE
Direzione Affari Istituzionali e Processo di Delega
Piazza Castello, 165 - 10122 TORINO



UNA TELEFONATA A CHI SI SENTE SOLO

"La vera forza del progetto regionale di Contrasto alla Solitudine - sottolinea l'Assessore regionale Mariangela Cotto che ha promosso la campagna - è la grande concertazione, grazie a quella che mi piace chiamare "politica delle E", tra tante forze, ovvero tra la Regione Piemonte E il Comune E la Provincia E le Parrocchie E il mondo del volontariato... Sappiamo quanto sia difficile il raccordo tra le istituzioni, ma questa iniziativa deve necessariamente unire le competenze e trovare l'intesa necessaria per lavorare insieme, per rompere il muro dell'indifferenza e avvicinare le persone più fragili, molto spesso sole. Vorrei sottolineare in particolare l'importanza delle tante associazioni di volontariato impegnate in prima linea in questo progetto."

Sono tanti infatti i progetti in atto sull'intero territorio regionale: il comune denominatore è la volontà di dare vita ad una rete di solidarietà che possa davvero raggiungere quelle persone sole che per diffidenza o vergogna vivono in situazioni di autoisolamento, accentuando il loro stato di debolezza.

"La maggior parte dei progetti di volontariato - conclude l'Assessore Cotto - si basa sulla forza della comunicazione e del dialogo, in particolare attraverso contatti telefonici quotidiani con le persone anziane. Il messaggio è molto semplice, ed è diretto a tutti i cittadini: non soltanto i volontari, ma tutti noi possiamo preoccuparci di un vicino di casa, di un anziano parente, anche solo attraverso una semplice telefonata, un gesto che può dare conforto a chi lo riceve e gratificazione a chi lo compie."



S.O.S. al Telefono

848-880099

ATTIVO 24 ORE SU 24

Servizio di Orientamento Sociale

Convegno finale del progetto "Merlino"

Le risposte di Merlino: i bisogni e le opportunità reali in una economia e cultura rurale

Il 7 luglio 2004, presso la sala convegni ex Kaimano di Acqui Terme, si è svolto il convegno conclusivo organizzato dal Comune di Terzo nell'ambito del progetto "Merlino, metodi innovativi di introduzione delle pari opportunità nel mondo del lavoro".

Erano presenti: il Sindaco di Terzo Angelo Arata, Silvia Patrucco (Assessore alle Pari Opportunità del Comune di Terzo), Toni Begani (esperto in business change management - innovazione gestionale), Barbara Montani (esperta in Pari Opportunità), Vittoria Gallo (Presidente Provinciale della Commissione Pari Opportunità), e in veste di moderatrice Anna Maria Piccione (Docente di Pari Opportunità).

Durante il discorso di apertura dei lavori il Sindaco Sig. Arata ha sottolineato le specificità di un comune non solo o non più "rurale", satellite di Acqui, nel contesto delle Pari Opportunità. Il Sig. Begani, nel primo dei suoi due interventi, ha parlato del risultato finale del progetto identificando una serie di punti denominati "Le risposte di Merlino". Con riferimento ad alcuni indicatori generali, successivamente ha tracciato quelli che sono "i bisogni e le opportunità reali di Pari Opportunità" sul territorio evidenziando la metodologia con cui è stato svolto il progetto stesso ("I metodi innovativi del progetto Merlino").

La Sig.ra Montani, quale esperta di Pari Opportunità ha esposto quelli che sono i concetti di base su cui si fondano tutte le tematiche relative all'argomento trattato e più precisamente: che cosa sono le Pari Opportunità, Riferimenti storici delle P.O. e le parole chiave del P.O.

Nel suo intervento Vittoria Gallo nella veste di Presidente Provinciale della Commissione Pari Opportunità ha evidenziato quale importanza ricoprono i comitati di Pari Opportunità.

Il secondo intervento del Sig. Begani, ha approfondito quelle possibilità di sviluppo che sono poi il vero e proprio risultato del progetto Merlino "Evidenze, opportunità e progetti possibili".

La Sig.ra Patrucco ha invece

sensibilizzato i presenti su quelle sono le criticità delle Pari Opportunità in un ambito territoriale come quello del comune di Terzo.

Una particolare menzione per la Sig.ra Piccione nel suo ruolo di moderatrice sempre pronta e preparata in virtù della sua esperienza di docente di Pari Opportunità.

Significative le presenze delle Amministrazioni dei Comuni limitrofi e quelle di genere maschile (più numerose).

I bisogni e le opportunità reali di P.O.

La natura del territorio di Terzo mostra come prima criticità la sua connotazione geografica, caratterizzata da due elementi:

- la dispersione degli insediamenti abitativi (regioni) che può porre evidenti problemi di comunicazione/isolamento rispetto alle specifiche condizioni dei residenti in ragione della loro disponibilità di mezzi privati (condizione presumibilmente analoga a certe comunità montane e sicuramente replicata nei Comuni limitrofi)
- la posizione di "satellite vicino" rispetto ad Acqui Terme, idonea ad offrire opportunità di insediamento abitativo ed industriale rispettivamente a lavoratori/imprenditori e ad Aziende (come dimostrato dal 2° campione, nella vista aziendale si ha anche una impressione simmetrica e cioè che sia Acqui un "satellite" di Terzo)

Ragioni evidentemente sufficienti a portare necessariamente la discussione di qualsiasi problematica inerente il territorio in un'ottica e ambito progettuale "sovracomunale".

La natura sociale, nella lettura di questo progetto, presenta poi una necessità preliminare di conferma o di radicale revisione di una ipotesi costantemente presente (nell'esplicito e nell'implicito). Si tratta in buona sostanza di confermare o meno che Terzo sia "tout court" un Comune ad economia e cultura rurale (e che su questa ipotesi debba fondarsi qualsiasi progettualità).

Le evidenze, conclamate dalle opinioni ascoltate, indicano, quanto meno, una nuova anima del Comune, non contadina (o non-solo-contadina) ma pro-

fessionale, chiaramente proiettata in una ampia gamma di mestieri che ha sicuramente a che fare con le macro tendenze evolutive delineate nel precedente paragrafo.

Questa nuova anima, rappresentata dalle occupazioni e dalle scolarità mappate nel monitoraggio, è il punto cruciale.

In altre parole: Terzo ha di sé la visione di "dormitorio" o "laboratorio di (qualche) qualità di vita"? Qualsiasi iniziativa certamente passa dal definire questa visione iniziale.

Ancora si osserva che nella nostra epoca post-industriale, come nelle precedenti, le due anime (professionale e contadina) possono e devono trovare buoni spazi di integrazione e di adattamento.

Una notazione a margine, sempre in termini di qualità di vita, meritano i giudizi favorevoli raccolti sull'abitare a Terzo nel Gruppo degli Anziani (Anziane in netta maggioranza, ex-lavatrici, fortemente comprese dei capisaldi di P.O....) che frequentano gli incontri del mercoledì.

I metodi innovativi del progetto

Il valore dei "metodi innovativi" consiste nel riferimento costante ad una disciplina che, nata da oltre 10 anni negli ambienti di oltreoceano, passa da noi sotto il nome di "gestione del cambiamento" (con una denominazione più precisa questa disciplina è chiamata dagli anglosassoni "business change management" ndr). In tempi relativamente recenti inizia ad essere riconosciuta anche da noi come cultura capace di generare quella "innovazione" di cui la nostra economia sembra letteralmente affamata.

Sui termini generali è bene premettere alcuni chiarimenti:

- il "cambiamento" è nel contesto, nel mercato, nella società civile, nei valori-guida
- la struttura virtuosa (azienda o istituzione) è attenta ai segnali di scempeno tra la sua organizzazione "come è" rispetto a "come dovrebbe essere"
- questa azienda o istituzione cerca pertanto, in determinati momenti, di fronteggiare il "cambiamento" ripensando una nuo-

va organizzazione o progettualità per lo scenario futuro, ragionevolmente solida nel tempo.

Questo passaggio presuppone a sua volta due requisiti pregiudiziali:

- un momento squisitamente creativo in cui si delinea la "visione" dello scenario futuro
- un contesto di condivisione tra tutti quanti partecipano o sono attratti nel piano di cambiamento.

Le fasi che costituiscono i capisaldi della metodologia sono poi le seguenti:

1. costituire un "gruppo di lavoro" e assegnare i compiti
2. elencare quali sono tutte le parti interessate al progetto, senza limitarsi a chi lo guida o a chi ci lavora (tecnicamente gli "stakeholders")
3. prendere atto e analizzare il "come è" (la situazione di fatto) attraverso una sistematica raccolta dati, una rielaborazione e selezione delle emergenze significative
4. procedere, con la modalità del contesto, ad una "rappresentazione della realtà" basata su modelli e condivisa dagli "stakeholders"
5. produrre (o catturare e riportare) elementi per una "visione" dello scenario futuro
6. dare evidenza di iniziative reali e percorribili a tempi brevi e a tempi lunghi indicando per ognuno risorse da dedicare e benefici attesi.

Questo progetto, nella sua concezione e sviluppo, ha percorso queste fasi.

Le evidenze / opportunità / progetti possibili

L'evidenza più ovvia è che il contesto delle P.O. di Terzo si presenta allineato con il contesto generale (europeo) delle P.O., il che prova soprattutto la generalità e la crucialità del tema, confermato dalle espressioni delle/dei protagoniste/i nelle testimonianze del progetto.

L'altra ovvia evidenza è che, pur essendo le P.O. un tema generale della società umana, è anche qui soprattutto la parte femminile di Terzo che offre e pretende spazio e voce.

Ma ci sono comunque evidenze di fattori locali (di successo o di rischio) da tenere presenti nell'indicazione di progetti possibili.

Fattori di successo:

- il contesto contiene una sufficiente generalità di componenti (persone, istituzioni, imprese) tale da assicurare la ripetibilità e la divulgabilità delle sue esperienze sia verso osservatori culturali "centrali" sia verso entità analoghe in Piemonte o altrove
- Terzo è il "paese a dimensione d'uomo" (e di donna!) regolato in toto dalle relazioni interpersonali, dove tutto è visibile e percepibile senza sovrastrutture formali ecc. (la piazza o il bar o ... sono i luoghi di comunicazione)

Fattori di rischio:

- la persistenza di modelli sociali tradizionali può essere più radicata che in un contesto urbano e può essere più difficile rimuovere le resistenze
- la contingenza economica delle Aziende (se verificata critica) può legittimare la persistenza di modelli "aracai" di gestione delle relazioni industriali. Ciò pone una attenzione prioritaria su quanto riscontrato nel monitoraggio e cioè l'ampio grado di non-conoscenza e di non-ricorso in merito agli strumenti di P.O., e, in particolare:
 - che questa condizione investe le donne (che lo dichiarano), ma investe presumibilmente a maggior ragione gli uomini destinatari del progetto
 - che, dalle diverse valutazioni di applicabilità, si deve desumere una non-conoscenza degli stessi strumenti diffusa nel contesto e, in particolare, nelle Aziende che dovrebbero essere naturali interlocutrici delle lavoratrici

Questa evidenza riporta in luce l'obiettivo di fondo del progetto e la necessità di comprendere in profondità le ragioni dello "stato di disinformazione" e della sua persistenza (ndr).

A diversi livelli di strutturazione il progetto oggi risponde, nelle conclusioni di questa fase, indicando le opportunità seguenti:

- 1- proseguire nell'azione di informazione su base permanente e sistematica, sia nel senso del mantenimento della divulgazione dei prodotti di Merlino, sia come mantenimento permanente di particolari modalità (sito internet, programma di seminari, articoli periodici): il che presuppone un lavoro documentale per ricevere/selezionare esperienze di altri divulgabili localmente e per accumulare le esperienze dal campo
- 2- costituire ad hoc un gruppo "pilota", inizialmente anche in via informale e volontaria per lo sviluppo delle P.O.

Il gruppo dovrebbe darsi i se-



guenti obiettivi:

- esplicitare le "resistenze" all'attività di informazione (per non vanificare le azioni del punto precedente) attraverso indagini e campionamenti
- proporre azioni sul breve termine coinvolgendo testimoni qualificati "sul campo" e dovrebbe includere due competenze, tra loro "coordinate", nei due ambiti:
 - della persona, della qualità della vita
 - del nuovo lavoro, del nuovo business nel contesto post-industriale

3- rinforzare e promuovere momenti di aggregazione sociale in chiave "conviviale" (positivi, piacevoli) con l'intento di una cooptazione estesa della popolazione

4- promuovere un momento di incontro interattivo in ambito comunale e sovracomunale per fissare gli elementi di una "visione" sulla progettualità delle P.O. in senso esteso

Da un punto di vista degli strumenti si pone il prerequisito del Sito Internet inteso come contenitore del sapere generale e locale generato via via e come strumento di lavoro del gruppo "pilota". Il Sito dovrebbe contenere:

- Ricerche - Opinioni - Cultura (con i relativi aggiornamenti)
- Forum
- Infopoint su progress delle azioni/progetti in corso nel Comune di Terzo e dovrebbe offrire supporto come base documentale condivisa per iniziative di sviluppo culturale in generale (es. meta-biblioteca)

Marginalmente, ma non troppo, ciò porta a reclamare nel territorio in modo rapido e perentorio un accesso internet a "banda larga" (ADSL) che in ogni caso, costituirebbe condizione di volontà di sviluppo credibile in qualsiasi ottica (anche di solo business).

Anna Maria Piccione
Toni Begani

PUBLISPES

Agenzia pubblicitaria
Tel. e fax
0144/55994

Mercedes SLK Kompressor gennaio 1998

unico proprietario, grigio metallizzato, km 60.000, tagliandata ufficiale. Perfetta. Richiesta 18.000 euro, trattabili
Tel. 0141777411
ore serali dopo le 20

Signora qualificata OFFRE presso il proprio domicilio accoglienza

per assistenza anziani o disabili o bambini. Si offre vitto, alloggio e assistenza qualificata
Tel. 3495305515

BARBERO S.r.l.- Costruzioni -

Via Emilia 91 - Tel 0144 324933 - Acqui Terme

VENDE IN ACQUI TERME :

-Corso Divisione Acqui Alloggi Signorili di 2-3-4-5-6 vani in **Complesso Residenziale "Le Logge"** con finiture accuratissime, dotati di: riscaldamento a pavimento a gestione autonoma, videocitofono, tv satellitare, pavimenti in legno nelle camere, avvolgibili blindati in alluminio, isolamento acustico tra i piani, ampie possibilità di personalizzazione all'interno.

-Via Torricelli-Via Fleming ultimi alloggi di 5-6-7 vani in **Complesso Residenziale "Il Viale II"** immersi nel verde con finiture accuratissime, dotati anche di: riscaldamento autonomo, videocitofono, tv satellitare.

-Box auto in **Via Crenna**
-Box auto in **Via Torricelli**

AGEVOLAZIONI DI PAGAMENTO E MUTUI

Complesso Residenziale "Le logge"



Emendamento al Senato in attesa del sì

Fondo solidarietà soddisfatti gli agricoltori



Rivalta Bormida. C'è grande soddisfazione tra gli agricoltori, le organizzazioni sindacali agricole (Coldiretti, Cia, Unione Agricoltori) e gli amministratori locali, per l'approvazione al Senato dell'emendamento che rinvia al 2005 l'entrata in vigore di alcune norme sulla riforma del fondo di solidarietà, cioè su quella modifica della legge 185 che prevede l'abolizione degli aiuti diretti ai coltivatori in caso di calamità naturale e l'obbligo di contrarre un'assicurazione obbligatoria, senza la quale non si potrà accedere nemmeno agli aiuti compensativi per reimpianti, ricostituzione delle colture ecc.

L'emendamento dovrà ora passare all'esame della Camera, per ottenere la sperata approvazione definitiva e l'entrata in vigore a tutti gli effetti.

Con questo emendamento, auspicato, richiesto e appoggiato da tutte le forze politiche, dai parlamentari alexandrini, dai sindacati agricoli e dagli amministratori locali, anche le produzioni danneggiate non ancora assicurate nell'anno in corso potranno beneficiare degli aiuti compensativi.

È il caso lampante degli agricoltori colpiti nell'Acquese dalla disastrosa grandinata del 20 giugno scorso, in particolare a Rivalta Bormida, paese davvero completamente flagellato, e poi Strevi, Orsara Bormida, Montalto Bormida e Carpeneto. Molti contadini e aziende agricole non erano infatti in regola con la nuova legge, a causa sia del poco tempo intercorso tra l'entrata in vigore della legge, tra l'altro in un momento già avanzato della stagione agricola, e la grandinata stessa, che non ha dato tempo agli agricoltori di adeguarsi alla nuova norma, per la quale, per inciso, è mancata anche e soprattutto la necessaria campagna informativa, in pratica del tutto assente finora.

L'emendamento è il primo passo per assicurare il necessario periodo di transizione sostenibile tra il sistema del sostegno successivo, cioè gli aiuti compensativi per garantire un minimo di reddito ai produttori colpiti da calamità naturali e gli aiuti di tipo preventivo, come i contributi per l'assicurazione dei

raccolti agricoli, ciò che tutte le parti in causa avevano chiesto a gran voce dopo i devastanti eventi atmosferici della prima parte del 2004.

Nei comunicati Coldiretti e Cia, affinché il sistema funzioni, sono stati individuati tre punti base su cui agire: che gli imprenditori agricoli siano finalmente informati e sensibilizzati con una massiccia ed efficace campagna informativa nei prossimi mesi; che il sistema assicurativo proponga strumenti assicurativi adeguati e finora ancora non presentati in commercio e soprattutto a prezzi sostenibili e non venga trascinato in corse ai rincari di portata massiccia come nel ramo auto ad esempio; che lo Stato metta a bilancio un adeguato sostegno alla stipula delle polizze, stanziando un fondo apposito: si tenga conto che già oggi, con solo il 15% delle colture assicurate per iniziativa personale, mancherebbero già 40 milioni di euro per gli aiuti statali.

L'emendamento approvato in Senato è un primo importante passo. Sta ora alla Regione ed alle Province piemontesi, premere sul Governo, anche per trovarsi pronte soprattutto nel caso auspicato che l'approvazione dell'emendamento diventasse definitiva dopo il passaggio alla Camera, provvedere immediatamente alla delimitazione delle zone grandinate per attivare le procedure previste dalla vecchia normativa sul fondo di solidarietà, che consente prestiti e contributi alle aziende colpite.

Soddisfazione è stata espressa in comunicati stampa da parte di politici e parlamentari di tutto l'arco politico, impegnati giustamente all'unisono per l'emergenza insindacabile di un intero territorio: dall'onorevole Lino Rava del centro-sinistra, alla senatrice Rossana Boldi e al consigliere regionale Oreste Rossi della Lega Nord; dall'assessore regionale all'Agricoltura Ugo Cavallera e dal consigliere regionale Nicoletta Albano di Forza Italia, al senatore comunista Muzio, al presidente della Provincia di Alessandria Paolo Filippi della Margherita, al capogruppo regionale di Alleanza Nazionale Marco Botta.

Stefano Ivaldi

Lunedì 26 luglio a Cassine

"Musica sotto le stelle" undicesima edizione

Tempo di festeggiamenti patronali a Cassine e come tutti gli anni scocca il tradizionale appuntamento di Musica Sotto Le Stelle, l'applauditissimo concerto spettacolo del Corpo Bandistico Cassinese "F.co Solia" che si terrà in Cassine, Piazza Cadorna lunedì 26 luglio con inizio alle ore 21.30.

Questo il programma musicale della serata caratterizzato da un repertorio che lascia ampio respiro ai ritmi ed alle melodie dell'estate assicurando una serata di puro divertimento a cui si accompagneranno effetti scenografici e di luce coinvolgenti:

1ª PARTE

La muchacha (cha, cha, cha) (M. Netti)
Somethin' Stupid (C. Parks; arr. F. Bernaerts)
The Police Academy March (R. Folk; arr. F. Bernaerts)
Zeromania (R. Zero, D.B.Bembo, Caviri, P. Pintucci; arr. S. Scaltritti)
Alma Latina (A.A. VV.; arr. A. Ravizza)

2ª PARTE

Help Yourself "Gli occhi miei" (C. Donida, Mogol; arr. Doppe)
My Way (comme d'habitude) (C. Francois, J. Revaux, G. Thibault; arr. M. Peeters)

Voci di Donna (A.A. VV.; arr. D. Furlano)
Rumba niña (John Nimbly)
I can't turn you loose (Otis Redding, Steve Cropper; arr. D. Furlano)

Da segnalare che la serata vedrà tra l'altro l'esordio in concerto di alcuni elementi nati e cresciuti nella scuola musica delle Corpo Bandistico Cassinese: con la serata del 26 luglio inizia infatti il progressivo inserimento in organico di alcuni elementi della scuola di musica del Corpo Bandistico Cassinese "Francesco Solia".

Gli organizzatori pertanto si augurano che ad accogliere il loro esordio ci sia il consueto e caloroso pubblico che da anni segue le esibizioni del sodalizio Cassinese.

Anche questo sarà un motivo per intervenire alla serata che è organizzata in collaborazione con il Comune di Cassine, la Provincia di Alessandria, la Regione Piemonte e la Pro Loco di Cassine; l'appuntamento è quindi fissato per lunedì 26 luglio, con questo programma:

ore 21.30 in piazza Cadorna a Cassine per l'undicesima edizione di "Musica sotto le stelle"; sarà una serata da non perdere!

In San Francesco a Cassine

Il gruppo Silence Hearths alla festa scout

Cassine. La festa internazionale promossa dalla Scuola di Pace della base scout S. Maria di Cassine è il culmine di una settimana di intensa animazione giovanile che ha per obiettivo lo scenario mondiale.

L'impegno della scuola di pace promosso e sostenuto dall'équipe degli educatori scout coordinati dal prof. Giovanni Scamarica e da padre Innocenzo Ricci si protrae per tutto l'anno formativo delle varie unità scout, ma ha alcuni punti di maggiore intensità che diventano proposte di animazione collettiva per i paesi e le comunità locali dell'acquese.

Infatti la serata conclusiva della festa internazionale della Scuola di Pace prevede l'esibizione del gruppo musicale giovanile proveniente da Germania e Austria, denominato "Silence Hearths". Il concerto si terrà presso la bellissima abbazia di San Francesco di Cassine, vero capolavoro di arte medioevale piemontese, sabato 31 luglio alle ore 20.30.

Il contesto del concerto è inserito nel contesto di una bellissima manifestazione multietnica coordinata da giovani sensibili ai valori della mondialità e della pace universale.

Le "Silence Hearths" sono un famoso gruppo vocale strumentale di 8 ragazze provenienti da Germania, Austria ed Italia. Il nome del gruppo, "Silence Hearths", che letteralmente significa Cuori di Silenzio, esprime al meglio la qualità della musica e dei canti che le artiste desiderano fare ascoltare. Una

musica dove il suono offre l'occasione di ritrovare il proprio silenzio interiore (le "Silence Hearths", infatti, prima di eseguire un concerto, si ritirano nella meditazione, massima espressione di quel silenzio dove si trova un profondo sentimento di armonia).

Nato nel 1994, il gruppo esegue un repertorio di musica mistica contemporanea. Gli strumenti utilizzati, sia di tradizione occidentale (xilofono, glockenspiel, flauto) che di tradizione orientale (armonium), accompagnano le voci femminili creando un'atmosfera la cui semplice bellezza va al di là del tempo e dello spazio, conferendo al canto un messaggio di universalità.

Le "Silence Hearths" hanno suonato in sale e chiese in molti paesi europei.

La Scuola di Pace durante l'anno formativo si è impegnata nella formazione degli obiettori di coscienza che affiancano gli educatori scout e gli operatori in molti servizi alle persone svantaggiate, nell'etica territoriale, nelle ronde della carità con il servizio ai senza fissa dimora, nella gestione dell'accoglienza notturna e nell'animazione sportiva. Una grande importanza nella direzione e conduzione della Scuola di Pace, riveste il Centro Studi Sociali e Pastoral Piazzale Speranza dell'Arcidiocesi Torino, fondato da padre Innocenzo Ricci e presieduto dal dott. Antonio Farino, che si presta ad inviare materiale e ad essere contattato tramite telefono, fax, internet per serate, mostre, convegni, animazione e interventi di carattere sociale e di pastorale giovanile.

Successo di pubblico per la tre giorni di festa

Castelnuovo medioevale tra maxi scacchi e cortei

Castelnuovo Bormida. Grande successo per gli scacchi in costume a Castelnuovo Bormida, l'avvenimento più atteso e più importante dell'anno, organizzato da Comune e Pro Loco, che ha festeggiato quest'anno la ventesima edizione, confermando il gradimento e la grande curiosità che suscita sempre nel pubblico proveniente da tutta la Provincia e non solo.

La festa era iniziata venerdì sera 16 luglio, con una serata gastronomica tutta a base di pesce, presso lo stand coperto della Pro Loco castelnovese, accompagnata dalle musiche da ballo della B.B. Band. Tantissimi gli avventori che hanno potuto gustare le squisite specialità marine.

Sabato 17, gruppi di visitatori e anche diversi castelnovesi hanno partecipato alla visita guidata organizzata del paese e del castello, un percorso storico e architettonico per le vie, le antiche case e il maniero medievale simbolo di Castelnuovo Bormida. Dal tardo pomeriggio il paese si è poi animato del pubblico delle grandi occasioni, che ha prima passeggiato tra i banchetti della piccola ma fornita fiera del paese, quindi hanno riempito i tavoli della "cena del pellegrino", con prodotti e ricette tipiche medievali e infine hanno assistito all'attesissima

grande partita a scacchi in costume, con le pedine "umane" a muoversi su una scacchiera disegnata in piazza, per uno spettacolo affascinante, divertente e coinvolgente. La serata si è conclusa con il corteo storico per le vie del paese, aperto dagli sbandieratori del Borgo Torretta di Asti e con il tradizionale spettacolo pirotecnico di fuochi d'artificio, che si è ammirato anche da tutti i paesi circostanti. Domenica 18 luglio infine, la tre giorni di festa castelnovese si è chiusa con la gran ravigliata estiva all'ora di pranzo, che ha aperto una giornata tutta all'insegna del Medio Evo. Il paese infatti si è presentato ai visitatori come se avesse fatto un salto nel tempo, con gli antichi mestieri rappresentati per le vie, il corteo storico e le rappresentazioni del Gruppo Storico Ottone III di Giaveno (Torino), con sfilata, investiture e combattimenti medievali, questi ultimi animati dal Gruppo Ordine del Leone di Torino, gli sbandieratori, del gruppo "Principi della Cisterna" di Reano (Torino) e gli spettacoli rievocativi in costume dell'altro gruppo storico medioevale, quello dei "Conti Orsini" di Rivalta Torinese. E l'appuntamento con gli scacchi in costume castelnovesi è già ribadito per l'anno prossimo.

Dal 23 al 25 luglio

Terza sagra del pesce a Rivalta Bormida



Rivalta Bormida. Fine settimana di festa a Rivalta Bormida per i festeggiamenti patronali, organizzati dall'Amministrazione comunale guidata dal sindaco Walter Ottria e dalla Pro Loco rivaltese. Nel fosso del pallone, nel centro storico del paese, sarà organizzata la 3ª edizione della "Sagra del Pesce", un appuntamento gastronomico che ha già riscosso notevole successo nei due anni precedenti di vita, attirando a Rivalta numerosissimi cultori delle specialità marine. Il menù della sagra prevede piatti come il risotto ai frutti di mare, moscardini in umido, fritto misto, zuppa di pesce, insalata di mare, cozze. Si inizierà venerdì 23, con l'apertura dello stand gastronomico al pubblico e la serata danzante con Enrico Cremon e la notte italiana. Sabato 24 luglio si continuerà con la seconda serata a base di pesce e musica e balli targati Gribaudo. Infine domenica 25 si concluderà la tre giorni gastronomica a base di specialità marinare e si ballerà con l'orchestra "I Musicisti". In caso di maltempo la sagra del pesce si svolgerà sotto uno stand appositamente coperto.

Testi teatrali in lingue piemontesi

Nel quadro delle attività volte alla tutela, valorizzazione e promozione della conoscenza dell'originale patrimonio linguistico piemontese, la Regione Piemonte bandisce la nona edizione del concorso "Premio per un testo teatrale nelle lingue del Piemonte": in dialetto piemontese, walsèr, occitano, franco-provenzale. I lavori dovranno pervenire al Settore Promozione Patrimonio culturale e linguistico della Regione Piemonte, in via Meucci 1 a Torino, entro il 31 ottobre 2004. La giuria sarà presieduta dall'assessore Gipo Farassino e sarà formata da Mario Brusa (attore), Nicola Galino (giornalista), Pier Giorgio Gili (regista), Albina Malerba (direttrice Ca' de' Studi Piemontesi), Graziano Mellano (direttore Teatro dell'Angolo), Vincenzo Pich (studioso), Massimo Scaglione (regista), Giovanni Tesio (docente universitario).

Il 31 luglio e il 1° agosto, riordino ad Acqui

Presentato a Vesime 19° rally Valli Vesimesi



Vesime. Nella serata di venerdì 16 luglio, in piazza Vittorio Emanuele II (la piazza del Municipio e della parrocchiale), vi è stata "presentazione multimediale" del 19° "Rally delle Valli Vesimesi" - memorial Giuseppe Bertanasco, valido come rally nazionale campionato Piemonte Valle d'Aosta, Coppa Italia zona 1-3, che si correrà nelle giornate di sabato 31 luglio e domenica 1° agosto. Rally che viene allestito grazie all'importanza di sponsor quali l'Autoequip Lavaggi di Vesime, la Castelli Italtec Elaborazioni elettroniche di Milano e la Giordano Porte, e poi Comune e Pro Loco e tanti altri più locali.

Lastrucci, Massolo, Balpieri del Club della Ruggine, gli artefici della gara, hanno abilmente descritto ed illustrato l'intero percorso, assistiti dall'addetto stampa Mauro Allemanni e coadiuvati dall'attiva Pro Loco di Vesime.

Una piazza gremita, di appassionati, sponsor, giornalisti della carta stampata e non, che si è unito ai festeggiamenti del 5° anniversario dell'apertura del bar pasticceria "La Dolce Langa" di Fabrizio Giamello, che si affaccia sulla piazza.

La presentazione del rally è stata preceduta dalla musica di Vito, Franca e Sandro. Macchine e dolci tipici, un binomio vincente già lo scorso anno, culminato con quella mega torta alla nocciola a ricordo dell'edizione del rally vesimese che si è ripetuto questa volta, con la grande torta preparata da Fabrizio che riproduceva la vettura del vincitore della 12ª edizione, l'acquese Bobo Benazzo in coppia con Francalanci, con la Subaru. E poi una serie di prelibatezze ha fatto da contorno, dolci che puntano su prodotti tipici locali come nocciole e moscato, che hanno reso celebre, in questi anni, premiati e supercristati "La Dolce Langa" di Fabrizio Giamello. Sono già un centinaio gli equipaggi che hanno inviato regolare domanda di partecipazione al 19° "Rally delle Valli Vesimesi". Le iscrizioni potranno essere inviate fino alle ore 18, di venerdì 23.

Otto i tratti cronometrati, quattro prove ripetute 2 volte per un totale di 94 chilometri che sommati ai 193 di trasferimento portano ad oltre 280 chilometri di gara. La prova speciale 1 "Bricco" di km. 9,84, verrà effettuata al sabato sera, alle 21,38, la ripetizione (PS5) alla domenica, alle ore 13,10. Le prove speciali 2 e 7 "Madonna della Neve" di km. 9,43, alle ore 9,53 e alle ore 13,39; le prove speciali 3 e 7 "San Gerolamo" di km.



13,29 primo passaggio alle ore 10,29, la ripetizione alle ore 14,15 ed infine le prove speciali 4 e 8 "Ponti" di km. 14,34, alle ore 11,02 e alle ore 16,03. L'arrivo in pedana a Vesime è previsto per le ore 17,01.

Si ricorda che per motivi di sicurezza tutti i tratti interessati dal passaggio delle prove speciali, verranno chiusi al traffico 60 minuti prima dell'ora di start della P.S. e riapriranno soltanto dopo il passaggio della vettura col lampeggiante verde.

Domenica 25 luglio, consegna, presso il bar "La Dolce Langa", sulla piazza. **Roadbook:** dalle ore 10 alle ore 17. **Ricognizioni:** domenica 25 luglio, dalle 14 alle 24. **Autorizzate:** venerdì 30 luglio, dalle 14 alle 24. Le ricognizioni si possono effettuare esclusivamente nei giorni indicati e per ogni prova speciale sono ammessi un numero massimo di 4 passaggi, in base all'art. 14 della N.S. 11. **Verifiche:** sportive sabato 31 luglio, dalle 10 alle 16 a Vesime presso le scuole. **Ante gara:** media "Federico della Valle". **Verifiche tecniche:** sabato 31 luglio, dalle 10.30 alle 16.30. **Gara:** partenza 1° concorrente sabato 31 luglio, ore 21,31, in piazza del Comune. Arrivo 1° concorrente, domenica 1° agosto, ore 17,01. Esposizione classifiche, domenica 1° agosto, ore 19,30 in direzione gara. Premiazione domenica 1° agosto, ore 20 in piazza.

Le informazioni, mano a mano disponibili, saranno consultabili sul sito internet: www.clubdellaruggine.com

G.S.

Medico ed ora consigliere comunale a Cessole

Pietro Rizzolio ha compiuto 90 anni



Cessole. Il dott. Pietro Rizzolio, medico chirurgo, ha compiuto 90 anni. All'inizio del mese nel salone polifunzionale del Comune la festa. È stata una serata di grandi emozioni e di ricordi che ha visto cessolesi e popolazioni della valle Bormida e della Langa Astigiana gremire il salone per un uomo che ha fatto della sua professione la sua vita e nelle ultime elezioni è stato eletto consigliere comunale.

Pietro Rizzolio, cessolese, è nato il 5 luglio del 1914, da umile famiglia, il papà Remigio e la mamma Vincenzina Leardi, lozzolese.

Primo di 4 fratelli: Giuseppina, Morgana (Carmela) e Antonio. Dopo le scuole a Cessole, prosegue gli studi ad Acqui, il liceo al Valsalice a Torino e nel 1941 si laurea in medicina e chirurgia. Da subito inizia la sua missione, che ancor oggi, lo vede attento e prodigo di consigli. Una professione che l'ha visto far nascere, allevare e accompagnare all'ultima dimora intere generazioni di queste plaghe che lui, in ogni stagione ha sempre percorso in lun-

Aveva 51 anni, era il ragioniere del comune

Pareto piange Renzo Demarchi

Pareto. Nel pomeriggio di domenica 18 luglio è deceduto Renzo Demarchi, 51 anni, ragioniere del Comune di Pareto dal 1977. Martedì pomeriggio tanta gente ha presenziato al funerale, e accompagnato la salma all'ultima sua dimora terrena.

Gian Piero Minetti, sindaco "per una vita" del paese, così ricorda l'amico fraterno:

«La scomparsa di Renzo ha destato grande commozione e grande tristezza nella nostra comunità, in particolare in chi, tra noi, ha condiviso con lui "la piazza" prima per i propri giochi, da bambino e poi per trascorrere ore insieme, la sera, a parlare...»

Renzo è stato il dipendente che ogni Amministrazione comunale vorrebbe sempre avere: capace, preciso, puntuale, mai invadente, sempre disponibile, di onestà assoluta.

A volte mi domandavo come riuscisse a presentarsi al lavoro con la voglia di fare nonostante la lunga malattia ne avesse già minato profondamente le energie. Ci lascia in eredità alcune cose in particolare: la dedizione al proprio lavoro, la serietà professionale e la serenità, la maturità, la



dignità con la quale ha saputo affrontare la malattia. Ricordo al proposito che ne parlava con fare distaccato, con pacatezza anche se talora il suo sguardo smarrito e stanco tradiva emozioni che immaginavo intense e terribili.

A Renzo tutta la nostra riconoscenza: è stato parte importante della nostra comunità; il nostro impegno è quello di ricordarlo sempre con l'affetto che si è guadagnato in questi anni della sua breve e travagliata esistenza».

San Giorgio Scarampi, convegno e rassegna

Manzo piemontese e aceto balsamico



Alcuni capi e premiati della 2ª rassegna.

San Giorgio Scarampi. Rilettori puntati sul piccolo grande paese per un convegno ed una rassegna che si terranno il 21 e 22 agosto, di grande rilevanza, non solo locale e regionale, ma ben oltre.

Il Comune, la Provincia di Asti, la Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida", in collaborazione con l'assessorato Agricoltura della Regione organizzano, sabato 21 agosto, alle ore 17, presso l'ex Confraternita S. Maria Immacolata, il 1° convegno su «Il manzo piemontese è servito con... l'aceto balsamico "Dodi" di Reggio Emilia».

Tre i relatori: Sergio Capaldo, responsabile del settore carni di Slow Food, sul tema "Perché mangio carne?". Quindi, Dodi Ricordano, titolare dell'aceteria "Dodi", su "L'aceto balsamico tradizionale di Reggio Emilia e la carne di manzo piemontese, un gustoso connubio tra storia e tradizioni".

Infine, Fausto Solito, medico veterinario, dirigente ASL 19, su "L'allevamento del manzo di razza piemontese

storia e tradizioni nel passato e nel presente". A trarre le conclusioni: l'assessore provinciale alla Valorizzazione Prodotti Tipici Locali, Luigi Perfumo; l'assessore regionale all'Agricoltura e all'Ambiente, Ugo Cavallera; il presidente della Provincia di Asti, Roberto Marmo. Moderatrice del convegno Palmira Penna, consigliera provinciale, presidente del Consorzio Sviluppo Valle Bormida di Bubbio (tel. 0144 8287).

Al termine rinfresco con abbinamenti di carne del castrato piemontese e dell'aceto balsamico di Reggio Emilia.

Domenica 22 agosto, in località S. Bartolomeo, 3ª rassegna del bovino castrato piemontese.

Programma: ore 7, inizio affluenza capi di bestiame; ore 10, saluto del sindaco, Marco Listello (ideatore e promotore della rassegna); ore 10,30, esame dei capi da parte della commissione; ore 13, possibilità di pranzo in loco organizzato da l'arte di mangiar bene "Garin"; ore 16, intervento delle autorità e premiazione dei capi.

G.S.

Intervengono il sindaco Angelo Arata e la maggioranza di Terzo

Sulla rotonda di Acqui minoranza strumentalizza

Terzo. Il sindaco di Terzo Angelo Arata, ci ha scritto una lettera, sottoscritta dai componenti della lista di maggioranza, in risposta a quella dei consiglieri comunali di minoranza "Torre Civica", pubblicata su L'Anora del 18 luglio, a pag. 29, dal titolo «Lavori della "Rotonda": no è la "Porta del gusto e...»:

«Indubbiamente, di tutte le "Porte" che il Comune di Acqui ha intenzione di innalzare fuori o dentro il territorio comunale, quella "dei Gusti e delle Buone terre" è diventata la più famosa e quella su cui si è più informati: non voglio quindi annoiare con ulteriori precisazioni tecniche. La minoranza "Torre civica", del resto, dichiara che non le preme tanto fare alcune considerazioni sull'opportunità o meno dell'opera, quanto piuttosto sul metodo di realizzare e sul rispetto delle regole democratiche.

Certo capisco che la minoranza "Torre civica" non sia motivata ad esprimere giudizi perché gli ideatori del progetto non si sono premurati di confrontarsi prima di tutto con i suoi rappresentanti e posso anche capire che, in fondo, non sia interessata a discutere del significato e dell'utilità che l'opera in questione può avere per il Comune di Terzo, visto che l'obiettivo primario è soprattutto quello di gettare in ogni modo discredito sull'operato dell'Amministrazione comunale.

Già altre volte la minoranza "Torre civica" ha tentato di insegnarmi la democrazia, ma evidentemente sono un pessimo allievo, perché ha sentito la necessità di "darmi una bella lezione" anche in questo caso.

E dire che mi è parso di aver sempre rispettato, e non solo a livello formale, tutte le norme e le regole che garantiscono che le scelte da fare non siano "lasciate alla discrezionalità di pochi"; inoltre non mi sono mai accorto di aver mancato di rispetto nei confronti dei componenti di tale minoranza (che, è bene ricordare, non è l'unica presente nel nostro Consiglio comunale): ho doverosamente

concesso loro senza esitazioni un luogo per le riunioni, l'uso della fotocopiatrice e del telefono degli uffici comunali; ho risposto a qualsiasi domanda mi sia stata posta, cercando di chiarire le motivazioni dell'operato dell'Amministrazione e di fornire tutte le informazioni in mio possesso.

Ovviamente non posso rispondere a domande che non mi vengono poste: in primo luogo in Consiglio comunale, ove la minoranza "Torre civica" solitamente non sviluppa alcun dibattito e si limita ad astenersi od a votare a sfavore, spesso senza neppure motivare tali prese di posizione. Certo, è un suo diritto, ma non mi si accusi poi di "scelte compiute senza la minima voglia di confrontarsi".

Anche nel caso della fatidica "Porta dei gusti", la minoranza "Torre civica" ha presentato richieste verbali e scritte negli uffici comunali, ma mai a me personalmente: ovviamente è comprensibile che fosse più interessata ad un oculato esame della documentazione che a conoscere immediatamente in via informale di che cosa si trattasse.

Doverosamente ho fornito quanto richiesto, nei tempi tecnici necessari per aver copia di tutto il materiale progettuale, ma certo avrei potuto soddisfare più rapidamente la legittima curiosità della minoranza "Torre civica", come ho fatto con tutti i terzesi che mi hanno posto domande in proposito, se qualche suo rappresentante si fosse degnato di parlarmi.

Ma il tono astioso della lettera della minoranza "Torre civica" manifesta soltanto un atteggiamento gratuitamente offensivo: i componenti della minoranza "Torre civica" mi ricordano, ad esempio, che "la cosa pubblica non può essere considerata alla stregua della cosa privata".

Non so che cosa si voglia insinuare, ma non posso che essere amareggiato, visto che ho sempre subordinato il "privato" agli interessi della mia comunità, come dimostra il mio comportamento quotidiano.

Purtroppo non posso dare

una risposta a proposito del dubbio simpaticamente espresso dalla minoranza "Torre civica": il mio comportamento mette in evidenza arroganza amministrativa o incapacità di gestione del Comune? Mi permetto di affermare che chi mi conosce anche superficialmente stenterà a scegliere la prima alternativa. Forse non sarò capace di gestire il Comune: ma questo lasciamolo decidere agli elettori, dopo "questo ultimo periodo di mandato" (due anni circa).

Sicuramente qualche errore l'avrò compiuto e quando mi si rimprovera di non aver informato a sufficienza la popolazione non posso che accettare la critica: non si informa mai abbastanza la propria comunità.

Forse dipende anche dal mio carattere e dall'impostazione di fondo dell'Amministrazione: fare il meglio senza suonare la gran cassa. Non ci vantiamo delle opere che sono state compiute, specialmente quando sono palesemente utili, e non strombazziamo veri o presunti risultati raggiunti, a qualsiasi livello. La gente è in grado di vedere e capire da sola, una volta che gli interventi sono stati realizzati.

Naturalmente questo non vale per le iniziative che devono avere un immediato riscontro sociale (azioni verso anziani, bambini, donne) e per le opere che possono mutare la fisionomia del paese: i terzesi possono stare tranquilli che quando questi progetti incominceranno a delinirsi sarà fornita la più ampia e dettagliata informazione.

A questo proposito non seguiremo certo l'esempio di chi vuole oggi essere "maestro" di democrazia: quale coinvolgimento della popolazione si è attuato allorché la precedente Amministrazione ha realizzato un'area verde costata ai terzesi 22.000.000 delle vecchie lire, in buona parte su area non appartenente al Comune, e mai utilizzata dai terzesi?

Forse la precedente Amministrazione, di cui i componenti della minoranza "Torre civica" erano membri autorevoli, giudicava tali interventi "secondari"; che dire allora della vendita di casa Chiabrera? È stato forse un referendum popolare a decretarne l'assurda alienazione?

In definitiva, hanno detto giusto i componenti della minoranza "Torre civica": molto spesso ci troviamo di fronte a tante belle parole in discorsi programmatici che hanno in realtà solo fini elettorali (i loro).

La sostanza del caso in questione è, però, da una parte un lampione che illuminava inutilmente un inutile muretto, dall'altra un'area attrezzata per la promozione dei prodotti tipici dell'Acquese e della Comunità Montana, ma realizzata a Terzo e, quindi, una vetrina soprattutto per il paese di Terzo, le sue manifestazioni e tutte le sue attività produttive (aziende vitivinicole, agricole, artigianali, ristoranti, strutture ricettive ecc.), il tutto, tra l'altro, a costo zero per il Comune di Terzo. Giudichino ora i terzesi sulle capacità della precedente e dell'attuale Amministrazione».

Venerdì 23 e sabato 24 luglio alla Cantina Sociale di Ricaldone

A "L'Isola in Collina" gli Stadio e Samuele Bersani

Ricaldone. Samuele Bersani e gli Stadio illuminano le notti dell'Isola in Collina. Come è ormai consueto, L'Isola in Collina ha aperto con una settimana d'anticipo. Anche quest'anno, infatti, a precedere le "classiche" serate dei concerti, l'Associazione Culturale Luigi Tenco ha organizzato una giornata interamente dedicata a Tenco, alla sua musica, alla sua poetica. Si è svolta venerdì 17 luglio al Teatro Umberto I e il tema della giornata di approfondimento era: "Un giorno dopo l'altro: generazioni a confronto".

Lo scopo era di mettere a confronto diverse generazioni di cantautori, quella degli anni Sessanta e quelle successive fino a quella odierna, andando a vedere cos'ha potuto significare la figura di Tenco e la sua musica allora e cosa significano oggi per i giovani cantautori che lo reinterpretano.

Gli appuntamenti dell'Isola proseguiranno il 23 e 24 luglio con i concerti.

Venerdì 23, (ingresso 15 euro): **Riccardo Maffoni**, giovane cantautore "vecchio stile" che ha collaborato PFM e Nomadi ed ha partecipato a vari festival che lo hanno messo in buona luce nell'affollato panorama degli emergenti: Premio Ciampi, Premio Recanati, Festival di Castrocaro, Destinazione Sanremo. **Marco Ongaro**, inizia la sua attività nel 1987 con un album che gli vale la targa Tenco per la migliore Opera Prima. A Ricaldone presenterà alcuni brani tratti dal suo nuovo CD, "Esplosioni nucleari a Los Alamos".

Stadio, la loro musica pop-rock ha caratterizzato, in parte, la musica italiana degli ultimi tre lustri: soprattutto, gli Stadio hanno donato nuova linfa a quella penna da cantautore non troppo politicamente impegnata ma colta, perennemente volta all'introspezione come tecnica speculare per cogliere le ovvie e dannate problematiche del fenomeno generazionale.

Sabato 24, (ingresso 15 euro): **Fabio Caucino**, cantautore legato alla tradizione italiana della scuola piemontese e ligure, al confine tra lo stile degli chansonniers e quello ironico". **I Mercanti di Liguore**, gruppo nato a Monza a metà degli anni '90, è costituito da composizioni originali e da rivisitazioni di alcune tra le più belle canzoni di Fabrizio De André e di altri autori significativi nel panorama della musica italiana tra cui Luigi Tenco. Si caratterizzano per l'estro e l'originalità degli arrangiamenti personalizzando l'interpretazione dei brani tanto da essere definiti dalla critica specializzata un vero e proprio "power-folk trio", per il personale approccio alla musica d'autore. Nel loro curriculum spicca la collaborazione con Marco Paolini.

Samuele Bersani, autore di Caramella Smog, artista che non si vede molto per sua decisione di non inflazionare la sua immagine e di cui è uscita una biografia a inizio maggio (presentata alla Fiera del Libro di Torino), il cantautore torna a Ricaldone dopo undici anni dalla sua prima apparizione all'Isola in collina, nel 1993, quando era poco più che debuttante.



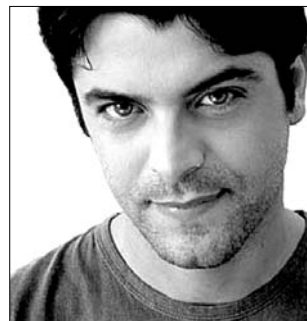
Presenterà le due serate Gianni De Berardinis, storico conduttore televisivo e radiofonico, impegnato da sempre nel mondo musicale.

I concerti avranno inizio alle ore 21. La manifestazione musicale si svolge come sempre nel cuore del paese, sul piazzale panoramico della Cantina Sociale dove il pubblico troverà, ancora una volta, la solita accoglienza semplice, ma molto apprezzata dagli artisti stessi, a base di cucina tipica e vino di qualità.

Apertura delle cucine e dei cancelli: ore 20.

L'Isola in Collina è nata per ricordare nel suo luogo natio la figura di Luigi Tenco grazie all'entusiasmo e all'incoraggiamento del Club Tenco di Sanremo e del Comune di Ricaldone, la manifestazione è ormai pienamente e meritatamente frutto dell'attività e dell'esperienza dell'Associazione Culturale Luigi Tenco Ricaldone che in questi anni ha cercato con diverse iniziative di sostenere e diffondere la musica d'autore.

L'Isola in Collina, infatti, si caratterizza per la volontà di essere una sorta di cassa di risonanza per esperienze ancora poco note nel mondo della musica da far conoscere al grande pubblico attraverso due serate in crescendo coronate da esibizioni di big rico-



nosciuti. Questa è la classica "architettura musicale" della rassegna nata dall'attenzione e dalla sensibilità verso i debuttanti cui offrire un luogo d'esibizione davvero unico.

Con questo spirito pionieristico in questi dodici anni sul palco di Ricaldone si sono alternati grandi nomi come Umberto Bindi, Bruno Lauzi, Enrico Ruggeri, Cristiano De André, Massimo Bubola, Francesco De Gregori Edoardo Bennato e Roberto Vecchioni e altri, poco più che debuttanti all'epoca, cui l'Isola ha portato fortuna tra cui nel '93 Samuele Bersani, l'anno successivo Gatto Panceri, nel '95 Daniele Silvestri e nel '96 Carmen Consoli.

Informazioni: Comune 0144 74120, Cantina Sociale di Ricaldone 0144 74119; sito: www.tenco-ricaldone.it; e-mail: info@tenco-ricaldone.it **G.S.**

Martedì 27 luglio teatro parrocchiale di Sassello

"Di Luce in Luce" Chiara Badano

Sassello. Novità in diocesi, un nuovo libro sulla serva di Dio Chiara Badano. "Di Luce in Luce. Un sì a Gesù. Chiara Badano" è il nuovo volume (edizioni San Paolo, pag. 159) che verrà presentato martedì 27 luglio, alle ore 20,30, presso il teatro parrocchiale di Sassello.

Moderatore, il parroco, don Albino Bazzano. Interverranno: oltre all'autrice Mariagrazia Magrini, vicepostulatrice della Causa; il Vescovo di Acqui, mons. Pier Giorgio Michiardi; il vescovo emerito di Acqui, mons. Livio Maritano, che riconoscendo fra i primi le virtù eroiche di questa giovane della nostra Diocesi, aveva avviato nel 1999 l'inchiesta diocesana; la prof. Carla Brugnone; il diacono Carlo Gallo;

Annamaria Cantoni e Paolo Guiddi.

Una corsa alla santità è stata la breve vita, normale nella sua straordinarietà, di Chiara Luce giovane bella e sportiva, allegra e intelligente, innamorata di Gesù. "Fidati di Dio e poi hai fatto tutto" il suo prezioso motto quotidiano. Abbandonata alla volontà di Dio, certa del suo amore anche nella malattia offre ogni sofferenza per gli altri.

"Mamma, i giovani sono il futuro - lo non posso più correre, però vorrei passare loro la fiaccola come alle olimpiadi. Hanno una vita sola e vale la pena di viverla bene". Questo il messaggio che Chiara Luce ha lasciato e che riempie di speranza il cuore di ogni giovane.

Domenica 25 luglio si corre ad Asti

Palio del Monferrato c'è anche Sessame

Sessame. Domenica 25 luglio a partire dalle ore 16,30 si disputerà presso la "Pista Ippica Permanente" all'interno dello stadio Censin Bosia di Asti, la trentunesima edizione del Palio del Monferrato, il Palio dei Comuni del Monferrato. I Comuni che hanno già aderito all'iniziativa organizzata dal "Comitato Palio di Moncalvo" presieduto dal Rettore Achille Raimondo sono: Moncalvo, Asti, Mombercelli, Dusino San Michele, Villadeati e Sessame. A giorni si saprà il nome dei restanti comuni. Il trentunesimo Palio del Monferrato verrà presentato ufficialmente sabato 24 luglio, alle ore 20,30, presso il Castello di Razzano ad Alfiano Natta.

La sfida campestre prevede la partecipazione di otto Comuni e l'iscrizione di ventiquattro fantini con rispettivi cavalli. Si disputeranno quattro batterie con sei cavalli per volta ed i primi di ogni batteria si sfideranno nella batteria finale. A quel punto verranno sorteggiati gli abbinamenti degli otto finalisti con i Comuni partecipanti.

Il Palio del Monferrato, sarà diretto dal mossiere senese Giancarlo Matteucci ed aggiudicherà al Comune vincitore il "Palio", un Drappo dipinto a mano dal giovane talento di Moncalvo Luca Mancini che raffigura un Cavaliere a Cavallo e sullo sfondo sorgono imponenti i Campanili della Città Aleramica di Moncalvo.

Vesime: Visma dal 24 luglio al 1° agosto mostre

La satira politica e i cognomi della Valle

Vesime. L'ente culturale VISMA, un club privato che da otto anni opera sul territorio vesimense e della media Val Bormida, allestisce dal 24 luglio al 1° agosto nella propria sede di Vesime, via Alfieri 2, le mostre: "Satira politica nell'800 piemontese" e "I cognomi della nostra valle".

Le canzoni satiriche, che vengono qui presentate con un ricco corredo di immagini e stampe d'epoca, sono state oggetto di un attento studio riguardo la loro attribuzione: non sono infatti tanto opera del Brofferio, quanto piuttosto di tutto un ambiente radicale e pre-positivista, nel quale emerge in particolare la figura del medico e letterato torinese Michele Giordano: le varie copie, in circolazione dagli anni Quaranta del XIX sec., testimoniano infatti di svariate lezioni, nelle quali paiono essersi sovrapposti via via gusto e bersagli diversi. Gli spunti sono rappresentati dalla cacciata dei gesuiti dalla Svizzera all'epoca della guerra civile del Sonderbund, tra cantoni cattolici e protestanti, e dal congresso degli scienziati che si tenne (1840) nella Torino di Carlo Alberto.

Ma in realtà il sarcasmo e la denuncia investono tutta la società del tempo, in specie i politici piemontesi, la nobiltà e la borghesia inetta e reazionaria. L'uso della lingua piemontese rende ancor più efficaci i profili dei "tipi" umani che scorrono tra vivaci sceneggiature e puntuali riferimenti storici.

Nella seconda rassegna vengono scorsi, esaminandone l'etimologia e la collocazione geografica, i cognomi di molte famiglie del basso Piemonte. Lo studio parte dall'analisi del libro di un glottologo dell'Università di Basilea, il ticinese Ottavio Lurati, che esamina l'onomastica della mega - regione Ticino - Lombardia - Piemonte.

Diverse interessanti scoperte sono presentate, esaminate, discusse e integrate con accenni e notazioni riguardanti cognomi e toponomastica della media Val Bormida.

L'evento maggiore è tuttavia costituito dalla presentazione, durante le esposizioni, del nuovo libro: *I Pamphlets di Visma - Uomini e cose in Val Bormida tra culto della memoria e revisione storica*.

Il volume, edito dalla Impressioni Grafiche di Acqui Terme, contiene quattro saggi in cui Riccardo Brondolo, autore dei testi e responsabile delle mostre di VISMA, riprende, ampliandoli e corre-

Laurea

Rivalta Bormida. Martedì 20 luglio, presso la Facoltà di Scienze Matematiche Fisiche e Naturali, dell'Università del Piemonte Orientale "A. Avogadro" di Alessandria, si è laureata in "Chimica applicata" con votazione 109/110 Valentina Rizzo, discutendo la tesi: "Nanotubi di carbonio (CNT) prodotti da pirolisi di idrocarburi".

Relatore prof. Leonardo Marchese.

Alla neo-dottoranda congratulazioni da mamma e papà, nonna, Michele e parenti tutti.

dandoli di apparati iconografici di prima mano, i temi di quattro esposizioni tenutesi negli anni passati nel palazzo vesimense degli amici di Visma.

Occorrerà ricordare che lo scopolio fondamentale del sodalizio era stato appunto, nel 1996, quello di salvare dalla corrosione del tempo e dalla dimenticanza colpevole della gente un patrimonio non indifferente "di peculiarità culturali, di monumenti, di immagini e di figure che hanno caratterizzato nei secoli questo pezzetto di un Piemonte anomalo, buttato là tra il Monferrato e le propaggini degli Appennini, e dimenticato poi, o trascurato e irriso dai maitres della cultura e della politica, e quel che è peggio, tra questi, dai suoi stessi figli" (Riccardo Brondolo).

L'intento è stato perseguito negli anni rifiutando ogni coinvolgimento e sovvenzione delle pubbliche istituzioni: e a quest'atteggiamento è ben chiaro il richiamo nel titolo del testo; che allude anche, però, con quel *pamphlets*, alle tematiche trattate, dense di un tessuto di analisi critiche e di denunce che stimolano l'attenzione degli interlocutori e del lettore.

Incontriamo così, oltre ai saggi sul Brofferio "spurio" e sull'onomastica valbormidese, l'annosa questione della terminologia "Robiola di Roccaverano" e sulla storia e la qualità di questo prodotto caseario della zona: l'autore ha passato in rassegna decine di documenti, alcuni di prima mano, dal XV secolo ad oggi, indicando quale sia a parer suo la strada da percorrere, di là dai bolsi formalismi di Doc e di Dop, per tutelare e promuovere veramente un prodotto che ha una sua caratteristica peculiare (tra vertici di sapori paradisiaci e infami cadute... di gusto) e una sua precisa evoluzione storica.

Il quarto saggio riprende la rivisitazione del percorso di Napoleone tra i paesi della nostra valle; oggetto di una fortunata esposizione nel bicentenario di Marengo, il discorso si articola, tra stampe, cimeli e incisioni d'epoca, su un triplice registro: quello della cronologia europea, italiana e valbormidese dell'epopea napoleonica.

Anche qui, parecchi i documenti e le testimonianze mai pubblicati prima d'ora; e, soprattutto, un'attenzione cordiale al mito napoleonico (come retaggio non tanto del personaggio, discutibile in sé, quanto della sua valenza rivoluzionaria e innovatrice), e agli influssi straordinari che ebbe la sua "aura" nelle valli sonnacchiose delle Bormide.

Orario: sabato e domenica ore 10-12 e 16-18.30, o su appuntamento allo 0144 89079.

Informazioni: 0144 89079, o e-mail ribro@gmx.net

A Castel Boglione

Castel Boglione. Domenica 25 luglio, giornata della memoria, giochi antichi per i bambini, dalle ore 21, presso il salone comunale; rappresentazione teatrale di dialetto piemontese della compagnia "L'Erca" di Nizza Monferrato.

Castelletto d'Erro successo della patronale

Festa di Sant'Anna sagra delle pesche



Castelletto d'Erro. La festa di Sant'Anna e la sagra delle pesche dal 17 al 19 luglio, hanno richiamato in paese tanta gente.

Al di là delle numerose e partecipate manifestazioni allestite da Pro Loco e Comune e dalla bontà unica delle pesche, i presenti hanno potuto ammirare la bellezza di que-

sto paese che sta conoscendo una grande stagione di recupero e valorizzazione artistico - turistica. Il centro abitato raccolto attorno alla sua torre conosce un recupero della pietra e del legno che lo rendono di grande bellezza e calore.

Castelletto è un paese da visitare.

Per la festa Madonna delle Grazie

Polisportiva Denicese grazie ai partecipanti

Denice. Scrive la Polisportiva Denicese: «Anche quest'anno la festa della Madonna delle Grazie ha tenuto ben alto il suo nome! Una grandissima affluenza di pubblico, al di sopra delle nostre più rosee aspettative, ha nuovamente premiato la nostra associazione che nella 3 giorni di festa (dal 9 all'11 luglio) ha offerto i suoi piatti migliori, cucinati con grande maestria, confermando un successo che è andato sempre in crescendo da 15 anni a questa parte; una soddisfazione ancora maggiore se si tiene conto del fatto che è stato tutto frutto delle nostre forze e dei nostri sacrifici, della nostra buona volontà sostenuta dall'unione, dalla stima reciproca, dalla stretta collaborazione che si è creata fra i soci in questi anni e che è stata fondamentale per raggiungere risultati così alti.

Un ringraziamento particolare va a tutti loro, a partire da chi si è occupato del montaggio del ballo a palchetto e dello stand gastronomico, a chi si è occupato della cucina e del bar, a chi della parte burocratica, a chi della pubblicità, alla Polisportiva di Montechiaro che ci ha dato il suo prezioso aiuto e a tutti coloro che hanno contribuito in misura diversa alla riuscita della festa ma soprattutto a voi, senza i quali ogni nostro sforzo sarebbe vano, ogni nostra iniziativa inutile. Perciò grazie, grazie di cuore a tutti voi che ci date lo stimolo di continuare sulla stessa linea del successo, che ci permettete di migliorare sempre, che ci sostenete tenacemente! Vi diamo appuntamento al prossimo anno, con il fermo obiettivo di offrirvi nuovamente 3 serate all'insegna della musica e della buona cucina!».

A Montaldo di Spigno in luglio e agosto

Incontri estivi a Villa Tassara

Spigno Monferrato. Incontri estivi, alla Casa di preghiera "Villa Tassara", di padre Piero Opreni, nella frazione di Montaldo di Spigno (tel. 0144 91153).

Tema degli incontri: "Questa è la vita eterna: che conoscano Te, l'unico vero Dio, e colui che hai mandato Gesù Cristo" (Gv: 17,8).

Con gli incontri di questa estate vogliamo fissare il nostro sguardo sul volto di Gesù, e chiedere allo Spirito Santo, di rivelarcelo. La preghiera di lode e la Parola di Dio aprono il nostro cuore all'accoglienza del Signore. Ogni sabato e domenica ci ritroviamo per vivere momenti di riflessione, di preghiera e per la celebrazione eucaristica, centro delle nostre giornate.

Iniziamo al mattino: alle ore 10 e al pomeriggio alle ore 16.

Luglio: dal 27 al 31, tutti i

pomeriggi preghiera e insegnamento di padre Piero Opreni sull'esperienza della Pentecoste che è all'origine del Rinnovamento Pentecostale Cattolico. Giovedì 29 luglio sarà tra noi mons. Pier Giorgio Micchiardi, Vescovo Diocesano.

In agosto: venerdì 13, sabato 14, domenica 15, con Maria nel Cenacolo per invocare ed accogliere lo Spirito Santo. Animeranno le giornate Giorgio ed Adalgisa Grotto.

Venerdì 20, sabato 21, domenica 22: Fred Ladenius, vaticanista e giornalista, autore di varie pubblicazioni religiose e già collaboratore del compianto card. Leo Suenens ci parlerà dell'esperienza della Pentecoste in vari paesi del mondo.

Sabato 28 e domenica 29, lo Spirito Santo nell'insegnamento di S. Agostino.

Da domenica 1° a domenica 15 agosto

Santuario del Todocco celebrazioni in agosto

Pezzolo Valle Uzzone. Celebrazioni religiose straordinarie presso il santuario "Madre della Divina Grazia" del Todocco di Pezzolo Valle Uzzone, da domenica 1° agosto a domenica 15.

Il Santuario, luogo di grande devozione di fedeli provenienti dalle diocesi di Alba e Acqui Terme, appare tutto circondato e fasciato da ponteggi e teli per i grandi lavori in corso. Custodi del Santuario sono le Figlie della Madre di Gesù, gruppo di persone consacrate del G.A.M. di Torino, che ha lo scopo della diffusione della devozione alla Madonna. Rettore del Santuario è don Bernardino Oberto, vicario di zona, parroco di San Pantaleo a Cortemilia e di Pezzolo Valle Uzzone.

Programma: **Domenica 1° agosto:** ore 8,30, 10, 11,30: sante messe; ore 16,15: santo ro-

sario davanti a Gesù Eucaristia esposto, meditando i Misteri della Luce; ore 17: santa messa.

Domenica 8 agosto: ore 8,30, 10, 11,30: sante messe; ore 16: processione al colle con la statua della Madonna, meditando i misteri della gloria; ore 17: santa messa in santuario.

Domenica 15 agosto: solennità dell'Assunta, ore 8,30, 10, 11,30: sante messe; ore 16,15: vesperi solenni della Madonna; ore 17: santa messa celebrata dal vescovo della Diocesi di Alba, mons. Sebastiano Dho.

Nei giorni feriali, da lunedì 2 agosto sino alla Solennità dell'Assunta, la santa messa sarà celebrata in santuario alle ore 17.

«Tu che cerchi la gioia e la pace del cuore, "lasciati riconciliare con Cristo" nel Sacramento della Confessione».

Sabato 24 luglio, ricordo di Negri di Sanfront

A Ponzone concerto della Marina Militare

Ponzone. Nell'ambito delle manifestazioni per il Bicentenario della nascita (avvenuta a Ponzone nel 1804) del generale sen. Alessandro Negri di Sanfront, eroe di Pastrengo, il Comune di Ponzone organizza per sabato 24 luglio, alle ore 18, un concerto della banda della Marina Militare. Il concerto si terrà in Ponzone, nella caratteristica piazzetta Garibaldi a forma di conchiglia, in grado di offrire una acustica perfetta. Saranno così esaltate le capacità musicali ed i virtuosismi della banda, impegnata non solo in marce militari ma anche in brani di musica classica.

L'importante evento è stato possibile grazie alla fattiva iniziativa del Gruppo acquese dei Marinai in congedo (AN-MI). Tra l'altro, per l'occasione verrà celebrato anche il gemellaggio tra il Gruppo ANMI di Acqui Terme ed il gruppo Alpini di Ponzone. Una simpatica iniziativa, per rafforzare i legami di amicizia e solidarietà tra gli ex militari, a prescindere dai corpi di appartenenza. Va anche ricordato che molti componenti dei due gruppi sono preziosi volontari nell'attività di protezione civile nell'acquese.

Le celebrazioni in onore del Sanfront si arricchiscono così di un'altra azione importante, cui farà subito seguito (sabato

30 luglio) una mostra del pittore Maestro Luca Alinari, una rivisitazione in chiave di arte contemporanea. Altre iniziative si snoderanno per la restante parte dell'anno.

Il concerto della Marina Militare vuole anche essere un omaggio alla città marinara di Chiavari, nella quale il Sanfront assunse il ruolo di Sindaco e fu organizzatore di attività sociali e sportive, prima di essere nominato - dal re Vittorio Emanuele II - Senatore del Regno.

A Chiavari il Sanfront venne sepolto, nel cimitero di Rialto, dopo la morte avvenuta nel 1884.

Per l'occasione, sarà presente una delegazione del Comune di Chiavari, guidata dall'assessore alla cultura, professoressa Maria Stella Mignone e dallo storico locale dott. Vittorio Civitella. Sarà un primo incontro tra i due Comuni con lo scopo di approfondire i legami ed i rapporti tra le due comunità.

Il programma della giornata del 24 luglio prevede anche la celebrazione della santa messa alle 11 presso il Sacrario di Piancastagna, mentre alle 17 è prevista la deposizione di corone al monumento ai caduti ed alla lapide del Sanfront, con esecuzione dell'inno nazionale da parte della banda della Marina Militare.

A Pianlago venerdì 23 luglio

Tra natura e arte con il centro estivo



Ponzone. "Tra natura e arte" è la giornata che l'Associazione Turistico Sportiva "Amici di Pianlago" ha organizzato per il centro estivo "Viva l'Estate" di Acqui Terme. Oggi, venerdì 23 luglio, i ragazzi del centro estivo acquese, accompagnati dai loro educatori, saranno ospiti dell'ATS di Pianlago per una giornata dal duplice contenuto: seguiti da Romano Assandri, vice sindaco di Ponzone ed appassionato di natura, i ragazzi potranno conoscere le principali piante dei boschi del ponzone, ricchi di castagni, querce, roveri, roverele, faggi, vimini da ceste e conifere e poi imparare le abitudini dei più comuni animali del bosco, dalla volpe, al riccio, alla lepore che nel ponzone sono molto numerosi; agli uccelli come la ghiandaia,

l'upupa, il picchio ed il cuculo, sino agli animali di grossa taglia come caprioli e cinghiali.

Dopo la lezione sulla natura, i ragazzi saranno accompagnati dal noto artista locale, Ferruccio Pozzato, nel suo laboratorio in località Michelina, immerso nel verde dei boschi che scendono verso la valle Erro, per un'immersione nell'arte. Pozzato farà vedere come si lavora il marmo e la pietra tipica della valle.

Durante la lezione con l'artista, i ragazzi potranno iniziare dei lavori di disegno con tema la natura, che saranno poi terminati nelle aule del centro estivo e, domenica 1° agosto, esposti accanto alle opere pittoriche di Ferruccio Pozzato, nella chiesa della Madonna della Neve in Pianlago, durante la XIII festa sull'Aia".

Riceviamo e pubblichiamo

Da Ricaldone un grazie a Celestino Icardi

Ricaldone. Riceviamo e pubblichiamo da un gruppo di elettori ed elettrici della sinistra ricaldone:

«Vogliamo esprimere i nostri più sentiti ringraziamenti al Sindaco che per 24 anni ha condotto nel migliore dei modi l'Amministrazione del Comune di Ricaldone: Celestino Icardi.

Durante i suoi mandati egli ha saputo valorizzare il fiorente territorio comunale, ricco di prosperosi e lussureggianti vigneti, tutelando il paesaggio naturale e promuovendo la tipicità dei prodotti locali, tramite importanti iniziative promosse in collaborazione con la più grande Cantina Sociale del Piemonte, che porta in Italia e nel mondo i nostri pregiatissimi vini aromatici, Brachetto d'Acqui Doge, Moscato e Asti Spumante, ma anche Dolcetto, Barbera e Cortese.

Con la manifestazione "Lisola in collina", in ricordo del

famoso cantautore scomparso, di origini ricaldone, Luigi Tenco, ha portato nel nostro Paese grandi cantanti e cantautori già affermati e lanciato giovani emergenti in campo musicale.

Tutto ciò accompagnato da un'attenzione particolare per le opere pubbliche, settore fondamentale per un paese storico come il nostro, e per la tutela della società e, soprattutto dei più deboli, della vita della cittadinanza e l'integrazione dei molti lavoratori volenterosi provenienti dall'estero, soprattutto dalla Macedonia, che hanno trovato un'occupazione nelle varie cascine, che necessitano perennemente di un'accurata manutenzione.

Grazie, dunque, Tino per tutto ciò che hai fatto per lo sviluppo della nostra amatissima realtà locale e per tutto quello che ancora vorrai fare per la nostra comunità».

A Pareto il 24 e 25 luglio la 5ª edizione

Festa dell'agricoltura con tante novità

Pareto. Tutto è pronto per la nuova edizione della festa dell'agricoltura di Pareto. Per alcuni anni la manifestazione è stata un valido punto di riferimento alternativo alle consuete feste di paese. Ciò ha permesso a moltissime persone di potersi avvicinare alle antiche tradizioni contadine con grande divertimento e curiosità. Probabilmente a causa del successo riscosso dalla nostra manifestazione ultimamente si è notato un certo aumento di iniziative simili curate da altre realtà territoriali.

Questa situazione ha portato logicamente ad una diminuzione d'interesse per le attività proposte. La presente edizione ci tragherà verso un nuovo modo di gestire la festa che avrà la sua piena efficacia a partire dal prossimo anno.

Proporre in modo organico l'antica tradizione contadina dando il giusto risalto alle deliziose tipicità locali, è il nostro obiettivo.

Dal 24 al 25 luglio si potrà assistere oltre alla consueta trebbiatura del grano con macchina d'epoca e con rubat a trazione animale, ad un gran numero di eventi ludici a sorpresa. Un'esposizione articolata di prodotti agricoli ed artigianali si svilupperà per l'intero centro storico.

Per gli amanti della natura e dello sport all'aria aperta sarà messo a disposizione un suggestivo percorso ad anello di circa dieci chilometri che li

porterà dal folto del bosco di Monte Orsaro sino ai calanchi erosi dal tempo delle Ramarasche. Natura, tradizioni, ospitalità uniti all'offerta di prodotti locali di assoluta genuinità sono gli ingredienti della festa dell'agricoltura. Per ritrovare il benessere della mente e del corpo non dovettero far altro che giungere a Pareto dal 24 al 25 luglio.

Programma: *sabato 24:* ore 17.30, esposizione e vendita prodotti agricoli ed artigianali, sino a notte fonda e merenda nell'aia e canti popolari; ore 19.30, cena dell'agricoltore, con ravioli e bollito misto; ore 21, serata folk con "I Festivals"; ore 23, fuochi d'artificio. *Domenica 25:* ore 10, raduno trattori d'epoca e non; ore 11, sfilata trattori per le vie del paese; ore 11.30, santa messa all'aperto con benedizione di tutti i trattori presenti; ore 12.30, pranzo del trattorista; ore 17, esposizione e vendita prodotti agricoli ed artigianali, sino a notte fonda; ore 17.20, trebbiatura con macchina d'epoca e con il rubat trainato da muli; ore 17.30, "Panne e..." dal grano il buon pane cotto in forni a legna dalle diverse famiglie del paese accompagnato dalle preziose robiole di Roccaverano nonché dall'eccellente olio della vicina Riviera ligure. Ore 19.30, cena della trebbiatura con ravioli e bollito misto; ore 21, serata folk con "I Mirages"; ore 23.30, proclamazione miss agricoltura 2004.

Per informazioni: Comune (019 721044). **D.S.**

Sassello Associazione Culturale "Il Segnalibro"

Penna e forchetta concorso letterario

Sassello. L'Associazione culturale "Il Segnalibro" di Sassello, bandisce un concorso fra tutte le persone interessate alla cucina e/o alla poesia. Il concorso è indirizzato a tutte le persone che scrivano in lingua italiana e che abbiano compiuto i 17 anni:

- *sezione poesia*, ogni autore potrà inviare un massimo di 2 poesie (massimo 30 versi) in lingua italiana e a tema "Intorno al cibo" (e quindi alimenti, attrezzature, bevande, ecc.), composta con lo stile preferito senza limiti di metrica o di contenuto in 3 copie di cui una sola intestata con nome, cognome, indirizzo, numero di telefono, scritti in stampatello al termine della composizione.

- *sezione ricette*, ogni autore potrà inviare un massimo di 2 ricette (massimo 1 cartella) in lingua italiana e a tema libero, con l'indicazione degli ingredienti, delle quantità e del n. di persone a cui è destinata; in 3 copie, di cui una sola con nome, cognome, indirizzo, numero di telefono, e-mail, scritti in stampatello al termine della composizione.

Regolamento: Articolo 1: è richiesta una partecipazione alle spese di 5 euro per ogni composizione concorrente. Ogni partecipante potrà inviare un massimo di 2 composizioni (2 poesie o 2 ricette oppure 1 ricetta e 1 poesia).

Art. 2: le opere dovranno essere trasmesse entro e non oltre il 5 agosto, presso Associazione Culturale "Il Segnalibro" - 17040 Sassello (SV).

Art. 3: le opere che giungeranno al concorso fuori tempo massimo parteciperanno al concorso dell'anno successivo, quelle in un numero di copie insufficiente, o comunque non in regola con il bando verranno cestinate e non potranno partecipare alla selezione. **Art. 4:** le copie delle opere partecipanti non verranno restituite. **Art. 5:** la giuria sarà composta da professori in lingua italiana, giornalisti, esperti di culinaria ed estimatori d'arte. Le decisioni della giuria saranno inappellabili e insindacabili. **Art. 6:** la premiazione avverrà a Sassello, sabato 14 agosto, alle ore 21, in piazza Barbieri (con trasferimento al coperto in caso di pioggia). I vincitori verranno avvertiti per lettera, e-mail o tramite telefono. Eventuali cambiamenti di data o destinazione verranno segnalati ai vincitori con gli stessi mezzi indicati precedentemente. **Art. 7:** i premi saranno costituiti dalla realizzazione in piazza delle ricette prescelte, dalla lettura nella stessa sede delle migliori poesie e dalla pubblicazione ogni 4 anni di un volume comprendente i testi premiati. **Art. 8:** la partecipazione al premio presuppone l'accettazione di tutte le norme contenute nel presente bando.

Per informazioni: Michele Gazzolo: 349 5128869, fax 019 724133; Maria B. Colombo: 010 712345, 338 5902720.

Due iniziative del Comune di Monastero

Cercasi vecchie foto e antichi attrezzi

Monastero Bormida. Il Comune di Monastero Bormida ha avviato due iniziative, che si svilupperanno nel corso di questo e del prossimo anno, per salvaguardare la memoria e la tradizione del nostro passato e per consegnare ai posteri quegli aspetti della civiltà contadina delle nostre terre che altrimenti andrebbero irrimediabilmente perduti.

La prima idea è quella di realizzare un libro fotografico, un vero e proprio "album di famiglia" del paese, in cui raccogliere le immagini di questi ultimi 100 anni di Monastero.

Le foto saranno suddivise per argomenti, accompagnate da un sintetico commento che svilupperà come un racconto orale, una specie di filo conduttore della memoria degli anziani che ancora si ricordano di quei fatti o di quelle immagini.

La ricerca delle fotografie è già iniziata da qualche mese e i risultati sono soddisfacenti. Dalle vecchie cartoline di piazza Roma con la pesa pubblica e la chiesa dell'Annunziata al panorama di Monastero prima dell'innalzamento del campanile, dalla vecchia scuderia alle varie fasi di costruzione della Casa Littoria, dall'ingresso del parroco don Pietro ai Polentoni di inizio Novecento. Un patrimonio di cronaca che diventerà storia e che potrà essere completato con la partecipazione di tutti coloro che posseggono nelle proprie case vecchie immagini del paese, ma anche del lavoro dei campi, dei gruppi famigliari, di feste, matrimoni ecc. A tutti i Monasteresi e a quei lettori

che per vari motivi hanno legami con Monastero o fanno collezione di vecchie immagini il Comune chiede la disponibilità di queste fotografie, che saranno riprese con lo scanner e restituite ai legittimi proprietari.

Nel contempo si sono attivati diversi canali per ottenere un finanziamento per la pubblicazione del libro.

Il secondo progetto, che richiede più tempo ma che avrà anche una valenza turistica, consiste nell'allestimento di un museo della civiltà contadina in alcuni locali del castello medioevale. Verranno adibiti a tale scopo i portici che danno sulla piazza, in corso di restauro, dove si sistemano i pezzi di maggiori dimensioni (torchi, carri ecc.) e gli ampi sottotetti dove invece si raduneranno gli attrezzi e gli oggetti di minore dimensione, creando degli ambienti "a tema" (la cucina, la camera da letto, la sala, il granaio, la cantina ecc.) per realizzare un percorso anche per quanti effettuano la visita al castello.

Anche in questo caso si richiede la collaborazione della popolazione. Tutti coloro che posseggono vecchi attrezzi, arnesi da lavoro, oggetti della casa, abiti d'epoca ecc. potranno vederli esposti nel museo, con una targa attestante la proprietà. È un progetto lungo e ambizioso, ma l'Amministrazione conta di portarlo a termine nei prossimi due anni, ferma restando la possibilità di arricchirlo di volta in volta con nuovi oggetti.

Per informazioni: Municipio (tel. 0144 88012).

Monastero Bormida domenica 25 luglio

Pieve di San Desiderio fiera del bestiame



Monastero Bormida. La valorizzazione del patrimonio zootecnico locale passa anche attraverso la realizzazione delle tradizionali *Fiere del Bestiame*, da tempo immemorabile appuntamento fisso tra allevatori, macellatori e commercianti per le trattazioni dei migliori capi di razza piemontese. Una delle più antiche di queste rassegne, autorizzata con una bolla del Re Carlo Alberto conservata nell'archivio comunale di Monastero Bormida, è la Fiera di San Desiderio, che si svolgerà domenica 25 luglio, nell'area adiacente l'antica pieve di San Desiderio a Monastero.



Come ormai da alcuni anni, la fiera è organizzata, oltre che dal Comune, dal gruppo di allevatori locali capitanati da Franco Merlo, che mette anche a disposizione gli spazi attrezzati dell'azienda agrituristica di famiglia e che si avvale della preziosa collaborazione della Pro Loco di Monastero.

A livello di sponsorizzazione e di organizzazione vanno ricordati i contributi della Regione Piemonte, della Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida", dell'APA (Associazione provinciale allevatori), dell'Asprocarne e soprattutto della Provincia di Asti, che garantisce l'erogazione dei premi alle varie categorie presentate oltre al rimborso forfettario per tutti i capi presenti.

La festa inizia nel primo pomeriggio, con l'arrivo del bestiame, le dimostrazioni della trebbiatura "come una volta" e il raduno dei trattori d'epoca "testa cauda". Verso le ore 16, si entra nel vivo delle contrattazioni tra allevatori, mediatori e macellai e successivamente, dopo il saluto delle autorità presenti, avrà luogo la premiazione, intorno alle ore 17,30.

Vi saranno dei premi speciali sorteggiati tra gli allevatori (2 sterline offerte dalla Comunità Montana e 2 marchi del Comune di Monastero) e tra i macellai presenti con capi (una sterlina e un marenco). Quindi la commissione provinciale e l'APA: stabilirà i premi ufficiali secondo il seguente prospetto: 1) rimborso forfettario spese di partecipazione, 35 euro, per capo bovino di Razza Piemontese portato in fiera; 2) premi di classifica alle seguenti categorie: *Manzette*, da allevamento di Razza Piemontese iscritte al libro genealogico di età tra 14 e 17 mesi compresi (fa testo la data riportata nel passaporto): 1° premio 100 euro; 2°, 80 euro; 3°, 50 euro. *Manze*, di Razza Piemontese iscritte al Libro Genealogico di età tra 18 e 27 mesi compresi (fa testo la data riportata nel passaporto): 1°, premio 120 euro;

2°, 100 euro; 3°, 80 euro. *Vacche*, di Razza Piemontese iscritte al Libro Genealogico che hanno partorito per la prima volta nell'anno 2003 (fa testo la data di dichiarazione del parto certificata APA): 1°, premio 300 euro; 2°, 250 euro; 3°, 200 euro. *Vacche*, di Razza Piemontese iscritte al Libro Genealogico che hanno partorito più volte: 1°, premio 120 euro; 2°, 100 euro; 3°, 80 euro. *Manzo del Monferrato* (bovino castrato), di Razza Piemontese di età tra 14 e 23 mesi compresi (fa testo la data riportata nel passaporto): 1°, premio 100 euro; 2°, 80 euro; 3°, 50 euro. *Manzo del Monferrato* (bovino castrato), di Razza Piemontese di età tra 24 e 47 mesi compresi (fa testo la data riportata nel passaporto): 1° premio, 300 euro; 2°, 250 euro; 3°, 200 euro.

Al termine della fiera, a partire dalle ore 20, grande *cena sull'aria* con cottura di un manzo intero e altre specialità locali, il tutto accompagnato da musica in allegria, presso la vicina Azienda Agrituristica Fratelli Merlo.

Ideatore e anima della festa è Franco Merlo, pioniere degli allevatori, fondatore dell'azienda agricola San Desiderio e del macello della Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida", oggi condotto dai figli Piero e Elio e dalle consorti Paola e Anna, dove macellano più capi di qualsiasi altro luogo nelle valli e nell'Acquese, dove le carni bovine sono marchiate e certificate, e che oggi conduce "solo più" con la moglie Maria Rosa ed altri un caratteristico e bello agriturismo dove i grandi sapori della Langa sono di casa, dove ravioli al plin, carne (cotta in tutte le mode, assado e... altro) e salumi, formaggette, sono la specialità.

La fiera è una giornata di tradizione e qualità zootecnica ed enogastronomica piemontese.

Progetto di Comunità Montana e Produttori

"Asti Antico" rivaluterà l'Asti

Roccoverano. "Asti Antico" è il progetto "... di rivalutazione della produzione dell'Asti Spumante con metodi tradizionali...", redatto dall'ufficio Agricoltura della Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida", in collaborazione con l'Associazione Produttori Moscato d'Asti associati, che ha ottenuto il finanziamento dalla Fondazione della Cassa di Risparmio di Torino, nell'ambito del "Bando Isacco 2004".

«Il progetto "Asti Antico" consiste, spiega l'agrotecnico Ennio Filippetti, responsabile dell'ufficio Agricoltura dell'ente montano: - nel recupero, attraverso una ricerca storica, del più antico sistema di produzione dell'Asti Spumante, con attivazione di questo metodo di vinificazione concordata presso alcune aziende del territorio;

- nella attivazione, di indirizzi di commercializzazione del prodotto;

- nell'organizzazione di alcuni eventi, presso il castello medievale di Monastero Bormida, eventi volti alla presentazione del progetto e del prodotto realizzato e nello stesso tempo volti a promuovere e valorizzare le aziende locali vitivinicole e il territorio della Comunità Montana».

L'importo complessivo del progetto è pari a 57.000 euro di cui 49.000 euro finanziati dalla Fondazione CRT.

«Il progetto - continua Ennio Filippetti - prevede la creazione di un prodotto di nicchia nell'ambito dell'Asti spumante, dando ad ogni piccola realtà produttiva l'opportunità di produrre e commercializzare Asti Spumante incrementando e diversificando il proprio reddito.

Si intende valorizzare il territorio anche sotto il profilo turistico, in quanto sarà possibile trovare l'Asti Spumante direttamente nelle aziende agricole produttrici e non solo nella grande distribuzione con prodotto proveniente dalla grande industria vinicola».

«In ultimo, - conclude l'agrotecnico Filippetti - ma non meno importante, l'obiettivo di effettuare una rigorosa ricerca storica sulla documentazione relativa a questo sistema di produzione e di riproduzione la stessa in apposita pubblicazione».

Il progetto partirà con la prossima vendemmia ed avrà una durata sperimentale di non meno di 24 mesi.

Informazioni: Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida", tel. 0144 93244.

Dopo il FalsoTrio i finalisti dell'Italian Festival

Ad Alice musica tra belle colline



Alice Bel Colle. Grande successo ha riscosso venerdì 16 luglio il concerto "All'ombra dell'ultimo sole" del gruppo FalsoTrio, tenutosi nella confraternita della SS. Trinità di Alice Bel Colle.

La formazione, composta da Stefano Zoanelli, voce e tastiera, Biagio Sorato al basso, Antonio Pirrone alla batteria, ha reso omaggio a uno dei più grandi cantautori italiani, Fabrizio De André, proponendone non solo le canzoni più note, ma anche quelle meno conosciute all'orecchio del pubblico.

Dopo i saluti del sindaco Aureliano Galeazzo, la serata trascorre tra "Amore che viene, amore che vai", "Canzone dell'amor perduto", "Via del campo" e "Bocca di rosa", "Creuz de ma": il FalsoTrio ne dà un'interpretazione personale, arricchita da arrangiamenti che ammiccano al jazz e che rivestono le canzoni di un sapore inedito.

Il pubblico - assai numeroso, tanto da superare abbondantemente i posti a sedere - ha dimostrato di ap-

prezzare e gradire con lunghi applausi, invitando al bis il gruppo che ha concluso la propria performance con "Il pescatore", coinvolgendo anche gli spettatori in sala.

Al concerto è seguita poi la distribuzione della farinata accompagnata dai tipici vini locali preparata dall'attivo gruppo della Pro Loco di Alice Bel Colle.

Una serata più che riuscita dunque, che non solo ha avuto il merito intrinseco di rendere omaggio a De André, ma ha dimostrato anche la volontà alicese di invogliare il pubblico a salire verso il proprio paese, offrendo gradevoli serate a chi, "all'ombra dell'ultimo sole", non è ancora partito per le vacanze estive.

L'invito è rinnovato per la serata di domenica 25 luglio, con il concerto dei finalisti dell'Italian Festival Competizione organizzato dall'associazione "Alice: un salotto in collina" e per la sera di sabato 31 luglio, con l'ormai consueto appuntamento con il teatro dialettale, organizzato dalla Pro Loco di Alice Bel Colle.

Con il coro Valtanaro e la Fanfara alpina

Tradizionale festa alpina a Grogcardo



Grogcardo. Domenica 18 luglio il paese è stato invaso dalle penne nere in occasione della Festa Alpina, organizzata dal Gruppo Alpini di Grogcardo in collaborazione con le altre Associazioni presenti.

Sono ormai 8 anni che gli alpini del paese, che hanno in Giancarlo Zaccone il loro capogruppo, organizzano la bella e simpatica festa che fa rivivere momenti di grande calore umano, di solidarietà e di grande eroismo, che ovunque le truppe alpine hanno saputo scrivere, in tempi di pace e di conflitto.

I grognardesi, come sempre presenti, con in testa il sindaco, Renzo Guglieri, ed altre autorità locali, civili e religiose, hanno trasmesso calore ed affetto a questo corpo, che è tradizione, cultura e storia di queste plaghe.

Oltre al vessillo della Sezione di Alessandria, 15 i gagliardetti presenti e le rappre-

sentanze delle Associazioni Marinai e dell'Aviazione di Acqui Terme.

La tradizionale colazione alpina, la messa nella parrocchiale, celebrata dal parroco padre Giovanni De Iaco, accompagnata dal coro Valtanaro di Alessandria, che ha dato il meglio di sé in un concerto nel pomeriggio e poi la Fanfara Alpina "Valle Bormida" che, con la sua bella musica, ha accompagnato la sfilata per le vie del paese, infine, la deposizione della corona al monumento dei caduti.

Quindi la premiazione dei gagliardetti ha preceduto il "Rancio Alpino" presso i locali della Pro Loco.

Prossimo appuntamento in quel di Grogcardo è per sabato 24 luglio, con gli "Amis", alle ore 21, che si esibiranno nel giardino comunale, mentre fervono già i preparativi per la "gran muscolata" del 31 luglio e 1° agosto.

G.S.

Domenica 25 luglio le finali

Montechiaro: memorial Claudio Ghione



La squadra detentrica del titolo 2003, impresa Edile Pistone di Montechiaro.

Montechiaro d'Acqui. È in corso di svolgimento a Montechiaro d'Acqui il 5° memorial "Claudio Ghione", torneo di calcio a 5 giocatori. Sono 8 le squadre partecipanti, suddivise in 2 gironi. Al termine dei gironi all'italiana queste le classifiche: *Girone A:* Ponti e Zappaterra Montechiaro, p. 0. *Girone B:* Vecchie Glorie Montechiaro e Teuta Albania p. 6; Pareto p. 4; bar Millennyum Montechiaro, p. 1.

Domenica 18 luglio gli incontri dei quarti di finale sono terminati con i seguenti risultati: Zappaterra Montechiaro - Vecchie Glorie Montechiaro, 1-6; Impresa Edile Pistone

Montechiaro - Pareto, 4-2; Bar Millennyum Montechiaro - Ponti, 3-1; Denice - Teuta Albania 5-5 (9-10 dopo i rigori).

Mercoledì 21 luglio si sono giocati i seguenti incontri di semifinale: Bar Millennyum Montechiaro - Teuta Albania; Impresa Edile Pistone Montechiaro - Vecchie Glorie Montechiaro.

Domenica 25 luglio, a partire dalle ore 20 si svolgeranno le finali seguite dalla premiazione. Gli organizzatori Fabio Lazzarino e Gabriele Sbrulati ringraziano tutti coloro che hanno collaborato per la buona riuscita del torneo e vi aspettano numerosi per la serata finale di domenica 25 luglio.

AIB: Montechiaro d'Acqui e Bistagno c'è "Bosco vivo"

Bistagno. "Bosco Vivo 2004", è la manifestazione organizzata dai Volontari del Corpo Antincendi Boschivi (AIB) del Piemonte - Squadra di Bistagno, in collaborazione con i comuni di Bistagno, Montechiaro e la Comunità Montana "Alta Valle Orba Erro Bormida di Spigno", che si terrà sabato 24 luglio a Montechiaro d'Acqui e domenica 25 luglio a Bistagno.

L'ormai consueta manifestazione "Bosco vivo" serve al fine di far meglio conoscere l'attività della squadra AIB e per raccogliere fondi per il potenziamento delle attrezzature.

Il programma prevede: *sabato 24*, a Montechiaro, presso area attrezzata, alle ore 19,30, cena aperta a tutti (menù: antipasti misti, polenta e cinghiale e/o laiada e/o gorgonzola, formaggetta di Roccaverano, dolce, acqua e vino a volontà; prezzo 15 euro). Ore 21,30, piano-bar con la corale di Bistagno.

Domenica 25, a Bistagno, in piazza G. Monteverde: ore 10, raduno dei mezzi antincendio AIB; ore 11, dimostrazione antincendio attività AIB, con la presenza straordinaria del Corpo Vigili del Fuoco Volontari di villa Rendena Trento e della Croce Rossa Italiana Delegazione di Acqui Terme.

Nella parrocchiale di "S. Ambrogio"

Deگو 1ª comunione per undici bambini



Deگو. Nelle scorse settimane nella chiesa parrocchiale di "Sant' Ambrogio", l'intera comunità si è stretta attorno, a questo numeroso gruppo, di undici bambini, per la messa solenne di prima Comunione, celebrata dal parroco don Natalino Polegato. Una grande festa per i bambini, e le loro famiglie, giunti a questo primo appuntamento con l'eucarestia, dopo un'assidua e accurata preparazione.

Podistica, bocce e braccio di ferro

A Miogliola grande domenica di sport

Pareto. Grande giornata di sport domenica 8 agosto a Miogliola, bella frazione di Pareto, nel quadro dei tradizionali festeggiamenti per il patrono San Lorenzo. Come succede ormai da alcuni anni la Pro Loco ha preparato con cura alcune manifestazioni sportive.

Si comincia alle ore 9,30 (iscrizione a partire dalle 9) con la 7ª edizione della "Camminata nel Verde", manifestazione podistica fra i boschi e le alture attorno al paese di circa km. 8. Quest'anno la corsa è inserita nel 2° trofeo Comunità Montana "Alta Valle Orba Erro Bormida di Spigno" costituito da un circuito di corse che si svolgono nell'ambito dell'Ente montano.

I partecipanti attraverso il piazzamento infatti possono acquisire punti per concorrere alla vittoria finale del trofeo.

"Siamo molto soddisfatti per l'inserimento della nostra manifestazione nella serie di corse coordinate dalla Comunità Montana, che ringraziamo sinceramente, anche per averci fornito alcuni premi che estrarremo a sorte fra i concorrenti."

"Crediamo che questa collaborazione possa far crescere ulteriormente la nostra manifestazione. - dice uno degli organizzatori Matteo Cavaglia - Abbiamo cercato pertanto di migliorarci ancora offrendo oltre al consueto premio di partecipazione, a medaglie d'oro ai vincitori assoluti e cesti di prodotti gastronomici a vincitori e piazzati delle varie categorie, un buono gratuito per la "Superpasta dell'atleta" per tutti i concorrenti: li invitiamo tutti (ma naturalmente anche i loro amici e parenti) a pranzo l'8 agosto allo stand Pro Loco per passare un dopo corsa in allegria e amicizia."

Tutto questo contenendo i prezzi al massimo: quota di partecipazione di 3 euro, fra le più basse in assoluto."

Per informazioni sito: <http://camminatamiogliola.su-pereva.it>.

Le manifestazioni continuano al pomeriggio a partire dalle ore 14 con la gara di petanque a coppie per formazioni A/D - B/C ed inferiori s.v.d.s. La petanque si sta decisamente affermando in questi ultimi anni nelle nostre zone con una grande partecipazione di validi giocatori, come si è visto negli anni precedenti, e la gara di Miogliola, sempre accuratamente organizzata, sta diventando ormai un appuntamento fisso.

Alle 18,30, il momento "forte". Si tratta della "Gara di Braccio di ferro" 2ª edizione aperta a tutti.

È una manifestazione che non si vede frequentemente e pertanto può rivestire un notevole interesse. Sono previste categorie maschile (fino a kg. 80 e oltre), femminile e un mini torneo per bambini. Ai vincitori cesti di prodotti gastronomici locali e una coppa al vincitore assoluto delle due categorie maschili. Nell'edizione precedente, vinta da Leonardo Burlando di Albisola Superiore c'è stata una buona partecipazione di concorrenti e soprattutto di pubblico che gli organizzatori sperano ulteriormente di migliorare.

La regolarità della manifestazione è garantita dalla presenza del genovese campione italiano Massimo Accardi che, come l'anno scorso, arbitrerà gli incontri.

L'anno scorso i più temerari, al termine delle gare, hanno voluto provare a cimentarsi con lui: cosa che crediamo si potrà fare anche quest'anno.

Per informazioni: tel. 019 481666, 730415.

Cortemilia - In festa la leva del 1943

Sessantunenni più in gamba che mai



Cortemilia. Una giornata particolare per un gruppo d'avvero speciale, che ha voluto festeggiare la ricorrenza del compleanno con una "merenda sinoira". Sono i co-scritti del 1943, che per festeggiare i loro 61 anni, si sono ancora una volta dimostrati intraprendenti. Domenica 11 luglio, si sono ritrovati, presso il bel giardino della coscritta Irma Cane (celebri panettieri e pasticceri di prelibatezze alla noc-

ciola "Tonda e gentile" e non), messo gentilmente a disposizione dei cuochi della brigata: Gigi Paleari, Paolo Cigliuti, Ada Panizza e Albina Botto. Alla "merenda sinoira" vi hanno preso parte famigliari e amici.

Una serata indimenticabile trascorsa in amicizia ricordando episodi e gesta della loro vita, con tanta allegria e ancora tanta voglia di ritrovarsi per altri importanti traguardi di vita.

E sabato 24 luglio c'è il pattinaggio

Ginnastica Savonese gran serata a Miogliola



Miogliola. Serata tutta speciale a Miogliola, sabato 17 luglio, per la presenza della *Fratellanza Ginnastica Savonese* che ha presentato uno spettacolo piuttosto insolito per questa amena località della valle Erro. Oltre 50 tra ragazzi e ragazze, bambini e bambine si sono lanciati in complicatissime evoluzioni sia con uso di attrezzature sia a corpo libero che hanno mandato in visibilibio il numeroso pubblico intervenuto per questa manifestazione, organizzata dal Comune e dalla Pro Loco.

Il vicepresidente Andrea Zafferano, nelle vesti di regista e presentatore, ha fornito ai presenti alcune interessanti notizie su questa associazione in attività sin dal 1883, anno della sua fondazione: la "nonna" di tutto lo sport cittadino l'aveva chiamata il compianto presidente Carlo Zanelli. La società, oltre ad aver ottenuto in 122 anni di attività eccellenti risultati con atleti alle olimpiadi, ai campionati nazionali ed europei, va orgogliosa di non aver mai interrotto la sua attività di formazione, neppure durante i periodi bellici. I giovani atleti si sono esibiti, lasciando spesso gli spettatori con il fiato sospeso, in diverse specialità come la ritmica, l'artistica, l'aerobica, l'agonistica maschile e femminile. Molto belle anche le coreografie e i costumi che hanno fatto da cornice allo spettacolo, che si è protratto per quasi due ore.

A conclusione il brevissimo indirizzo di saluto del presidente Giancarlo Giannetti che ha incoraggiato i suoi ragazzi ad apprezzare la ginnastica



anche se viene considerata a torto uno sport minore: «L'attività ginnica - ha detto il presidente Giannetti - è sottovalutata forse perché non girano soldi... Ma proprio per questo, per il fatto che sia uno sport pulito, che richiede un grande impegno e spirito di sacrificio, continua a rappresentare un supporto notevole per la formazione delle giovani generazioni».

Continuano intanto a Miogliola le iniziative culturali e di intrattenimento. Sabato 24 luglio, è la volta del Pattinaggio Miogliola che ritorna con uno spettacolo al quale prenderanno parte anche numerose società di pattinaggio artistico provenienti dalla riviera ligure.

Domenica 25 luglio, va in scena "De rebus", realizzato dai ragazzi dell'Istituto Comprensivo di Sassello. Sabato 31 spettacolo musicale "Country e Rock'n Roll", organizzato dalla Provincia di Savona nell'ambito della rassegna "Alla scoperta dell'entroterra ligure".

Regala la vita... dona il tuo sangue

Cassine. "Regala la vita... dona il tuo sangue" è la campagna di adesione al Gruppo dei Donatori di Sangue della Croce Rossa di Cassine (comprende i comuni di Cassine, Castelnuovo Bormida, Sezzadio, Gamalero) del sottocomitato di Acqui Terme. Per informazioni e adesioni al Gruppo potete venire tutti i sabato pomeriggio dalle ore 17 alle ore 19 presso la nostra sede di via Alessandria, 59 a Cassine. La campagna promossa dalla CRI Cassine vuole sensibilizzare la popolazione sulla grave questione della donazione di sangue. La richiesta di sangue è sempre maggiore, e sovente i centri trasfusionali non riescono a far fronte alle necessità di chi, per vivere, deve ricevere una trasfusione.

Acqui U. S.

Confermato l'acchese Giraud in arrivo difensore e mediano

Acqui Terme. *"L'intelaiatura della squadra c'è"* - sottolinea Franco Merlo, che poi aggiunge - *"Ora dobbiamo trovare due giocatori, un difensore centrale ed un centrocampista che ci facciano fare il salto di qualità. Ci sono trattative in corso, a giorni si dovrebbero concludere, ma non è il caso di anticipare nulla perché gli obiettivi sono elementi in grado di fare la differenza, nel mirino di altre squadre e quindi è una rincorsa tutt'altro che facile"*.

Intanto la rosa si è allargata con la firma di Alessandro "Gegio" Giraud che ha prolungato il suo contratto di un altro anno e sarà quindi a disposizione di Claudio Amarotti per il ritiro in programma il 9 agosto in quel di Mombaronne e di Marco Gabban, un esterno destro, classe '85, del Casale, in passato nelle formazioni minori dell'Alessan-

dria. Dalla Sestrese potrebbe arrivare un centrocampista, Alessio Pastorino, classe '84, elemento che due anni fa aveva esordito in "interregionale" e nella passata stagione è stato uno dei punti di forza dei verdestellati.

Chi potrebbe lasciare l'Acqui è Michele Montobbio per seguire Alberto Merlo nella sua avventura al Venturina, nel campionato interregionale. Per Montobbio sono in corso trattative con il club toscano ed essendo il giocatore molto apprezzato dall'ex trainer dell'Acqui non è escluso che si raggiunga un accordo. Sempre più sul mercato Carlos Escobar, che potrebbe finire alla Sestrese, sempre "meno", invece, Alessio Marafioti che potrebbe restare e ricoprire quel ruolo di esterno sinistro che, due anni fa, lo aveva visto assoluto protagonista della categoria.

Tra gli obiettivi di Franco Merlo resta nel mirino il talentuoso Rubini, sinistrorso del Derthona che aspetta gli eventi della tribolata vicenda bianconera prima di prendere una decisione; altrettanto interessante potrebbe essere la pista che porta alla Novese, appena promossa in interregionale, ma alle prese con grossi problemi economici, società dalla quale potrebbe arrivare quel difensore centrale (Salacone) che è una delle priorità di Franco Merlo.

Oggi, mister Claudio Amarotti può contare su una rosa in cui spiccano poche novità, ma d'un certo spessore. Gianluca Chiellini, prelevato dalla Novese, e Cristian Chiarlone formano una coppia d'attacco in grado di dare ottime garanzie anche se i trentacinque anni di Chiellini fanno intuire un suo impiego spesso part-time. In difesa la possibilità di schierare l'esperto Ravera, in alternativa a Bobbio che è approdato all'Asti, a fianco di giovani già collaudati come Ognjanovic e Longo che rientra dall'Acquanaera ed al giovanissimo Mario Merlo, è un buon passo avanti anche se appare evidente che con Baldi, il più esperto del gruppo ed eventualmente Ricci, il reparto necessita comunque di un difensore centrale dotato di buona tecnica. In mezzo al campo molto dipenderà dalle scelte di Montobbio ed Escobar che po-



Alessandro "Gegio" Giraud

trebbero accasarsi altrove. Rubini sarebbe il toccasano per il ruolo di interno, sulle fasce spazio ai giovani ed a "Gegio" Giraud. Per l'attacco tre opzioni se resterà Marafioti, con Chiellini e Chiarlone, in alternativa è probabile l'inserimento di un altro giovane pescato dalla juniores.

La "rosa" dei bianchi

Portieri: Farris ('83), Tomasoni ('82).
Difensori: Ognjanovic ('83), Baldi ('64), Ravera ('74), Longo ('82), M.Merlo ('86).
Centrocampisti: Ricci ('70), Icardi ('84), Giraud ('77) Montobbio ('82), Manno ('82).
Attaccanti: Chiarlone ('76), Chiellini ('69).

w.g.

Calcio mercato

Il borsino "eccellente"

È ancora il Castellazzo di patron Lino Gaffeo a tenere banco nel campionato di "eccellenza".

I biancoverdi sono a caccia di ulteriori rinforzi dopo gli arrivi di Odino, Andrij, Llobart, D'Auria per poter mettere a disposizione di Stefano Lovisolo una rosa in grado di viaggiare a vele spiegate verso l'interregionale; nulla è lasciato al caso, compresi i quattro allenamenti alla settimana di pomeriggio come usa nel calcio dei prof.

Un'organizzazione che a questi livelli non mancherà di dare risultati, anche se bisogna annotare pure qualche "effetto collaterale": per esempio l'addio alla maglia dei verdi da parte del poderoso laterale sinistro Zamburlin, che, non potendo assicurare la sua presenza alle sedute pomeridiane, per motivi di lavoro, ha preferito cercare spazio altrove.

Ancora nubi sull'orizzonte derthonino dove si aspettano notizie da Canobbio, imprenditore nel settore della plastica, che potrebbe fare una strana società con il dottor Valsorda attualmente in corsa per la presidenza del Voghera dove sulla panca è già approdato Andrea Icardi. Se Valsorda finirà con l'assumere la carica in quel di Voghera, potrebbe cedere temporanea-

mente la presidenza dei leoncelli ad un suo uomo di fiducia, anche per facilitare l'ingresso di nuovi soci. Per quanto riguarda il mercato, il Derthona sta trattando Pellegrini, bomber del Libarna, ma senza troppe certezze.

Definiti i ruoli nell'Alessandria con patron Amisano che resta fuori dai giochi e sarà così la cordata che fa capo a Sangiovanni a decidere sul futuro dei "grigi".

Navigano in acque agitate molte squadre del cuneese; tutti liberi alla Cheraschese che ha svincolato i tre quarti della rosa che ha disputato l'ultima stagione e punta sui giovani prelevati dalle categorie inferiori. A Bra è ritornato Reviglio, il d.s. storico che aveva guidato i giallorossi sino all'interregionale, con l'obiettivo di risanare la società; resteranno i fratelli Ballario ed alcuni giovani con l'unico obiettivo la salvezza, se ne è andato il difensore Gallipoli e Fava, classe '65, ha appeso le scarpe al chiodo. Il Centallo si iscriverà al campionato con una squadra di ragazzi pescati nelle giovanili del Cuneo; cambio di rotta al Busca dopo l'euforia iniziale che, per ora, ha acquistato il solo Ferri, esperto bomber con un passato tra i professionisti ed il promettente Zavattelli, classe '85, dal Cuneo, mentre il Saluzzo ha mollato Volcan al Roero, Caridi e Lerda hanno appeso le scarpe al chiodo, ed in granata resteranno, Zocco, Kjeldsen ed i giovani più bravi.

Si rinforza sensibilmente l'Asti di Arturo Merlo che, con gli acquisti di Ficco ex di Orbassano e Nova Colligiana e di Bobbio, ultima stagione all'Acqui, mette una buona dose d'esperienza in squadra ed entra tra le outsiders in lotta per un posto al sole. Sempre più in quota la Nova Colligiana di Mario Benzi che cerca un difensore da affiancare a Gallipoli, Carbone e Marrazza mentre tra i pali l'acchese Spitaleri, che il Libarna ha sostituito con Fuselli, potrebbe lottare per il posto da titolare con Frasca.

w.g.

Calcio

Per Alberto Merlo avventura al Venturina

Acqui Terme. Allenatori sparpagliati nel mondo del calcio dilettantistico, nessun profeta in patria. L'ultimo a scavalcare le mura è stato Alberto Merlo, traslocato dall'Ottolenghi al Venturina, in Toscana, nel campionato nazionale dilettanti.

Merlo arriva al Venturina, splendida frazione di diecimila anime del comune di Cecina, grazie alla collaborazione di Michele Bongiorno, toscano, acchese d'adozione, sessantenne di residenza, dirigente del settore giovanile dell'Acqui, capace di comunicare con i grandi club, introdotto nel mondo Milan, dove collabora nell'organizzazione dei Milan Camp, ai quali ha preso parte anche Alberto Merlo. In Toscana Merlo ha trovato un collaboratore giovane ed appassionato nel d.s. Giovanni, e nel Venturina, squadra giovanissima ha, invece, trovato il suo habitat.

Per Merlo spende parole di elogio proprio Michele Bongiorno: *"L'ho seguito quando ha preso in mano la squadra allievi dell'Acqui ed ho visto con quale competenza e passione lavora. Credo che con il Venturina farà molto bene"*. E Merlo ricambia: *"E grazie a lui se sono stato scelto per fare parte della commissione tecnica al torneo Maestrelli, se sono arrivato al Venturina e se ho potuto fare la straordinaria esperienza ai Milan Camp"*.

Alberto al Venturina, Arturo all'Asti, Stefano al Castellaz-



Alberto Merlo

zo, Mario alla Nova Colligiana, giusto per citare i più noti che sono Arturo Merlo, capitano per antonomasia dei bianchi negli anni ottanta, poi allenatore all'Ottolenghi, quindi Novi e Bra; Stefano Lovisolo altro passato in maglia bianca poi trainer esordiente a Strevi quindi Casale, Novese e Vado ed infine Mario Benzi, l'ultimo a passare dal campo alla panca, ma subito capace di portare l'Acqui ai vertici dell'eccellenza da giocatore-allenatore, poi ancora Acqui, Fossanese, Derthona e Nova Colligiana.

E non è finita stanno crescendo i "ragazzini" Robiglio, G.L. Oliva, Pagliano e via allenando.

w.g.

Calcio promozione

Prime novità a Strevi arriva Marco Carozzi

Strevi. Primi colpi per lo Strevi, protagonista del prossimo campionato di "promozione", massimo traguardo raggiunto dall'undici biancoazzurri dopo soli dieci anni di vita.

Alla corte di mister Alessandro Biasi sono arrivati Marco Carozzi, centrocampista, classe '78, un passato nelle file dell'Acqui e dell'Ovada in "eccellenza", nell'ultima stagione al Masio Don Bosco; dalla Moncalvese, via Monferrato, il centrocampista Andrea Arenario, classe '83, primo tassello dei tre fuorigioco che dovranno essere schierati nel prossimo campionato. Sempre in ambito "giovani" interessano Pierfranco Quarello, classe '83, esterno destro cresciuto nell'Asti ed il difensore Marco Surian, classe '84, scuola Alessandria, un anno ad Acqui in "eccellenza" con tante presenze in prima squadra, nell'ultimo campionato in forza al Felizzano.

Nel mirino dello staff di patron Piero Montororo l'esterno sinistro Riky Bruno, classe '77, in forza alla Sorgente, ed altri due giovani che potrebbero arrivare dal settore giovanile dell'Acqui.

Campionato prestigioso ed impegnativo quello di promozione e mister Biasi ha programmato tre allenamenti alla settimana: un'esigenza che si scontra con gli impegni di lavoro di alcuni giocatori ed è per questo che Marchelli, Marcano e Cavanna, quest'ultimo potrebbe però deci-

dere di appendere le scarpe al chiodo, lasceranno lo Strevi. Marchelli e Marcano sono nel mirino del Bubbio e della Sorgente, mentre Cavanna potrebbe finire al Predosa insieme a Marco Montororo che ha preferito la "prima" alla corte di Magrin dopo la positiva esperienza ad Ovada, piuttosto che ritornare nello squadra dove il padre è presidente.

Già stabilite le date del ritiro e la prima amichevole della nuova stagione. Lo Strevi si ritroverà il 16 agosto presso gli impianti di via Alessandria. In programma un allenamento al giorno sino alla prima uscita ufficiale, il 22 agosto con il Castellana Roero; dal 23 agosto doppia seduta giornaliera sino al 27 agosto con pausa e pranzo presso la piscina di Strevi. Il 29 agosto esordio ufficiale in coppa Italia ed il 2 settembre amichevole con l'Asti.

w.g.

Tornei di calcio

Acqui Terme. L'Associazione K2 ed il P.G.S. organizzazione il 9° trofeo "geom. Bagon" di calcio a 7 giocatori ed il 3° trofeo "Diego Bigatti" di calcio a 5 giocatori. Iscrizioni esclusivamente presso il complesso polisportivo di Terzo: prof. Mario Rapetti 347 4255431. Informazioni: giancarlo.pangolino@libero.it; Bol-lenzo 328 8048555. Termini iscrizioni: 21 agosto; inizio campionati: 13 settembre.

Calcio 2ª categoria

Confermato Betto presidente del Cassine

Cassine. Fumata bianca per il Cassine che in settimana ha definito tutti i ruoli sia a livello dirigenziale che tecnico.

Maurizio Betto sarà ancora il presidente mentre nel ruolo di vice ci sarà Giampiero Laguzzi che lascia la carica di d.s. a Pietro Galluffo; segretario è stato nominato Carlo Marengo. Alla guida tecnica della squadra, neo promossa in "seconda" ci sarà Mauro Rizzi, lo scorso anno nelle giovanili del Masio Don Bosco, con un passato nell'Aurora Alessandria in "prima" categoria ed esperienze a Quattordio e Felizzano. Responsabile del settore giovanile Luciano Tinazzo che sarà aiutato da Vittorio Fioravanti.

Primo obiettivo dello staff dirigenziale è quello di confermare l'intera rosa della squadra che si è guadagnata la promozione sul campo. Dovrebbero restare il portiere Bettinelli ed il giovane difensore Garavatti, due dei giocatori più richiesti dal mercato, mentre l'unica cessione potrebbe essere quella di Bistolli alla Boschese-Torre Garofoli in prima categoria.

Obiettivo del nuovo d.s. sono tre giocatori, uno per reparto, tutti e tre di buon livello: per la punta ci sono contatti con l'Asca di 5 giocatori, mentre in difesa potrebbe rientrare Pretta, colonna dei grigioblu negli anni passati. Per il presidente Betto gli obiettivi sono per un campionato di vertice: *"Il Cassine ha una tradizione ed un pubblico che merita più della seconda, ma dobbiamo tenere conto del*



Maurizio Betto

bilancio; abbiamo chiuso la stagione in pareggio e così dovrà essere anche in futuro, per questo è importante creare le basi attraverso un settore giovanile forte e ben organizzato che possa essere il serbatoio della squadra del futuro".

w.g.

Torneo di calcio a 5 e a 7

Composizione dei gironi del torneo di calcio a 5 e a 7 giocatori in contemporanea con il 2° trofeo "Comune di Terzo". **Girone A:** Tamoil, Burg di j'angurd, Zena, Real Katar. **Girone B:** Bar Duomo, Bubbio, Music Power. **Girone C:** Melamp Pub, UPA, Ass. Sara.

Finali: la 1ª squadra classificata del girone A contro la 3ª migliore classificata; la 2ª del girone A contro la 2ª del girone C; la 3ª del girone A contro la 1ª del girone B e la 1ª del girone C contro la 2ª del girone B.

Campagna abbonamenti Acqui U.S.

L'U.S. Acqui 1911 comunica che è aperta la campagna abbonamenti per la stagione 2004-2005. Prezzo dell'abbonamento 70 euro ovvero cinque euro a partita. Lo slogan della società è: "Abbonandoti, l'andata la paghi; il ritorno è gratis".

Agli inizi di luglio

Escursionisti Cai sul Rocciamelone



Acqui Terme. Nel weekend del 4 luglio un nutrito gruppo di ventidue escursionisti del CAI di Acqui Terme ha compiuto la salita del Rocciamelone (3538 m), la montagna più alta della Val di Susa. Il toponimo originario Roc-Maol significa "montagna del sacrificio", e su di essa si annoverano storie e leggende. Per secoli, a causa della sua maestosità, il Rocciamelone è stato considerato la cima più elevata del territorio Sabauda. La storia ci tramanda che fu conquistato nel 1358 (secoli prima del Monte Bianco e del Monviso) da Bonifacio Rotario D'Asti, a compimento di un voto fatto in Terra Santa.

Questo il racconto degli escursionisti: «Si parte nella giornata di sabato diretti al Lago di Malciaussia (1805 m), alla testata della Valle di Viù (TO). Lasciata l'auto nei pressi dell'ampio bacino artificiale, intraprendiamo il sentiero che attraversa il vallone del Rio Medagliere, per risalire il vallone del Rio Rumour, ove sorge il Rifugio Tazzetti (2640 m). Durante la salita osserviamo da vicino numerose marmotte spaventate e incuriosite dalla nostra presenza, cespugli di rododendri ed altri meravigliosi esemplari della flora delle nostre Alpi. Dopo aver superato una cascatella, l'inevitabile refrigerio ci sprona a proseguire verso il Tazzetti, prima tappa della nostra ascesa. Giunti al rifugio, ammiriamo il panorama sul fondovalle dominato dal Lago di Malciaussia, che presto viene oscurato da formazioni nuvolose che si insinuano tra le verdi vallate. In breve le cime sovrastanti ci appaiono come isole nel mare di nubi. Col trascorrere delle ore giunge il tramonto ed il cielo si tinge di rosa, rendendo ancora più incantevole l'orizzonte. Una breve schiarita al calare delle tenebre, rende visibile il lago, illuminato da alcune luci.

Il mattino successivo, l'inostituibile Guido ci butta "giù dalle brande" alle 5. Il tempo di sistemarci e di incamerare le giuste energie per la faticosa giornata, e si parte verso la vetta. Il sentiero non lascia tregua fin dall'inizio, inerpicandosi sul ripido pendio a nord del rifugio. In testa al gruppo, la mascotte Francesco ed il veterano Aurelio procedono mano nella mano, spronando gli altri trekkers alla conquista della vetta. Proseguiamo verso il Colle della Resta (3183 m) affrontando alcuni divertenti e facili passaggi su roccette. Superata la ripida salita, ci appare la bianca distesa del ghiacciaio del

Rocciamelone. Attraversiamo sulla neve in direzione della cresta nord-ovest. Risaliti sulla sella a quota 3330 m, volgiamo lo sguardo al ghiacciaio e scorgiamo la superficie gelata del laghetto epiglaciale (3200 m circa) di recente formazione. Sotto la candida coltre ci appare la superficie del lago di uno splendido colore blu, più intenso del limpido cielo che ci sovrasta. Ormai solo duecento metri di dislivello ci separano dalla vetta, sulla cui sommità scorgiamo l'imponente statua bronzea della Madonna delle Nevi, posta sulla vetta del Rocciamelone il 27 agosto 1899. Risaliamo la cresta detritica del monte e giungiamo sulla cima, dove recuperiamo le energie ed immortaliamo l'indimenticabile momento.

L'avventura non è terminata, la via del ritorno è ancora lunga e faticosa. Scendiamo lungo il versante nord-est verso la Valle di Susa. Superato il tratto sommitale del sentiero reso più agevole da alcune corde fisse, scendiamo sulla pietraia lungo la cresta sud-occidentale, giungendo in breve al colle della Crocetta (3306 m). Proseguiamo la discesa verso il Rifugio Cà D'Asti (2854 m), edificato nel Quattrocento come ricovero per i pellegrini da Amedeo VIII di Savoia, ed intitolato al primo salitore.

Scendiamo ancora per poco verso la valle, coperta dalla coltre di nubi, per deviare sul sentiero che percorre in quota il versante sud-orientale del Rocciamelone, e costeggia le pendici erbose delle Rocce Rosse, del Brillet, del Muret. Superati alcuni nevai, affrontiamo il canale roccioso del Passo della Capra (2456 m), per poi proseguire lungo il costone del Monte Palon. Raggiungiamo il sentiero della GTA (nda: Grande Traversata delle Alpi) che ci porta in prossimità di alcune casermette militari, edificate nella Seconda Guerra Mondiale, quindi al Colle della Croce di Ferro (2558 m).

Seguendo ancora il sentiero GTA intraprendiamo la discesa verso il lago di Malciaussia, ammirando, lungo la discesa, le pendici erbose maculate dal vivo rosa dai rododendri in piena fioritura, e ci dirigiamo verso il lago. Le fresche acque di un torrentello immissario ci rigenerano le estremità duramente provate dal lungo cammino; ma nel cuore è ancora viva l'emozione della vetta, negli occhi abbiamo ancora l'azzurro del lago e del cielo terso, i colori intensi dei fiori, i panorami unici che la montagna offre a chi la sa amare e la rispetta».

Rally Alessandria

Straordinario Benazzo al Coppa d'Oro

Acqui Terme. È un Bobo Benazzo raggiante quello che esce dal rally "Coppa d'Oro - Città di Alessandria" con il quarto posto assoluto, il primo in categoria N, due gradini sopra un altro acquirese speciale, Furio Giacomelli, primo nell'N3 e capofila delle Clio RS della Gima Autosport di Predosa che ha piazzato tre delle sue auto nei posti nobili della classifica.

L'acquirese Benazzo è abituato ad imprese del genere; navigato da Francalanci, ha portato la Subaru STI Impreza del team Provincia Granda, elaborata da Bertino, ad un passo dal podio, dietro alle Toyota del gruppo A8 che altro non sono che le vetture impiegate nei campionati nazionali e mondiali "cedute" ai privati per le prove di coppa Italia.

Benazzo si gode il quarto posto, il primo in categoria e analizza la sua gara: "Ho sofferto per il caldo torrido, ho avuto problemi ai freni e con il caldo l'assetto che era stato predisposto mi ha creato qualche difficoltà. Nelle ultime due prove ho alzato un po' il piede dall'acceleratore, ma sono comunque riuscito a recuperare posizioni".

Il tempo di raffreddare il motore e subito altre strade attendono Benazzo e la Subaru: "Nel rally di Vesime cercheremo un nuovo assetto ed altre soluzioni, in fondo è questo il mio lavoro, anzi il mio hobby". Hobby ma, qual-



Bobo Benazzo

che anno fa, il rallismo poteva diventare la sua professione: "Nessun rimpianto, oggi corro per divertirmi e sono contento così. Sono cambiate molte cose, soprattutto in questi ultimi tempi, con questi giovani che arrivano e si credono subito fenomeni senza magari aver fatto esperienza".

Al rally di Vesime la sfida continua, magari ancora con Furio Giacomelli, altro acquirese dal piede pesante, tra gli avversari da battere, ma nel frattempo un po' di televisione non guasta: "Sì, da controfigura nel telefilm Centovetrine di Canale 5 - sottolinea Benazzo -. La Subaru mi ha dato questa possibilità ed io mi diverto a fare da controfigura a Mario Alessandro, io guido e lui recita". w.g.

Pallapugno serie A Calendario 2ª fase



Girone A

Prima giornata di andata: San Leonardo - Santostefanese 3 a 11; Albese - Imperiese 11 a 5.

Seconda giornata: venerdì 23 luglio ore 21 a Dolcedo: Imperiese - San Leonardo; **domenica 25 luglio** ore 21 a Santo Stefano Belbo: Santostefanese - Albese.

Terza giornata: giovedì 29 luglio ore 21 ad Alba: Albese - San Leonardo; **venerdì 30 luglio** a Dolcedo: Imperiese - Santostefanese.

Prima giornata di ritorno: mercoledì 4 agosto ore 21 a Santo Stefano B.: Santostefanese - San Leonardo; a Dolcedo: Imperiese - Albese.

Seconda giornata di ritorno: sabato 7 agosto ore 21 a Imperia: San Leonardo - Imperiese; **lunedì 9 agosto** ore 21 ad Alba: Albese - Santostefanese.

Terza giornata di ritorno: sabato 14 agosto ore 21 ad

Imperia: Imperiese - Albese; **domenica 15 agosto** a Santo Stefano B.: Santostefanese - Imperiese.

Girone B

Prima giornata: Pro Paschese - Subalcuneo; ha riposato Pro Pieve.

Seconda giornata: sabato 24 luglio ore 16 a Cuneo: Subalcuneo - Pro Pieve; riposa la Pro Paschese.

Terza giornata: domenica 1 agosto ore 16 a Pieve di Teco: Pro Pieve - Pro Paschese; riposa la Subalcuneo.

Girone C

Prima giornata: Monticellese - Ricca 11 a 9; ha riposato Ceva.

Seconda giornata: sabato 24 luglio ore 21 a Ricca: Ricca - Ceva.

Terza giornata: domenica 1 agosto ore 16 a Cengio: Ceva - Monticellese.

Per i gironi B e C le date per il girone di ritorno verranno stabilite una volta terminate le gare d'andata.

Successo della seconda edizione

2Fast 2Furious Tuning day



Acqui Terme. Domenica 18 luglio, in piazza San Marco ad Acqui Terme, si è svolta, ancora con grande successo, la seconda edizione del "2Fast 2Furious Tuning Day", organizzata dal "2Fast 2Furious Tuning Club" di Acqui Terme, Car Plus (hi-fi audio) di Alba e L'Artigiana racing di Nizza Monferrato.

Numerose le auto che hanno partecipato da tutte le parti d'Italia e anche dall'estero, tra cui un club svizzero con auto

stupende. Sempre grande la curiosità dei numerosi visitatori, attenti nell'ammirare l'estetica interna ed esterna delle auto che destano anche stupore. Il raduno è stato fotografato dalla rivista mensile "Tuning Generation".

L'organizzazione, tramite Manuel Moggio e tutto il club, ringrazia tutti gli sponsor che hanno aderito con le coppe ed i premi, il Comune di Acqui e le forze dell'ordine per la disponibilità prestata.

Torneo di pallapugno "al cordino" Caffè Rossini di Ricca

Il prestigioso trofeo "Rossini", al cordino, è arrivato alle semifinali. In settimana giocheranno Papone e Luca Dogliotti contro Isoardi e Trincheri e nell'altra semifinale Molinari e Vogliano affronteranno Corino e Vacchetto. La finalissima è in programma a Ricca mercoledì 27 luglio con inizio alle 21.

Centro storico in festa per il Carmine

Dal pennello al teatro con momenti religiosi

Ovada. È stato un week-end ricco di arte, musica e spettacolo quello appena trascorso, coinciso anche con l'appuntamento religioso della Festa della Madonna del Carmine. Dal 15 fino al 18 luglio esposizione delle opere artistiche di circa 30 artiste provenienti dalle zone ovadesi,

acquisi e novese, nel nome degli "Amici dell'Arte" a Palazzo Rossi - Maineri. Una mostra, unica nel suo genere, che ha reso visibile il percorso dell' apprezzata scuola di pittura diretta da Piera Vegniti e Antonietta Trione.

La manifestazione, giunta alla 18ª edizione, è stata pa-

trocinata dalla Provincia, dalla Regione e dall'Assessorato alla Cultura del nostro Comune.

Sabato 17 grande successo di pubblico con oltre 1200 visitatori del teatro itinerante "Il Misterio dei Misteri", scritto e diretto dal drammaturgo Giampiero Alloisio e dalla sua Compagnia. Le 14 stazioni allestite all'interno del centro storico, gli Angeli Demoni Custodi che accompagnavano i gruppi nel percorso, l'alternanza delle scene e la bravura degli attori, l'intrattenimento musicale nella piazza con canzoni, cori e banda, corredato anche da momenti di poesia e comicità, hanno permesso di trascorrere una serata piacevole e insolita fino ad oltre l'una di notte; grande apprezzamento anche dell'apertura serale dei negozi che ha un po' ravvivato il passaggio di via Cairoli, via San Paolo e via Torino.

Nel pomeriggio della Domenica 18 momento religioso tanto atteso e molto partecipato della processione della Madonna del Carmine per le vie cittadine, con la partecipazione della Banda "Rebora" diretta dal maestro G.B.Olivieri.

L. R.



Il passaggio della processione del Carmine



Il gruppo degli amici dell'arte



Una delle 14 stazioni del "Misterio dei Misteri"



Lo spettacolo itinerante in piazza Assunta

Feste a Grillano e a Cremolino

Grillano. Domenica 25 luglio celebrazione della festività Patronale dei SS. Nazario e Celso nell'omonima Chiesa.

A **Cremolino** sabato 24 e domenica 25 luglio 5ª Sagra del pesce con diverse specialità marine, a cura dell'A.S. e Pro Loco. Venerdì 30 la compagnia A Brettini presenta "In postu all'ordossu" commedia brillante per la regia di Guido Ravera.

Continua l'odissea degli uffici postali

Poste: dopo il Gnocchetto chiuderà anche Bandita?

Ovada. Sembra che stia per concludersi la lunga vicenda che ha interessato l'ufficio postale della frazione Gnocchetto e cioè chiusura definitiva nel mese di settembre. Già l'11 giugno, senza preavviso, era apparso sulla porta dell'Ufficio un cartello che indicava la sospensione del servizio, garantendo alcuni giorni nei mesi di luglio, agosto e settembre.

Ora la Direzione Provinciale ha deciso di annullare l'apertura di settembre e di procedere alla chiusura definitiva.

Gli ultimi giorni di apertura saranno il 2, 3 e 4 agosto dalle ore 11 alle ore 13, per permettere il pagamento delle pensioni INPS.

Ma già dal marzo scorso gli utenti avevano inviato una petizione firmata da 51 persone al direttore provinciale dott. ssa Costa e al Sindaco Robbiano senza alcun riscontro.

Sembrava che la dottoressa fosse intenzionata a fare un sopralluogo, ma ciò non è ancora avvenuto. Le Poste motivavano la decisione della chiusura a causa dei lavori di restauro di cui necessiterebbero i locali, che non sono di loro proprietà.

Recentemente anche il Comitato di Pubblica Opinione si

era fatto carico del problema e aveva proposto una soluzione alternativa, senza esito. Ora il Sindaco Oddone ha dimostrato interesse per il problema, ma sembra che sia tardi per trovare una soluzione. La risposta degli utenti, a questo punto, è il ritiro di tutti i loro risparmi dall'azienda.

Pare comunque che i servizi continueranno anche per altre frazioni come quella di Bandita di Cassinelle: un'odissea che continua. E procedendo di questo passo, i numerosi piccoli paesi, dopo le scuole e gli esercizi commerciali, saranno privati anche di questo indispensabile servizio pubblico, utile per i residenti, ma anche per i tanti turisti estivi?

L. R.

Fiera Bue Grasso e corsa podistica

Cassinelle. Si svolgerà da sabato 31 luglio a martedì 3 agosto la tradizionale Fiera del Bue Grasso, a cura della Pro Loco e col patrocinio del Comune e della Comunità Montana Alta Valle Orba, Erro e Bormida di Spigno.

In programma specialità culinarie locali, come il vitellone piemontese alla piastra, e poi raviolo al vino e al sugo, pansotti al sugo di noci, briciole, arrosto e salsiccia, spiedini e bollito misto.

Lunedì 2 agosto possibilità di degustare la trippa alla cassinellese.

Sabato 31 intrattenimento musicale con I Papillons; domenica 1 Ernesto Macario; lunedì 2 Nino Morena e martedì 3 Magma Group.

In occasione della Fiera del Bue Grasso, sabato 31 luglio la Pro Loco organizza, in collaborazione con l'Atletica Ormig, la quinta Passeggiata Cassinellese. Si tratta di una corsa podistica aperta a tutti, di sette chilometri per gli adulti e di tre per ragazzi under 14. Ritrovo in loc. Colombara ed iscrizioni alle ore 8, partenza per i ragazzi alle ore 9 e per gli adulti alle ore 9.30. Premi a tutti i partecipanti e ricco ristoro a fine gara; premi in medaglie d'oro, coppe e bottiglie di vino ai primi classificati, individuali e di gruppo, ai concorrenti più giovane e più anziano.

"Otello" in piazza San Domenico

Ovada. Domenica 25 Luglio alle ore 21,30 in piazza San Domenico, ritorna la lirica con l'Otello, dramma lirico in quattro atti. La musica è di Giuseppe Verdi, libretto di Arrigo Boito.

La manifestazione rientra nel Festival "Una Provincia all'Opera" edizione estate 2004. Si tratta della 3ª edizione che ha preso il via il 18 giugno scorso per concludersi in città.

La Direzione Artistica del Festival è affidata a Marina Mariotti e grazie a personaggi di spicco della Regione e della Provincia, è diventata una realtà che oggi ha sede presso il complesso Monumentale di Santa Croce a Bosco Marengo.

Taccuino di Ovada

Edicole: Piazza Castello, Piazza Assunta, Via Torino.
Farmacia: Frascara Piazza Assunta 18 Tel. 0143/80341.
Autopompe: Agip Via Novi.
Carabinieri: 112.
Vigili del Fuoco: 115.

Sante Messe - Parrocchia: festivi, ore 8 - 11 - 18; feriali 8.30 - 17. **Padri Scolopi:** (Oratorio Annunziata) prefestiva sabato 16.30 - festivi ore 7.30 - 10; feriali 7.30. **San Paolo:** festivi 9.00 - 11; sabato 20.30. **Padri Cappuccini:** festivi, ore 8.30 - 10.30; feriali 8. **Convento Passioniste:** festivi ore 10.00. **San Venanzio:** festivi 9.30. **Costa e Grillano:** festivi ore 10. **San Lorenzo:** festivi ore 11.

L. R.

Casa di Carità Arti e Mestieri

L'anno formativo si chiude in festa

Ovada. La chiusura dell'Anno Formativo, rappresenta sempre per la Casa di Carità Arti e Mestieri un momento non solo di festa, ma di bilanci e previsioni.

I festeggiamenti di quest'anno coincidevano poi con due importanti appuntamenti: dieci anni di affiliazione tra l'Oratorio Votivo e la Casa di Carità e il ringraziamento per due istruttori che hanno raggiunto l'età pensionabile.

Nel 1993 infatti la Casa di Carità Arti e Mestieri (grazie alla mediazione del compianto Don Valerio e di Mons Maritano) subentrava nella gestione all'Oratorio Votivo FICIAIP inviando da Torino il Prof. Giraudò nelle vesti di Direttore, mentre l'anno successivo il Centro camminava con le proprie gambe nominando un dipendente interno nella persona dell'Ing. Gian Piero Pesce, attualmente Direttore Regionale e Provinciale.

Il momento di festa ha rappresentato anche l'occasione per ringraziare e festeggiare i docenti Carluccio Ottonello e Mimmo Repetto per l'apporto professionale speso da lunga data nel C. F.P.

L'incontro conviviale organizzato presso un agriturismo dell'acquese, vedeva la partecipazione di personale docente e non docente oltre al Direttore Generale Ing. Bondone, il Direttore Regionale Ing. Pesce i Direttori dei Centri di Ovada e Novi Ligure Fiorenzo Ozzano e Tiziana Uggetti.

Per i due festeggiati, un prezioso orologio, è stato donato dai colleghi. Mimmo Repetto possiamo considerarlo un pioniere dell'informatica in

quanto fu uno dei primi in città ad introdurre questa innovazione tecnologica, mentre Carlo Ottonello ha sempre lavorato nel settore industriale a contatto con le macchine a controllo numerico, grazie all'esperienza maturata in fabbrica e messa a disposizione dei giovani.

Naturalmente l'attività della Casa di Carità non si ferma ed ora sono le aperte le iscrizioni per il prossimo anno formativo. Sono stati presentati i seguenti corsi: - per i giovani tra i 14 e 18 anni: Operatore meccanico (costruttore su macchine utensili), Operatore servizi all'impresa; Introduzione ai processi produttivi. - Disoccupati con meno di 25 anni in possesso di qualifica: Operatore di macchine utensili a controllo numerico; - Disoccupati con Diploma: Tecnico di Amministrazione per piccola e media impresa; Tecnico di Grafica per Internet; Tecnico di Sistemi CAD Edile; Tecnico Servizi Commerciali; - Disoccupati con più di 18 anni con o senza Licenza Media: Operatore su Personal Computer; Preparazione al Lavoro (Rifiniture d'interni); - Disoccupati con più di 25 anni: Operatore Socio Sanitario. Nei corsi riservati a occupati o disoccupati con più di 25 anni: Data base livello base; Foglio Elettronico livello avanzato; Architectural Design 3D; Internet ASP; Manutentore Programmatore di impianti con PLC; Operatore CAD; Operatore di Macchine Utensili a Controllo Numerico; Operatore su Personal Computer; Tecnico Gestione Reti Informatiche.

Continua il non rispetto della natura

Andare al fiume... e sporcare l'ambiente



Ovada. Con l'estate piena ritorna puntuale il problema ambiente, cioè il rapporto che deve esserci tra l'uomo e la natura.

Ed il pieno dell'estate, con le sue giornate lunghe, il sole ed il caldo, porta tanta gente a cercare luoghi freschi e rilassanti, come può essere specialmente l'ambiente del fiume. Ad Ovada ed in zona, a Molare per esempio ma anche a Lerma, Silvano e Mornese, una grande risorsa estiva sono proprio i nostri fiumi, l'Orba in primo luogo, e poi il Piota ed il Gorzente.

Però... passano gli anni, e le estati, ma la musica non cambia, anche se magari cambiano i suonatori. Infatti un po' dappertutto, lungo le sponde dei nostri fiumi o nei pressi, si trova... un po' di tutto: gli immancabili sacchetti di plastica (vuoti o pieni non fa differenza, anzi la fa), le solite lattine di birra e coca-cola e poi avanzati della propria merenda fluviale.

Eppure la colpa non può essere sempre e solo dei Comuni che non collocano i cassonetti della spazzatura nelle zone più frequentate dai bagnanti.

A Molare per es. a monte del ponte sull'Orba, sono stati posizionati ben tre cassonetti lungo la stradina che porta alla "Pisa", luogo frequentatissimo nei week-end ed anche oltre.

Il risultato? I cassonetti sono pieni a metà ma il luogo circostante, e non solo, è sempre pieno di plastica e cartacce. Forse qualcuno (o molti?) non ha ancora capito, nel 2004, che sporcando l'ambiente in cui passa un pomeriggio al sole (o nell'acqua) e gratis, è come se si sporcasse con le sue mani...

Lo stesso vale per chi va al fiume e tiene la radio col volume troppo alto: l'ambiente fluviale non ha bisogno di essere sparato a suon di decibel!

E. S.

Ci scrive Gianni Viano (Lega Nord)

Fare politica in città più che a Palazzo Delfino

Ovada. "Chiarendo subito che riconosco la netta vittoria della lista capeggiata da Andrea Oddone, mi risulta così anche facile riconoscere la netta sconfitta delle altre due liste.

Quella di Fulvio Briata perché, nonostante abbia portato con sé il Comitato da lui presieduto, e forte di sponsorizzazione autorevoli non ha ottenuto il risultato sperato.

E così nota a tutti che la terza lista doveva capitalizzare i voti degli incerti o degli scontenti, mentre così non è stato. Infatti i voti che la lista di Ottonello ha perso, sono finiti a Oddone o credo nell'altissima percentuale di voti bianchi o nulli, quindi la mia analisi è Bosio permettendo, di un totale fallimento. (...)

Per quanto riguarda la sonora sconfitta della lista di Ottonello, posso solo dire che personalmente ritengo che la lista fosse stata buona.

A mente fredda e analizzando i dati con gli stessi elettori è emerso che sono stati commessi una serie di errori.

Prima di tutto il modo in cui è stata condotta la campagna elettorale, considerata da molti troppo moderata e perbenista, poi l'allontanamento o il distacco dalle for-

ze politiche con chiaro riferimento alla Casa della Libertà, cosa non gradita a molti.

(...) Una risposta la devo invece a Fornaro, Oddone e Franco Caneva che dimostrano, nei confronti della lista civica "La Tua Ovada" di essere ignoranti (voce del verbo ignorare, non conoscere, non sapere, non essere al corrente di qualcosa).

"La tua Ovada", è nata libera da ogni coinvolgimento di partiti, questo dovette metterlo bene in testa, è stata una libera scelta quella di non partecipare per dare spazio ai grandi personaggi apertissimi ovadesi, cosa che dovrebbe invece portarvi alla convinzione che, al di là dell'illusorio risultato elettorale se queste persone con onore hanno messo a disposizione la loro faccia, la loro cultura ed il loro modo di essere semplici, qualcosa che non funziona esiste veramente, e qui va il mio personale ringraziamento e sostegno. (...)

Per mia libera scelta ho deciso da più di un anno di non candidarmi più a Consigliere comunale perché nel tempo ho maturato l'idea che servisse di più fare politica in città piuttosto che dentro le stanze di Palazzo Delfino (...).

G. Viano

Da Mosca la Vice Direttrice degli Affari Sociali

Ovada è la prima tappa del progetto d'ospitalità



Ovada. Un importante incontro si è svolto presso la sala "Quattro Stagioni" di Palazzo Delfino tra i rappresentanti dell'Amministrazione Comunale e la Dott. Galina Tanskaia, vice direttrice del Dipartimento Distrettuale Affari Sociali del Nord Est di Mosca. La simpatica iniziativa ha rappresentato uno scambio di conoscenze tra due realtà tra loro molto diverse e rientrava nel progetto che da diversi anni viene sviluppato in Ovada con l'accoglienza di bambini russi nelle famiglie della città e della zona. L'Assessore Enrico Porata ha illustrato come il progetto iniziato con la Giunta Robbiano, continui ancora grazie anche alla collaborazione dell'Associazione Pakà Italia che lo sta sviluppando. "La nostra città - ha affermato - rappresenta la prima tappa di un progetto che si svilupperà anche su Genova ed Alessandria. Ciò è stato reso possibile grazie ad un'Ovada solidale e unita".

Il Sindaco Andrea Oddone ha affermato che pur essendo la nostra una realtà piccola, ha creduto nello sviluppo dell'iniziativa grazie anche alla presenza delle associazioni. "Sono convinto - ha detto - che ci sia-

no gli spazi per migliorare ed ha augurato all'illustre ospite di portare con sé al ritorno in Russia, lo spirito di solidarietà che Ovada intende trasmettere". Ha quindi preso la parola la Dott. Galina ringraziando le famiglie accoglienti e sperando nella continuità della collaborazione. Ha poi analizzato le svariate iniziative introdotte quali gli alberghi sociali per quei giovani che hanno compiuto 15 anni, la dimensione rilevante del distretto con oltre un milione di persone, le strutture con i servizi sociali e i quindici centri per persone invalide. "Il problema più grave - ha soggiunto - rimane quello infantile, tanto che dopo il crollo dell'URSS ci sono tanti bambini orfani.

Il nostro Sindaco - ha continuato - si occupa del problema dei bambini; nei distretti sono stati formati dei centri riabilitativi per minori e di prima accoglienza; nelle sedi dei servizi sociali sono anche stati formati reparti per famiglie e bambini". La simpatica iniziativa si è conclusa con uno scambio di doni tra l'Amministrazione Comunale e il Vice Direttore del Dipartimento Distrettuale.

E.P.

Viabilità cittadina

Ovada. Il nuovo piano della viabilità cittadina rivoluziona il comparto stradale compreso tra via Cavour e via Gramsci da una parte, via Torino e corso Martiri della Libertà dall'altra. In via Bufa e via Fiume per esempio si è invertito il senso di marcia dei veicoli, rispettivamente ora verso il centro città e per la periferia.

E tra le tante novità, naturalmente da verificare nella loro efficacia pratica e veicolare, una conferma deludente e che scontenta più di sessanta famiglie (oltre a chi abita nel corso col garage in via Siri). Non si poteva cioè liberare dal divieto di accesso il primissimo tratto di via Siri, strada piuttosto larga, e dare la possibilità ai residenti sopraggiungenti da corso Libertà di guadagnare così il vicinissimo parcheggio condominiale, che dista venti metri dall'incrocio? Invece no, per parcheggiare provenienti dal corso bisogna fare il giro attraverso via XXV Aprile e ora via Fiume. Chi invece arriva da via Cavour deve allungare, come sempre, per via Bufa e quindi immettersi in via Siri. Eppure sono ormai nove anni che Franco Piana fa l'assessore alla Viabilità e quindi anche queste cose dovrebbe saperle...

Alluvione 1994

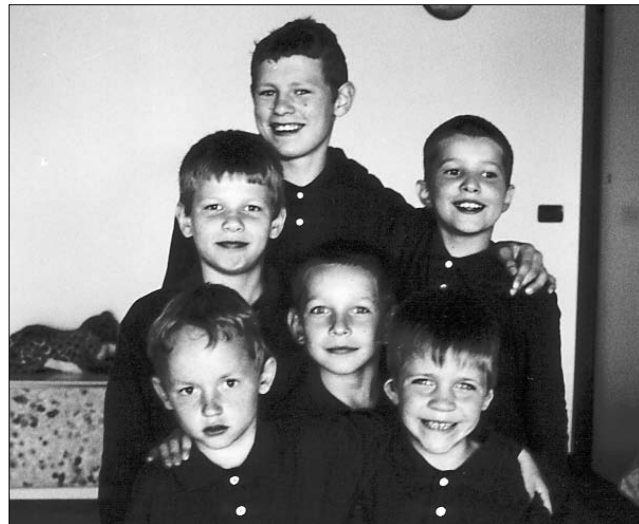
Ovada. Scade il 31 luglio il termine per sanare le posizioni contributive e fiscali relativamente agli anni 1995, 1996, 1997. I soggetti colpiti dall'alluvione del novembre 1994 hanno tempo fino al 31 luglio prossimo per regolarizzare le loro posizioni versando il 10% delle somme dovute a titolo di tributi, contributi e premi. Lo ricordano in un comunicato la senatrice Rossana Boldi e l'on. Oreste Rossi. "La Finanziaria - dice la Boldi - riconosce agli alluvionati l'opportunità di usufruire di questo condono, provvedimento atteso per 10 anni. Tuttavia risulta che fino ad oggi siano in pochi ad aver approfittato di tale agevolazione".

Contributi ai residenti per pagare l'affitto dell'alloggio

Ovada. È aperto il bando di concorso "Fondo Nazionale per il sostegno alla locazione come da Legge 431/98 art. 11". Le domande dovranno essere presentate al Comune entro le 12 del 26/07. Possono aderire i cittadini residenti in città che necessitano di un sostegno economico per il pagamento del canone di affitto dell'alloggio, che siano conduttori di abitazioni ed intestatari di un contratto di locazione regolarmente registrato relativo all'anno 2002, e gli assegnatari di alloggi di edilizia residenziale pubblica che si trovano in particolari condizioni di reddito. Per maggiori informazioni e ritiro dei moduli rivolgersi allo sportello prestazioni sociali agevolate presso il Comune in via Torino, primo piano il lunedì, martedì e giovedì dalle 9 alle 12 e il mercoledì dalle 15.30 alle 17.30. Per le domande inoltrate a mezzo lettera raccomandata fa fede, per il rispetto del termine, la data del timbro postale di spedizione.

Una famiglia per due bimbi recuperabili

I bambini sordomuti ospiti al Cerreto



Molare. Nella foto il gruppo dei bambini russi sordomuti ospiti della struttura nel bosco del Cerreto, poco oltre Madonna della Rocche. "Forum per i diritti dei bambini di Chernobyl", che ha sede a Tagliolo ma con un ufficio anche a Molare, lancia un appello per trovare una famiglia per due bimbi sordomuti, che però si potrebbero recuperare, con le specifiche cure del caso e soprattutto con tanto affetto ed amore verso chi è sfortunato.

Terza e ultima fase della formazione

Al corso dell'AVVLS le relazioni interpersonali

Ovada. Nella terza fase del corso Avvls con lo psicologo Musso si è affrontato il tema: "Conoscere meglio se stessi per migliorare i rapporti interpersonali e il servizio a favore del prossimo".

All'interno di un gruppo associativo si stabiliscono legami vicendevoli tra persone diverse per carattere e professione. Ogni individuo intrattiene sempre costanti reciproche relazioni di comunicazione e ricopre un ruolo rispetto ad un fatto che è il gruppo.

Le fasi costitutive si possono inquadrare in un complesso che inizia con la creazione di una leadership assegnata ad una persona adatta con facoltà di operare e infine la formazione delle relazioni sociali tipiche del gruppo.

Quali le prerogative del leader? In lui sono da riconoscere il senso dell'obiettivo proposto, la capacità di analisi e di sintesi, la consapevolezza delle decisioni da adottare a vantaggio del gruppo senza prescindere dall'autocontrollo che è coscienza dei propri limiti.

Nella gestione del primario sono negativi lo stile coercitivo e quello del primo della classe, mentre esercitano un impatto positivo gli stili improntati all'autorevolezza, alla democrazia, all'addestramento.

Se il leader si mette da parte si crea il fenomeno degli specchi, per cui l'uno cerca di riconoscersi nell'altro, di studiare il comportamento, di vederne qualità e difetti in previsione di future scelte.

Si passa dall'io al Noi con lo sfogo delle emozioni in un vissuto che motiva le scelte comuni: ognuno sa di esprimersi di fronte ad eguali in vista di una teorizzazione risultante dal vaglio della pluralità di idee.

Quando si instaura il silenzio per il rifiuto ad esprimersi, ecco che si formano dei sottogruppi disseziati o compare il capro espiatorio, o si teme

la costante presenza di un nemico fuori del gruppo stesso: tutto questo è deleterio per la coesione associativa. L'ideale non è la lotta, ma il confronto pacifico. Bisogna che il gruppo abbia un ciclo comunicativo vivace e continuo con una chiara definizione degli obiettivi commisurati alle forze e all'attività progettata in modo che sia verificata la validità degli obiettivi. Ogni componente deve essere soddisfatto di ciò che fa. In un gruppo organizzato il potere decisionale può essere democratico, autocratico, lassista, consensuale. In tale dinamica d'aggregazione il Sè si definisce più chiaramente nel rapporto con gli altri.

Il Sè non è innato, ma si sviluppa dalle interazioni genitori - bambino e dalla percezione del modo in cui lo vedono gli altri. Per l'emergere del Sè sono necessarie condizioni quali la capacità di esprimere dei segni e di rispondere vivi compresa l'assunzione graduale degli atteggiamenti altrui.

Ne risulta che il Sè non è monolitico ma si evolve da tante piccole esperienze che accumulandosi vengono attivati dalla mente alle varie situazioni.

Se un individuo possiede una gamma limitata di esperienze e di situazioni si dimostra incapace di flettersi alle necessità ambientali e scivola nella nevrosi.

Nel gruppo la conoscenza del Sè si accresce attraverso l'immagine che di esso gli altri rimandano con una condivisione di emozioni e delle diversità.

Ciò conduce all'elaborazione graduale di meccanismi di compenso: lo scambio di esperienze, accettazione della diversità, autoidentificazione sono le condizioni fondanti del senso di appartenenza al gruppo.

T. S.

Al "Barletti" di Acqui Terme e "Barabino" di Genova

Tre liceali e un elettronico si fanno onore fuori Ovada



Da sinistra: Priano, Sanguineti e Grillo

Ovada. Come sempre si sono fatti onore gli studenti locali diplomati "fuori Ovada". Quattro di essi meritano un particolare cenno in quanto tre hanno superato con il massimo dei voti il Liceo Artistico "Niccolò Barabino" di Genova, mentre uno si è distinto all'Istituto "Barletti" di Acqui Terme.

Un merito in più, aggiungiamo noi, se consideriamo che i quattro studenti hanno dovuto sobbarcarsi il "pendolarismo" con tutti i disagi che comporta.

Al "Niccolò Barabino" massimo dei voti per Leonardo Grillo, Giorgio Priano ed Irene Sanguineti.

Leonardo proviene da una famiglia "di artisti" in quanto mamma Daria e papà Franco si sono diplomati allo stesso Istituto e la seconda figlia Greta ha già frequentato il primo anno, risultando la migliore della classe. Leonardo tra l'altro ha ricevuto una borsa di studio per essere stato il miglior allievo del triennio 2001/2003.

"Aspettavo il cento - dice - per la media alta e l'impegno. Dopo le vacanze in Valle d'Aosta l'obiettivo è di frequentare contemporaneamente l'anno integrativo e la facoltà Universitaria di Architettura Artistica".

Leonardo ama la lettura, la musica classica, la pittura, l'acquarofilia; il suo idolo è Arnaldo Pomodoro, ideatore della croce di Padre Pio.

Ha svolto il tema sull'amicizia e ha svolto la tesina sulla scenografia e costumi nel teatro contemporaneo e dialettale.

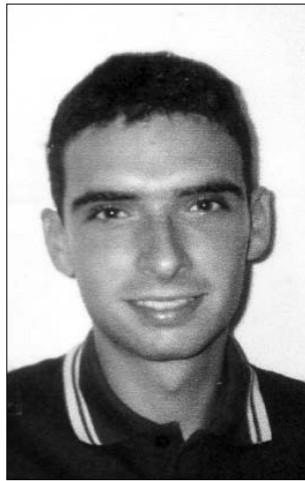
Anche per Giorgio Priano di Ovada, il cento è stato meritato. "Dopo le medie - afferma - siamo andati tutti e tre a visitare la scuola, ci è piaciuta e la scelta è stata indovinata. Frequenterò l'anno integrativo, poi mi iscriverò al Politecnico di Milano - Design".

L'esame di stato ha creato tanta ansia, ma poi è stato superato. Seppur sia il più giovane del gruppo, ha le idee chiare: vuol diventare design automobilistico; anche la tesi presentata tratta dell'evoluzione storica e artistica del design dell'automobile. Tra gli hobby coltiva il giardinaggio e segue l'evoluzione delle tecnologie per essere al passo con i tempi.

Le vacanze sono state programmate in Germania, dove si reca ogni anno dal papà, trasferta e dirigente quadro.

Infine Irene Sanguineti, figlia di Giovanni, collaboratore dell'Ancora.

La "bella del gruppo" che ha svolto il tema sull'amicizia ed ha presentato, una tesina sui gioielli, si è sempre impegnata nello studio per raggiungere traguardi importanti. "Eravamo preparati - soggiunge - in quanto avevamo svolto molte simulazioni con gli insegnanti, poi



Andrea Sciutto

la commissione è stata brava".

Tra gli hobby pratica palestra alla Vital, ascolta musica e naturalmente la pittura; ha anche partecipato all'esposizione degli Amici dell'Arte.

Per le vacanze: una settimana al mare e una in montagna.

Nel futuro scolastico c'è l'iscrizione all'anno integrativo "per chiarire le idee - continua". Infatti Irene potrebbe anche riservarci qualche bella sorpresa.

Nessun cento di Ovada al "Classico" di Acqui Terme, mentre all'Istituto "Barletti", massimo dei voti e menzione di merito per Andrea Sciutto.

Sciutto, dopo aver frequentato il biennio ad Ovada, "emigrava" nella città termale in quanto la scelta cadeva sull'indirizzo "Elettronica e Telecomunicazioni". "Per essere sincero - ci confida - aspetto questo cento, speciale dopo lo svolgimento delle prove scritte".

Poi è anche arrivata questa menzione per l'impegno dimostrato".

Dopo le vacanze, si iscriverà a Genova alla Facoltà di Ingegneria.

E.P. & L.R.

La ricetta dell'estate: "Muffins al Baileys"

Ovada. Mixare 2 uova, 80 grammi di zucchero, una bustina di vaniglia, 12 cucchiaini di olio di semi, 12 ml. di Baileys (la crema di whisky) per qualche minuto.

Aggiungere 150 grammi di farina e 1 cucchiaino e mezzo di lievito "Pane Angeli" per dolci. Imburrare le apposite formine di "Muffins" e riempirle per metà. Metterle nel forno preriscaldato a 200° per 15/20 minuti.

Per la glassa (a piacere): mescolare a mano qualche cucchiaino di "Baileys" e di zucchero a velo. Quando il composto raggiunge la consistenza della glassa spennellare i muffins ritirati dal forno con un pennello per dolci.

I muffins possono costituire una piacevolissima merenda, se accompagnati dal tè ed un ottimo dolce a fine pasto o a metà pomeriggio, con un bicchiere di Moscato o di Brachetto.

I servizi locali per Ovada e zona

Barisione presidente dell'assemblea consorzio

Ovada. È Fabio Barisione, il giovane sindaco di Rocca Grimalda, il nuovo presidente dell'Assemblea del "Consorzio Servizi Sociali dell'Ovadeso", l'ente strumentale di tutti i sedici comuni della zona, dotato di personalità giuridica e di autonomia gestionale, con il compito di gestire i servizi socio-assistenziali nel modo migliore a favore della cittadinanza, in un territorio dove le esigenze sono sempre più crescenti, per il progressivo invecchiamento delle persone.

È stato eletto venerdì 16, all'unanimità, dai rappresentanti di 15 comuni presenti, in quanto era assente soltanto il rappresentante del Comune di Casaleggio Boiro. La riunione si è svolta nella solita sala di Palazzo Delfino, convocata dal sindaco di Ovada, Andrea Oddone. Fabio Barisione, sostituisce nell'incarico Giuseppe Rinaldi già sindaco di Montaldo B.da, che in occasione della riunione, ha rivolto ai nuovi componenti dell'assemblea un saluto ed un augurio di buon lavoro.

Rinaldi ha sottolineato l'importanza della carica di presidente dell'Assemblea, ricordando anche il buon lavoro svolto dal Consiglio di Amministrazione in carica,

presieduto da Giorgio Bricola.

Il sindaco Andrea Oddone, a sua volta ha precisato che per la indicazione del presidente, in primo tempo, era stato ipotizzato la proposta che fosse rivolta ad uno dei due soli sindaci rieletti, mentre, come è noto, tutti gli altri sono tutti di nuova nomina.

Per questo sarebbe toccato a Massimo Arata di Lerma o a Giuseppe Coco di Silvano, ma entrambi non hanno dato la loro disponibilità ad assumere la carica.

Ora, il primo compito del nuovo presidente è quello di predisporre e pubblicare il bando, in modo da dare la possibilità ai cittadini che ritengono di aver le qualità di fare parte del Consiglio di Amministrazione, di presentare opportuna richiesta.

Quindi l'Assemblea, sarà nuovamente convocata entro Ferragosto per procedere alle nomine, del Consiglio di Amministrazione del suo presidente; poi in base alle norme previste dallo statuto, in quella occasione l'assemblea, presieduta da Fabio Barisione dovrà anche determinare gli indirizzi generali di governo del Consorzio stesso.

R. B.

A Rocca Grimalda festa di S. Giacomo

Ravioli al cinghiale e corsa podistica

Rocca Grimalda. Il paese propone una ricca serie di manifestazioni durante tutto l'anno e in particolare durante l'estate.

Questa settimana si propone la festa patronale con serate dedicate alla gastronomia e al ballo liscio, dal 23 al 25 luglio. Venerdì alle ore 19, al Belvedere Marconi, aprirà il ristorante tipico con ravioli al cinghiale ed altre specialità

con carne di cinghiale. Naturalmente i cuochi prepareranno anche altri piatti con carni di maiale e manzo.

In serata, verso le 21 spazio al ballo liscio con "Elio di Radio Voghera ed Enrico Moi"; inoltre esibizione del Centro Vital Pianeta Sport Ovada.

Sabato prosegue la sagra del cinghiale con il suo ricco menù e serata danzante con "Romina e la sua orchestra". Domenica 25 al mattino tradizionale "Trofeo della Monferina"; nel pomeriggio alle 17 la processione del Santo Patrono con la partecipazione della banda A. Rebora diretta dal M° G.B. Olivieri. In serata chiusura della sagra e serata danzante con "Sabrina e il suo gruppo". Ospite della serata sarà Dino Crocco.

Rocca Grimalda festeggia così degnamente il suo santo patrono e si augura, grazie all'impegno dei tanti volontari che promuovono questa manifestazione, di offrire un'ulteriore occasione di svago e di crescita culturale ai villeggianti e agli abitanti della zona.

I proventi della manifestazione saranno impiegati per il restauro della Chiesa di Santa Limbania, vero gioiello della zona.

Dis - servizi postali

Molare. Brutta sorpresa per gli utenti delle Poste del paese, lunedì mattina, in quanto il servizio è stato sospeso per cause tecniche.

Gentilissima l'impiegata a spiegare l'inconveniente, ma per chi è giovane e può con la macchina spostarsi in altri uffici non succede niente, a parte un po' di tempo perso ed un po' di disappunto.

Invece come la mettiamo con gli anziani alle prese con bollette in scadenza e senza macchina per recarsi in un altro ufficio postale?

Ma visto che questi inconvenienti sono già successi altre volte, i tecnici non potrebbero controllare regolarmente i computer in dotazione negli uffici postali dei paesi e non aspettarne la rottura per intervenire?

Pattinaggio artistico

Castelletto d'Orba. A Pescara si sono svolti dal 9 all'11 luglio i Campionati Nazionali delle Categorie Effettive.

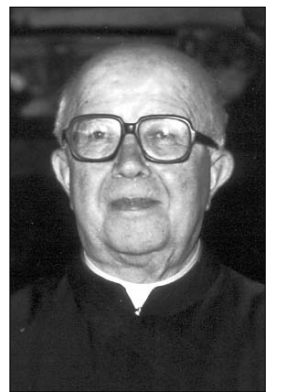
Alessia Puppo atleta di spicco della società castellettese, pluri campionessa provinciale e regionale, quest'anno poteva farsi valere a livello nazionale dopo un anno di duro lavoro che l'ha portata ad un buon livello tecnico.

Alessia non era troppo convinta delle sue capacità commettendo troppi errori nella prima prova di gara che la vedeva in 22° posizione su 36 concorrenti.

Splendida invece la seconda prova che ha permesso una meritata risalita riuscendo così ad essere in classifica finale la 15° migliore d'Italia.

Gli impegni degli Atleti castellettesi non sono quindi conclusi in quanto gli atleti guidati da Simona Maranzana hanno preso parte ai campionati di Bologna.

ANNIVERSARIO



Don Oreste GANDOLFO

Dopo 18 anni dalla sua scomparsa, è ancora viva la memoria di opere di bene profuse nel suo sacerdozio. Don Luigi, con le sorelle e nipoti, celebra la santa messa di suffragio in parrocchia a Tagliolo il 30 luglio e ringrazia quanti vorranno ricordarlo nella preghiera di suffragio.

Onoranze Funebri Ovadesi di Spazal e Grillo

Ovada - Viale Stazione centrale, 2-4-6 - Tel. e fax 0143 833776

Cofani comuni e di lusso • Vestizioni diurne, notturne e festive
Pratiche burocratiche • Addobbi, fiori • Stampa manifesti
Autofunerali Mercedes, trasporti ovunque
Iscrizioni monumenti e lapidi • Servizi cimiteriali e cremazioni

Dal 24 luglio all'8 agosto allo Sferisterio, a cura dell'U.S.

Estate: Grillano in festa tra sport, fuochi ed arte



La sfilata delle bandiere allo Sferisterio.



La coppa alzata dai vincitori del torneo di tamburello.



Passaggio acrobatico di un Trial.

Grillano d'Ovada. Inizia alla grande l'estate grillanese sabato 24 luglio con i suggestivi Fuochi artificiali di Carlo Ferreccio, allo Sferisterio "P. Tarcisio Boccaccio". Nel contempo apertura della Mostra d'arte ed inoltre si svolgerà una gimkana per bambini, sempre nella giornata prefestiva. Da lunedì 26 a mercoledì 28 luglio poi fasi finali del Torneo dei Castelli di tamburello - serie A. Al 24° torneo tamburellistico, Memorial Padre Tarcisio Boccaccio, parte-

cipano quattro squadre: il Cremolino (con Paolo Baggio, Saverio Bottero, Luciano Massa, Fabio Ferrando, Cristian Boccaccio, ct. Fabio Viotti), il Montechiaro (Alessio Monzeglio, Giuseppe Bonanate, Andrea Marazzan, Giuseppe Lucia, Walter Derada, Ivan Briola, ct. Paolo Luzi), il Callianetto (Andrea Petroselli, Manuel Beltrami, Riccardo Della Valle, Giorgio Cavagna, Enrico Berruti, Piero De Luca, ct. Aristide Cassullo) e il Castell'Alfero (Giorgio Uez, Da-



Padre Tarcisio Boccaccio

niele Ferrero, Samuel Valle, Stefano Lucia, Cristian Mazzoni, Massimo Cusotto, ct. Giorgio Valle). Lunedì 26 luglio ore 22 Cremolino - Montechiaro; martedì 27 Callianetto - Castell'Alfero. Mercoledì 28 ore 21.30 finalissima del prestigioso torneo.

Giovedì 29 luglio proseguono allo Sferisterio le iniziative dell'U.S. Grillano con "Bike trial", competizione internazionale Spagna - Italia.

Venerdì 30 luglio gara nazionale di mini trial, competizione riservata ai giovanissimi dai 6 ai 15 anni.

Sabato 31 luglio, sempre allo Sferisterio, serata spettacolo con l'esibizione della Scuola di ballo "New Terpsicore" dei maestri Silvia Giacobbe e Massimo Gallo. Nel corso della serata spettacolare show dei campioni del mondo di tango argentino Daniela Tabai e Marco Palladino. Inoltre premiazione della terza Rassegna artistica, con presentazione dei pittori ed artisti vincitori da parte di Silvia Giacobbe.

Dal 1 all'8 agosto Mostra Collettiva "Le vie del sale... strade d'Europa", organizzata da Happy Color, che riproporrà la Mostra a Trisobbio dal 16 al 22 agosto, a Castell'Alfero dal 27 al 29 agosto e a Tagliolo dal 15 al 17 ottobre. La Mostra è patrocinata dai quattro Comuni ospitanti, dalla Provincia e da Genova 2004 e proporrà artisti e pittori diversi nelle sue quattro fasi. Nella prima settimana di agosto poi si svolgeranno, allo Sferisterio e sempre a cura dell'U.S. Grillano, serate ricche di spettacoli e di cultura e, per finire, l'8 agosto, "Itinerari musicali a lume di candela", con la partecipazione di Patrizia e Daniela Priarone.

Tamburello: ora è sesto in classifica

Il Cremolino sconfitto dal Bonate Sotto

Cremolino. Questa stagione sportiva per la squadra del Cremolino impegnata nel campionato di tamburello di serie B, non va proprio bene.

Alle continue disavventure si è aggiunta ora la decisione della Commissione d'Appello Federale delle FIPT, che ha letteralmente invertito il provvedimento del giudice sportivo togliendo ogni penalità alla Goitese e stabilendo che l'incontro deve essere disputato sul campo mantovano in notturna. Intanto per quanto riguarda il tamburello giocato il Cremolino ha dovuto arrendersi (13 - 11) anche sul campo bergamasco del Bonate Sotto contro una squadra veramente insignificante tanto che occupava il terz'ultimo posto in classifica ed in sedici giornate aveva racimolato solo sette punti.

Complice un'ennesima indisposizione di Saverio Bottero ci ha pensato Luciano Musca a superarsi nel commettere errori e a fa-

vorire i modestissimi avversari che hanno vinto la partita 13 a 11.

Il Cremolino le cose peggiori le ha fatte nella prima parte della gara tanto da trovarsi in svantaggio 12 a 6.

È poi riuscito a raggranellare cinque giochi, uno dietro l'altro ed ha avuto anche l'occasione per pareggiare la gara, ma è venuto a mancare quel pizzico di fortuna. Ora con 9 punti di distacco dalla capolista può ritenersi rassegnato a chiudere una stagione non propizia.

Il prossimo impegno è in trasferta a Sacca, una squadra più agguerrita del Bonate Sotto. Pareggio per la Capriatese ed ennesima sconfitta per Francavilla.

Classifica: Malvicina 28; Ceresara 27; Goitese 26; Bonate Sotto 23; Malpaga 22; Cremolino 19; Settime d'Asti 18; Sacca 14; Capriatese 10; Bonate Sotto 9; Botti Capriano 6; Francavilla 0.

R.B.

Grande pallavolo mista a Lerma

"Dario e Minù" vince nel Volley in piscina

Lerma. Alla fine ha vinto la squadra più forte "Dario & Minù", testa di serie numero uno e grande favorita della vigilia, si è aggiudicata la 19ª edizione del Trofeo Mobili Marchelli Memorial Andrea Maffeo, un'edizione che sarà ricordata per l'elevato tasso tecnico delle squadre con tanti campioni e campionesse di serie A e B.

Dopo quattro giornate intense di gare domenica 18 il sestetto formato da Manuel Concione e Mauro Gavotto di A/1, Corrado Angelino (B/2), Ilaria Nicolini (B/2 promossa in B/1), Michela Mottini (Alessandria B/2 ex A/2) e l'acquese Monica Tripiedi quest'anno al Curtatone Mantova di A/2, ha avuto la meglio nella finalissima disputata sul campo n.1 delle Piscine sulla rivale del Rist. Baracca, testa di serie n.2, guidata da Stefano Moro (Cuneo A/1) con Giovanni Rigoni (B/1) Annalisa Ravecca (B2), Silvia Paparelli (B/2), Elisa Gallié (Vallestira C). Al terzo posto si è classificata la formazione lombarda dei "La fine di un incubo" e al 4° posto l'MGA Ovada. 5° per i Quattrovali Alessandria di Paolo Martino mentre altre due favorite teste di serie 3 e 4 vale a dire l'Officina Arenzano Pizz. Pietrino, vincitrice della passata edizione, si sono classificate rispettivamente all'8° e 7° posto.

I 4 giorni di pallavolo, sport e amicizia che ha trasformato Lerma nella capitale del 3+3 si è conclusa con la consueta



La formazione vincitrice del torneo.

e simpatica cerimonia delle premiazioni che ha visto protagonisti ancora gli instancabili Mauro Ferro e Alberto Pastorino impegnati nell'ultima fatica prima del meritato riposo. Premiate tutte le squadre, i premi tecnici sono andati a **Mauro Gavotto** miglior giocatore e **Monica Tripiedi** miglior giocatrice; miglior schiacciatore/trice: Stefano Moro e Michela Bottini; Alzatori: Manuel Concione e Barbara Lombardi; Muro: Fabio Mechini e Elisa Gallié; Ricezione: Giacomo Rigoni e Oriana Arduini; Servizio: Simone Spesa.

Assegnati anche simpatici premi extra tecnici andati a Alessandro Merlo mister Torneo, Daria Agosto, ex finalista al con-

corso per Miss Italia, eletta Miss Torneo e Marta Piccareta, miss Teen ager.

Prima della conclusione della cerimonia finale un breve intervento del patron del Torneo signor Marchelli ha ricordato a tutti che l'anno prossimo sarà la 20ª edizione e l'impegno è di preparare qualcosa di importante. I dirigenti della Pallavolo ci stanno già pensando perché un torneo così importante ma allo stesso tempo semplice per l'atmosfera familiare e di amicizia che sa infondere a tutti i partecipanti, merita di essere ancor più valorizzato perché veicolo di conoscenza e promozione per tutta la zona.

Finale Dario & Minù - Ristorante La Baracca 2-1 (25/20 24/26 15/9).

Ovada calcio giovanile

Vincenzo Avenoso è già al lavoro

Ovada. Si è "immerso" nel nuovo ruolo di neo coordinatore tecnico del settore giovanile dell'Ovada Calcio. Hanno già preso il via le riunioni con i genitori delle diverse categorie giovanili per presentare programmi, obiettivi e responsabili della prossima stagione. Carmelo Presenti è il responsabile dei Pulcini ed Esordienti, mentre Marco Zunino di Giovanissimi ed Allievi. Nervi Elvio e Claudio Borsari saranno gli autisti del pulmino, magazziniere Gian Carlo Verdesi, nominati anche lo staff medico, i dirigenti accompagnatori per ogni categoria e gli arbitri di società. Per

quanto riguarda invece il ruolo specifico di segreteria del settore giovanile Vincenzo Avenoso si è portato con sé Lorenzo Bisio, già giocatore dell'Ovada Calcio. Fissate le date di preparazione: la Juniores di Core che parteciperà al Torneo pre regionale si ritroverà il 23 agosto al Moccagatta; gli Allievi di Avenoso svolgeranno un periodo di preparazione a Cassinelle dal 30 agosto per un periodo di quindici giorni; i Giovanissimi il 30 agosto alle ore 17,30 al Moccagatta, mentre gli Esordienti si ritroveranno il 2 settembre alle ore 17 al Moccagatta. Infine i Pulcini si raduneranno il 7 set-



tembre al Geirino; sono aperte le iscrizioni anche per la Scuola Calcio riservata ai nati nel '97 - '98 - '99. E.P.

Corsa podistica

Gambetta trionfa al Trofeo SOMS

Ovada. Successo di sport al tradizionale appuntamento podistico della Soms con il Memorial "Mario Grillo". La marcia a passo libero non competitiva di circa 10 chilometri e giunta quest'anno alla 23ª edizione, ha registrato la presenza di circa 200 concorrenti. Silvio Gambetta dell'Alfieri Asti, bissando il successo dello scorso anno, transitava per primo al traguardo, seguito da Stefano Carbone del Brancaleone Asti e dal popolare Denis Simeoni.

Nella categoria femminile successo di Marialda Manzone dell'APT Torino, seguita da Carmen Carbone dell'Atletica Novese e Tiziana Piccione delle Sai Frece Bian-



Gli atleti schierati per la partenza della corsa.

che. Il Trofeo Soms veniva assegnato alla Cartotecnica, essendo il gruppo più nume-

roso. Nella classifica dei gruppi seguono Sai Frece Bianche e l'Atletica Ovadese.

A Campo Ligure intenso programma

Festa patronale S.Maria Maddalena



L'interno della parrocchia di Santa Maria Maddalena.

Campo Ligure. Nell'ambito del programma religioso in onore della nostra patrona, S. Maria Maddalena, da lunedì 19 a mercoledì 21 luglio alle ore 20, avrà luogo una celebrazione liturgica in preparazione alla festa. Giovedì 22, alle ore 9, nella cappella della Maddalena sarà celebrata la S. Messa, mentre alle 17, in parrocchia, si terrà una funzione dedicata agli anziani e agli ammalati.

Venerdì 23, alle 20, celebrazione del Sacramento della Penitenza. Sabato 24, alle 17,30 ci sarà la Messa prefestiva seguita alle 20 dai Vespri Solenni, mentre alle 20,30 la statua di Santa Maria Maddalena verrà tratta dalla nicchia nella quale è ospitata durante tutto l'anno. Domenica 25, alle 9,30, un'altra messa sarà celebrata nella cappella della Maddalena; alle 10,45 ri-

cevimento di Monsignor Pier Giorgio Micchiardi, Vescovo della Diocesi di Acqui; alle ore 11 Santa Messa solenne con l'accompagnamento dei canti liturgici eseguiti dalla corale "Don L. Leonicini"; alle ore 16,45 ricevimento dell'Ecc.mo Monsignor Mario Oliveri, Vescovo di Albenga-Imperia; alle ore 17 Vespri Solenni cui seguirà la tradizionale processione durante la quale la statua verrà portata dal gruppo "Lorenzo Oliveri" mentre presterà servizio la Banda Cittadina; al termine della processione, panegirico e benedizione eucaristica; alle funzioni parteciperà il ricostituito Capitolo dell'Insigne Collegiata.

Lunedì 26 il programma religioso si concluderà con la celebrazione, alle ore 9, della Santa Messa a suffragio dei defunti nella chiesa di S. Michele.

Quattro giorni di grandi festeggiamenti

Campo Ligure. L'associazione Pro Loco, come è tradizione, si occuperà del programma degli spettacoli in occasione della festa patronale.

Venerdì 23 luglio, alle ore 21,15, in piazza Vittorio Emanuele, serata spirituals e folk con i "Love musicals".

Alle 15,30 di sabato 24, nel centro storico, giochi in strada per tutti i bambini e concorso di crostate in collaborazione col Gruppo Pionieri della C.R.I. Alle ore 21,15, sempre in piazza, spettacolo musicale con i "Unleaded" ed intermezzi di cabaret con i "Soggetti smarriti".

Domenica 25, alle ore 21,15, la piazza verrà animata da un "Country music show" cui parteciperà, proveniente dagli Stati Uniti, George Mac Anthony.

Il giorno dopo, a partire dalle ore 9, lungo via Trieste, si snoderà la grande fiera mercato di Santa Maria Maddalena mentre alle 21,15, in piazza, si terrà il tradizionale concerto della banda Cittadina.

Durante i quattro giorni di festeggiamenti le vie del paese saranno decorate da un'artistica illuminazione e, a partire dalle ore 18, si potranno assaggiare le esclusive specialità offerte dagli stand gastronomici. Inoltre chi volesse tentare la sorte potrà acquistare i biglietti nella sempre presente lotteria allestita sotto la "Loggia".

Progetto Accademia Fauré

Itinerari musicali al lume di candela



Campo Ligure. Col patrocinio dell'Amministrazione Comunale e la sponsorizzazione della ditta INVAT (lavorazione materie plastiche) si è tenuto, sabato 17 Luglio, l'ormai tradizionale "Concerto itinerante" dal titolo "Itinerari musicali al lume di candela". Il progetto dell'Accademia Musicale "Gabriel Fauré" è ormai entrato di diritto nell'estate campese. Ogni anno si assiste ad un continuo incremento di pubblico che, oltre alla bella musica, scopre, in quello che è considerato uno dei borghi storici più belli e ben conservati della nostra regione, angoli e scorci che ci richiamano con tutta la forza della storia ad un mondo ormai lontano ma che ha lasciato un segno che l'uomo deve continuare a valorizzare e promuovere.

Quest'anno sono state nove le postazioni scelte dall'Accademia e tutte hanno raccolto un grande successo al di là dei brani musicali scelti che spaziavano dalla musica classica al jazz sino alla musica leggera. Un percorso, quest'anno, guidato da un gruppo di volontari che hanno raccolto attorno a sé una quarantina di persone, che ha permesso di seguire

interamente i brani degli artisti, raggiungendo attraverso viottoli, vicoli, scalinate e vie le varie postazioni.

Certamente l'idea è stata azzeccata anche se, inevitabilmente, deve essere perfezionata, in quanto per questa prima occasione non sono state considerate le diversità dei tempi musicali dei vari concertisti, causando così alcuni intoppi che comunque non hanno inficiato l'iniziativa che deve solo essere migliorata. Con quasi un'ora di ritardo sul programma, dovuto alla grande partecipazione di pubblico, gran finale in piazza Vittorio Emanuele, degno salotto dell'estate campese.

Tutti i musicisti ed il coro degli Scolopi di Ovada e quello polifonico di Masone, diretti da Patrizia Priarone, hanno eseguito brani applauditissimi, con richiesta di vari bis, da Jesus Christ Superstar, Sister Act e Notre Dame de Paris. Il mix di buona musica e di suggestivi itinerari fanno di questa manifestazione una serata di eccellenza che il pubblico sembra, di anno in anno, sempre più gradire tanto da decretarne un successo che ormai supera i confini del nostro comune e della nostra valle.

Per i podisti masonesi

Ottima partecipazione alla Pistoia-Abetone



Masone. Si sono fatti molto onore anche gareggiando lontano da casa, i valorosi masonesi che, domenica 27 giugno, hanno affrontato la ventinovesima edizione della supermaratona di ben 52 chilometri "Pistoia-Abetone".

Ritratti nella foto ricordo, dai volti rilassati si direbbe prima della faticosa competizione, ecco i nostri otto podisti, affiliati al "Gruppo Podistico Città di Genova", che si sono uniti ai circa 1500 iscritti che potevano optare per il percorso lungo, appunto di 52

km, o per quello breve di "soli" 16 chilometri.

La migliore prestazione sportiva del gruppo, primo atleta ligure, è stata quella realizzata da Fabrizio Ottonello che è riuscito a compiere una straordinaria impresa piazzandosi al trentasettesimo posto di categoria ed al quarantatreesimo assoluto, con un tempo di 4 ore, 43 minuti e 26 secondi, migliorando il già ottimo personale dello scorso anno nella stessa gara.

Il secondo posto tra i podisti di Masone è stato realizza-

to dal "senatore" del gruppo, Giorgio Pastorino (Sciure), con 6 h, 14' e 26"; seguito da Massimo Evelli con 6 h, 24' e 12"; quindi Marco Macciò in 6 h, 34' e 59".

Un nutrito gruppo d'amici e parenti ha seguito l'impresa dei podisti, che hanno potuto anche contare sul supporto dei militi della Croce Rossa di Masone che hanno fornito il supporto logistico lungo il percorso.

Complimenti a tutti, arrivederci alle prossime imprese podistiche.

Al museo Civico Tubino

Gli anni del neorealismo nella grande foto d'autore



Masone. L'ottava "Rassegna Internazionale di Fotografia" intitolata "Gli anni del Neorealismo", è stata inaugurata ed aperta al pubblico, sabato 17 luglio, presso il Museo Civico "Andrea Tubino" di Masone.

Dopo il saluto dell'assessore alla Cultura del Comune di Masone e del sindaco di Campo Ligure, il professor Tomaso Pirlo ha tracciato da par suo una possibile "chiave di lettura", per certi versi anche provocatoria, dell'importante evento, visitabile sino al prossimo 12 settembre.

Partendo dall'assunto che il movimento neorealista rappresenta indubbiamente il più importante filone culturale italiano del secolo scorso, che si è manifestato in letteratura, cinema e fotografia, Pirlo ha indicato alcuni esempi di applicazione del neorealismo, movimento senza "manifesto", da quello più di sinistra e militante, quindi volutamente dimostrativo; a quello più documentario ed esplicativo, sino a quello astratto e ormai poetico.

E' intervenuto quindi uno dei curatori della mostra, autorevole esponente della FIAF, l'Associazione che rappresenta oltre seicento circoli fotografici italiani, proveniente da Torino.

Questi ha sottolineato il valore originale della mostra, già presentata anche in Francia, che abbraccia un percorso, dal nord al sud, alle isole, nell'Italia post bellica, profondamente martoriata, ma anche molto cambiata e "con gli occhi finalmente aperti", in cui già si leggono i fermenti dell'incombente ripresa in ogni campo.

Proprio seguendo cronologicamente quest'ispirazione, l'illustre ospite ha annunciato la volontà della FIAF di allestire, nei prossimi anni, una nuova importante mostra dedicata agli "anni della dolce vita".

Fotografia e cinema che s'inseguono quindi, suscitando intense emozioni anche attraverso il bellissimo catalogo predisposto per l'occasione, in vendita al museo, giunto alla quarta ristampa, un fatto eccezionale in ambito fotografico.

Questo l'elenco degli autori esposti alla rassegna masonese:

Bacci, Beltrame, Berengo Gardin, Bevilacqua Carlo ed Enzo, Borghesan, Branzi, Brembilla, Bruno, Camisa, Casiraghi, Cattaneo, Colombo, Crocenzi, De Biasi, Del Pero, Del Tin, Donzelli, Franzetti, Farri, Ferroni, Finocchiaro, Giacomelli, Maraini, Migliori, Pasquali, Patellani, Piana, Roiter, Sellerio.

Nella Pro Loco di Masone

È Franco Lipartiti il nuovo presidente

Masone. È Franco Lipartiti il nuovo presidente della Pro Loco, che succede a Tomaso Pastorino e guiderà il Consiglio Direttivo composto da Andrea Piana, Enrico Ravera, Daniele Ravera, Filippo Gigi Pastorino, Omar Missarelli Massimiliano Ottonello e Chiara Carlisi.

La nomina è avvenuta dopo l'assemblea dei soci, presieduta da Tomaso Pittaluga con Giancarlo Carlisi segretario, che si è svolta lo scorso 9 luglio durante la quale, oltre al nuovo Direttivo, erano stati eletti, in qualità di Revisori dei conti, Luigi Pastorino e Aldo Berettera.

Le cariche sociali sono state attribuite a:

Massimiliano Ottonello (vicepresidente), Chiara Carlisi (segretario), Omar Missa-

relli e Enrico Ravera (tesorieri).

Il nuovo presidente ha operato da anni nel volontariato masonese in particolare nella conduzione del Teatro Opera Mons. Macciò e, negli ultimi nove anni, ha ricoperto la carica di assessore allo sport e turismo nella Giunta guidata dal sindaco Pasquale Pastorino.

L'ANCORA

lancora@lancora.com

www.lancora.com

Cairo: sabato 17 luglio per la presentazione del volume "Tra Romanico e Gotico"

Il Convento Franciscano delle Ville per un giorno al centro della Diocesi



Cairo M.te. - Sabato scorso, 17 Luglio, per una serata di questa estate cairese è tornato a vivere e risuonare di voci e canti il Convento delle Ville. L'antico edificio, uno dei luoghi più belli e suggestivi di Cairo nonostante le condizioni di avanzato degrado, è stato infatti teatro di una serata di cultura e spettacolo, che in qualche modo lo ha sempre visto essere nel contempo sia scenografia che soggetto. L'evento si è aperto con la presentazione del volume "Tra Romanico e Gotico, percorsi di arte medievale nel millenario di S. Guido Vescovo di Acqui", a cura di Sergio Arditì e Carlo Prosperi.

Il testo è stato introdotto ai presenti da Don Angelo Siri, anni fa vice parroco a Cairo ed ora direttore dell'Archivio Vescovile di Acqui, il quale ha coordinato l'opera di un gruppo di studiosi che, guidato dai due curatori ed in aggiunta al lavoro da essi svolto, ha redatto una vasta serie di elaborati che tutti assieme costituiscono corpus parte del volume; nel presentare il testo ha sottolineato come esso voglia idealmente ricostruire ciò che era la nostra diocesi, compresi i territori entrati in periodi successivi a farne parte, a livello di edifici sacri e religiosi ai tempi di S. Guido e nei primi secoli dopo il mille, senza la pretesa di dare vita ad un testo scientifico di storia dell'arte, ma con la volontà di realizzare in ogni caso un documento serio e scrupoloso, con ampi riferimenti archivistici e bibliografici.

All'intervento di Don Angelo si sono poi susseguiti quelli dei due curatori, Sergio Arditì e Carlo Prosperi, i quali si sono rispettivamente occupati della sezione architettonica e di quella pittorica.

Con i loro interventi hanno tracciato sinteticamente quanto emerso dal loro studio, sottolineando come la diocesi di Acqui sia stata in quei particolari periodi teatro di interventi artistici e architettonici singolari e rilevanti, non riscontrabili in zone limitrofe soggette ad altre sfere culturali.

In seguito Lorenzo Chiarlone, da anni impegnato nello studio delle vicende delle nostre terre, ha focalizzato l'attenzione dei presenti sulla vicenda storica del Convento Franciscano delle Ville, la cui fondazione è da far risalire al secondo decennio del '200, probabilmente nel 1213, quindi vivente San Francesco, che forse, secondo la leggenda, ne fu di persona fondatore.

La decadenza cominciò con il periodo della guerra napoleonica in Valle Bormida, che vide l'occupazione militare dell'edificio e l'incendio di parte dello stesso, e da lì in poi una storia fatta di impieghi svariati, per lo più legati all'attività agricola, interventi di varia natura e, soprattutto, l'inizio del forte de-

grado che oggi abbiamo davanti, che richiede interventi non più prorogabili.

Di anno in anno parti di muratura cedono, pezzi di intonaco cascano al suolo e, soprattutto, parti delle antiche pitture a fresco vengono irreversibilmente perdute.

A tal proposito l'Assessore alla Cultura di Cairo, Ing. Carlo Barlocco, ha esposto come, grazie all'intervento dell'amministrazione comunale durante lo scorso mandato, si sia ottenuto per il recupero dell'edificio un cospicuo finanziamento, tale da consentirne, come minimo, la messa in sicurezza ed il recupero strutturale.

Ha però anche sottolineato come sia di fondamentale importanza cercare una destinazione d'uso per il complesso affinché possa diventare un punto vivo della città, integrato nel tessuto e funzionante, nel rispetto della natura del luogo e dell'atmosfera che lo caratterizza.

A questo proposito va ricordato che nella serata il chiostro del convento è stato anche splendido spazio espositivo per le opere del noto pittore Gianni Pascoli, che proprio ad esso si è spesso ispirato, facendone il soggetto delle sue tele e valorizzandolo come oggetto d'arte.

Terminate le relazioni, dopo un ottimo rinfresco offerto dall'organizzazione, durante il quale i presenti hanno avuto la possibilità di visitare l'antico edificio, non sempre accessibile, il chiostro si è animato con l'esibizione del celebre Coro Lirico "Claudio Monteverdi", composto da elementi di varie parti della Valle Bormida e diretto dal Prof.



Giuseppe Tardito, che ha riportato la musica tra le antiche pareti dove in tempi lontani risuo-

narono i canti liturgici dei religiosi.

Giacomo DV

Sospeso per un anno l'obbligo per le tessere sanitarie

La Regione Liguria ha stabilito l'8 di luglio la sospensione per un anno dei rilasci e rinnovi delle tessere sanitarie.

La disposizione era da lungo tempo attesa dagli operatori del settore alimentare. L'ASL2 con la sua Unità Operativa Igiene degli Alimenti e della Nutrizione si adegua alla direttiva rimanendo a disposizione per qualsiasi chiarimento.

Nell'antico santuario a soli 3 Km dal mare

Pace tra Stella e Albissola per intercessione di Maria

Albissola - Non è certo l'unico dedicato alla Madonna della Pace ma il santuario di Albissola sembra sia il solo che ricordi la Vergine Maria apportatrice di pace tra due popolazioni. L'episodio risale al 18 ottobre del 1482, quando le popolazioni di Albissola e delle Stelle decidevano di risolvere le loro annose controversie misurandosi con le armi. Ed ecco, nel pieno della mischia, apparire una nuvoletta sfolgorante, proveniente da oriente, che si ferma sopra i combattenti mentre una voce per tre volte ripete "Pace". I contendenti gettano le armi e gridano "che pace vi sia" e si stringono in amicizia.

Sul luogo fu edificata prima una cappella votiva e poi il santuario che, ancora ai giorni nostri, per opera dei padri



Dehoniani, svolge la sua opera a più livelli per favorire i fedeli. Il santuario dista circa 3 chilometri dal mare, il bus n. 7 da Savona presta servizio ogni mezzogiorno nei giorni festivi e ogni ora nei festivi. Nella stagione invernale la chiesa, incastonata nel vasto edi-

ficio, è ben riscaldata, prestandosi particolare attenzione ai pensionati e alla terza età. Il 18 di ogni mese si ricorda il miracolo della pacificazione tra le due fazioni belligeranti. I pellegrini, prenotando per tempo, possono usufruire anche dei pasti.

Cairo: per lo smaltimento dei rifiuti speciali

Traffico di rifiuti: arresti e sequestri

Cairo Montenotte. Ha fatto scalpore, a Cairo e Valbormida, l'arresto di Renato Pistone, 44 anni, direttore tecnico dell'EUROCAV, il più importante consorzio di trasportatori della Val Bormida.

L'arresto è avvenuto nell'ambito di una grande inchiesta sul traffico e lo smaltimento illecito di rifiuti speciali, iniziata nel novembre scorso, e che ha interessato cinque regioni del nord.

L'operazione che ha portato all'arresto di Pistone e di altre 15 persone è scattata contemporaneamente in sette province alle quattro del mattino dello scorso 13 luglio, impegnando ben 230 carabinieri coordinati dai comandi di tutela dell'ambiente di Roma e Treviso in collaborazione con i NOE di

Alessandria e Torino.

Oltre agli arresti, sono state denunciate 35 persone, sequestrate 12 discariche e 35 camion.

Dei trentacinque camion sequestrati ben 18 appartengono all'EUROCAV cairese.

Gli inquirenti hanno stabilito che esisterebbe un'organizzazione per il trasporto e lo smaltimento illecito dei rifiuti, reso possibile grazie alla miscelazione dei rifiuti che così potevano essere destinati, invece che ad impianti appositi, a ditte per la produzione di compost per l'agricoltura, al ripristino ambientale di cave, a discariche di rifiuti solidi urbani.

Con tale sistema l'organizzazione poteva realizzare cospicui guadagni in considerazione del fatto che con tali metodi lo smaltimento dei rifiuti veniva a costare solo 100 lire al chilo rispetto alle 1.280 lire di uno smaltimento regolare.

Il sequestro dei camion ha destato notevole preoccupazione fra i loro proprietari, che si dichiarano estranei ai fatti ed anzi vittime loro stessi del raggio.

Con i camion sotto sequestro ovviamente non possono lavorare e quindi ne chiedono il dissequestro.

L'avvocato Romeo Pastrengo, difensore di Pistone, ha presentato istanza di revoca degli arresti domiciliari per il suo cliente.

Inoltre, sempre l'avv. Pastrengo ha presentato istanza per il dissequestro dei 18 camion dell'EUROCAV.

Sulla vicenda è intervenuto anche l'imprenditore Franco Pensiero, che il maggiore azionista dell'EUROCAV, risultando totalmente estraneo all'operazione.

"Credo che l'operazione delle forze dell'ordine sia positiva perché consentirà di dare una ripulita al settore" ha detto Pensiero "Ma bisogna anche mettere mano ad una modifica della normativa la cui farraginosità favorisce chi vuol compiere raggiri o traffici poco chiari".

f. s.



Deگو - Si chiama Rosa Guiderdone la signora di Deگو che lo scorso 13 luglio ha compiuto ben 97 anni.

Alla simpatica nonnina, festeggiata da parenti, amici e conoscenti, i più cordiali auguri anche da parte della Redazione de L'Ancora.

CITY ★★★
ampi saloni climatizzati
cerimonie - meeting
colazioni di lavoro
17014 Cairo Montenotte
Via Brigate Partigiane 5M
Tel. e Fax 019 505182

TACCUINO DI CAIRO M.TTE
Farmacie
Festivo 25/7: ore 9 - 12,30 e 16 - 19,30: Farmacia Roldino, via dei Portici, Cairo Montenotte.
Notturno. Distretto II e IV: Farmacia di Altare.
Distributori carburante
Sabato 24/7: OIL, via Cola, Cairo; TAMOIL, via Gramsci, Ferrania; AGIP, corso Italia; ESSO, corso Marconi, Cairo.
Domenica 25/7: TAMOIL, via Sanguineti, Cairo.

...dal 1946
Pasticceria PICCO
Servizio accurato per
nozze, battesimi e comunioni
CAIRO MONTENOTTE
Corso Marconi, 37
Tel. 019 504116

CINEMA CAIRO M.TTE
CINEMA ABBA
Infoline:
019 5090353
e-mail:
cinefun@katamail.com
ALTARE VALLECHIARA
Piazza Vittorio Veneto, 10
019 5899014
La programmazione delle sale cinematografiche si trova in penultima pagina

Parrocchia di San Lorenzo: domenica 18 luglio si sono conclusi

I primi due turni di vacanza alla casa alpina di Chiappera



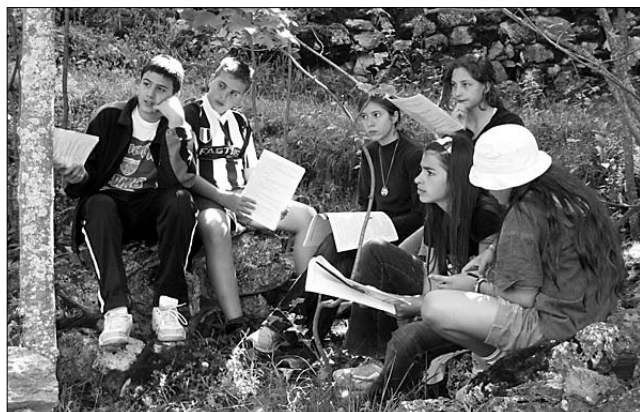
Cairo Montenotte. Domenica 18 luglio si è concluso il secondo turno di vacanze a Chiappera, presso la casa alpina parrocchiale, dei giovani cairesi frequentanti la scuola media.

Il gruppo precedente, quello dei ragazzi delle scuole elementari, era stato ospitato nella bella casa alpina, al culmine della Valle Maira, dal giorno 4 al giorno 11 del mese di luglio.

I giovani cairesi, accompagnati dal diacono Flaviano, da suor Monica e suor Alessandra hanno molto apprezzato la vacanza alternativa offerta dalla comunità cairese che propone natura, escursioni, giochi, amicizia ed allegria uniti a riflessione, preghiera e vita di gruppo in un ambiente organizzato e familiare.

Le vacanze estive di luglio a Chiappera hanno avuto il loro momento culminante giovedì 15 luglio quando i ragazzi cairesi si sono incontrati con i giovani della colonia di Dogliani a partecipare ed animare, insieme, la santa messa celebrata dal vescovo di Alba Mons. Pacomio.

Il prossimo appuntamento a Chiappera coinvolgerà gli adolescenti della Valbormida, che fa capo alla diocesi di Acqui Terme, dal 15 al 22 agosto.



Carcare: mostra fotografica di Lino Genzano

Carcare - Nell'ambito di "Carcarestare 2004", espone Lino Genzano, virtuoso dell'arte fotografica. La mostra si svolge nell'area dell'ex sferisterio con inizio Alle ore 21 e si intitola "Sotto il cielo di Carcare". Si tratta della quinta rassegna di Diaporama con la partecipazione di Giampiero Gori di Firenze, Giovanni Groppi di Piacenza, Roberto Malacrida di Savona, Fiorenzo Minetti di Carcare. Si esibisce inoltre il gruppo di danza composto da Elena Lagorio, Greta Minetti, Roberta Ronchi. L'ingresso è gratuito e se... il cielo di Carcare in quel giorno non fosse proprio favorevole la rassegna si effettuerà sabato 24.

Venerdì 16 luglio al teatro "Della Rosa"

Assemblea di mezza estate per l'ultimo scontro sulla Filippa

Cairo Montenotte. È scoppiata l'estate e chi se lo può permettere, prima o poi, si concede un periodo di vacanza. Questa prassi pare non si adatti al contenzioso sulla discarica della Filippa intorno alla quale le acque sono sempre più agitate e non sono ammesse pause di riposo.

Quando la Ligure Piemontese si era rivolta al Consiglio di Stato per far valere le proprie ragioni, questi aveva dichiarato la incompetenza del presidente dell'Amministrazione Provinciale: il parere tecnico del funzionario incaricato aveva dato il via libera per la costruzione in quel sito della discarica. A questo punto associazioni ambientaliste e lo stesso Comune di Cairo avevano fatto ricorso al TAR contro questa decisione. Il Tribunale Amministrativo Regionale aveva accolto i ricorsi, che erano ben quattro, dichiarando che la tanto incriminata discarica non si doveva fare.

Tutto sembrava risolto con grande soddisfazione non soltanto degli enti che avevano fatto ricorso ma di tutti quei cittadini che in una maniera o nell'altra si erano battuti affinché si trovasse un'altra soluzione per lo smaltimento dei rifiuti.

Tutto sembrava risolto... ma la controparte, vale a dire la Ligure Piemontese, ha deciso di ricorrere nuovamente al Consiglio di Stato contro la decisione del TAR.

E così i diversi comitati e associazioni sono ritornati sul piede di guerra per costituirsi in giudizio allo scopo di far valere le proprie ragioni davanti al Consiglio di Stato.

La faccenda si sta comunque sempre più ingarbugliando perché, se il Consiglio di Stato desse ragione all'azienda, non ci sarebbe più niente da fare se non accettare di buon grado l'insediamento della discarica. Inoltre c'è tempo solo fino al 31 agosto per espletare tutte le pratiche necessarie per essere ammessi al dibattito presso il Consiglio di Stato.

Le associazioni si sono riunite venerdì 16 luglio scorso, al Teatro della Rosa, per mettersi d'accordo sui particolari



organizzativi tenuto anche conto che queste azioni hanno un costo non indifferente: sono stati intanto confermati i due avvocati, Del Piazz, noto professore universitario di Torino, e Bertolazzi e si sono studiate le metodologie per il reperimento dei fondi (durante il Cairo Medioevale sarà approntato un banchetto per questo scopo).

La lista "Uniti per Cairo" ha dichiarato che si costituirà in giudizio: il celebre avvocato

romano Ferdinando Imposimato fornirà la sua assistenza gratuitamente. Le associazioni comunque sono ben consapevoli che non è loro permesso abbassare la guardia, neppure nel caso che questa ultima istanza desse loro ragione. La competenza potrebbe nuovamente ritornare alla Provincia che, vista la continua evoluzione della normativa in merito, potrebbe rimettere tutto in discussione.

RCM

Gita con l'AIDO Cengio a Parma

L'Aido di Cengio ha organizzato un viaggio nella storia del Ducato di Parma con visita ai castelli di Torrechiara e Soragna. La partenza da Cengio Stazione è prevista per le ore 5, da Cengio Bormida alle 5.05. Dopo il percorso autostradale si arriva a Langhirano con visita ad un salumificio tipico della zona. Si prosegue poi per il castello di Torrechiara e si pranza presso la badia benedettina. Dopo il pranzo visita al castello di Soragna. Il costo della gita è di 70 euro e comprende il viaggio con pullman G.T., guida turistica, ingresso ai castelli e pranzo, bevande incluse. Le iscrizioni fanno effettuate entro il 26 luglio o fino esaurimento posti, versando un acconto di 25 euro. Rivolgersi a Miraglia (3392120418/019554056), Marisa (019554987), Mimmo (3285761711 nelle ore serali), edicole di Cengio Bormida e Stazione.

COLPO D'OCCHIO

Altare. Uccide una donna e ne abbandona il cadavere su una piazzola dell'autostrada (rio Tascè) nei pressi di Altare, ma viene visto da una pattuglia della polizia stradale ed arrestato. Si tratta di Ugo Bertagni, che nel suo negozio di Rivarolo (GE) avrebbe ucciso Paola Toma, 37 anni.

Cengio. Giovanna Moretto, 72 anni, è morta lo scorso 13 luglio, in loc. Vignali, travolta dal trattore guidato dal marito Carlo Bonino di 74 anni. La donna era seduta sul parafango sinistro. L'uomo si è accorto dell'assenza della moglie, probabilmente caduta sotto le ruote, solo all'arrivo a casa.

Rocchetta Cairo. Il 14 luglio scorso un incidente senza feriti, che ha visto coinvolto anche il parroco di Bormida, avvenuto nella galleria, ha bloccato il traffico nel corso della mattinata.

Savona. Franco Zunino di Rifondazione Comunista è stato eletto Presidente del Consiglio Provinciale di Savona. Vicepresidenti: il carcarese Franco Delfino (DS) e Marco Melgrati (FI).

SPETTACOLI E CULTURA

Sagra. Fino al 25 luglio a Rocchetta Cairo si terranno i festeggiamenti di San Giacomo con stand gastronomici e serate danzanti. L'ingresso al ballo è gratuito.

Cabaret. Martedì 27 luglio a Roccavignale fra le mura del castello alle ore 21 appuntamento con "Notte Cabaret", protagonista Giampiero Perone.

Mostra. Dal 27 luglio a Roccavignale mostra di Agnese Gribaldo e Silvana Prucca dal titolo "Un gioco, un sogno...". Cabaret. Martedì 3 agosto a Roccavignale fra le mura del castello "Notte Cabaret", alle ore 21, con Fabrizio Canciani.

Mostra. Dal 7 agosto a Roccavignale nel castello si terrà la mostra collettiva "Percorsi di forme, linee, colori". Esporranno gli artisti: Giacchello, Castello, Marazzo e Roascio.

Cabaret. Martedì 10 agosto a Roccavignale alle ore 21, fra le mura del castello, si terrà il quarto appuntamento di "Notte Cabaret con Roberto De Marchi.

Marionette. Martedì 17 agosto a Roccavignale fra le mura del castello spettacolo di marionette per bambini. Ore 21.

Vent'anni fa su L'Ancora

1984: Petizione contro la discarica delle Mogliole. Spostamento del CRAL di San Giuseppe.

Dal giornale "L'Ancora" n. 29 del 22 luglio 1984.

Un gruppo di cittadini scriveva una petizione al Sindaco di Cairo contro l'ipotesi di realizzare una discarica di rifiuti solidi urbani in loc. Mogliole.

I firmatari delle petizione denunciavano che in loco erano in corso attività di vario genere chiedendone la sospensione.

Il CRAL di San Giuseppe veniva sfrattato dalla sua sede di allora per la costruzione dell'edificio che oggi ospita negozi, bar e supermercati.

Ai soci del CRAL veniva prospettata la costruzione della nuova sede nel luogo dove si trova adesso, nel territorio del Comune di Cosseria.

Il pittore cairese Gilberto Garulli veniva premiato all'Accademia del Fiorino durante il 1° Trofeo Internazionale "Italy Arte Expo 1984".

A Carcare Fausto Conti diventava responsabile della biblioteca comunale.

Ad Altare iniziava la Terza Mostra del Vetro caratterizzata dal motto "Altare vuol dire vetro".

Al Carretto terminava i lavori di restauro della facciata della chiesa parrocchiale di San Martino. Don Mario Morbelli, parroco dal 1945, esprimeva la sua soddisfazione sulle pagine del giornale diocesano.

Il Comune di Carcare, all'epoca guidato dal Sindaco Paolo Tealdi, otteneva un contributo dalla Regione Liguria per incentivare interventi di recupero abitativo nel centro storico.

Flavio Strocchio

ELVIO GIRIBONE
Casalinghi • Cristallerie • Elettrodomestici
Tv color • Telecamere • Videoregistratori
Liste Nozze il meglio dell'hi-fi
BRAGNO
Tel. 019 513003 - Corso Stalingrado 103

FOTO click arte
Cairo Montenotte
Piazza della Vittoria 35
Tel. 019 501591
SVILUPPO E STAMPA IN
1 ORA
Servizi fotografici per matrimoni, battesimi, comunioni, cresime • reportage • foto attualità
riversamenti film 8, super 8 e su video

Mercoledì 14 luglio a Carcare

La consegna dei diplomi al liceo Calasanzio

Carcare. La consegna dei diplomi al Liceo Calasanzio di Carcare ha avuto luogo mercoledì 14 luglio scorso, presso l'aula magna dell'istituto. La cerimonia è iniziata con una gradevole esibizione alla chitarra del neodiplomato Carlo Guillermo Fierens, figlio del famoso artista argentino Guillermo. I ragazzi che hanno superato l'esame di stato hanno poi ricevuto dalle mani delle autorità presenti il tanto agognato diploma, frutto della fatica di cinque anni di studio.

Da sottolineare l'ottima performance della 5 A scientifico dove oltre il 28% dei candidati si è presentato all'esame con una preparazione valutata con i 100 centesimi dalla commissione.

Pubblichiamo i risultati dello scientifico che sono stati esposti con notevole ritardo (dovuto a motivi di carattere tecnico) rispetto a quelli del classico.

Classe 5ª A Scientifico: Alice Arena 63, Virginia Bergero 60, Gioele Bogliacino 88, Valentina Carretto 67, Fabio Cruciani 100, Claudio Destelli 64, Francesca Fedele 60, Water Ferri 100, Roberta Gallesio 85, Paola Ghione 100, Romina Marta 82, Arianna Molinari 77, Matteo Perotti 100, Ilaria Persico 60, Alessia Lara Pileri 89, Elia Poggio 63, Valentina Rabino 69, Daniele Rognone 67, Annalisa Scaroni 100, Maurizio Tessaro 60, Alessandro Barbero 100, Alessio Bertola 100, Alberto Cavallo 83, Carlo Guillermo Fierens 100, Marco Mastino 87, Andrea Patetta 79, Simone Pregliaco 92.



Classe 5ª C Scientifico: Deaniele Pesce 100, Fulvia Pierozzi 64, Michele Povigna 83, Cinzia Salvetti 80, Jacopo Santin 71, Emanuela Tappa 72, Stefano Tappa 75.

Deaniele Pesce 100, Fulvia Pierozzi 64, Michele Povigna 83, Cinzia Salvetti 80, Jacopo Santin 71, Emanuela Tappa 72, Stefano Tappa 75.

Ric e pubb.

C'è chi dà i numeri su Cairo Reindustria?

Cairo M.te. Nella presentazione del programma quinquennale della nuova amministrazione cairese, il neo eletto sindaco Chebello ha parlato di nuovi "duecento" posti lavoro che "Cairo Reindustria" ha saputo costruire dal 1994 ad oggi. Tale affermazione oltre ad essere, per quanto io sappia, esagerata nella sua quantità reale di reimpiego di nuovi posti mi ha lasciato esterrefatto in quanto contenuti in un piano pubblico e di impegno preso davanti ad una assemblea Consigliare. In altre occasioni tramite codesto giornale avevo chiesto in dettaglio i numeri e a chi codesti nuovi posti di lavoro erano di fatto e realmente attribuiti, ma ad oggi nulla mi è pervenuto, sembrando quasi che tali numeri siano un segreto di stato.

La realtà di tale polemica sussiste nel fatto che essendo codesto un soggetto a maggioranza pubblica non solo dovrebbe essere più attenta nel dare numeri e dati, ma necessità (a mio parere) di attenti controlli contabili ed operativi sull'operato dei suoi amministratori. Amministratori che guarda a caso sono gli stessi della gestione precedente e che mai hanno fatto un'assemblea aperta ai cittadini per giustificare il loro operato o meglio contribuire a quella chiarezza necessaria di una società a maggioranza pubblica.

La realtà è che non si possono considerare "nuovi posti di lavoro" i trasferimenti di imprese sul territorio, ma i nuovi posti devono necessariamente essere calcolati su insediamenti di nuove attività produttive che giungono al di fuori della nostra provincia e che di fatto portano quei nuovi posti occupazionali tanto sperati che non solo tardano a venire, ma non sono nemmeno in programma nel prossimo avvenire.

Antonio Minini

Riceviamo e pubblichiamo

Lettera ai vertici dello stato di un prigioniero di guerra

Al Presidente della Repubblica Ciampi, al Presidente del Consiglio Berlusconi, al Presidente del Senato Pera, al Presidente della Camera Casini.

L'8 settembre mi trovavo all'ospedale da campo di Struga (Albania). Sono stato catturato dai tedeschi e portato in Germania a Bremenvor in un grande prato, eravamo circa 1000 soldati e per diversi giorni non abbiamo avuto niente da mangiare. Vi erano anche dei gerarchi fascisti che facevano propaganda per farci arruolare al fianco dei tedeschi. Solo pochi hanno aderito. Circa 600 soldati sono stati successivamente trasferiti; in seguito ho saputo che tutti questi soldati sono stati fucilati e sepolti in una fossa comune al confine con la Polonia.

Il 16 novembre del 1943 sono stato trasferito ad Amburgo. Nella spazzatura ho raccolto un vecchio quaderno ed ho iniziato a scrivere un diario sulla mia prigionia. Scrivere un diario da prigioniero dei tedeschi era molto pericoloso, un mio compagno fu scoperto e fucilato immediatamente. Ma il mio stato d'animo era tale che non si sapeva mai se il giorno dopo avresti visto il sole.

In Germania ho fatto di tutto. Dal mese di luglio del '44 sono stato adibito alla copertura di fosse comuni. Per la maggior parte cadaveri morti di stenti

(soldati russi, italiani...).

Nel mio diario sono elencati tutti i posti dove sono stato.

Oggi vivo con 900 euro al mese. Mi è difficile arrivare alla fine del mese. Sono ammalato, ho necessità di cure e visite specialistiche. Ho già avuto due tagli sulla mia pensione. Sotto il Governo Craxi mi è stata tolta la pensione di 8ª categoria, Governo Dalemata la mia pensione regionale. Tempo fa speravo anche nella "una tantum" promessa ai prigionieri dei tedeschi (anche questa una presa in giro).

Ritengo di aver fatto abbastanza miseria per aver servito la Patria (dai 17 ai 30 anni) di cui gli ultimi due sotto i tedeschi. Ma sono quasi costretto a rovistare nella spazzatura per mangiare come quando ero prigioniero (a quel tempo le bucce di patata furono la mia salvezza). Non è possibile una legge per aiutare i vecchi combattenti in necessità economica? N.B. In Francia, Germania, Russia i combattenti per la Patria hanno l'assistenza sanitaria completamente gratuita. Allego fotocopia del mio diario (per l'On. Berlusconi).

Anticipatamente grazie, distinti saluti.

Visconti Domenico

A questa lettera, inviata il 26 giugno 2003, ha risposto il Presidente Ciampi dicendo che non è compito suo. Dagli altri tre nessuna risposta.

Baseball Cairo

Cairese 2
Albisole Cubs 8

Cairo M.te - Festa rovinata. Se molti avevano pensato di poter festeggiare la conquista del primo posto nel girone e l'accesso ai play off, sono stati delusi dalla sconfitta subita dalla Cairese contro i Cubs di Albisola per 8-2. Partita strana, di gran lunga diversa da tutte quelle che hanno caratterizzato il cammino dei ragazzi di Ziporri in questo campionato. Se l'attacco infatti è sempre stata l'arma vincente della compagine valbormidese, proprio la battuta è venuta completamente a mancare non consentendo quindi di segnare punti sufficienti a contrastare gli avversari, tra l'altro tenuti ottimamente a bada fino al sesto inning da una buona prova di carattere di Roberto Ferruccio e da una difesa molto attenta. A dire il vero proprio al sesto inning c'era stata la rimonta della Cairese con i due punti segnati da Riccardo Ferruccio, autore di uno splendido triplo e Gigio Barlocco e battuti a casa da Bellino, ma nell'inning successivo è arrivato il colpo di grazia degli albissolesi.

Necessario a questo punto il recupero del match contro la Sanremese il cui risultato deciderà quale delle due squadre sarà prima classificata del girone ed accederà ai play-off per la serie C1.

Intanto sempre domenica prossima, sul diamante di Cairo, avrà luogo il Torneo "Ristorante Alpi" categoria Ragazzi: nel triangolare si affronteranno Cairese, Sanremo e Castellamonte.

Alessandro Veglia

Un quadretto bucolico di 60 anni fa

Un mulo perso e ritrovato tra le bellezze di Cairo

Cairo Montenotte. Non si fa altro che parlare di inquinamento dell'ambiente e Cairo è tutt'altro che estranea a questo dibattito. Discariche, fumioli, scarichi delle auto e qualcuno ripensa a tempi, neppure tanto antichi, quando bastava uscire dal centro cittadino per immergersi nella natura.

Erano gli anni 1942/43, la guerra era già incominciata, e al Buglio, a parte le case rosa costruite dai prigionieri detenuti nel campo di concentramento della Vesima, c'era una folta vegetazione costituita prevalentemente da conifere. Rina Blengio (nella foto sul mulo) e la sorella Mafalda, mentre stavano passando per quella che adesso si chiama via Madonna del Bosco incrociano un mulo incustodito e subito lo fermano facendosi fotografare insieme al simpatico animale senza chiedersi chi fosse il suo padrone.

Il quadretto bucolico ebbe però poca durata in quanto il mulo era sfuggito ai repubblicani che all'epoca avevano fissato il loro quartier generale nel riformatorio.

Le sorelle Blengio hanno anche dovuto subire i rimbrotti tutt'altro che bonari da parte di un repubblicano che ha spiegato loro che hanno rischiato grosso impadronen-



dosi di un animale di proprietà militare.

PPSD

Area verde a Cosseria

Cosseria. La Giunta Comunale ha approvato un progetto, predisposto dall'Ufficio Tecnico Comunale, per la sistemazione dell'attuale area sterrata a servizio degli impianti sportivi e manifestazioni pubbliche, in loc. Chiesa, riqualificandola come area verde con parcheggio.

COL PATROCINIO DI
Comune di Giusvalla - Provincia di Savona
Assessorati al Turismo e all'Agricoltura della Regione Liguria
e della Regione Valle d'Aosta
IN COLLABORAZIONE CON
GAL (Gruppo Azione Locale) Consorzio Valli del Bormida e del Giovo Leader
P.A. Croce Bianca di Giusvalla - Coldiretti e Terra Nostra
Cia Confederazione Italiana Agricoltori - Upa - Unione Provinciale Agricoltori
AICS - Associazione Italiana Cultura e Sport

Giusvalla incontra la Val d'Aosta

Domenica 1 Agosto 2004 a Giusvalla (Sv)

Mostra, Mercato, Degustazione prodotti tipici enogastronomici e artigianali liguri e valdostani.

Serata con canti e musiche e con menù di piatti tipici.

Ore 10,00-13,00 e 16,00- 20,00

Campo sportivo: stand ed esposizioni (gli stand sono tutti coperti). Mostra-mercato, assaggi e degustazioni. Mostra di pittura di Marino Bocciardo, l'artista dei paesaggi giusvallini e valdostani.

Ore 17,00 - 18,00

"Dalle montagne al mare, dal mare agli entroterra" - Incontro pubblico con le istituzioni e con gli operatori e i soggetti che hanno collaborato all'iniziativa.

Ore 19,00-20,30

Menù di piatti tipici valdostani e liguri preparati da cuochi della valle d'Aosta e dai ristoratori di Giusvalla.

Ore 20,30- 22,00

Serata con musiche folcloristiche liguri e valdostane. Per la Liguria il gruppo musicale "Gli Aedi" (dialetto in musica).

La manifestazione si terrà anche in caso di cattivo tempo essendo tutte le aree coperte. L'organizzazione declina ogni responsabilità per eventuali danni a persone, animali o cose prima, durante o dopo la manifestazione.



A 10 anni dall'alluvione

I volontari dei vigili del fuoco ci sono manca ancora l'autorimessa

Canelli. Sono ormai passati quasi quattro mesi da quando i tanto attesi e sospirati Vigili del Fuoco Volontari di Canelli sono diventati operativi... a dieci anni dall'ultima alluvione!

In questo periodo, il gruppo che è, temporaneamente, ospitato nei locali della Croce Rossa di Canelli, ha effettuato numerosi interventi, dai più semplici e di routine a quelli più difficili e complessi quali gli incidenti stradali e sul lavoro.

Il gruppo, formato da diciassette persone, con un capo distaccamento, tre capi partenza e cinque autisti di terzo grado.

"Da quando siamo diventati operativi - ci dice il capo distaccamento Adriano Montanaro - abbiamo effettuato ben trentaquattro interventi."

Un bel numero per essere alle prime esperienze.

Le "partenze" si sono avute distribuite sulle 24 ore e fino ad ora abbiamo sempre garantito il servizio nonostante i turni decisamente impegnativi.

Le tipologie - continua Montanaro - vanno dalle aperture delle porte di alloggi agli interventi per salvare persone sole, agli incendi di stergaglie, camini, incendi in garage con auto a gpl ed incidenti stradali, ul-



timo quello, purtroppo tragico e mortale, del trattore ribaltatosi a San Marzano dove abbiamo collaborato con i Volontari di Nizza."

I mezzi ha disposizione del distaccamento attualmente sono: un' autobotte con attrezzature varie per incidenti e allagamenti ed una campagnola.

"La cosa che urge più di tutto è il completamento della sede di via Bussinello ed,

in modo particolare, del capannone autorimessa dove depositare sia i mezzi che il materiale di supporto - conclude Montanaro - speriamo che le pratiche burocratiche siano veloci e che presto partano i lavori."

Per Canelli e tutto il sud astigiano un'altra grande ed importante realtà, più che mai utile ed indispensabile, per la salute e l'incolumità dei cittadini di tutta la Vallebelbo.

Ma.Fe.

Raccolta rifiuti, modifiche e tre nuove "capottine"



Canelli. Prosegue l'impegno dell'assessore Giuseppe Camileri e dell'amministrazione comunale per eliminare sempre più il disordine urbano e rendere più funzionale il servizio della raccolta rifiuti.

In proposito, nei giorni scorsi alle famiglie di piazza Gioberti, via Dante, via Garibaldi, via Rosmini, Cairoli, via Indipendenza, via Giovanni XXIII, via Filipetti è giunta una missiva a firma del sindaco Dus e dell'assessore Camileri che informa i residenti di alcune modifiche (concordate con i residenti e gli amministratori di condomini) del servizio raccolta rifiuti. In particolare: "verranno posizionati i cassonetti dell'organico e dei rifiuti indifferenziati all'interno dei cortili. Per i condomini dove questo non sarà possibile, si procederà all'installazione di "ca-

pottine" (come quelle posizionate in via Alfieri) dentro le quali posizionare i contenitori dell'organico e dei rifiuti indifferenziati.

I contenitori della carta e della plastica, come nel resto del centro cittadino, verranno eliminati così da poter al meglio utilizzare il servizio di raccolta "porta a porta" per tali tipologie di rifiuti".

Le tre nuove "capottine" saranno piazzate: una tra via Alba e viale Risorgimento (davanti al Gazebo), una in piazza Gioberti (nei pressi dei Servizi pubblici) ed una in viale Indipendenza (subito dopo i Servizi Pubblici).

Nella lettera gli amministratori non perdono l'occasione per ricordare, ancora una volta, le modalità del servizio della raccolta differenziata dei rifiuti.

Commovente ricordo di Stefano Marelo

Canelli. Durante la 59ª commemorazione al Falchetto di S. Stefano Belbo dei "Martiri del Falchetto", domenica 4 luglio, dopo la S. Messa celebrata da don Toso, c'è stato un commovente ricordo di Stefano Marelo, recentemente scomparso, a cui è stato dedicato, da parte del Comitato 'Martiri del Falchetto' un partecipato riconoscimento: "Grande passione, elevati sentimenti, forte impegno hanno sempre caratterizzato la vita del patriota Stefano Marelo dando esempio di civiltà, costantemente rivolto alla ricerca del dialogo con gli uomini, traendo dai valori dominanti della Resistenza il più alto afflato di democrazia e libertà da noi tutti riconosciuti."

Le voci inquiete dell'America

Santo Stefano Belbo. In piazza della Confraternita, ai piedi del Centro Studi Cesare Pavese, venerdì 23 luglio alle 21, l' "Accademia dei folli" porterà in scena lo spettacolo "Le voci inquiete dell'America".

Lo show propone una serie di letture tratte da romanzi, racconti e poesie di scrittori americani quali Hemingway, Steinbeck, Saroyan, accompagnate dalle note di grandi della musica come Bruce Sprngteen, Miles Davis, Tom Waits e molti altri.

Il '900 americano delle sconfinite praterie, la musica dei più grandi interpreti

della canzone popolare, faranno da sfondo ad uno spettacolo che vuole ripercorrere l'America di Cesare Pavese, quella sognata e mai vista, l'America di Dos Passos, di Sherwood Anderson e di Jack Kerouac, intellettuali che hanno contribuito a creare quell'immagine dell'America con i suoi sconfinati spazi, la sua multietnicità, le sue contraddizioni, i suoi problemi, ponendo al centro dell'attenzione quella galleria di tipi umani, perfettamente integrati o emarginati, con le loro paure e le loro incertezze.

Il gruppo è formato da Carlo Roncaglia al pianoforte digitale, chitarra, voce cantata e recitante; Simona Nasi, voce recitante; Donato Stolfi alla batteria e percussioni; Enrico De Lotto al contrabbasso. La regia è di Carlo Roncaglia.

In caso di maltempo lo spettacolo avrà luogo presso il Centro Sociale "G. Gallo" di via Bruno Caccia a Santo Stefano Belbo (tel 011 5660618)

Canelli. L'Assedio è finito da quindici giorni: sparita dal panorama cittadino la porta centrale che tanto fa discutere, scomparsi i banchetti e le osterie, si stemperano le fatiche, le gioie, le polemiche e, forse, le critiche. Resta il tempo per fare alcune considerazioni sull'edizione 2004.

Parlando in veste di presidente del Gruppo Storico non posso che essere soddisfatto dello svolgimento della rievocazione storica, nonostante la defezione, all'ultimo momento, di alcuni membri e l'impegno degli amministratori per le elezioni quasi concomitanti.

I gruppi militari, i tamburi, gli sbandieratori, tutti contattati dal Gruppo Storico, hanno svolto pienamente il proprio compito e, forse mai come quest'anno, le vie della città sono state animate da cortei e sfilate.

E' stato detto che ci sono stati tempi morti durante le battaglie, specialmente al sabato: può essere vero, ma credete che coordinare circa



500 figuranti non è semplicissimo.

Parlando in veste di caneliese, come molti altri, riscontro con una punta di rammarico, la scarsa partecipazione della popolazione, non tanto alla manifestazione, ma alla preparazione della stessa durante l'intero l'anno. A febbraio il Gruppo Storico aveva inviato 400 lettere ad altrettante famiglie canellesi invitandole a partecipare, proporre, discutere. L'affluenza non è stata di certo esaltante!



Abbiamo in mano una manifestazione che tutti ci invidiano e tutti scimmiettano, talvolta in modo ignobile. Cerchiamo di non essere provinciali dicendo: "a me non interessa, tanto non ci guadagno nulla" perché la ricaduta eco-

nomica si spalma, durante l'anno, su tutti noi. Vogliamo dire che nei due giorni ci sono almeno 30.000 persone che spendono i loro soldi a Canelli: fosse soltanto un Euro a testa sarebbe già una bella somma!

Ben venga dunque il "Signor Natale di Franca" che, come ha scritto L'Anfora, vuole portare ad almeno quattro i giorni dedicati all'Assedio. Spero proprio che, come lui, ce ne siano tanti altri. Per persone che abbiano idee, proposte, voglia di fare crescere la manifestazione ed indirettamente Canelli, le porte del Gruppo Storico sono sempre aperte.

Colgo l'occasione per ringraziare il signor Paolo Gandolfo inesauribile motore dell'Assedio, il signor Sergio Bobbio, le donne ed i ragazzi dell'accampamento militare in piazza Gioberti ed ai Tiletto.

Per il Gruppo Storico il Pres. Aldo Gai (Col. Taffini) e Alberto Virando (Brigante Barbarossa)

Entusiasmo dei Russi per il mondo dell' "Asti"

Canelli. Durante l'ultimo fine settimana, su invito del Consorzio di tutela, dieci russi (giornalisti, editori, agenti di viaggio), hanno visitato le zone di produzione del Moscato. "Un'iniziativa importante - annota il presidente Paolo Ricagno - se si calcola che il mercato dei Paesi dell'Est è per noi in forte espansione.

In Russia in particolare a fine 2003 le vendite sono salite del 65,54 per cento. Praticamente un raddoppio, da un milione di bottiglie ad un milione 700 mila".

Venerdì la delegazione ha visitato la Barbero e Martini & Rossi; sabato la casa spumantiera Gancia e le cantine Valle Belbo; domenica, ha fatto un giro per i vigneti ed un pranzo a Ricaldone. I russi sono stati ospitati al Relais San Maurizio di Santo Stefano Belbo.

Durante la presentazione del loro tour e del "pianeta" Asti Spumante, hanno dimostrato molto interesse e posto domande al presidente Paolo Ricagno ed all'industriale Massimiliano Gancia. "Anche dalle loro curiosità - commenta Ricagno - possiamo trarre utili indicazioni. L'Asti è visto come un prodotto del Made in Italy di alto livello, conta molto la confezione e la presentazione con cui si propongono le ditte, a partire da quelle storiche che esportano in Russia, come Martini e Gancia".

Nuovo campo di volo sportivo al Boglietto di Costigliole

Canelli. Domenica, 18 luglio, in località Tinella di Costigliole, è stato inaugurato il nuovo Campo di Volo Sportivo della "Associazione Volo del Monferrato e delle Langhe".

La nuova struttura che sostituisce il precedente campo di volo "P. Bussi", si estende su una superficie di mq. 68.000 ed è dotata di tutti i servizi e delle più moderne attrezzature per garantire la massima sicurezza ai piloti.

La pista, disegnata con tutti i più moderni accorgimenti per eliminare tutti i possibili pericoli per gli accompagnatori e per gli spettatori, è lunga ben 700 mt.

La zona "hangar" è dislocata in posizione defilata rispetto sia alla pista che alle piazzole di rullaggio. Una funzionale "palazzina servizi" di 200 mq. coperti è strutturata per offrire il massimo confort agli ospiti ed è funzionale alla "Scuola di Volo" che sarà affidata al collaudatissimo Istruttore sig. Candido Rizzoglio.

Nella stessa palazzina un locale sarà riservato alla Sede per incontri delle "Frecce Tricolori".

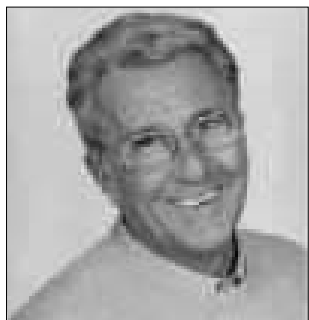
Cinquantenne rumena referenziata

cerco lavoro come aiuto
cuoca, pulizie, assistenza
anziani o altro purché serio.

Tel. 3401634011

A Montegrosso e Castagnole Lanze

Con Aristofane prosegue il Granteatrotfestival



Canelli. Satira di costume contro la mania giudiziaria dei suoi concittadini, "Le Vespe", una delle 44 commedie attribuite ad Aristofane, fu scritta nel 422 a.C.

Pino Caruso e Pino Mascia la metteranno in scena, nell'ambito del circuito del Gran-TeatroFestival (www.gruppo-teatronove.it), venerdì 23 luglio, nella piazza del Castello di Montegrosso d'Asti, (dopo averla rappresentata a Treviso, il giorno prima) per la regia di Renato Giordano. Una bella opera scritta dal grande commediografo ateniese vissuto ben venticinque secoli fa.

"Nello spettacolo che vede come protagonista Pino Caruso, uno degli attori italiani più amati anche grazie ai suoi successi televisivi, un ruolo fondamentale è affidato alla musica eseguita dal vivo che, tramite una fantasiosa sintesi di ritmi e melodie di diversa provenienza, suggerisce una realtà lontana e favolistica, che non è più l'Atene corrotta del V secolo, ma il suo ricordo lontano, ironico e disincantato".



Un'altra opera di Aristofane, "Pluto", sarà messa in scena, a Castagnole Lanze, martedì 27 luglio, da Maurizio Micheli e Benedicta Boccoli, nella scuola materna Ruscone Valle. Il dio della ricchezza Pluto, colpito da cecità per volere di Zeus, amministra male i suoi poteri distribuendo la ricchezza in modo diseguale e aggravando gli squilibri sociali. Subito dopo, a seguito di eventi straordinari, Pluto ottiene la guarigione, ritorna veggente, e ricomincia a spartire la ricchezza con equità.

La ricchezza è oggi come ieri la massima aspirazione dell'uomo; il benessere, la fama, gli agi e la comodità sono il cruccio dell'uomo nella loro conquista assoluta, mentre la cultura, l'arte, la scienza sono al secondo piano nelle aspirazioni umane. E gli dei, nella concezione di Aristofane, non sono migliori degli uomini.

Unica eccezione la dea della Povertà che difende sé stessa dall'ostilità umana, dichiarandosi ispiratrice di tutte le attività spirituali e materiali volte al miglioramento e al

progresso dell'umanità. L'esile trama di questo interessantissimo testo è sorretta dall'estrema attualità della scrittura e dei temi trattati da Aristofane.

I due spettacoli classici saranno preceduti dall'avante-teatro musicale e seguiti dal dopoteatro. Prezzi del biglietto: intero euro 10, ridotto 8 (fino a 25 anni).

Per il settore **Poesia e Musica** (con inizio ore 21.30, ingresso gratuito), a cura del Gruppo Teatro Nove, segnaliamo: sabato 24 luglio, a S. Stefano di Montegrosso (chiesa) "Foscolo e Manzoni"; mercoledì 28 luglio, a Castagnole Lanze (Museo Civiltà Contadina), "Carducci e Pascoli".

Per il settore **Teatro Ragazzi** (inizio ore 17.30, ingresso gratuito) a cura del "Progetto Teatro Ragazzi e Giovani Piemonte" e "Teatro dell'Angolo": domenica 25 luglio, a S. Stefano di Montegrosso (spazio aperto) "La battaglia dei cuscini"; giovedì 29 luglio, a Castagnole Lanze (Parco della Rimembranza) "Cappuccetto Rosso". **g.a.**

Come combattere l'insonnia estiva con l'alimentazione

Canelli. Sono oltre 12 milioni gli italiani che soffrono di disturbi del sonno, disturbi che, in molti casi, si accentuano con il caldo estivo e l'alimentazione. E' quanto emerge da un accurato studio della Coldiretti in stretto rapporto con l'A.i.m.s (Associazione Italiana di Medicina del Sonno). Ecco allora alcuni validi suggerimenti: se le notti estive diventano per via del caldo un tormentone scegliete a tavola pane, pasta e riso, ma anche lattuga, radicchio, cipolla, aglio, formaggi freschi, uova bollite, latte fresco caldo e frutta dolce come pesche e nettarine in quanto aiutano a rilassare l'organismo e a "catturare" il sonno.

Nella lista degli alimenti che occorre evitare: patatine in sacchetti, salatini, alimenti in scatola, minestre con brodo di dado da cucina e tutto ciò che è condito con molto pepe, sale ma anche con curry, autentici nemici del nostro sonno specie con le alte temperature.

Un'attenzione particolare va rivolta a caffè, superalcolici e salatini che spesso accompagnano le nostre serate in compagnia, ma anche agli alimenti in scatola che, se da un lato, garantiscono praticità nella preparazione di una cenetta organizzata anche all'ultimo momento, dall'altro sono sconsigliabili per trascorrere una notte serena.

Questo il vademecum Coldiretti degli alimenti utili per conciliare un buon sonno e quelli da evitare soprattutto di sera, come cioccolato, cacao, caffè e the per la presenza di caffeina, oltre ai superalcolici che inducono un sonno di qualità cattiva con risveglio al mattino presto.

Aiutano a rilassarsi: i cibi che contengono un aminoacido, il triptofano, che favorisce la sintesi della serotonina, il neuromediatore del benessere e il neurotrasmettitore celebrato che stimola il rilassamento. La serotonina aumenta con il consumo di alimenti con zuccheri semplici come la frutta dolce di stagione.

Come poi non ricordare un buon bicchiere di latte fresco prima di andare a dormire, quello che inevitabilmente ci facevano bere le nostre nonne, che oltre a diminuire l'acidità gastrica, che può inter-

rompere il sonno, fa entrare in circolo, durante la digestione, elementi che favoriscono una buona dormita; meglio, quando è possibile, accompagnarlo con un buon dolcetto ricco di carboidrati semplici: ha infatti un'azione antistress, così come infusi e tisane dolcificanti con miele che creando un'atmosfera di relax e di piacere, distendono la mente.

L'A.i.m.s conclude mettendo in evidenza come ci si addormenti difficilmente a digiuno o comunque non sazi, ma anche nei casi di eccesso alimentare, in particolare con cibi pesanti o con sostanze eccitanti.

Già, forse bastava ascoltare i suggerimenti dei nostri vecchi, che ancora una volta ci appaiono come maestri inscaltati di vita.

Oldrado Poggio

Maggiore prevenzione e repressione illeciti stradali

Canelli. Mercoledì 14 luglio, in Prefettura, presenti il Questore, il vice prefetto dott. Micheluzzi, i comandanti delle Forze dell'Ordine della Provincia, il prefetto dott. Urbano ha letto la circolare del Ministro Interni che richiamava ad una maggiore prevenzione e repressione degli illeciti in materia di circolazione stradale, soprattutto durante il periodo dell'esodo vacanziero con particolare riferimento all'uso di apparecchiature elettroniche per il controllo, quale l'etilometro, l'autovelox e il fonometro. Per la Comunità Tra Langa e Monferrato erano presenti il presidente dott. Luigi Solaro e il vice comandante dei Vigili Diego Zoppini, mentre Canelli era ben rappresentato dall'assessore alla Sicurezza Valter Gatti. Per il territorio della Comunità, con fascia oraria 20-01, il comando di Polizia Municipale ha già, da 3 settimane, organizzato servizi serali, intensificati nel fine settimana, con le apparecchiature di cui sopra.

Mario Giordano ricorda papà Pino

Nella vita come nel tennis ... "ci proviamo"

Canelli. Sui campi del Tennis Acli di via dei Prati, sabato e domenica, 17 e 18 luglio, si è svolta un'originale ed indimenticabile 'due giorni tennistica' nel ricordo di Pino Giordano, scomparso troppo presto all'affetto di familiari e amici.

Alla presenza della moglie Nadia, dei figli Dario e Mario, del fratello Ezio, amici e familiari si sono divertiti a ripetere, in qualche modo, le "partite di Pino", seguite dalla tipica "merenda campagnola", a base di pane, salame, soma d'aj, pomodori e tonno, torte, confezionata ed allestita dalle mogli degli amici di Pino.

A commuovere tutti la toccante lettera che Mario, in ricordo del padre, ha "regalato", a fine giornata, agli "Amici del tennis", e quindi a tutti noi. Ce l'ha passata Remo Penengo ("che, come al solito, ha organizzato tutto in modo perfetto"):

"Non so se a mio padre il tennis è mai piaciuto. Forse gli piaceva il singolo, forse gli piaceva il palleggio, forse amava l'attesa della partita più della partita stessa. O forse gli piaceva solo l'idea, la sfida solitaria, le scarpe sporche di terra rossa. Forse gli piaceva solo uno sport da ag-

giungere alla lista del "me la cavo". Mio padre era così. Se la cavava in tutto. Non gli ho mai sentito dire: **non si può dare o non ci riesco**. Diceva sempre: **ci proviamo**. Calcio, nuoto, tennis, lavoro, impegni familiari, pesca, bocce. Ci provava sempre. Poi ci riusciva, non ci riusciva, ci riusciva bene, male, meglio o peggio, non importa. Ci ha sempre insegnato che quello che conta nel singolo, nel doppio e nella vita non è il risultato, ma la passione che ci mette dentro.

Ecco, se dovessi ricordare mio padre dopo un set, ricorderei la passione. Che non era la passione per il tennis, ma passione per la vita. Per l'amicizia, l'aria aperta, il sole, il vento, il sudore da condividere con i figli e gli amici.

Credo non abbia mai imparato a servire, il rovescio latitava, il doppio fallo abbondava. Negli ultimi anni giocava quasi da fermo. Eppure i suoi colpi erano dritti, limpidi, lucidi com'era lui.

Per me non ha mai sbagliato uno smash, un lob, un passante: ne ha mandati in rete tanti, per la verità, eppure ora mi sembrano tutti riusciti. Anche quelli più strampalati. Mi sembrano impeccabili. Bellissimi.

Secondo me, nemmeno le volée di Mc Enroe erano belle come le steccate di mio padre. E che cosa darei oggi, cosa daremmo tutti, ne sono sicuro, per vederle, per riderci su, come sapeva fare lui tagliando un pezzo di salame, assaggiando un gocciolo di quello buono che poi era sempre la parte del Tennis Acli che gli piaceva di più. Che cosa daremmo. In fondo, per noi, tutte le veroniche di Panatta non valgono uno dei suoi lungolinea out.

Mi ricordo che quando mi insegnava a giocare, io mi arrabbiavo sempre. Gridavo, spaccavo le racchette, tiravo colpi al vento, me la prendevo per la mia incapacità di ripetere le gesta che ammiravo in tv. Mai una volta che lui abbia perso la pazienza. Sapete com'era, no?

Mi guardava, sorrideva, scuoteva la testa, "sei il solito esagerato" e mi tirava un'altra pallina, ricominciava un altro set. Forse lo direbbe anche ora: "sei il solito esagerato". E mi tirerebbe un'altra pallina, e ricomincerebbe un altro set. "Ci proviamo". Sì, papà, ci proviamo. Ma questa partita non l'avevi detto che era così dura da giocare. Grazie a tutti!"

"L'Astesana" è la prima delle 84 strade del vino

Canelli. Nel sesto Rapporto del Censis sul turismo del vino, nella classifica condotta su incarico dell'Associazione "Città del Vino" - sulla base di un sondaggio effettuato dallo stesso istituto e di 7 indicatori obiettivi, relativi alla valutazione dei vini del territorio nelle principali guide enologiche, al prestigio della ristorazione locale, alla visibilità dei Comuni - tra le 84 Strade del Vino in Italia, risulta al primo posto "Astesana", la Strada del Vino costituita a Rocchetta Tanaro nell'agosto 2001 da un'assemblea di 26 Sindaci e decine di produttori e poi costituita in associazione con l'adesione di circa 220 imprenditori privati (produttori e operatori turistici).

Già in passato il Censis aveva riconosciuto al sud della provincia di Asti una positività di prospettive, superiore a tutti gli altri distretti vinicoli italiani emergenti. "Premia il lungo paziente lavoro di quanti si sono impegnati in questa iniziativa di promozione territoriale autogestita" afferma Gianfranco Berta, presidente di Astesana

"Astesana è nata per volontà degli imprenditori locali che hanno subito trovato i loro naturali padri nei sindaci: 52 Comuni interessati e 26 sindaci presenti all'assemblea costitutiva. I soci imprenditori hanno iniziato finanziando in proprio le iniziative della Strada del Vino e successivamente si sono rivolti alle istituzioni."

"La strategia - continua Berta - della progettazione e promozione dal basso è sempre più vincente, anche per chi assegna fondi pubblici (ad Asti un ruolo primario nei confronti di Astesana e della gemella Strada del Vino nascente nel nord astigiano è stata la

Fondazione Cassa di Risparmio di Asti)."

La sede di Astesana, affidata alla direzione dello Studio Archimede, è ad Agliano Terme. Il suo consiglio direttivo è composto da: Gianfranco Berta, Michele Chiarlo produttore vinicolo e vicepresidente, Sergio Aliberti vicesindaco di Rocchetta Tanaro, Oscar Bielli assessore provinciale al turismo, Andrea Drago, Piergiu-

do Drago sindaco di Mombercelli, Massimo Fiorio sindaco di Calamandrana, Tullio Musca direttore della Enoteca pubblica di Nizza Monferrato, Giovanni Pensabene assessore al Comune di Asti.

Tra le più recenti iniziative di Astesana, una manifestazione sul Barbera d'Asti rivolta ai consumatori qualificati e la celebrazione dei 75 anni dell'avvocato Giovanni Gorla.

Per Rupestr 10 candeline



Canelli. Per festeggiare insieme i primi dieci anni di attività dell'agriturismo "Rupestr", il titolare, Giorgio Cirio, la moglie e i figli Enrico e Stefania, hanno invitato tutti alla degustazione dei prodotti dell'azienda, domenica 27 giugno e lunedì 28 giugno. A festeggiare il lieto evento erano presenti il neo sindaco Piergiuseppe Dus, l'assessore alle manifestazioni Paolo Gandolfo, il Gruppo Storico Militare dell'Assedio di Canelli, giornalisti e numerose personalità del mondo artistico e imprenditoriale canellese. Per l'occasione è stata effettuata la posa, al centro di una parete esterna della cascina, dell'ultima opera del noto artista canellese Giancarlo Ferraris, di cui sono stati esposti nel salone anche alcuni quadri.

Riceviamo e pubblichiamo da Nizza Monferrato

Genitori e sorelle di Davide: un grazie all'ospedale nice



Nizza Monferrato. Riceviamo e pubblichiamo la seguente lettera da Nizza Monferrato, riguardante il caso del bambino salvato qualche settimana fa da una pericolosissima emorragia interna in seguito ad una caduta, grazie ad un perfetto intervento dell'equipe medica dell'ospedale Santo Spirito. E la testimonianza portata dalla mamma del piccolo Davide Scaglione.

"Egregio direttore, anzitutto noi genitori e sorelle di Davide, Serena, Sara e Agnese, ringraziano sentitamente tutti i dottori, pediatri e infermiere dell'ospedale civile di Nizza Monferrato che con solerzia e tempestività hanno salvato la vita al nostro figlio e fratello di otto anni.

Il 10 giugno ho portato Davide al Pronto Soccorso di Nizza Monferrato per un controllo urgente. Premetto che il tardo pomeriggio del giorno 9 il bambino correndo su un sentiero vicino a casa nostra è inciampato in una dura zolla e ha battuto violentemente la spalla sinistra e l'addome.

Durante la notte ho tenuto

impacchi sopra e sotto la spalla perché Davide a volte lamentava proprio il dolore. Il giorno seguente a colazione ha mangiato a fatica con i biscotti mentre guardava cartoni animati alla tv. Non ho compreso la gravità della caduta fino alle ore 11, quando ho visto che non riusciva a digerire nemmeno un poco di riso in bianco.

Davide aveva uno spasmo al torace, dolori fortissimi che sembravano quelli di un attacco di cuore. Faticosamente siamo saliti in macchina e siamo scesi in città, all'ospedale civile.

Dottori e infermiere di turno l'hanno subito accolto nella saletta medica e disposto antidolorifici e tutti gli esami che necessitavano. Alle ore 14,30 un'approfondita ecografia rilevava la presenza di una falda nella milza e quindi i medici hanno dato ordine di preparare un'ambulanza che ci portasse d'urgenza all'ospedale per i bambini in Alessandria che ha strutture idonee. Se non ché all'improvviso è cominciata una vasta emorragia e abbiamo visto il ventre di Davide gonfiarsi e tendersi.

Rintracciato e messo al corrente, il primario della chirurgia il dottor Clemente, consultato il dottor De Rosa e tutta l'equipe medica, ha deciso di aprire quel piccolo addome per tamponare la ferita. Noi genitori eravamo sbigottiti e addolorati per nostro figlio e abbiamo acconsentito all'operazione, perché egli non poteva essere trasportato e sarebbe comunque arrivato troppo tardi. Il dottor Clemente iniziava proprio quel giorno

il periodo di ferie ma è subito accorso all'ospedale e da Asti sono arrivate quattro sacche di sangue per reintegrare quello perso.

A Davide, durante l'operazione, è stata asportata la milza e cucito il colon traverso. Poi è rimasto per sette giorni in prognosi riservata durante i quali era costantemente seguito da dottori, pediatra e amorevoli infermiere. Il bambino ha risposto bene alla terapia e il giorno 29 giugno è stato dimesso dall'ospedale in buona salute. E così terminata questa brutta avventura che per fortuna è finita bene e ci ha ridato un bambino con un sano appetito e tanta voglia di giocare.

Noi genitori, insieme alle sorelle maggiori di Davide, ringraziamo quindi ancora una volta di cuore tutti i dottori, pediatra e infermiere dell'ospedale Santo Spirito, che con solerzia e tempestività gli hanno salvato la vita a soli 8 anni.

Durante il periodo in ospedale abbiamo tutti pregato molto perché potesse risolversi positivamente il terribile caso di Davide, così strano e così anomalo. Sentiamo allora di dover rendere pubblica testimonianza dell'importanza essenziale che ha l'ospedale civile della nostra città a cui possono facilmente affluire le persone bisognose di aiuto immediato non solo di Nizza, ma di città e paesi limitrofi, quali Canelli, Calamandrana, Rocchetta Palafea, Incisa Scapaccino, Vaglio Serra, Vinchio, Castelnuovo Belbo, Cortiglione, Mombaruzzo, ecc. ecc."

La mamma, M.G.

Dopo il caso del giovane Davide

Un ospedale attrezzato indispensabile per il nice



Nizza Monferrato. Il caso di Davide Scaglione, il bambino di 8 anni cui fa riferimento la lettera di testimonianza e ringraziamento arrivata in redazione e pubblicata a lato, è diventato in queste settimane un esempio felice dell'utilità e dell'irrinunciabilità del mantenimento di un ospedale funzionante a Nizza Monferrato, servizio essenziale per la città e per tutto il territorio collega-

Tra tanti casi di malasanità che spesso dominano le notizie riguardanti la Sanità pubblica nazionale e piemontese in particolare negli ultimi tempi, giustamente "sbattuti in prima pagina" per sottolinear-

ne la gravità e l'assoluta indisponibilità di tutti ad accettare comportamenti e atti fraudolenti o criminosi in questo settore che è un diritto vitale e inalienabile di tutta la cittadinanza, è giusto effettivamente anche mettere in evidenza quando le cose funzionano bene, fatti che spesso fanno meno audience, ma che devono essere altrettanto, se non di più, sottolineati.

Quello del piccolo Davide è un caso emblematico quindi di quanto sia necessario l'ospedale Santo Spirito, negli ultimi anni al centro delle varie politiche di riorganizzazione della sanità piemontese e a continuo rischio di erosione

di servizi e di svuotamento delle potenzialità tale da far temere anche una sua chiusura. La lotta portata avanti durante questo periodo dal Comitato Valle Belbo, dagli amministratori e dai cittadini comuni con interessamento e partecipazione, ha dato i suoi frutti, riuscendo a sovvertire alcune decisioni critiche nei confronti dell'ospedale nice e ad ottenere il mantenimento di molti servizi essenziali. Primo fra tutti, ribadito come impegno principe da parte della nuova amministrazione nice, ma argomento *super partes* sicuramente condiviso da tutte le parti politiche e civili, l'accreditamento di un Pronto Soccorso e di un reparto di Chirurgia dotati di tutte le potenzialità per assicurare al massimo il servizio di emergenza, obiettivo ancora da ottenere e da difendere.

A tal proposito il direttore sanitario del Santo Spirito, Luisella Martino, aveva sottolineato nei giorni scorsi come i problemi segnalati all'impianto di condizionamento delle sale operatorie, siano soltanto opere di manutenzione necessarie per un impianto ormai vecchio, che in un paio di mesi dall'inizio dei lavori dovrebbe essere riadattato, allontanando quindi quei timori di altri tagli e ridimensionamenti che avevano accompagnato in città la notizia.

S.Ivaldi

Al bocciodromo nice dell'oratorio

Il Trofeo "Memorial Pino Boido" alla Termosanitaria Alessandria

Nizza Monferrato. Il Trofeo "Pino Boido", memorial bocciistico in ricordo del socio della bocciocchia, scomparso immaturamente, è giunto alla sua ventesima edizione.

La manifestazione 2004, onorata dalla partecipazione di 32 terne delle formazioni CCD e DDD, organizzata con cura e professionalità dalla Bocciocchia Nice Circolo A.N.S.P.I. Oratorio Don Bosco ha visto l'affermazione della squadra composta da: Giuseppe Accossato-Giuseppe Gatti-Giuseppe Manzo della Termosanitaria S. Michele di Alessandria.

Nella finalissima per l'aggiudicazione dell'ambito trofeo messo in palio dalla famiglia Boido, la terna della società alessandrina si è imposta con il punteggio di 13 a 9 sulla formazione dell'A. B. Nice composta da Gian Piero Accossato-Giovanni Ferraris-Elio Amerio.

Nelle gare di semifinale la terna vincente aveva superato per 11 a 8 quella composta da Boro-Fermo-Zigarini dell'impresa edile Boero di San Damiano, mentre l'altra finalista aveva superato la compagine del Bocciocchia Alessandrina con Sergio Rapetti-Giovanni Boero-Riccardo Ivaldi.

Foltissima la partecipazione, durante tutta la manifestazione, di un pubblico appassionato che ha seguito con interesse e grande tifo, quasi calcistico, ogni fase del trofeo, rendendo il giusto omaggio all'amico Pino Boido.



Da sin. la terna prima classificata con G. Gatti-G. Manso-G. Accossato; al centro la signora Lucia Boido con la figlia Paola; in basso da destra, E. Amerio, G. Ferraris, G.P. Accossato, secondi classificati.

Taccuino di Nizza

DISTRIBUTORI:

Domenica 25 Luglio 2004, saranno di turno le seguenti pompe di benzina: AGIP, Sig. Cavallo, Corso Asti. TOTAL, Sig. Capati, Strada Canelli.

FARMACIE:

Questa settimana saranno di turno le seguenti farmacie: Dr. MERLI, il 23-24-25 Luglio 2004. Dr. BOSCHI, il 26-27-28-29 Luglio 2004.

EDICOLE:

Tutte aperte

Numeri telefonici utili: Carabinieri: Stazione di Nizza Monferrato 0141.721.623, Pronto intervento 112; Comune di Nizza Monferrato (centralino) 0141.720.511; Croce verde 0141.726.390; Gruppo volontari assi 0141.721.472; Guardia medica (numero verde) 800.700.707; Polizia stradale 0141.720.711; Vigili del fuoco 115; Vigili urbani 0141.721.565.

C.I.O.F.S. F.P. PIEMONTE - C.F.P. NIZZA c/o Istituto N.S. Signora delle Grazie
Viale Don Bosco 40 - Nizza Monferrato - Tel. 0141/725635 - 793363
Fax 0141/727466 E-mail ciofs@interbusiness.it

Sono aperte le iscrizioni per i corsi di formazione a.f. 2004/05

Gratuiti

OPERATORE SERVIZI ALL'IMPRESA
SERVIZI GESTIONALI E COMMERCIALI
percorso triennale per giovani 14-15 anni con licenza media

TECNICO MARKETING
PROMOZIONE DELL'ECOTURISMO
percorso annuale di 1000 ore per diplomati disoccupati con stage

TECNICO DI AMMINISTRAZIONE
PER PICCOLA E MEDIA IMPRESA
percorso annuale di 1000 ore per diplomati disoccupati con stage

ALFABETIZZAZIONE TERRITORIALE
LINGUA ITALIANA - INFORMATICA - ORIENTAMENTO AL LAVORO
150 ore per extracomunitari con stage

AGGIORNAMENTO INFORMATICO ECDL (120 ore)
moduli patente europea con possibilità di sostenere esami ECDL

L'attivazione dei corsi e la data di inizio sono subordinati all'autorizzazione e al finanziamento della Regione Piemonte

Apprezzata esibizione in piazza del comune

Trio italiano e band svedese per uno straordinario concerto



Il complesso italo-svedese.

Nizza Monferrato. È stato uno straordinario concerto, di una qualità sonora che si vede di rado dalle nostre parti, quello offerto alla città dal progetto che unisce il trio jazz italiano Metamorfose alla band svedese di progressive rock Isildurs Bane.

Si è trattato, di fatto, dell'ultima data della tournée estiva nel nostro paese dell'interessante ensemble misto, che nell'ambito degli scambi culturali tra la provincia di Asti e la contea di Holland, in Svezia, ha già suonato all'inizio di luglio a Castagnole Monferrato, a Villafraanca d'Asti e a Cortanze.

A promuovere l'iniziativa, l'Associazione culturale Lo SpettAttore, con il contributo della Provincia di Asti e la

collaborazione dei citati comuni che sono stati tappa del tour. L'incontro tra le due realtà musicali è nato in occasione de *L'Evento*, uno spettacolo teatrale di danza e mimo già in collaborazione italo-svedese, per il quale i musicisti contribuivano a fornire una base musicale di grande impatto e atmosfera, in parte scritta e in parte improvvisata, in grado perciò anche di seguire l'impulso del momento.

A detta degli stessi musicisti, ne è nata una grande amicizia, che ha spinto a presentare la complessa e originale proposta musicale in altre occasioni, come appunto quella nicese.

Si temeva una bassa partecipazione del pubblico, si tratta in fondo di una musi-

ca di fruibilità non immediata, per la quale è richiesto un ascolto attento e non casuale, ma i posti a sedere sono stati tutti occupati, e numerosa la gente in piedi che si è avvicinata, attirata dalla curiosità ma in molti casi subito catturata dalla musica.

Il genere è di difficile definizione, un jazz che tiene conto della sua intera storia evolutiva, forse un progressive di grande sperimentazione, che richiama alla mente nomi come Weather Report, Miles Davis, Genesis, per toccare ambiti lontanissimi nel tempo e nello spazio.

Di certo, un grande impatto di atmosfera, di variazioni ritmiche e di arrangiamenti articolati, che non potevano che lasciare un segno nel cuore di chi si lasciava trasportare dalla fusione perfetta degli strumenti di questi sette straordinari musicisti. Nell'ordine, i tre Metamorfose sono Franco Feruglio al contrabbasso, che ha anche presentato l'evento al pubblico, Christian Saggese alla chitarra classica e Luca Calabrese alla tromba; gli Isildurs Bane: Jonas Christophs alla chitarra elettrica, Mats Johansson alle tastiere, Kjell Severinsson alla batteria e alle percussioni e Teddy Bergstrom alla marimba.

Il tempo instabile si è fortunatamente stabilizzato su una serata serena, pur se ancora un po' fredda per il periodo, e così in molti, anche dalle colline del circondario, hanno potuto partecipare.

Red.Nizza

A Cortiglione, con la trebbiatura del grano

Corsa dei "vaslot" in salita e la sagra della friciula



Cortiglione. Cortiglione è un laborioso paese situato sulle colline al confine fra la Valle Belbo e la Val Tiglione, posizionato strategicamente sulla via di transito verso la provincia di Asti e Alessandria e zona di passaggio, fin dall'antichità, di viandanti. Di origine romana, anticamente era chiamato Corticelle.

Anche a Cortiglione, famoso per i suoi impiantamenti di vigneti, c'era l'abitudine e la tradizione come in tante altre parti della zona, di una sfida fra i vignaioli, per arrivare per primi fino alle mura del castello spingendo, lungo la dura salita in paese, una botte. *"Il vincitore"*, dice la storia tramandata nel tempo, *"poteva*

così sedersi a tavola con i mercanti e contrattare personalmente il prezzo del proprio vino".

Questa era la tradizione e da quest'anno Cortiglione ha voluto richiamare e ricordare questa antica sfida ripristinando, in veste moderna fra le vie del paese, la *Corsa dei Vaslot* in salita, inserendola nell'ampio programma delle manifestazioni della "Festa d'Estate" il tradizionale appuntamento col cartellone di eventi vari di fine luglio, che culmina con la rievocazione della "Trebbatura del grano" con le macchine d'epoca.

La "Festa d'Estate" a Cortiglione avrà il suo apice nella due giorni di sabato 24 e do-

menica 25 luglio con un nutrito e vario programma fra giochi popolari, antichi mestieri, gastronomia, arte e cultura.

Si inizierà sabato 24, alle ore 18, con l'apertura al pubblico del "Museo delle contadinerie Meo Becuti", in cui è possibile vedere oggetti, strumenti e tecniche del lavoro contadino. Nello stesso pomeriggio sarà poi presentato il libro: *"La medicina popolare e i miracoli del settimano di Incisa"*, di Enrico Vigna. Quindi seguirà la premiazione del 6° *Concorso di poesia "Ilario Fiore"*, riservato agli alunni delle scuole elementari e medie.

Ancora sabato 24 sarà inaugurata anche la manifestazione *"Le vie del vino"*, rassegna enologica dei produttori cortigliesi.

In serata appuntamento gastronomico con "la cena del contadino", una degustazione di piatti tipici locali, allietata dalla musica dell'orchestra "I semplici del liscio".

Il giorno successivo, la festa ricomincerà fin dal mattino, con il raduno di trattori a testa calda. La Pro Loco cortigliese aprirà quindi la mostra di pittura, mentre le vie del paese saranno animate dalla mostra esibizione degli antichi mestieri. I produttori di Cortiglione proporranno ai visitatori vino e specialità gastronomiche di produzione artigianale. Gli ospiti potranno visitare anche le bancarelle del "mercato delle curiosità", prima di recarsi a pranzo con i piatti tipici locali preparati dai volontari della Pro Loco. Seguiranno gli antichi giochi popolari. Il pomeriggio sarà allietato anche dalla "Sagra della friciula d' Curgeli", giunta alla 32° edizione. Quindi gran chiusura con la *"Corsa dei vaslot"* in salita e l'esibizione della trebbiatura del grano in piazza eseguita con macchine d'epoca. Dalle ore 18,30 si succederanno le premiazioni delle manifestazioni e dalle ore 21,30 serata danzante con l'orchestra *"Gli indimenticabili"*.

Infine, domenica 1° agosto, a corollario dei festeggiamenti del Luglio Cortigliese, ci sarà la grande festa della frazione S.Martino-Bricco Fiore.

Per una ventina di giorni in corso Asti

Deviazione del traffico per lavori su rete idrica

Nizza Monferrato. Dureranno una ventina giorni i lavori di adeguamento della rete dell'acquedotto comunale con sostituzione tubature, posa saracinesche con sezionamento zone e nuovi pozzetti, nella zona compresa fra: incrocio piazza Garibaldi-corso Asti-viale Partigiani e primo tratto corso Asti. Gli interventi sono iniziati mercoledì 21 luglio ed è prevista la loro conclusione il 12 agosto 2004.

In questi giorni la Soc. Acque Potabili, responsabile dei lavori ha provveduto ad avvisare la cittadinanza tramite "grida" dell'inizio dei lavori.

Il nuovo assessore ai Lavori Pubblici, Gian Domenico Carvarino, da parte sua, chiedendo la comprensione dei cittadini interessati per i disagi (gli interventi sono necessari ed indifferibili per un miglior funzio-

namento della rete idrica) che dovranno sopportare, ha provveduto a fornire la mappa della nuova viabilità, opportunamente segnalata con cartellonistica ben visibile. Per chi entra in città da Asti, per le direzioni verso Canelli, Alessandria ed Acqui Terme, Incisa Scapaccino, deve seguire il seguente itinerario: dopo il passaggio livello del cimitero,

girare in via Montegrassa, proseguire in via Valle S. Giovanni e via Lanero, immergersi sulla circonvallazione e poi seguire le direzioni desiderate. Per chi entra in città da Canelli, Alessandria ed Acqui Terme, Incisa Scapaccino, rimane il vecchio tracciato e da piazza Garibaldi fino all'altezza di via Montegrappa (verso corso Asti) troverà un senso unico.

Concerto dei Solisti di Asti a Mombaruzzo

Mombaruzzo. Sabato 24 luglio nelle chiesa di Sant'Antonio di Mombaruzzo a partire dalle ore 21,30 si esibirà la formazione musicale I Solisti di Asti composta da Malaena Kessick (flauto), Massimo Barbierato (violino), Alessandro Buccini (viola) e Luciano Girardengo (violoncello). Il concerto con musiche di J. Myslivecek, A. Rolla e W.A. Mozart è organizzato dalla Provincia di Asti in collaborazione con il Comune di Mombaruzzo e l'Ente Concerti Castello di Belveglio.

Eventi e serate a Nizza e Calamandrana

Grido Festival 2004 Nomadelfia e scacchi lampo



Grido Festival 2004

A Calamandrana, dopo il successo dell'edizione invernale, ritorna il "Grido Festival 2004", organizzato, in collaborazione, dal Comune e dal complesso nicese, Jeremy.

Nella suggestiva cornice del parco del castello, Venerdì 23 e Sabato 24, sul parco si alterneranno numerosi complessi musicali, alcuni dei quali già affermati in campo nazionale ed altri che si cimenteranno ed affronteranno il giudizio del pubblico per una definitiva consacrazione.

Serate di Nomadelfia

Domenica 1° agosto, ore 21,30, nella suggestiva cornice di piazza XX Settembre a Nizza Monferrato, con il Patrocinio del Comune e dell'Assessorato alla Cultura, la Comunità di Nomadelfia presenterà il suo spettacolo: un messaggio di fraternità, danze popolari, figurazioni acrobatiche che vedranno impegnati circa 200 ragazzi dai 6 ai 20 anni.

Torneo semilampo di scacchi a Calamandrana. In occasione della festa patronale del Quartino di Calamandrana, il Circolo Scac-

chistico Acquese "La Viranda" organizza il trofeo di scacchi "Calamandrana in festa" con la collaborazione dell'omonimo comune.

Si tratta di un torneo semilampo (ciascuna giocatore avrà 15 minuti di riflessione per concludere la propria partita) con sette turni di gioco che si svolgerà sabato 31 luglio 2004 con inizio alle ore 14:30 negli accoglienti locali (dotati anche di impianto di condizionamento) della biblioteca civica di Calamandrana.

La manifestazione è aperta a tutti ed i premi sono costituiti da prodotti gastronomici offerti dall'azienda agrituristica "La Viranda" sponsor ufficiale del circolo.

Maggiori informazioni sono facilmente reperibili sul sito del circolo all'indirizzo <http://digilander.libero.it/acquiscacchi>

Auguri a...

Questa settimana facciamo i migliori auguri di "Buon onomastico" a tutti coloro che si chiamano: Brigida, Apollinare, Cristina, Lena, Giacomo, Cristoforo, Anna, Gioacchino, Natalia, Liliana, Simone, Vittore, Innocenzo, Marta.

A Mombaruzzo anche la personale di Gilbert Tocco

Festa di Santa Maria Maddalena e prima sagra dell'amaretto

Mombaruzzo. Sulle colline fra il Nicese ed il confine con l'Acquese è situato Mombaruzzo, 1200 abitanti circa, il paese degli amaretti.

Di origine antiche - già intorno al 1000 faceva parte del Marchesato del Monferrato - oltre alla specialità degli amaretti Mombaruzzo è rinomato per la sua produzione vinicola, barbera in primo luogo e poi brachetto e moscato: famosa è la sua Cantina Sociale, una delle prime cooperative vinicole del Piemonte, con più di 100 anni di vita.

Come tutti gli anni, nel mese di luglio, si svolge in paese la festa patronale di Santa Maria Maddalena. Quest'anno la festa è stata programmata per il 24 e 25 luglio prossimi ed è stata arricchita con l'inserimento della "1ª Sagra dell'Amaretto di Mombaruzzo".

Di seguito, nel dettaglio, il programma dei festeggiamenti.

La due giorni di festa inizierà nella mattinata di sabato 24 luglio, con l'apertura del concorso di pittura estemporanea. Poi la festa continuerà in serata, alle 21, con il concerto nella chiesa di Sant'Antonio de "I solisti di Asti", quartetti per flauto, violino, viola, violoncello. A seguire, alle 22,45, gli ospiti potranno partecipare alla distribuzione dello zabaglione al moscato, in piazza Marconi.

Il giorno dopo, domenica 25 luglio, sarà quindi la giornata clou della festa. Al mattino saranno aperti al pubblico i tanti laboratori artigianali di amaretti, mentre le bancarelle dei prodotti locali animeranno le vie del paese. Alle 11,45 seguirà l'esibizione del gruppo degli sbandieratori del Palio di Asti; poi tutti in piazza per l'aperitivo "AmarCort". Il pranzo, per chi vorrà, sarà assicurato presso il ristorante "Alla Locanda" e l'Associazione



ne Culturale "Villa Prato", con specialità gastronomiche a sorpresa.

Nel pomeriggio, dalle ore 16, si riprenderà con intrattenimenti e giochi per i bambini di tutte le età, insieme ai clowns de "Il Girotondo". Quindi, dopo un'altra bella esibizione degli sbandieratori astigiani, alle 17 prenderà il via la tradizionale processione di Santa Maria Maddalena, accompagnata dalla banda musicale di Nizza Monferrato.

Nel tardo pomeriggio, a Villa Prato, ci sarà la premiazione del concorso di pittura estemporanea e una degustazione di amaretti con moscato e brachetto dei produttori locali. Per tutto il pomeriggio il karaoke e la musica del duo "Night and Day", allietteranno i partecipanti alla festa, mentre sarà possibile effettuare voli turistici e avere il "battesimo dell'aria".

In serata chiusura gastronomica in piazza Marconi, con il gran fritto misto alla piemontese, pesche ripiene al forno e bunet della nonna.

Durante tutta la manifestazione possibilità di degustazione dei prodotti tipici locali e visite guidate a chiese, edifici

storici e punti caratteristici di Mombaruzzo.

In contemporanea con la festa patronale, si aprirà a Palazzo Marchesi Pallavicini la mostra di Gilbert Tocco, dal titolo "Un navigatore clandestino nella Divina Commedia". L'esposizione di 18 tele, suddivise nelle tre sezioni di Inferno, Purgatorio e Paradiso, si aprirà al pubblico sabato 24 luglio alle ore 18, con la lettura di alcuni canti della "Commedia" dantesca dalla voce di Valentiuna Diana, e resterà aperta anche nei giorni 25 e 31 luglio e 1º agosto.

Gilberto Tocco è nato a Marsiglia da genitori italiani: il papà, Giovanni, è originario di Mombaruzzo, la mamma Angela Vulpinari è di Verrucchio, in Romagna. Tocco vive attualmente in Francia, nel Var, a Plan de la Tour e tiene corsi presso l'Accademia delle Arti di Marsiglia.

È stato anche scultore, oltre che pittore. Ha allestito parecchie personali nel Sud della Francia, da Marsiglia, a Saint Maxime, a Aix en Provence. Recentemente ha esposto le sue opere nella "Divina Commedia" presso il Politecnico di Milano.

Stefano Ivaldi

A Castelnuovo Belbo, dal 30 luglio al 4 agosto

Sei giorni di festa per San Rocco 2004



Castelnuovo Belbo. Si lavora a Castelnuovo Belbo per organizzare il corposo pro-

gramma di festeggiamenti patronali per San Rocco 2004, sei giorni di festa organizzati

dalla Pro Loco castelnovese, col patrocinio del Comune.

Da venerdì prossimo 30 luglio al 4 agosto si susseguiranno eventi e appuntamenti di vario tipo.

Si inizierà il 30 luglio con la serata dedicata ai bambini del centro estivo, che porteranno in scena una recita teatrale.

I giochi proseguiranno il 31 luglio, al centro sportivo; poi serata con ballo liscio e latino americano con l'orchestra "Primavera" e cena con polenta e stracotto d'asino.

Domenica 1º agosto: gara di bocce e poi serata danzante con "Paolo e i Nuovi Semplici".

Lunedì 2 agosto: grande tombola con ricchi premi e "Trippatissima 2004".

Martedì 3 agosto: serata conclusiva del tour Rockemercency, con Twin Pigs, Nemnesi e Saniasi Snc.

Mercoledì 4 agosto: chiusura dei festeggiamenti patronali di San Rocco 2004 con il teatro: presso il centro sportivo la compagnia nicese Spasso Carrabile proporrà la commedia "Niente sesso, siamo inglesi".

S.I. Nella foto i cuochi della Pro Loco al lavoro nell'edizione 2003.

Ha presieduto la riunione Roberto Marmo

Dal Comitato Agricolo provinciale la ultime novità per il settore

Asti. Nei giorni scorsi il Presidente della Provincia Roberto Marmo, con delega per il Settore Agricoltura, ha presieduto la riunione del Comitato Agricolo incontrando i rappresentanti delle organizzazioni professionali agricole provinciali (Coldiretti, Unione agricoltori e C.I.A.).

Molti erano i temi posti all'ordine del giorno nella piena consapevolezza della rilevanza strategica che riveste il settore agricolo per lo sviluppo complessivo della Provincia di Asti.

Il Presidente Marmo ha sottolineato il ruolo trainante dell'agricoltura nello scenario della realtà economica astigiana e il valore che deve essere attribuito al nostro territorio, visto come motore di sviluppo e di crescita. I partecipanti al Comitato hanno espresso parere favorevole alla predisposizione di alcuni bandi per ottenere contributi ai sensi di specifiche normative regionali e nazionali. In particolare sono state dettagliatamente esaminate le seguenti normative di rilevante importanza per il settore agricolo.

Legge regionale n. 20/1998 - Norme per la disciplina, la tutela e lo sviluppo dell'apicoltura in Piemonte. Con l'approvazione del Programma Operativo Provinciale - POP 2004 sono stati assegnati alla Provincia di Asti, tra i diversi interventi previsti, i fondi per l'apicoltura nella misura di Euro 24.628,00 per potenziare e agevolare numerose iniziative tecniche; verrà approvato, a breve, dalla Giunta provinciale il bando relativo alla presentazione delle domande di contributo in cui saranno anche indicati i soggetti beneficiari, il limite di spesa massima ammissibile e della percentuale contributiva, le condizioni cui ci si dovrà attenere per aver diritto al contributo e le priorità che verranno seguite per l'assegnazione dei fondi.

Legge Regionale n. 12/03 - Interventi per ovviare e prevenire i danni arrecati dalle calamità naturali o da altri venti eccezionali in frutticoltura. La Regione Piemonte ha assegnato alla Provincia di Asti per l'anno 2004 un fondo complessivo di Euro 149.263,00 per interventi di difesa attiva e passiva contro i danni arrecati da avversità atmosferica in frutticoltura; si potranno ottenere contributi per la realizzazione di impianti di difesa con rete antigrandine e impianti di irrigazione antibrina; nel bando, che la Giunta Provinciale approverà in tempi ristretti, saranno inseriti i soggetti beneficiari (imprese agricole e organismi di difesa che agiscono in nome e per conto degli associati), i requisiti necessari per poter accedere al finanziamento individuati principalmente nella redditività dell'azienda e nella competenza professionale, la forma e l'ammontare dei finanziamenti (contributi in conto capitale calcolati in percentuale sulla spesa ammessa).

P.S.R. - 2000-2006 - Mis. C - Formazione. Sono stati assegnati alla Provincia di Asti i fondi relativi alla formazione nel settore agricolo nella misura di Euro 49.858, 83 per l'anno 2005; la Giunta Provinciale dovrà predisporre il bando, attendendosi alle Linee Guida emanate dalla Regio-

ne, al fine di stabilire i criteri e i parametri per l'accesso ai finanziamenti; i soggetti beneficiari saranno gli Organismi di formazione professionale di emanazione delle Organizzazioni professionali Agricole e delle Centrali Cooperative agricole che sono dotati di struttura organizzativa adeguata e di esperienza specifica pregressa; i corsi riguarderanno la formazione e l'aggiornamento professionale di imprenditori agricoli singoli o associati e avranno come obiettivo il miglioramento delle capacità imprenditoriali e delle competenze tecniche degli operatori agricoli; nel bando saranno altresì disciplinate le modalità di finanziamento ammesso e di erogazione dei contributi per l'organizzazione e lo svolgimento delle lezioni.

Legge 23/12/2000 n. 388-D.M. 32442 del 30/05/2000-Reg. CE 1257/99 - Piano di Sviluppo rurale 200/2006 del Piemonte - Misura U-Flavescenza dorata della vite - campagna 2004. Le aziende agricole che riscontrino un danno ai propri vigneti e siano interessate a ricevere un contributo per il ripristino del patrimonio viticolo compromesso possono presentare, nei mesi di luglio-agosto-settembre, presso il Servizio Agricoltura, una pre-domanda con la quale verrà richiesto l'accertamento del danno a seguito di sopralluogo da parte dei tecnici incaricati; la Giunta Provinciale provvederà ad approvare un bando per la presentazione delle domande di contributo nelle quali si dovranno riportare i dati rilevati in campo e registrati sul verbale di accertamento; in tale bando saranno anche indicate le tipologie di finanziamenti ammesse in base all'entità



del danno riscontrato.

Decreto Legislativo 29 marzo 2004 n. 99 - Viene ora definita la figura dell'imprenditore agricolo professionale (IAP), per la quale sono previsti incentivi fiscali, creditizi e previdenziali in misura analoga a quelli disposti per il coltivatore diretto; il nuovo articolo 2135 del codice civile ha apportato significative modifiche al concetto giuridico precedente: ora l'imprenditore agricolo è un soggetto imprenditoriale che produce sia beni che servizi. L'imprenditore agricolo professionale (I.A.P.) è colui il quale, in possesso di conoscenze e competenze professionali adeguate, dedichi alle attività agricole il 50% del proprio tempo di lavoro complessivo e che ricavi dalle attività medesime il 50% del proprio reddito globale da lavoro; il possesso dei requisiti per beneficiare della qualifica di IAP è accertato dalle Regioni e dall'I.N.P.S.; a tale proposito la Regione Piemonte sta predisponendo un provvedimento deliberativo globale di adeguamento delle varie disposizioni in precedenza emanate.

Venerdì 23 luglio, alle 21,30

Concerto del trio Scarrone-Bertino-Mancini

Nizza Monferrato. Venerdì 23 luglio, alle ore 21.30 a Nizza Monferrato nell'ambito della mostra di pittura "Colora, forma, materia" dell'artista nicese Eugenio Carena, presso le restaurate "cantine" della canonica della parrocchia di Sant'Ippolito, si terrà un concerto di musica da camera sarà realizzato dal trio formato da Simona Scarrone, al flauto, Andrea Bertino al violino e Laura Mancini alla chitarra.

Verranno proposte trascrizioni di Rossini e composi-

zioni di Paganini e Kreutzer. L'ingresso al pubblico sarà libero. Il titolo del concerto sarà "Note classiche in cantina". Lo stesso trio accompagnerà le letture degli attori del "Gruppo Teatro Nove" sabato prossimo, 28 luglio, alle ore 21.30, presso la chiesa di Santo Stefano di Montegrosso, nell'ambito della manifestazione "Gran Teatro Festival".

Si ricorda che la mostra artistica di Eugenio Carena è aperta tutti i giorni dalle ore 17.00 alle ore 22.00.

Contributi impianti riscaldamento innovativi

La Provincia di Asti informa che è stata approvata la graduatoria di assegnazione dei contributi per lo sviluppo e la diffusione di impianti di riscaldamento a basse emissioni. Un'apposita commissione ha esaminato le 309 domande pervenute, stilando tre elenchi: le domande finanziabili, le domande idonee ma non finanziabili per esaurimento delle risorse stanziolate, le domande giudicate non conformi ai requisiti minimi previsti dal bando. L'iniziativa rappresenta la conclusione del progetto provinciale per la diffusione di sistemi di combustione innovativi caratterizzati da altissimi rendimenti (più del 95%) e basse emissioni inquinanti (meno del 50%). La graduatoria e ulteriori informazioni sono disponibili presso il Settore Ambiente della Provincia di Asti.

Azienda vinicola piemontese CERCA n. 1 Cantiniere n. 1 Magazziniere
Inviare curriculum a:
Cesac srl - Via Prata, 51
Incisa Scapaccino (AT)

PUBLISPES
Agenzia pubblicitaria
Tel. e fax 014455994
publispes@lancora.com



DAL 24 LUGLIO AL 14 AGOSTO 2004 100% CONVENIENZA



Armadio portascopie
in metallo,
60x41xh181 cm

Armadio tuttopiani
in metallo,
60x41xh181 cm

Scaffale colorato
in metallo,
90x40xh160 cm
Colori: rosso, bianco



Armadio in resina
2 ripiani regolabili,
portata 80 kg/piano,
65x45xh90 cm



Specchiera "Fiume"
2 pensili, illuminazione ad incandescenza,
bianco, 90 cm



Cassapanca "Vetta"
in legno, 100x40xh60 cm



Baule in pino



Sedia girevole
elevazione a vite,
colori: blu/rosso



Trapano avvitatore
a batteria, 12 V, mandrino
autoserrante, ricarica 3 ore, 5
regolazioni di coppia,
+ 6 inserti per avvitare,
+ 1 adattore magnetico, + valigetta



Scarpiera "Confort"
in noce, cinque ante
70x15x164h cm



Levigatrice "Mouse" multifunzione
55 W + 3 accessori + banco di lavoro



Panchina "Parco"
Ghisa/legno, 128 cm



Bagni e cucine Brico Ok
Pittura murale bianca emulsionata
con pigmenti pregiati ed agenti antimuffa



Super traspirante Briko Ok
Pittura murale bianca
traspirante, adatta in ambienti
caratterizzati dalla presenza di
elevati tassi di umidità



Super lavabile Briko Ok
Ottima aderenza, alto
potere coprente

Piazzolla
AMPIO PARCHEGGIO

TERZO
Regione Domini, 28
S.S. per Savona
Tel. 0144 594614
APERTO LA DOMENICA

**REPARTO
BELLE ARTI
E DECOUPAGE**